IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Scuola di ballo» € 9,90

ANNO 127 - NUMERO 9
VENERDÌ 11 GENNAIO 2008
€ 1,00

TRIESTE, VENEZIA E L'EUROREGIONE

IL NUOVO ASSE DELL'ADRIATICO

di Franco Migliorini

L'Europa delle regioni ha bisogno delle città. Non è un gioco di parole ma una constatazione pratica, senza neppure il sapore della provocazione.

Un mese orsono ci compiacevamo del fatto che l'Euroregione avesse trovato a Trieste la sua sede più naturale. E giustamente ci chiedevamo: e ora da dove si comincia?

Una risposta è già arrivata: dalle città. E non perché qualcuno glielo abbia chiesto, ma perché è logico che quando si parla di comunità territoriali le città stiano in prima fila. Se l'Europa delle regioni è il progetto del futuro, l'Europa delle città è quanto di meglio ci offre la nostra comune storia per costruire quel futuro.

Trieste, a metà tra Venezia e Lubiana, come nesso geografico tra parti che vogliamo unire ha quanto serve per dialogare con entrambe.

La comune storia marittima nell'Adriatico, da un lato; la comune matrice mitteleuropea dall'altro.

A dimostrazione che, se delle differenze esistono, queste sono opportunità, non certo limiti. Purché si abbia in mente un buon copione e degli attori disposti a interpretarlo.

Se le regioni, quelle amministrative che conosciamo, sono realtà composite di soggettività diverse e diffuse sul territorio, le città rappresentano invece identità più forti e compatte, capaci di imprimere da sempre accelerazione ai processi. Quando si giunga ad una condivisione di finalità e di strumenti.

È quanto sta accadendo oggi tra Trieste e Venezia, e che domani dovrà accadere tra Trieste, Lubiana e Zagabria. Non per fermarsi lì, in un ideale quadrilatero della ritrovata concordia, ma per avviare quel principio di aggregazione, di cooperazione sugli interessi comuni che muove la parte migliore della nostra storia. Economica e civile.

Starà poi a Venezia di farsi portatrice e protagonista di questo messaggio più verso Ovest, e a Lubiana e Zagabria di estenderlo più verso Est. Invertendo quella dinamica disgregativa che negli anni novanta del secolo trascorso ci ha fatto toccare gli incubi di un passato che credevamo concluso.

È una idea di modernità competitiva che va prendendo la giusta forma della collaborazione tra realtà vicine, fatte di affinità e di complementarietà, che vanno comprese e valorizzate in modo nuovo. Come? Facendo massa critica verso i grandi competitori, europei e mondiali. Quelli che giocano le grandi partite e ne determinano gli esiti. A proprio favore.

Oggi i numeri contano più che in passato. Se non si ha massa critica non si entra in partita, si finisce nei gironi minori, a disposizione dei grandi che prelevano ciò che serve al proprio tornaconto.

La struttura del Nordest italiano, industrioso e benestante, frammentato in piccole imprese e piccole o medie città, con porti, aeroporti e quant'altro, non differisce da Slovenia, Croazia e Austria occidentale. Sono terre di mezzo tra grandi agglomerati territoriali, polarizzati su Milano, Monaco, Vienna, Budapest. Tutte realtà che competono in Europa e talune anche nel mondo.

Dunque stiamo assistendo a una strategia di attacco. Finalmente! Basta coi lamenti di un localismo chiuso a ogni cambiamento. Lasciamo il campo libero alle idee più innovative. Quelle che creano nuove infrastrutture, fisiche o relazionali, allargando la dimensione dei propri mercati ed elevando la qualità dei propri prodotti. Creando cioè le condizioni per dare competitività alle proprie imprese, accessibilità ai propri territori, per attrarre investimenti alla ricerca di contesti favorevoli. Di produzione e di vita.

Sì, perché stiamo parlando in tutta evidenza di una chiara azione di marketing territoriale, di livello internazionale, dove le città si assumono il compito di trainare i processi di innovazione. Perché sono i luoghi meglio attrezzati per farlo. Specie quando operano in sintonia coi territori che le circondano, per offrire di più, non certo per sottrarre qualcosa.

Per la prima volta a Nordest ci troviamo di fronte a un vero programma di azione. Fatto di cose concrete, che richiederanno apporti molteplici e specializzati per avere successo.

Questo programma è frutto di una consapevole assunzione di responsabilità. Non è una delega né un arbitrio, è un salto di qualità. Un cambio di marcia.

Lo sfondo è il principio ci cooperazione, di convergenza. Quello che la Euroregione si propone di realizzare e che due città hanno deciso di interpretare, al meglio della loro tradizione.

I due sindaci hanno stipulato l'alleanza ieri in Municipio. Le prime reazioni: «Una svolta epocale per la città»

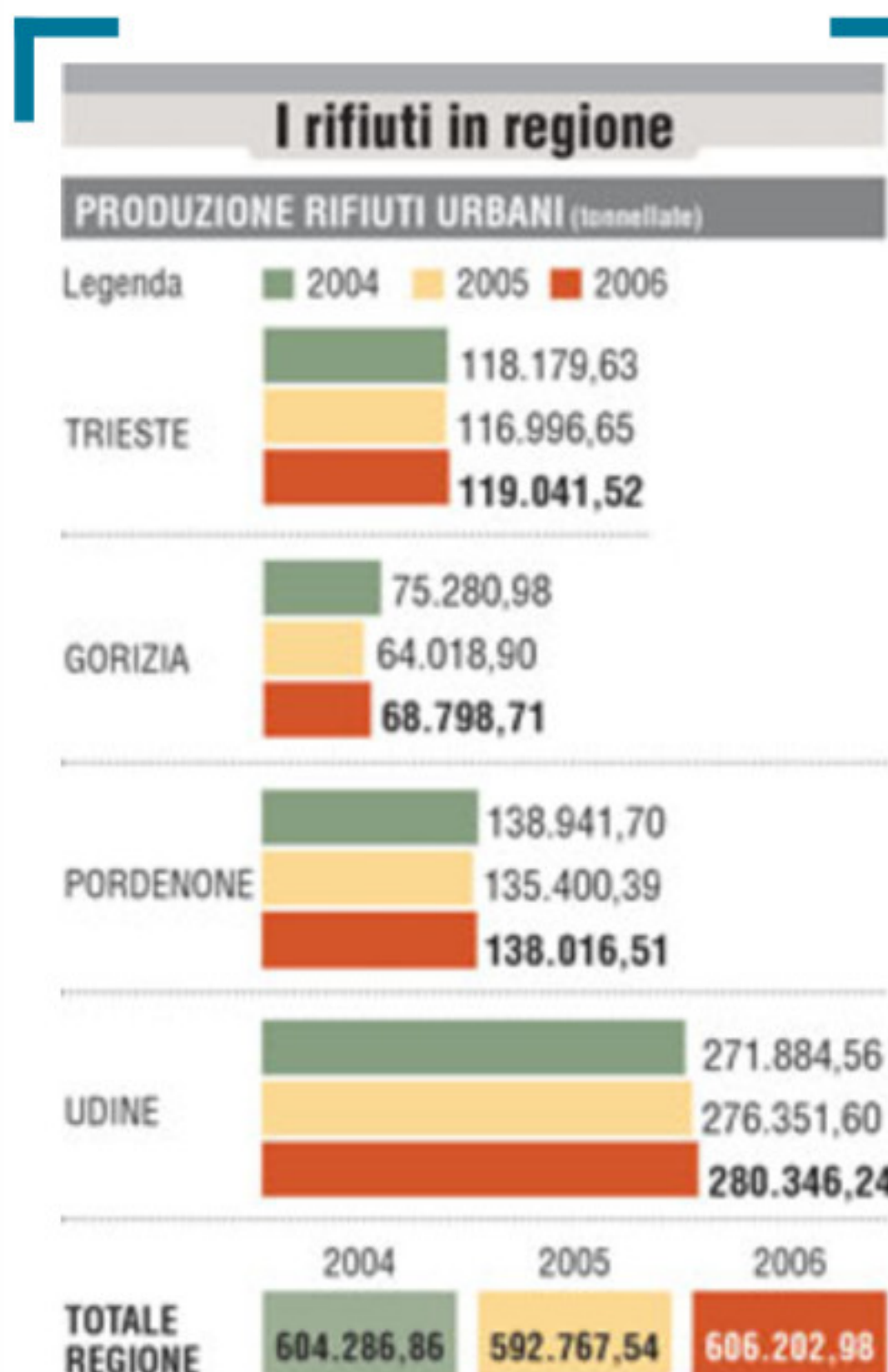
Trieste e Venezia: sì al patto di sviluppo

Dipiazza e Cacciari siglano l'intesa: sinergie per porti, crociere, ricerca e multiutility

Accordi in vista sull'aeroporto: Regione pronta a privatizzare il 40% di Ronchi

I rifiuti in regione

PRODUZIONE RIFIUTI URBANI (tonnellate)

	2004	2005	2006
TRIESTE	118.179,63	116.996,65	119.041,52
GORIZIA	75.280,98	64.018,90	68.798,71
PORDENONE	138.941,70	135.400,39	138.016,51
UDINE	271.884,56	276.351,60	280.346,24
TOTALE REGIONE	604.286,86	592.767,54	606.202,98

Moretton: «Nel 2009 rischiamo l'emergenza rifiuti in regione»

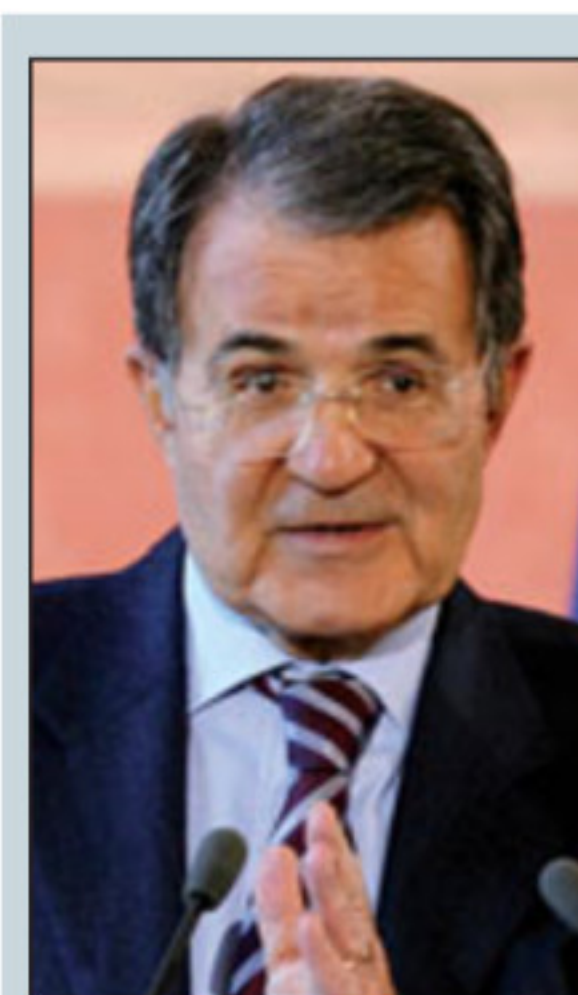
TRIESTE Tra un anno, se la situazione in provincia di Udine non muta, sarà emergenza rifiuti. Con la necessità di chiedere aiuto, di guardare eventualmente fuori del nostro territorio. La colpa di una situazione che ha impedito alla giunta Illy di rispondere positivamente all'appello di Romano Prodi per un contributo anche del Friuli Venezia Giulia allo smaltimento dei rifiuti campani? Gianfranco Moretton lo ripete da giorni: «Tutto nasce dalle inadempienze della Provincia di Udine». Nel 2009 insomma la provincia di Udine potrebbbe arrivare alla saturazione. Uno dei rimedi è la raccolta differenziata: ma in questo caso è Trieste il fanalino di coda regionale col 17%. In compenso l'inceneritore funziona bene ed è sufficiente. Intanto a Napoli la situazione sta migliorando ma a Cagliari, all'arrivo di una nave portarifiuti, ci sono stati scontri.

● Ballico *a pagina 5*

TRIESTE Via libera al patto di sviluppo fra Trieste e Venezia, che dopo decenni di concorrenza portuale, cantieristica e turistica decidono finalmente di far fronte comune per sfruttare al meglio le potenzialità dell'Alto Adriatico. Ieri i sindaci di Trieste Roberto Dipiazza e di Venezia Massimo Cacciari hanno firmato formalmente nel palazzo di piazza Unità il documento che sancisce questa alleanza. Sono previste sinergie fra i porti, per le crociere, nella ricerca e per le multiutility. Le reazioni, a partire da quella del rettore triestino Francesco Peroni, sono tutte positive: «Una svolta epocale». Accordi in vista intanto per l'aeroporto di Ronchi: la Regione è pronta a privatizzare il 40% della società che gestisce l'aeroscalo.

● Maranzana e Rebecca *a pagina 20 e 21*

Perugia: di Sollecito il dna sul reggiseno della ragazza uccisa

● *A pagina 4*

Romano Prodi

Prodi: «Ridurremo le tasse alle famiglie»

di Alfredo Recanatesi

Più che una introduzione, quella con la quale ieri Prodi ha aperto il vertice della maggioranza sul tema dei salari e dello sviluppo è stato piuttosto una sorta di programma di governo per i prossimi mesi. La connotazione di programma risponde, per altro, alla esigenza di ricompattare la coalizione esaltando i risultati conseguiti nella parte di legislatura già trascorsa e dosando i propositi per il futuro di dare soddisfazione alle componenti più periferiche ed irrequiete: la sinistra massimalista da una parte, e i moderati che si raccolgono attorno a Dini dall'altra.

● *Segue a pagina 2*

Gli affari nei grandi distributori si sono dimezzati mentre cresce la corsa al pieno oltreconfine

Benzina sull'A4, vendite in calo del 50%

I tassisti sloveni accusati di concorrenza sleale in Italia

TRIESTE La corsa verso i distributori d'oltreconfine, con la prospettiva del risparmio sul pieno, sta mettendo in ginocchio i «colossi» tra l'altopiano e il raccordo autostradale, direzione Lisert. Con l'abolizione dell'agevolata - combinata alla caduta dei confini e al caro-carburanti di questi giorni - sempre più triestini optano infatti per un passaggio volante alle pompe slovene, per caricare il serbatoio a tariffe più convenienti, prima di mettersi in viaggio. Questo *trend* è dimostrato dal fatto che, dalla fine del 2007, i grandi impianti collocati all'imbocco della A4 stanno registrando un calo d'affari attorno al 50%. La crisi investe, soprattutto, il nuovo distributore dell'Omv nei pressi del Centro Lanza (il cui volume di vendite calcolato l'anno scorso si aggirava sui due milioni e mezzo di litri tra verde e gasolio) e le tre stazioni presenti sul raccordo Padriciano-Lisert. E i tassisti sloveni intercettano clienti in Italia facendo la spola fra i confini ormai liberi.

● *A pagina 25*
Rauber e Comelli

Dal 16 al 20 aprile a Trieste la fiera della divulgazione

Fest, la scienza al Molo IV

● Pietro Spirito *a pagina 14*

IL DIBATTITO

TRIESTE E LA RETORICA DEL FUTURO

di Marco Coslovich

«Vai dunque laggiù? Come sarai lontano!» l'ebreo rispose: «Lontano da dove?» Così in una storiella ebraica che ispira il titolo del saggio di Claudio Magris su Joseph Roth "Lontano da dove. Roth e la tradizione ebraico-orientale". Mi chiedo: Trieste senza confini dove sta? È lontana a Ovest rispetto Lubiana o a Est di Venezia? È lontana rispetto al Sud di Vienna o a Nord di Zagabria?

● *Segue a pagina 4*

La tragedia in Riva Traiana al terminal traghetti per la Turchia: vittima un bulgaro che stava aiutando un collega a fare manovra con il camion

Camionista muore in porto schiacciato da un Tir

I sindacati proclamano già per oggi 2 ore di sciopero: «Più sicurezza sul lavoro»

TRIESTE È morto schiacciato dal camion mentre stava aiutando un collega a fare manovra. L'infortunio sul lavoro si è verificato in porto nuovo. La vittima è un camionista bulgaro, Iliev Atanas Germanov, 44 anni. Era arrivato a Trieste poche ore prima e si sarebbe dovuto imbarcare nel traghetto per la Turchia. L'incidente si è verificato alle 11.30 nel piazzale utilizzato dalla Samer per organizzare i mezzi prima dell'imbarco. Il collega stava facendo manovra per entrare nel parcheggio in retromarcia, e non ha visto la vittima negli specchietti. oggi due ore di sciopero generale.

● *A pagina 24*
Corrado Barbacini

LA STORIA

Gli artigiani triestini e l'idraulico sloveno

TRIESTE «Con la caduta dei confini Trieste rischia di soffrire la concorrenza delle imprese artigiane slovene: è una situazione che rischia di diventare pericolosa e preoccupante»: Dario Bruni, presidente della Confartigianato della provincia di Trieste, ha lanciato ieri l'allarme sui rischi del dopo-Schengen. parlando di un «capoluogo regionale penalizzato da una collocazione geografica molto vicina alla Slovenia». «Una realtà economica come quella di Trieste – ha proseguito il presidente della Confartigianato di Trieste – non può prescindere da una forte presenza industriale, perciò dobbiamo favorire gli insediamenti di questo settore».

● Ugo Salvini *a pagina 7*

A pagina 18

Scoperte chiazze di petrolio nel Golfo: stato d'allerta per volatili e fauna marina

TRIESTE Centinaia di uccelli marini sono imbrattati dal petrolio che dopo anni di assenza, ieri è stato segnalato sulla superficie delle acque del golfo. Da Muggia, a Trieste, da Grignano a Santa Croce e Sistiana ma anche all'isola della Cona, alla foce dell'Isonzo. «È una lunga striscia oleosa» spiega l'ornitologo Enrico Benussi: «Da vent'anni non vedevo nel golfo una situazione così pesante». L'ipotesi più accreditata è quella di una nave che potrebbe aver versato in mare - dopo il lavaggio - il contenuto residuo delle sue cisterne.

● Claudio Ernè *a pagina 24*

Bertinotti: prospettive nere da un eventuale esito positivo del referendum, le regole le deve fare il Parlamento

Legge sul voto: il Pd apre ai piccoli

Martedì riunione con il ministro Chiti prima di decidere sulla bozza Bianco

ROMA Nel vertice di Palazzo Chigi, ieri ha fatto l'ingresso, con la sua carica dirompente, anche il tema elettorale, che ha avuto una soluzione transitoria, aperta al chiarimento o alla rottura tra il Partito democratico e Rifondazione da una parte e i partiti più piccoli dall'altra. Prodi ha scelto una fase intermedia: martedì mattina, riunione degli esponenti maggiori dei gruppi parlamentari con il ministro Chiti, prima di una decisione sulla bozza elettorale del senatore Enzo Bianco, nella speranza di una intesa di maggioranza. Il Pd, insomma, si vede costretto a cedere ai piccoli dell'Unione. Un vertice politico ci sarà dopo che la Consulta avrà dato il via al referendum elettorale.

> Mastella apprezza lo sforzo di Veltroni

Nel centrodestra, Fini ha definito «una svolta» il sì ottenuto in dibattito dal capogruppo Fi alla Camera, Elio Vito, circa l'obbligo di dichiarare le alleanze elettorali prima del voto. Se la svolta sarà confermata da Berlusconi, che il leader di An vedrà a breve, la Cdl potrà continuare a esistere, altrimenti ognuno per sè. Se l'accordo ci sarà, declina un po' la minaccia di An di ricorrere al referendum, agitato come una clava contro l'ipotesi di una «intesa a quattro» (Pd, Rc, Fi e Udc), destinata insidiare il bipolarismo e a mettere in mora i partiti minori, con un alto sbarramento elettorale.

Un terzo intervento nel dibattito reca la firma di Fausto Bertinotti, che vede prospettive nere da un eventuale esito positivo del referendum. Il presidente della Camera dice che le regole le deve fare il Parlamento, mentre se vince il referendum, si avrebbe un esito più negativo dell'attuale «porcellum»: «Saremmo alle soglie di una crisi comparabile alla Quarta repubblica francese». Quindi, nuova legge con sbarramento al 5 per cento, operando su questa base «una convergenza oggi possibile e necessaria». Se vince il referendum, la frammentazione sarebbe la regola, mentre c'è l'esigenza di scegliere e decidere.

A Goffredo Bettini, primo collaboratore di Veltroni, sembra che il dibattito sulla legge elettorale stia andando sui «binari giusti». La conferma o meno ci sarà martedì, anche sulla linea del segretario: proporzionale che dia ai partiti maggiore autonomia; sbarramento al 5 per cento; correttivo maggioritario per garantire il bipolarismo e governi che decidano.

Nel vertice di martedì, Chiti avrà un compito arduo: ottenere dai gruppi di maggioranza un «atteggiamento condiviso» sulla proposta Bianco, prima che la commissione dia il via libera per il dibattito in aula.

Anna Finocchiaro, presidente dei senatori Pd, chiede un accordo rapido, in modo che il testo-base di Bianco sia pronto prima della decisione della Consulta sul referendum.

Ma le previsioni sono difficili. Il verde Angelo Bonelli dice: prima accordo di maggioranza sulla legge, poi confronto con gli altri per «salvare il bipolarismo».

> Fini a Berlusconi: dichiarare le alleanze prima delle elezioni

Manuela Palermi giudica la bozza Bianco «peggio della legge Acerbo» (fascista), mentre il suo omologo capogruppo alla Camera, Pino Sgobio, scorge «segnali positivi» nell'incontro di Palazzo Chigi. Mastella apprezza lo sforzo di Veltroni e del Pd di discutere con i piccoli e vede un «segno di rispetto» nell'assenza di Prodi alla riunione di martedì mattina.

Renato Venditti

L'ipotesi referendum elettorale

I TRE QUESITI

1 e 2) NO ALLE COALIZIONI

Secondo l'attuale legge elettorale a beneficiare del premio di maggioranza possono essere alternativamente liste o coalizioni di liste. I due quesiti propongono di abrogare, per Camera e Senato, la disciplina che permette il collegamento tra liste. Se vincono i sì, il **premio di maggioranza** verrebbe attribuito solo alla lista singola che ha ottenuto il maggior numero di seggi

3) NO A CANDIDATURE MULTIPLE

Il quesito colpisce la possibilità di essere candidato (e quindi eletto) in **più circoscrizioni** sia alla Camera, sia al Senato

IL COMITATO PROMOTORE

158 componenti

Presidente: Giovanni Guzzetta, avvocato

Coordinatore: Mario Segni

I TEMPI

→ *Mercoledì prossimo, 16 gennaio*

La Corte Costituzionale decide sull'ammissibilità dei tre quesiti referendari

→ *15 aprile - 15 giugno 2008*

La finestra di tempo in cui il Governo potrebbe fissare la data della consultazione popolare se la Corte Costituzionale dichiarerà ammissibili uno o più quesiti referendari

ANSA-CENTIMETRI

Sofri da Fazio È polemica

ROMA Su Adriano Sofri, condannato a 22 anni per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, ospite domani alle 20,10 su Raitre di Che tempo che fa di Fabio Fazio, in diretta e nello studio Tv3 della Rai di Milano, in deroga al regime di detenzione domiciliare nella casa vicino Firenze, è scoppiata, come prevedibile, la polemica, soprattutto da parte di esponenti di Forza Italia con l'annuncio di interrogazioni parlamentari e la richiesta di bloccare il programma. Sofri parlerà del suo saggio «Chi è il mio prossimo?», edito da Sellerio.

Il presidente di Raifiction Agostino Saccà

I legali del dirigente. «Accuse inconsistenti»

Rai, chiesto il rinvio a giudizio per il direttore «sospeso» Saccà

ROMA La procura di Napoli ha chiesto il rinvio a giudizio del direttore autosospeso di Rai Fiction, Agostino Saccà, indagato per corruzione. A rivelarlo è L'Espresso, in edicola oggi. Stralciata, invece, la posizione dell'ex premier Silvio Berlusconi. Reagiscono i legali del dirigente Rai, stigmatizzando la «rapidità non usuale» del pm e soprattutto l'« inconsistenza del castello accusatorio», da cui deriva, a loro giudizio, la «temerarietà» delle censure mosse in sede disciplinare a Saccà dall' azienda.

Secondo L'Espresso, il pm Vincenzo Piscitelli accusa Saccà di aver «favorito cinque attrici segnalate da Berlusconi in cambio della promessa di un sostegno al Cavaliere alle sue future attività private». Il settimanale cita in particolare il caso di Vittoria Ferranti, ex tronista di Maria De Filippi, che, raccomandata dal leader di Forza Italia, avrebbe preso il posto promesso a Sara Zanier, ex letterina di Passaparola, nella fiction Incantesimo: un avvicendamento a proposito del quale L'Espresso riporta alcuni brani di intercettazioni, come quella tra Saccà e la condirettrice del settimanale Sorrisi e Canzoni Tv, Rosanna Mani, e quella con lo story editor di Incantesimo, Mirco Da Lio. Spazio anche a un'intervista alla Zanier, la quale dice di aver contato solo sulle sue forze.

La procura di Napoli ha invece stralciato la posizione di Berlusconi i cui legali avevano sollevato nelle scorse settimane la questione dell'incompetenza territoriale della magistratura napoletana, come peraltro hanno fatto gli avvocati di Saccà chiedendo il trasferimento del caso al tribunale di Roma. Il pm inoltre chiesto al gup di processare, oltre a Saccà, anche Stefania Tucci (commercialista napoletana titolare della società di comunicazione E.I.Tecnology) e Giuseppe Proietti (indicato come consulente ed intermediario per la vendita di prodotti Bavaria, Hbo).

Per Marcello Melandri, difensore di Saccà in sede penale, la «rapidità, certamente non usuale», con la quale il magistrato napoletano ha chiesto il rinvio a giudizio «autorizza quanto meno a pensare che temesse la fondatezza del ricorso» per competenza territoriale. Più dura la presa di posizione degli altri due legali di Saccà, Federico Tedeschini e Nicola Petracca, che si occupano degli aspetti civilistici e giuslavoristici della controversia e che sabato trasmetteranno alla Rai la risposta alla contestazione disciplinare, che parlano di «inconsistenza del castello accusatorio» su cui sembra fondarsi la richiesta di rinvio a giudizio. Quanto al procedimento disciplinare, «appare già viziato da evidenti violazioni di ordine procedurale e sostanziale» e dalla «temerarietà» delle censure mosse a Saccà, che «non si è mai discostato da un'esemplare osservanza delle norme giuridiche e deontologiche su cui si legge il rapporto fiduciario con l'azienda».

Per i due difensori, «i vertici della Rai sembrano confondere i poteri attribuiti a Saccà come dirigente con i diritti politici di cui quest'ultimo gode al pari di ogni altro cittadino».

Monito di Benedetto XVI nell'incontro con gli amministratori di Regione, Provincia e Comune

Il Papa a Veltroni: «Grave degrado a Roma»

Replica del sindaco: «Lavoriamo per non dimenticare gli invisibili»

CITTÀ DEL VATICANO Benedetto XVI lancia un grido di dolore per Roma e le sue parole diventano soggetto di attacco al leader del Partito democratico. Ma i veleni della politica non sviliscono il dialogo, pur duro, fra Benedetto XVI e Walter Veltoni sui grandi mali di Roma, questi si innegabili e affrontati ogni giorno. Alla parole ferme del papa su sicurezza e famiglia, lavoro e sanità, povertà e istruzione, hanno fatto eco quelle puntigliose del sindaco della capitale sui successi ottenuti in questi anni di governo della città e di quanto oggi la solidarietà sociale sia maggiormente praticata rispetto a qualche anno fa. Veltroni ha sottolineato come il Comune sia da anni impegnato a non dimenticare «il dolore degli invisibili, la disperazione di chi vive ai margini, ma anche le difficoltà di molte famiglie dove lo stipendio non basta ad arrivare alla fine del mese, dei giovani che devono misurare il loro sogno di sposarsi e avere dei figli».

Eppure il coro dei critici è riuscito a farsi sentire. Chi per sostenere l'idea di una reprimenda di Ratzinger a Veltroni, chi per avvalorare l'ipotesi di una rappresaglia: la Regione Lazio ha tagliato i fondi alla sanità cattolica e Benedetto XVI presenta il conto al centro sinistra.

La verità come al solito sta nel mezzo. E la verità racconta che le cose, a Roma, non vanno mica tanto bene. Il papa, da vescovo della città prima che da sovrano straniero, le ha messe tutte in fila, leggendo una realtà pesante dalla lente offerta dall'appartenenza, quella della Chiesa cattolica. L'occasione gli auguri di buon anno offerti dalle autorità cittadine al papa. C'erano, oltre a Veltroni, il governatore del Lazio Piero Marrazzo e il presidente della provincia Enrico Gasbarra.

Papa Benedetto XVI con il sindaco di Roma Walter Veltroni

Benedetto XVI non le ha mandate a dire. Ha esordito parlando di «gravissimo degrado». Ha concluso parlando di «drammmatiche situazioni» negli ospedali cattolici. E passato, in mezzo, per le proccupazioni generate dalle scarsa sicurezza e dall'aumento della povertà.

Apriti cielo. Le agenzie battevano le prime parole del discorso papale e subuto dopo erano costrette a registrare dichiarazioni e prese di posizione di molti che offrivano la vera lettura di espressioni come "vita onesta e dignitosa" che di per se non hanno bisogno di alcuna spiegazione. A onor del vero alla canea ha dato voce molto sottobosco della politica mentre i big hanno preferito tenersi distanti. Per tutti Gianfranco Fini, An: sottolineata l'esistenza del degrado ha evitato qualsiasi polemica con chi governa la città.

Anche perché Veltroni era stato più che chiaro nel descrivere gli sforzi: «A Roma, dal 2001, gli anziani assistiti sono passati da 107.000 a 182.000; i minori da 20.000 a 37.000, i disabili da 6700 a 11600. I posti negli asili nido sono raddoppiati, passando da 8.300 a 16.500. La spesa sociale, in presenza di drammatici tagli alla finanza locale, è stata da noi raddoppiata».

Il ministro Bianchi chiede alle Case un meccanismo automatico

«Limitatore di velocità alle auto»

MILANO «Abbiamo già introdotto limitazioni di potenza del veicolo per i neopatentati, credo che se introducessimo anche un meccanismo di limitazione automatica della velocità andremmo certamente a favore della sicurezza e a favore di quella fascia di età, che è la gran parte dei neopatentati che sono giovani per i quali l'incidentalità stradale è ancora uno dei motivi maggiori di decesso». Lo ha affermato il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, parlando di sicurezza stradale dopo che il quotidiano «Repubblica» ha pubblicato un articolo dove denuciava l'impunità di chi corre troppo in autostrada. «Se anziché imporlo come un editto ne discutiamo e capiamo che il provvedimento ha un carattere a favore della sicurezza - ha affermato il ministro, - le case automobilistiche dovrebbero essere interessate a sviluppare una tecnologia che l'opinione pubblica certamente recepisce come un fatto a favore della salute pubblica». Gli autovelox «scontano» del 5 per cento i dati reali, così i limiti diventano espressamente virtuali. Se in autostrada si viaggia a 178 chilometri orari effettivi, circa 190 di tachimetro, si avrà un massimo di sanzione di 148 euro e solo 5 punti decurtati dalla patente. E se addirittura ci si «limita» ad andare a 136 chilometri (poco meno di 140 di tachimetro) si ha la totale certezza di passarla liscia. Se in città si guida a 55 chilonetri all'ora, applicando lo sconto del 5% si arriva a 50 chilometri all'ora, quindi al limite consentito.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 gennaio 2008 è stata di 44.600 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

> «Ridurremo le tasse alle famiglie»

In questi esercizi Prodi è bravissimo, tanto che sembra aver ripreso in mano l'iniziativa dopo che, superata la lunga vicenda della legge Finanziaria, gennaio era stato prospettato da più parti come il tempo della disgregazione della maggioranza e della conseguente caduta del governo.

In effetti, anche se la preservazione del potere contrattuale sconsigliava manifestazioni troppo esplicite, le reazioni dei principali leader sono state tutte sostanzialmente positive: mancano ancora i numeri ed i provvedimenti concreti, certo, ma almeno sui criteri di azione e sugli obiettivi fissati non ci sono stati dissensi.

Eppure gli impegni presi non sono di poco conto, sono stati ben definiti e non si prestano ad equivoci. Intanto è stato fissato un punto fermo: non più un centesimo di tassazione in più per persone, famiglie ed imprese. Certo, qualcuno dirà «e vorrei vedere pure!», qualcun altro penserà che un tale proposito vale relativamente se non dichiarato anche dagli enti locali, ma tant'è: tenuto conto che stiamo parlando dei «partiti delle tasse» l'impegno va positivamente registrato.

Confermato l'impegno a ridurre il prelievo fiscale sui redditi da lavoro dipendente a cominciare dai più sacrificati. Non si tratta tanto di operare un abbattimento, quanto della affermazione del principio politico di tradurre in benefici per queste categorie i recuperi di evasione che saranno ottenuti in futuro. I conti pubblici, del resto, vanno meglio del previsto - il disavanzo è sceso sotto il 2% del Pil e l'avanzo primario che il precedente governo aveva pressoché azzerato è stato ricostituito nella misura del 3% del Pil - per cui anche i più impegnati tutori degli equilibri contabili (Dini e i suoi) non dovrebbero avere alcunché da eccepire. Comunque per gli sgravi occorrerà aspettare luglio. Per quantificarli, infatti, Padoa-Schioppa ha chiesto ed ottenuto di aspettare i dati sull'andamento delle entrate nel primo trimestre per verificare quanto dell'aumento di gettito finora conseguito ha natura occasionale e quanto, invece, può essere definitivamente acquisito e, quindi, può essere girato a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie.

Risorse saranno comunque ottenute da una riforma della tassazione dei redditi da attività finanziarie. Prodi sa benissimo che questa è la parte più controversa del suo programma per i prossimi mesi, e lo dimostra la cautela con la quale l'ha affrontata: per un verso ha invocato l'esigenza di ridurre il forte divario col quale il fisco tratta il lavoro (quello dipendente in particolare) ed i rendimenti - dividendi, interessi, plusvalenze - delle attività finanziarie; per altro verso, ha annunciato l'intenzione di procedere con «cautela». È facile previsione immaginare che non sarà semplice passare in questa materia dalle parole ai fatti per giungere ad un provvedimento di sostanza senza aprire praterie per le populistiche scorribande di chi potrà assurgere a difensore del risparmio (e delle categorie che negli anni hanno potuto accumulare patrimoni finanziari rilevanti).

La manovra fiscale, in definitiva, è di natura essenzialmente redistributiva: si prende da una parte per dare ad un'altra. Oltre che da motivi evidenti di equità sociale, la manovra ha anche una valenza economica poiché trasferisce potere d'acquisto da categorie per lo più abbienti, che non convertono quel potere d'acquisto in domanda di beni e servizi, a categorie che, invece, hanno il problema di arrivare a fine mese e che, di conseguenza, spenderanno tutto o quasi l'incremento del potere d'acquisto del quale potranno disporre. Dunque, un intervento socialmente doveroso ed economicamente opportuno.

Ma, se le politiche in favore della crescita sono tutte qui, c'è poco da essere ottimisti. Sotto il profilo di una più articolata politica economica, Prodi sembra essere pago delle performances economiche di questi ultimi mesi con una crescita dell'1,8-1,9% ed una buona ripresa delle esportazioni: dati migliori di quelli degli anni passati, non c'è dubbio, ma inferiori a quelli degli altri maggiori Paesi europei e frutto più di un contesto internazionale favorevole che di una maggiore competitività delle nostre produzioni. Soprattutto in considerazione del rapido deterioramento del quadro economico mondiale e dell'impoverimento determinato dai rincari dell'energia, delle materie prime e di molte derrate alimentari, l'appagamento per i risultati conseguiti può essere un espediente dialettico per difendere l'operato del governo, ma è estremamente rischioso se viene usato per giustificare, magari implicitamente, l'assenza di iniziative in questa direzione. Ed invece, proprio le condizioni meno pesanti nelle quali l'economia versa in questi mesi dovrebbero essere colte come l'occasione per interventi che agiscano sulla struttura del nostro sistema produttivo che, se paragonata alla struttura del sistema tedesco, o spagnolo, o francese, rimane debole, troppo esposta alla concorrenza dei Paesi a basso costo, troppo restia ad innovare per elevare i contenuti dei prodotti ed innalzare per questa via la produttività del lavoro e la possibilità di corrispondere salari e stipendi meno lontani da quelli che sanno distribuire le imprese di altri Paesi.

Alfredo Recanatesi

Nel vertice dell'Unione il premier ha dettato le linee guida della fase due del governo. Risorse da extragettito e armonizzazione delle rendite finanziarie

Prodi: meno tasse a partire dai salari bassi

Padoa-Schioppa frena: per agire bisogna aspettare il bilancio di assestamento di giugno-luglio

ROMA Meno tasse sui salari, e quindi buste paga più pesanti, specie per i redditi più bassi, e armonizzazione delle rendite finanziarie. Nel vertice di maggioranza di ieri Romano Prodi ha dettato le linee guida della fase due del governo.

Dopo il risanamento dei conti pubblici, si punta a rafforzare sviluppo e crescita. Per i primi interventi concreti bisognerà aspettare però la relazione trimestrale di cassa, a marzo, quando si conosceranno le risorse disponibili e si potranno quindi indicare cifre e interventi concreti.

«Sono particolarmente soddisfatto del clima, del risultato e della qualità degli interventi», esulta Prodi al termine delle due ore e mezzo di incontro. La temuta verifica di governo sembra in effetti partire senza traumi. Lamberto Dini non dice di no, parla di «misure necessarie e utili» e si dice d'accordo anche anche sulla tassazione delle rendite finanziarie, anche se chiede di intervenire «solo sui nuovi titoli».

Soddisfatto anche Walter Veltroni, al suo primo vertice da segretario del Pd. «Si è impostata un'altra fase dell'azione di governo, con la necessità di utilizzare le grandi risorse del risanamento per salari, stipendi e famiglie».

Certo non tutti i problemi si sono dissolti. «La verifica è appena cominciata - si affretta ad avvertire Franco Giordano - si è aperto un confronto e adesso bisogna continuarlo». E il segretario di Rifondazione indica il primo problema: la sinistra radicale non vuole nessun collegamento fra sgravi fiscali sui salari e produttività, esattamente il contrario di quanto sostenuto da Prodi nella sua relazione.

Ma il problema maggiore potrebbe diventare quello sui tempi. Mentre anche la sinistra sembra aver digerito uno slittamento a marzo degli interventi concreti, ieri Tommaso Padoa Schioppa è sembrato spingerli ancora più in là. «La trimestrale di cassa è il momento conoscitivo delle cifre - ha sostenuto infatti il ministro dell'Economia nel corso del vertice - ma per agire bisognerà aspettare il bilancio di assestamento a giugno-luglio. Gli interventi più significativi arriveranno invece con la Finanziaria 2009». «E le risorse - sottolinea - non le abbiamo ancora trovate. Le dobbiamo reperire con la lotta all'evasione e dal contenimento della spesa».

Montezemolo fiducioso: la crescita al centro dell'intesa Ognuno contribuisca

Quella di Prodi ieri mattina è stata comunque una relazione a tutto campo, che ha rimarcato i risultati positivi ottenuti fin qui dal governo, soprattutto in campo economico (il rapporto deficit-Pil sotto il 2 per cento, l'avanzo primario al 3), e indicato le linee generali di intervento.

Avvertendo però che gli sgravi fiscali non bastano da soli: «Una più equa distribuzione del reddito dipende anzitutto dalla crescita economica e dalla contrattazione». Conferma però che il governo si muoverà «nei prossimi mesi» per una riduzione del carico fiscale «a vantaggio, innanzitutto dei salari e dei bassi redditi». Ma aggiunge che «non un euro» sarà assicurato «senza un impegno forte delle forze sociali per più produttività, maggiori salari e maggiori investimenti».

Una posizione su cui in serata si dice pienamente d'accordo Luca di Montezemolo. Il Paese, sostiene il presidente di Confindustria, ha bisogno di un accordo che «metta al centro la crescita», ma in cui ognuno «faccia la sua parte».

Prodi garantisce invece che «tutto ciò che sarà recuperato dall'evasione fiscale o da altre forme di extragettito», in sostanza dai futuri «tesoretti», sarà utilizzato per la riduzione del carico fiscale dei lavoratori e delle famiglie. Musica per la sinistra.

E per quanto riguarda le rendite finanziarie, annuncia che «pur con tutte le cautele per il difficile momento dei mercati finanziari, è difficile continuare con l'anomalia di un sistema nel quale il lavoro e l'impresa sono tassati assai più che le rendite finanziarie».

L'ipotesi è di portare al 20 per cento sia l'imposta sui redditi da Bot e azioni (oggi al 12,5) che quella sui conti correnti bancari e postali (oggi al 27), ma probabilmente solo a partire da titoli di nuova emissione.

Andrea Palombi

Così il presidente del Consiglio

"I temi toccati da Romano Prodi in apertura del **vertice di maggioranza** di ieri"

SALARI

Possiamo muoverci nella direzione di una **riduzione concreta del carico fiscale**, a vantaggio innanzitutto dei salari e dei bassi redditi

CARICO FISCALE

Tutto ciò che sarà recuperato dall'evasione fiscale o da altre forme di extra-gettito dovrà essere indirizzato alla **riduzione del carico fiscale dei lavoratori e delle famiglie**

RENDITE FINANZIARIE

Tutto ciò che sarà recuperato dall'evasione fiscale o da altre forme di extra-gettito dovrà essere indirizzato alla **riduzione del carico fiscale dei lavoratori e delle famiglie**

LIBERALIZZAZIONI

Dobbiamo fissare un **calendario impegnativo** per le riforme già **in Parlamento** e proseguire con politiche che mettono al centro i diritti dei consumatori

EQUILIBRIO CONTI

Il disavanzo pubblico scende sotto il 2% del Pil e l'avanzo primario supera il 3% del Pil. **Proseguire il riequilibrio finanziario** è un obbligo non solo economico, ma anche morale nei confronti delle generazioni future

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Apriremo **subito la trattativa per il contratto** chiedendo piena attuazione del memorandum siglato con sindacato su qualità, mobilità e merito

RIFORME

L'incontro di oggi ha lo scopo di condividere scenari ed obiettivi. Penso alla **riforma istituzionale**, alla **legge elettorale** ed anche al **conflitto di interesse** ed alla **riforma della Rai**

ANSA-CENTIMETRI

LAVORO

Melandri: l'esecutivo tuteli di più il reddito per i giovani

ROMA «È necessario mettere al centro dell'agenda governativa il sostegno al reddito per i giovani, estendendo le tutele e aumentando i livelli di remunerazione» sostiene il ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive, Giovanna Melandri nella trasmissione «Economix». «Adesso - dice il ministro - dobbiamo aprire il grande capitolo del lavoro parasubordinato. Nel confronto con le parti sociali non possiamo guardare solo ai lavoratori dipendenti. Dobbiamo aprire una sfida al mondo sindacale, non c'è il tema di una contrattazione nazionale per cui si possono avere livelli salariali minimi per queste forme di lavoro subordinato» «L'obiettivo - aggiunge la Melandri - è raggiungere la totalizzazione delle aliquote contributive per i lavoratori atipici, nonchè indennità per maternità e malattia». Melandri parla anche della coabitazione: «In molti Paesi europei i giovani escono di casa andando a coabitare con altri ragazzi o in famiglia o anche con persone anziane. Questo strumento della coabitazione è molto importante. Noi stiamo lanciando 15milioni di euro in 14 città per sostenere tutte le agenzie di intermediazione che sostengono la coabitazione per i ragazzi».

SCHEDA

Le ipotesi in campo per il provvedimento

L'aliquota unica al 20% frutta allo Stato 2 miliardi l'anno ma deve valere sui vecchi titoli

ROMA L'aliquota unica «non superiore al 20%» (come recitava il testo originario del disegno di legge) porterebbe nelle casse dello Stato 2 miliardi all'anno, ma occorrerebbe un'applicazione generalizzata, titoli di Stato vecchi e nuovi compresi. Oggi sulle rendite finanziarie, in linea di massima, si applicano due aliquote base: 12,5% e 27%. La tassazione più alta colpisce solo gli interessi sui conti bancari e alla Posta e i rendimenti per le obbligazioni con meno di 18 mesi di scadenza. Se si escludono le partecipazioni azionarie rilevanti (che concorrono alla determinazione dell'aliquota individuale per il 40% degli interessi) tutto il resto viene tassato al 12,5%.

I nodi da sciogliere in vista del riavvio dell'esame del disegno di legge fermo alla Camera, sono diversi. Innanzitutto l'ambito di applicazione. Si parla dell'esclusione dei Titoli di Stato emessi fino ad oggi. «Io credo - dice Lamberto Dini - che le famiglie che hanno sottoscritto Bot o Titoli di Stato vedrebbero il rendimento abbassarsi e il prezzo di quei titoli diminuire e credo che questo potrebbe essere interpretato come una truffa da parte dello Stato». Anche se nella seconda metà degli anni 80 si passò nel giro di 24 mesi da tassazione zero a 6,5, prima, e 12,5% dopo. Su uno stock di 100mila euro in titoli al 5% di interesse lo scatto di aliquota al 20% varrebbe oggi 375 euro.

L'esclusione dei vecchi titoli porterebbe a un taglio vistoso degli introiti previsti. Altra ipotesi avanzata dalla sinistra è quella di salvaguardare particolari categorie di risparmiatori, anche se l'applicazione di una norma del genere potrebbe essere resa complicata dall'anonimato dei possessori. Così come complicata potrebbe essere una norma transitoria di cinque anni di durata (altra ipotesi allo studio) che garantisca un credito di imposta del 7,5% per i buoni poliennali già emessi. Passeranno dal 12,5% al 20% le aliquote sulle plusvalenze, ovvero sui soldi guadagnati acquistando azioni quando la quotazione è bassa e rivendendole quando è alta, i cosiddetti «redditi diversi» previsti nella legge. Le scalate azionarie degli ultimi anni hanno dimostrato che c'è chi ha guadagnato centinaia di milioni di euro, pagando poi tasse ridicole. Dovrebbero crescere anche le tasse sui dividendi (se il pacchetto azionario non è rilevante), sui Fondi comuni d'investimento, sui titoli atipici.

Chi si oppone alla scelta di rivedere le aliquote porta come ragione del no la fuga dei risparmiatori internazionali dal nostro mercato, o lo spostamento degli investitori su altri settori che diverrebbero più remunerativi. Secondo i tecnici della Camera che hanno analizzato questo punto nella relazione al disegno di legge la possibilità di sostituzione degli investimenti è bassa.

a.c.

Svolta nel giallo di Perugia: trovate tracce del giovane sulla biancheria intima della studentessa inglese uccisa il 1° novembre

Il dna di Raffaele sul reggiseno di Meredith

Il padre dello studente pugliese: «Quell'indumento lo usava anche Amanda»

ROMA Il Dna di Raffaele Sollecito è stato trovato dalla polizia scientifica sul reggiseno di Meredith Kercher, la studentessa inglese uccisa a Perugia lo scorso 1 novembre. La presenza, sull'indumento, del Dna del giovane, in carcere con l'accusa di omicidio e violenza sessuale assieme ad Amanda Knox e Rudy Hermann Guede, lo colloca di fatto sulla scena dell'omicidio. Dagli stessi esami sono emersi anche nuovi elementi che riguardano Guede: è suo il Dna di una macchia di sangue trovata sulla borsa di Meredith, così come il cromosoma Y rinvenuto su una tuta. Questi due nuovi elementi che la Scientifica ha trovato contro Guede. Gli elementi sono emersi nel corso degli stessi esami che hanno portato a isolare la traccia del dna di Sollecito sul reggiseno di Meredith. In particolare, il dna di Rudy è stato isolato su una goccia di sangue sulla borsetta della ragazza, trovata sul letto nella sua camera, mentre il cromosoma Y è stato individuato sul polsino insanguinato della manica sinistra della tuta di Meredith.

Quello scoperto, è l'elemento scientifico che gli inquirenti cercavano per confermare definitivamente le loro ipotesi investigative: cioè la presenza di tutti e tre i giovani, ora in carcere, sulla scena del delitto.

Rudy sarebbe infatti incastrato da diversi elementi: il cromosoma Y, individuato su uno degli esami effettuati sul corpo della vittima, che coincide con quello estratto da un frammento di carta igienica nel water dell'abitazione, l'impronta insanguinata di una mano sul cuscino, che era sotto il cadavere della studentessa, e il dna trovato sul reggiseno.

Contro Amanda pesano invece le macchie di sangue trovate nel bagno: due in in particolare, che presentano entrambe tracce di dna misto della ragazza americana e di quella inglese. Una trovata all'interno del lavandino, vicino allo scarico, e l'altra su una scatola di cotton fioc appoggiata sul bordo dello stesso lavabo. La presenza del dna misto delle ragazze - questa l'ipotesi investigativa - conferma, se non la partecipazione diretta di Amanda all'omicidio, almeno la sua presenza sulla scena del delitto. Soprattutto, non può far escludere che la ragazza americana avesse le mani sporche del sangue della vittima e se le sia andate a lavare nel lavandino.

Quanto a Raffaele, fino ad oggi gli elementi a disposizione degli inquirenti erano il coltello da cucina trovato a casa sua, sul quale è stato isolato sia il dna di Amanda (sul manico) sia di Meredith (lungo la lama) e, soprattutto, le numerose versioni raccontate agli inquirenti e smentite dalle indagini. Quella sera, ha sempre detto Sollecito, «ho lavorato al computer»: ma l'analisi della polizia postale sul pc ha stabilito che non c'è stata «interazione umana».

Così come non c'è stata la telefonata con il padre, e come non è mai stato spiegato perché, alle 5 del mattino del 2 novembre, il giovane abbia riacceso il telefono, spento dalle 20.30 della sera prima, quando ha sempre detto di essersi svegliato alle 10.30-11.

«Il dna di mio figlio sul reggiseno di Meredith? La spiegazione più plausibile è che quell'indumento sia stato indossato anche da Amanda e quindi Raffaele lo abbia toccato quando lo indossava lei»: così Francesco Sollecito, il padre dello studente pugliese, commenta i risultati degli accertamenti. Ma spiega di avere, ancora, «solo notizie generiche».

Raffaele Sollecito in una foto d'archivio

Barack Obama rivale di Hillary Clinton

Richardson annuncia il suo ritiro mentre Hillary arriva a Las Vegas e inizia la sua campagna nel Nevada

Presidenziali Usa: John Kerry si schiera a fianco di Obama

WASHINGTON Dopo le nevi del New Hampshire, sono le roulette di Las Vegas il nuovo scenario della scommessa presidenziale di Hillary Clinton. L'ex First Lady è sbarcata in forze nel deserto del Nevada, spostando nel West l'epicentro della corsa alla Casa Bianca. Ma nel gioco d'azzardo delle primarie si inserisce a sorpresa un nuovo protagonista: John Kerry, il candidato presidente dei democratici nel 2004, punta tutto sul nero e si schiera a fianco di Barack Obama, chiamando in causa la memoria di Martin Luther King. «È sempre il momento giusto per fare la cosa giusta», ha detto Kerry, citando il reverendo King in un comizio per Obama a Charleston (South Carolina), nel cuore del Sud un tempo schiavista. «Per me è il momento giusto - ha aggiunto l'ex sfidante di George W.Bush, parlando di fronte a una folla di sostenitori - per dirvi che ho fede nel fatto che Obama può essere, sarà, e deve essere il prossimo presidente». Un colpo duro non solo alla Clinton, ma anche a John Edwards, che fu il candidato vice di Kerry nel 2004 e si vede ora snobbato.

Il terremoto provocato dal voto in New Hampshire, che ha riaperto i giochi e riportato la campagna nell'incertezza assoluta, continua a far avvertire scosse d'assestamento e a portare alla luce retroscena. La sorpresa sull'esito delle primarie è stata tale, rivela il Washington Post, che la stessa Clinton ne è rimasta spiazzata: la notte del voto aveva pronti due discorsi, uno in caso di «sconfitta pesante», l'altro per la sconfitta «di misura». Il discorso della vittoria lo ha preparato all'ultimo momento.

Sulla scia del New Hampshire si ritira intanto dalla corsa Bill Richardson, candidato con un curriculum di rispetto, ma incapace di tener testa alle due star del partito che hanno monopolizzato la gara. Il governatore del New Mexico, un ispanico, si fa da parte proprio mentre le elezioni si spostano in uno stato a forte presenza ispanica come il Nevada. Per Hillary e Obama gli orfani di Richardson nel West sono preziosi, ed entrambi cercheranno di conquistarli.

IN BREVE

La difesa: «Stupiti dalla decisione»

Il Quirinale blocca l'iter per la grazia a Bruno Contrada

CATANIA Il Quirinale ha bloccato l'iter della domanda di grazia per l'ex dirigente del Sisde, Bruno Contrada, condannato a 10 anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Lo ha reso noto il difensore di Contrada, l'avvocato Giuseppe Lipera, in quale ha sostenuto di esserne stato informato telefonicamente da consigliere del capo dello Stato per gli affari di giustizia, Loris D'Ambrosio. «La nostra non era una domanda di grazia, ma una supplica al capo dello Stato perchè sua sponte concedesse la grazia al dottor Contrada», ha affermato Lipera, che si è detto «stupito» della presa di posizione del Quirinale. Secondo il legale, il consigliere di Napolitano gli avrebbe spiegato che trattandosi appunto di una supplica e non di una formale richiesta di grazia, ed avendo la difesa di Contrada fatto istanza di revisione del processo, non sussistono i presupposti perchè l'iter abbia corso. Lipera ha comunque rinnovato la richiesta di un incontro con il presidente della Repubblica.

Morto a Auckland Edmund Hillary il primo uomo a scalare l'Everest

AUCKLAND È morto all'età di 88 anni Sir Edmund Percival Hillary alpinista e esploratore neozelandese il primo a raggiungere il 29 maggio 1953 insieme allo sherpa Tenzing Norgay la cima dell'Everest. Ne ha dato notizia il premier neozelandese Helen Clark. Nato a Tuakau a Sud di Auckland in Nuova Zelanda a sedici anni, durante una gita scolastica a Ruapehu nelle Alpi neozelandesi, scoprì che il suo fisico era più resistente dei suoi compagni di camminata. Fu così che iniziò il suo interesse per l'alpinismo. Oltre alle montagne della Nuova Zelanda, Hillary frequentò anche le Alpi, per poi giungere in Himalaya, dove scalò undici vette sopra i 6000 metri di quota. Durante la seconda guerra mondiale fu navigatore dell'aviazione neozelandese.

Nel 1948, insieme a Harry Ayres, fu il primo scalatore a raggiungere la vetta del Mount Cook. Successivamente partecipò a due spedizioni di ricognizione in Himalaya: una nella zona dell'Everest nel 1951 ed una al Cho Oyu nel 1952. Fu così notato da John Hunt, che lo invitò a prendere parte alla fortunata spedizione britannica del 1953. La conquista della cima fu annunciata contemporaneamente all'incoronazione della regina Elisabetta II. Hillary, ormai famoso in tutto il mondo, prese poi parte a numerose spedizioni in Himalaya tra il 1956 ed il 1965. Fu anche in Antartide, e raggiunse il Polo Sud il 4 gennaio 1958 con una spedizione britannica meccanizzata, terzo uomo della storia a raggiungere tale punto via terra dopo Admunsen e Scott.

Il presidente americano a Ramallah parla anche di Gerusalemme: «Servono concessioni dolorose»

Bush: «Pace in Medio Oriente nel 2008 e continuità territoriale alla Palestina»

In Colombia le Farc liberano due ostaggi

CARACAS Sono liberi i due ostaggi delle Farc che la guerriglia colombiana aveva promesso di liberare. Il presidente venezuelano Hugo Chavez ha annunciato che i guerriglieri hanno consegnato le due donne in un punto dell giungla colombiana, che sono in buone condizioni fisiche e che ha già parlato con loro. Gli ostaggi liberati sono l'ex candidata alla vicepresidenza della Colombia, Clara Rojas, catturata dalle Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia (Farc), amica personale e segretaria di Ingrid Betancourt, e l'ex congressista Consuelo Gonzales de Perdomo, in cattività dal 10 settembre 2001.

RAMALLAH «La pace entro il 2008 è possibile. Possiamo farcela». Il presidente americano George W. Bush, dopo una storica visita a Ramallah all'ex-quartier generale di Yasser Arafat, ha impresso una brusca accelerata ai negoziati di pace tra israeliani e palestinesi con una raffica di proposte centrate sui problemi più delicati. Bush, dopo due giorni di colloqui in Israele e in Giordania, ha affrontato il problema dei rifugiati proponendo un meccanismo di compensazione internazionale collegato alla nascita dello stato palestinese. Ed ha preso di petto la questione dei futuri confini di uno stato palestinese ammonendo che Israele dovrà por fine alla «occupazione iniziata nel 1967» e che in ogni caso la futura Palestina dovrà avere una «continuità territoriale» evitando la creazione di uno «Stato groviera». Una formulazione che getta le basi per un corridoio territoriale tra Gaza e la Cisgiordania e

Bush a Ramallah

per una mappa degli insediamenti israeliani che non frammenti la Palestina. Il presidente Usa ha fatto anche un accenno all'armistizio del 1949, che ha stabilito una «linea verde» che nessuno può mettere in discussione, sottolineando però la necessità di adattare la situazione alle nuove realtà.

Bush ha parlato anche dello status di Gerusalemme, notando che si tratta di un problema «molto duro» che richiederà «concessioni dolorose» da entrambe le parti. Sono proposte decise ed esplicite quelle avanzate da Bush dopo avere ascoltato a Gerusalemme i timori israeliani sulla sicurezza e dopo avere visto di persona, trasferendosi in auto dalla Città Santa alla roccaforte palestinese di Ramallah, le muraglie, i posti di blocco, le barriere di filo spinato che rendono ogni giorno la vita difficile ai palestinesi. Bush ha detto di capire «la frustrazione» dei palestinesi per questa situazione. Ma ha aggiunto di comprendere altrettanto bene la necessità di sicurezza di Israele. «La sicurezza è fondamentale: nessun accordo di pace e nessuno stato palestinese possono nascere dal terrore», ha affermato l'inquilino della Casa Bianca, che ha visitato mercoledì Israele per la prima volta ed ha effettuato ieri la prima visita di un presidente Usa in Cisgiordania dal viaggio di Bill Clinton nel dicembre 2008.

DALLA PRIMA PAGINA

TRIESTE E LA RETORICA DEL FUTURO

L'abbattimento fisico dei confini con la Slovenia, con tutti i suoi significati retorici e le passerelle internazionali, non significa poi molto. Dobbiamo essere realisti e concreti e non ingigantire una questione che in se non ha nulla di eccezionale. Abbiamo assistito all'abbattimento di un ultimo diaframma che l'economia e la società globale avevano infranto da tempo.

Quello che i sociologi definiscono il "mondo piatto", la moltiplicazione dei legami planetari fortissima tra le nuove generazioni, ha fatto piazza pulita delle vecchie barriere. Abbiamo cancellato i confini con la Slovenia? In realtà abbiamo solo dissolto dei fantasmi, dei castelli in aria, delle vecchie fortezze. Solo la politica e l'establishment (del quale fa parte anche l'informazione), avevano bisogno di farci credere nella grandezza dell' evento per dare un senso all'azione politica e all'informazione politica. È iniziata quella che il politico on. Gianni Cuperlo ha giustamente definito, dalle colonne di questo giornale, la "retorica del futuro".

Due corollari necessari, a mio modo di vedere, discendono da questa situazione: 1. cronico è il ritardo concettuale della politica con il quale seguiamo e leggiamo gli eventi che la tecnica e in generale dell'età tecnologica modificano a velocità supersonica; 2. che è ben difficile individuare le linee di sviluppo sociale ed economico successive, perché usiamo ancora la logica evoluzionistica, quella formalizzata, necessitata dalla causa-effetto. In altre parole non ci troviamo di fronte ad una semplice rivoluzione tecnologica, ma ad una esplosione tecnologica: "Qui siamo arrivati - scrive Aldo Schiavone -, e qui, letteralmente, dobbiamo saltare in un vuoto abbagliante" (Storia e destino, 2007).

In questo situazione si tratta di sviluppare il più possibile il carpe diem, di sviluppare l'adattabilità, la mobilità sociale, il progetto a breve termine, senza mai venir meno ai valori non negoziabili e alla ragionevolezza. Le questioni di Trieste (grande viabilità, portualità, bonifiche zone industriale, rigassificatori, ecc.) stanno tra il "cogli l'attimo" e il "non intacchiamo la vita della specie". Questo è il focus della questione. E teniamo conto che ciò che appare moderno e indispensabile oggi, non lo sarà tra 5 anni. Pensiamo a quale metamorfosi hanno subito i nostri "telefonini" in solo 10 anni! E Trieste "cablata" qualcuno ancora se la ricorda?

La retorica del futuro è in agguato.

Marco Coslovich

Allarme dell'assessore dopo il rifiuto opposto a Palazzo Chigi sul piano di soccorso per la Campania: «Le colpe sono della Provincia di Udine»

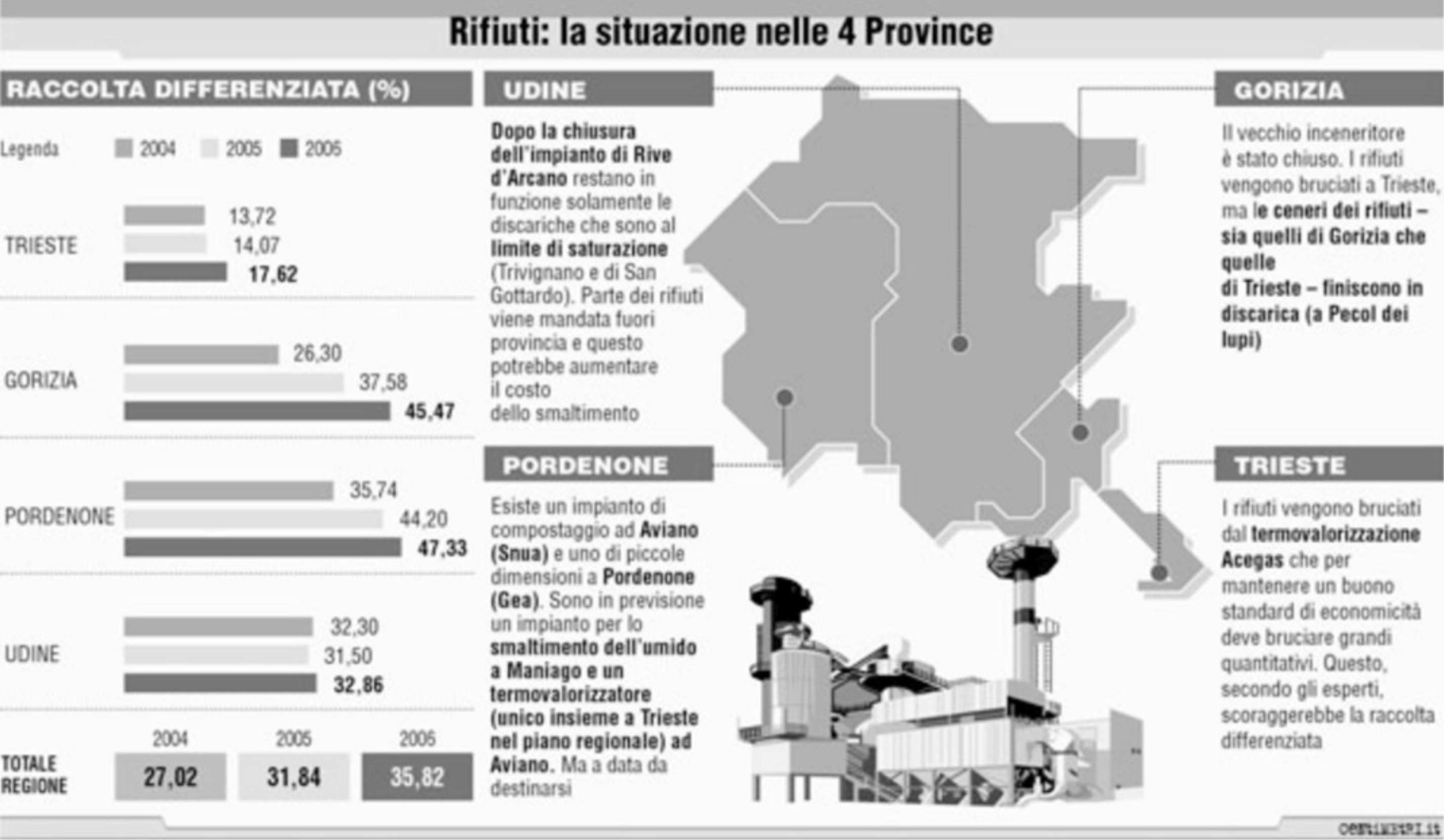
Moretton: nel 2009 rischio emergenza rifiuti

«La nostra regione sta ormai arrivando alla saturazione completa: discariche insufficienti»

TRIESTE Tra un anno, se la situazione in provincia di Udine non muta, potrebbe esserci emergenza rifiuti. Se non come a Napoli, almeno come mai è successo in regione. Con la necessità di chiedere aiuto, di guardare eventualmente fuori dal nostro territorio. La colpa di una situazione che ha impedito alla giunta Illy di rispondere positivamente all'appello di Romano Prodi per un contributo anche del Friuli Venezia Giulia allo smaltimento dei rifiuti campani? Gianfranco Moretton lo ripete da giorni: "Tutto nasce dalle inadempienze della Provincia di Udine".

COLPE Palazzo Belgrado, insiste l'assessore regionale all'Ambiente, "non ha attuato le opportune politiche di adeguamento e realizzazione degli impianti di smaltimento". Non a caso, "sta operando un commissario per la predisposizione del piano provinciale dei rifiuti pvc e rifiuti speciali assimilabili agli urbani e uno dei due sub-commissari effetto dello scioglimento del consiglio provinciale è stato incaricato di lavorare esclusivamente sull'ambiente".

SATURAZIONE La situazione, prosegue Moretton, "è effetto della carenza mostrata dalla Provincia di Udine nelle azioni di monitoraggio e controllo delle discariche esistenti. In assenza di passaggi fondamentali come questi si sta arrivando inevitabilmente alla saturazione completa delle scarse disponibilità di volumetrie residue, senza che nel frattempo l'ente abbia pianificato gli interventi necessari a prevenire situazioni di emergenza ambientale".

DISCARICHE Nel dettaglio, precisa Moretton, in provincia di Udine le fondamentali discariche operative sono 8: si trovano a Campoformido, Corno di Rosazzo, Fagagna, Pavia di Udine, Trivignano, Pozzuolo (due) e Udine. Ma "6 di queste, che pure hanno prodotto i documenti di richiesta di adeguamento, non si sono viste restituire risposta. In questo momento, dunque, ricevono solo Trivignano e Udine: troppo poco".

PIANO RIFIUTI Dovessero essere adeguati tutti gli impianti si tornerebbe alla normalità? "Non ancora – sottolinea Moretton –, si tratterebbe comunque di soluzioni tampone valide per un anno, non di più. Quello che manca in provincia di Udine è un piano dei rifiuti che, adeguamento a parte, preveda l'ampliamento dell'esistente e la creazione di nuove discariche. In questo momento c'è la richiesta della Exe, la società provinciale, per un intervento a Trivignano e di un privato a Udine: la competenza è della Provincia, con la gestione commissariale, d'intesa con i gestori degli impianti di bacino, dovranno arrivare finalmente delle risposte per il breve e il lungo periodo. Quello che aveva fatto l'amministrazione Strassoldo era stato limitarsi a cambiare tre assessori in beve tempo".

DIFFERENZIATA Il resto della regione, invece, non soffre: "L'inceneritore di Trieste serve in parte anche Gorizia ed è sufficiente. Pordenone e Gorizia tengono le loro discariche sotto controllo". A contare è anche una mentalità in via di diffusione per quel che riguarda la raccolta differenziata: "Quando la si fa, finisce in discarica solo il 30-40% del rifiuto. Ecco spiegato, in coincidenza con la crescita della differenziata in provincia di Gorizia tra il 2004 e il 2005 (dal 26% al 37%), il motivo per cui le tonnellate dei rifiuti sono calate da 75mila a 64mila tonnellate".

TRIESTE IN RITARDO In Friuli Venezia Giulia, nel 2006, si sono prodotti rifiuti urbani per oltre 606mila tonnellate, 119mila in provincia di Trieste, 68mila in provincia di Gorizia. La differenziata è in continua crescita ma solo a Pordenone (47%) e Gorizia (45%) si supera il 35% considerato nel decreto legislativo 152 del 2006 l'obiettivo minimo da raggiungere. Udine, con il 32% non è lontana. Trieste, invece, con il 17%, è in notevole ritardo. "E' fondamentale – si legge in una recente delibera di giunta – che le province di Trieste e Udine adeguino il proprio sistema di raccolta differenziata". Nella stessa delibera si evidenzia "la mancanza di volumetrie di discarica disponibili e difficoltà, in alcune aree regionali, di realizzazione di nuove discariche".

Marco Ballico

L'ANALISI

Il quadro regionale. Metz: servono più controlli

Trieste e Gorizia si integrano per lo smaltimento Pordenone è la più virtuosa

TRIESTE «Il problema dello smaltimento va affrontato alla radice: bisogna produrre in primo luogo meno rifiuti". Per Alessandro Metz, consigliere regionale dei Verdi, il conferimento dei rifiuti è solo un aspetto del problema e, anche se il Friuli Venezia Giulia non è la Campania, punti di criticità ce ne sono. Il primo: raccolta differenziata inadeguata. Se l'articolo 24 del Decreto Ronchi prevedeva (prima delle modifiche) che la differenziata raggiungesse il 35% della raccolta entro il 2003, la regione ha toccato questo valore solo nel 2006.

Alessandro Metz

TRIESTE Il capoluogo regionale è l'unico a disporre di un impianto di termovalorizzazione che brucia i rifiuti non recuperabili. «Questa però è la ragione – dice Metz – per la quale la differenziata a Trieste è così poco diffusa (17,62 per cento nel 2006, ndr). Un inceneritore, per mantenere buoni livelli di economicità, deve bruciare grandi quantità di rifiuti. Le amministrazioni, quindi, non hanno interesse a incoraggiare la differenziazione». Nonostante l'inceneritore i costi del servizio secondo Metz aumentano. «Mesi fa ho presentato un ricorso straordinario al capo dello Stato proprio in merito all'aumento della Tarsu a Trieste. Anche in assenza di differenziata i costi sono lievitati mostrando che la privatizzazione non è la soluzione a tutti i mali».

GORIZIA I rifiuti dell' isontino finiscono nel termovalorizzatore di Trieste. La provincia di Gorizia, però, ha una delle percentuali più alte della regione - e il capoluogo è addirittura al sesto posto in Italia (secondo il rapporto di Legambiente sui comuni ricicloni) - per percentuale di immondizie riciclate. In un'ottica di sinergia con Trieste, Gorizia si fa carico dell'attività di discarica. Le ceneri del processo di termovalorizzazione dei rifiuti bruciati nell'impianto giuliano, finiscono la loro vita a Pecol dei lupi (Cormons).

UDINE La maglia nera resta sicuramente al Friuli il cui sistema, già precario, è andato in tilt con l'incendio all'impianto di Rive d'Arcano. Le discariche esistenti hanno ottenuto un ampliamento dei livelli di sviluppo «con una legge – ricorda il consigliere che ha votato contro – che prevedeva, come unica garanzia, dei controlli ben precisi attraverso l'installazione di tre piezometri per discarica. Peccato che i controlli non siano mai stati fatti. Quindi oltre ad avere discariche ormai al limite di saturazione non abbiamo nemmeno la certezza che non siano causa di inquinamento nelle falde».

PORDENONE Più virtuosa Pordenone dove esistono tre società per la gestione dei servizi: Gea, Snua e Ambiente e Servizi, un impianto per il trattamento del secco al quale se ne dovrebbe aggiungere un altro gestito da Ambiente e Servizi. Quest'ultima società, che riunisce i comuni dell'area sanvitese è stata premiata quest'anno a Roma per aver superato il 70 per cento di raccolta differenziata. «Attraverso la differenziazione dei rifiuti e la raccolta porta a porta – spiega il presidente della società partecipata dai comuni, Isaia Gasparotto – riusciamo a garantire un servizio di qualità e tariffe competitive». Il prodotto finale, che non viene riutilizzato, finisce in discarica (a Maniago dove sarà realizzato anche un impianto per trattare il rifiuto umido e da fine anno anche a Cordenons) ma si prevede la creazione di un termovalorizzatore ad Aviano. «L'unico oltre a quello di Trieste inserito nel piano regionale dei rifiuti» dice il presidente di Snua, Marco Tullio Petrangelo. Il termovalorizzatore potrebbe diventare di riferimento anche per la provincia di Udine, come avevano avanzato i presidenti delle Province (De Anna e Strassoldo) quando nacque l'unione delle province friulane. «Con due impianti per il trattamento del secco – commenta però Gasparotto – il quantitativo di rifiuti da incenerire si riduce notevolmente. Il termovalorizzatore non avrebbe i numeri per funzionare a costi contenuti a meno che non serva anche la provincia di Treviso».

m. mi.

La protesta di Napoli si è trasferita in Sardegna. Il supercommissario De Gennaro disponibile al dialogo

Arriva la nave con la spazzatura, scontri a Cagliari

Il ministro Amato promette il «pugno di ferro contro le bande di teppisti in azione»

ROMA «Squadre di intervento rapido» contro le «bande teppistiche» che colpiscono nel mucchio. È la linea decisa dal ministro Giuliano Amato per tenere sotto controllo la situazione dell'ordine pubblico a Napoli e in Campania, dove il clima continua ad essere molto teso. La rimozione dei rifiuti è intanto cominciata, con il trasporto verso le regioni che hanno accettato di accoglierli, ma la nave con le 500 tonnellate di spazzatura giunta nel porto di Cagliari è stata accolta da proteste, degenerate in scontri.

DA AMATO PUGNO DI FERRO Un vertice al Viminale presieduto da Amato si è concluso esprimendo «grande apprezzamento» per il lavoro delle forze dell' ordine, «pieno sostegno all' attività del Commissario straordinario» De Gennaro e con la messa a punto di una linea d'azione che prevede l'impiego di «squadre di intervento rapido» per contrastare gli «atti criminali» compiuti da «bande teppistiche, che colpiscono in modo non pianificato e senza una strategia complessiva». Sarà anche rafforzata «al massimo l'attività investigativa e di intelligence», mentre un «forte supporto» sarà assicurato agli interventi dei vigili del Fuoco, «per garantire che avvengano in piena sicurezza». De Gennaro, intanto, ribadisce che sta «lavorando per trovare soluzioni in tempi rapidi», mentre il nuovo questore Antonino Puglisi, insediatosi ieri, assicura «disponibilità al dialogo con la gente».

La nave presidiata dalle forze dell'ordine a Cagliari

SCUOLE CHIUSE In attesa di conoscere le prime mosse del neo commissario, la situazione in Campania resta drammatica, anche se la protesta a Pianura ha fatto segnare una giornata di tregua: niente incidenti, se si eccettua un'aggressione ad una troupe di Mediaset, ma molti roghi. E rimane alta l'emergenza sanitaria, con le strade lastricate di spazzatura, anche se stamattina a Pianura si è proceduto ad una raccolta speciale. Sono però circa cinquemila le tonnellate di rifiuti ancora da rimuovere nelle strade di Napoli. Proteste e disagi proseguono anche nei comuni limitrofi: chiuse le scuole di Torre Annunziata, Boscoreale, Cercola, Melito e, forse, Gragnano.

NAVE IN SARDEGNA, SCONTRI Il traghetto carico di rifiuti attraccato ieri pomeriggio a Cagliari è stato accolto dalle proteste di una cinquantina di militanti dell'iRS (indipendentzia Repubrica de Sardigna), che hanno dato vita poi a tafferugli con le forze dell'ordine. In serata la polizia ha caricato, forzando il blocco che impediva alla «Italro-ro Three» di abbassare il portellone per far uscire i camion con circa 500 tonnellate di «spazzatura coloniale». Lo sbarco è cominciato in tarda serata. Il leghista Borghezio ha espresso solidarietà agli indipendentisti e forse andrà a Cagliari.

REGIONI L'Abruzzo si è detto disponibile ad accogliere fino a 15mila tonnellate di rifiuti, mentre Emilia Romagna e Piemonte ne riceveranno 5mila a testa. In Toscana ne arriveranno 4mila, come nelle Marche. Nel Molise tremila, e mille in Calabria. Da registrare anche la disponibilità della Liguria, che ieri si era detta contraria. Sembra invece netta la chiusura da parte della Lombardia, del Veneto, dell' Umbria, della Basilicata e del Trentino. In serata Palazzo Chigi ha espresso comunque soddisfazione per la disponibilità data dalle Regioni: il lavoro del tavolo tecnico prosegue e in tempi rapidi si punta a eliminare 100 mila tonnellate di rifiuti.

INCHIESTA PROCURA L'ipotesi di reato su cui indagano i pm napoletani, dopo la segnalazione di casi di tumore sospetti in cittadini residenti vicino a discariche, è quella di epidemia colposa. Alla stessa sezione della procura, che si occupa anche di antiterrorismo, potrebbe essere trasmesso un rapporto della Digos sulle aggressioni avvenute in questi ultimi giorni durante le proteste contro la riapertura della discarica di Pianura.

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Un aereo sulla pista dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari

L'assessore regionale Sonego con Cacciari

Il presidente dell'Authority portuale Bonicciolli

L'annuncio dato a Trieste dall'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego dopo un vertice con il sindaco di Venezia sui nodi infrastrutturali

L'aeroporto di Ronchi sarà privatizzato al 40%

Cacciari: «Save parteciperà». Brandolin: «Parole». Presto operativo l'asse fra i porti di Trieste e Venezia

di Silvio Maranzana

TRIESTE «Ritengo che l'aeroporto di Venezia concorrerà alla gara per assicurarsi la gestione dello scalo di Ronchi dei Legionari e io comunque spingerò perché ciò avvenga: in questo modo si creerà una piattaforma comune». Lo ha affermato ieri il sindaco di Venezia Massimo Cacciari agganciandosi all'annuncio fatto pochi minuti prima dall'assessore ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Lodovico Sonego. «Si avvia il processo di privatizzazione di Ronchi - ha detto Sonego - al fine di cederne il 40 per cento delle quote con leadership al nuovo socio privato. Nel caso vincesse l'aeroporto di Venezia - ha precisato - ci sarebbe un'integrazione completa con i due scali che sarebbero quasi due piste di un unico aeroporto». L'Alta velocità ferroviaria dovrebbe consentire un collegamento in 32 minuti tra le due strutture secondo Sonego il quale ha anche affermato che sull'avvio della privatizzazione c'è l'accordo con il Consorzio degli enti locali che detiene il 51 per cento della Aeroporto Fvg.

Fredda la reazione agli annunci da parte del presidente dell'aeroporto Giorgio Brandolin, interpellato dall'Ansa. «Sulla privatizzazione sono state dette troppe parole - ha replicato - mentre c'è chi lavora», ha reso noto di aver scritto un mese fa una lettera ai soci chiedendo informazioni sugli sviluppi dopo l'assegnazione della concessione quarantennale e di attendere risposte. Infine sulla consonanza asserita da Sonego tra Regione e Consorzio tra gli enti locali, ha replicato: «Mi fa piacere, anche se ne dubito».

Cacciari e Sonego hanno parlato nel corso della conferenza organizzata dopo la sigla in Comune del Protocollo d'intesa tra Trieste e Venezia (su cui riferiamo in Cronaca), dal Partito democratico alla quale hanno preso parte Bruno Zvech e Cristiano Degano, rispettivamente segretario e vicesegretario regionale del partito e Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale di Trieste.

Sonego ha sottolineato il forte impegno della Regione per il settore delle infrastrutture e dei trasporti rilevando che «in Friuli Venezia Giulia anche il Corridoio cinque sta facendo passi da gigante e la tratta Trieste-Divaccia è assieme a quelle del Moncenisio e del Brennero una delle tre italiane finanziate dall'Unione europea». Ha anche annunciato che per la terza corsia dell'autostrada, dopo l'approvazione della convenzione si sta marciando speditamente per approntare il progetto esecutivo. Ancora, ha ricordato la commissione ristretta creata con Rfi e Autorità portuale per un rinnovato sistema ferroviario a servizio del porto, ha sottolineato il successo del «Ro-La», l'autostrada viaggiante che permette ai Tir di salire sui carri ferroviari e raggiungere Salisburgo e l'imminente riavvio dei collegamenti marittimi, tramite aliscafi, tra Trieste e l'Istria.

Boniciolli ha ricordato l'importanza della sinergia con Venezia che potrebbe prevedere anche bliglietti comuni per trasporti, musei e teatri, «ma che sarà completa solo quando anche Capodistria sarà collegata tramite la metropolitana leggera». «Non appena verrà eletto il nuovo presidente dell'Autorità portuale di Venezia - ha detto Cacciari - tempo un paio di mesi ci potrà essere già una prima riunione operativa per l'integrazione tra i due porti. A ruota, qualche mese più tardi una strada analoga potrà essere percorsa con i due aeroporti».

Il gruppo ha siglato una joint venture paritetica con la statunitense Nucor Corporation

L'acciaio Duferco sbarca in Usa

MILANO Duferco, il secondo gruppo siderurgico italiano dopo Riva, e il colosso americano Nucor hanno siglato una lettera di intenti per la creazione di una joint-venture paritetica per la produzione di travi e altri prodotti da realizzare e distribuire, oltre che nel nostro Paese, in Europa e nel Nord Africa. La joint-venture, il cui decollo è atteso per la metà del 2008, incorporerà Duderdofin, azienda leader in Italia e Sud Europa nella produzione di travi in acciaio, controllata al 100% da Duferco Italia Holding, società che controlla gli asset italiani del gruppo. La produzione di travi e di altri prodotti realizzata da Duderdofin nei suoi quattro stabilimenti ha superato nel 2007 un milione di tonnellate. Nucor, produttore di circa 20 milioni di tonnellate di acciaio, è il più grande produttore di travi dell'America del Nord con oltre tre milioni di tonnellate. L'accordo finale è subordinato al completamento della due-diligence, al via libera dell'Antitrust e a quello definitivo dei Cda. Duferco, presente in 11 Paesi con stabilimenti produttivi, ha avuto nel 2007 un giro d'affari di oltre 9 miliardi di dollari impiegando oltre 10 mila persone.

L'intero gruppo Duferco, che conta tre quartier generali: a Lugano, Brescia e Bruxelles, nel 2007 ha raggiunto un giro d'affari di oltre 9 miliardi di dollari, con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di dollari.

INDUSTRIA

Le strategie del Cna

Undicimila posti barca nel distretto nautico di Marano e Grado

UDINE «Dal Distretto della Sedia a quello della Nautica, dalla montagna carnica ai centri cittadini occorrono sforzi e progetti comuni per agire per il cambiamento. Serve un nuovo modo di operare che punti maggiormente alle sinergie di sistema e all'uso della rete come strumento chiave per il rilancio». È questo l'appello lanciato da Denis Puntin, presidente della Cna provinciale di Udine: «Un territorio dinamico – ha aggiunto ancora Puntin – è sintomo di buona salute e ricchezza. La coesione sociale è garantita soprattutto dalle micro-imprese. Se il Friuli, stando anche agli ultimi dati economici, pare immune dai venti di declino che soffiano in Italia, lo dobbiamo al territorio e alla vitalità delle sue piccole e medio imprese, oltre che alle politiche economiche del governo regionale».

Per questi motivi Puntin si sente di chiedere ancora maggiore attenzione alle problematiche dell'artigianato e della micro-impresa alla Giunta del Friuli Venezia Giulia un impegno maggiore per risultati che l'artigianato ha dimostrato di saper centrare. Un artigianato che, però, non può fare a meno di guardare con preoccupazione alle sorti del suo futuro: «In Italia la zavorra della spesa e della burocrazia – ha detto Puntin – richiede ben altro impegno. Il problema non è solo del sistema delle imprese ma del paese che non riesce a liberarsi della morsa del debito pubblico e quindi non può liberare risorse da destinare ai fattori che incidono sulla competitività del sistema». Quanto, infine, all'iniziative intraprese dalla Cna udinese e regionale, Puntin ha sottolineato come sembri in dirittura d'arrivo il riconoscimento dell'importanza del polo nautico della laguna di Marano e Grado. La Cna, per il suo progetto, ha fatto leva sui numeri: nella laguna di Marano e Grado, nell'ambito dei 14 principali Comuni del territorio lagunare e peri-lagunare, ci sono 16 marine, 2 porti a secco, 6 tra darsene, banchine e sedi d'approdo, 4 complessi terramare. 4 porti turistici. Il tutto per un totale di 11 mila posti barca e grandi prospettive anche per le 250 imprese artigiane ivi operanti.

c.t.p.

L'Anpac benedice il matrimonio tra Alitalia, Air France e Klm: «Meno ritardi e più efficienza nello scalo del Friuli Venezia Giulia»

I piloti: vantaggi per Trieste dal ritorno dei voli a Linate

«Malpensa non sarà abbandonata ma diminuiranno i disagi per la nebbia»

RONCHI DEI LEGIONARI L'Anpac, l'associazione che riunisce i piloti dell'aviazione civile in Italia, benedice il matrimonio tra Alitalia, Air France e Klm. L'associazione dei piloti condivide l'obiettivo di ripristinare i voli con Milano Linate considerato un vantaggio per lo scalo del Friuli Venezia Giulia e per il veneziano Marco Polo. La stessa collaborazione tra aeroporti regionali è vista come una buona prospettiva per dare un servizio migliore ai viaggiatori.

«Malpensa – dice il vicepresidente dell'Anpac, Stefano De Carlo – è stata vissuta come una sorta di incubo per i passeggeri del Nordest. E Roma non può che facilitare gli spostamenti e le possibilità di coincidenze. L'ingresso di Alitalia in Air France-Klm vuol dire creare una rete di collegamenti che può essere definita la migliore e la più consistente al mondo. Diverso che essere, ad esempio, all'interno di un'alleanza com'è oggi Skyteam. L'hub lombardo deve fare i conti spesso con la nebbia e non è raro che per i passeggeri che decollano da Ronchi dei Legionari salti una coincidenza mentre Roma non ha di questi problemi. Il piano realizzato da Prato, sul quale si fonda quello di Air France-Klm, prevede un miglioramento dei collegamenti con il Friuli Venezia Giulia ed una loro intensificazione. Ed è quindi naturale che ci sia un vantaggio per la clientela anche del nordest italiano».

Pilota Alitalia

La questione Linate viene vista con grande attenzione dall'Anpac. «Oggi come oggi – aggiunge De Carlo – non abbiamo ancora delle previsioni certe sui tempi dell'alta velocità ferroviaria e l'aereo rimane il mezzo di trasporto più efficace per chi, da Ronchi dei Legionari in modo particolare, voglia raggiungere Milano per motivi di lavoro. Importante è che su questa rotta venga utilizzato un velivolo dalle ridotte capacità di posti e che possa volare su questa tratta più volte al giorno. Ma c'è bisogno di una compagnia solida che possa attuare tutto ciò, l'Alitalia del futuro speriamo».

E la compagnia del Nord caldeggiata dalla Lega? «Alitalia non smantella, ma razionalizza la Malpensa – sono ancora le parole del vicepresidente dell'Anpac – ed infatti gli slot non vengono abbandonati, ma utilizzati per un'intensificazione dei voli nell'area europea. L'hub della Malpensa non sarà abbandonato a se stesso. Certo è che dev'essere fatta una scelta di mercato senza la quale non si può guardare sereni al futuro». Ed il ruolo degli aeroporti, compresa la possibilità che tra loro ci possano essere delle sinergie? «È auspicabile – prosegue De Carlo – perché va a vantaggio dell'utenza. Se i servizi vengono offerti in sinergia ne guadagna il passeggero, quel passeggero che ha dovuto fare i conti proprio con i disagi di Malpensa. Bisogna decidere dove e come specializzare gli scali italiani e ciò può avvenire anche attraverso la collaborazione tra le società di gestione».

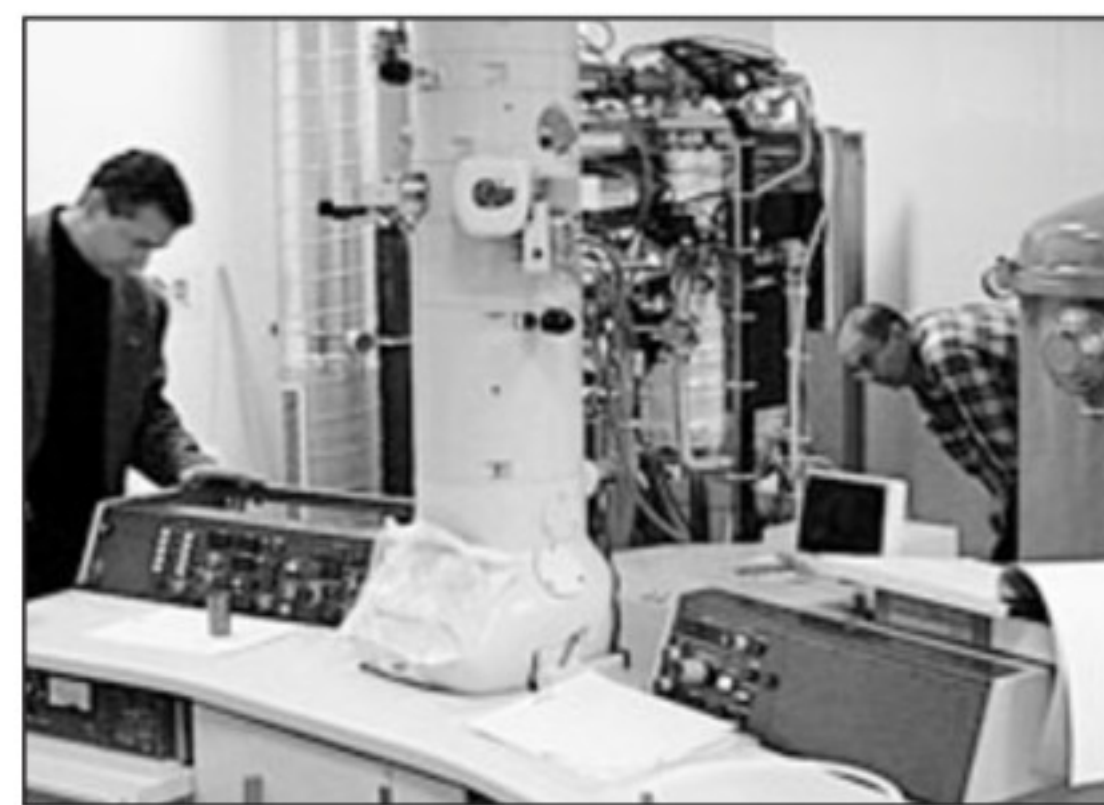
Luca Perrino

La Regione ha assegnato fondi per 6 milioni. Progetti presentati da Università di Trieste e istituzioni scientifiche

Nanotecnologie e ambiente: 36 idee innovative

TRIESTE Studiare nuove strategie nanotecnologiche antitumorali e sperimentare l'utilizzo terapeutico di cellule staminali umane. Ma anche individuare il modo in cui produrre piastrelle mediante il riciclo di rifiuti industriali e civili, oppure ottimizzare la filiera del prosciutto crudo tipico. Progetti che i numerosi enti scientifici presenti in Fvg intendono realizzare nel 2008, e che sono accomunati da un elemento: l'alto contenuto innovativo. È per questo motivo che fanno parte di una lista di 36 progetti a cui la Regione ha deciso di destinare un finanziamento complessivo di 6 milioni di euro. Lo ha annunciato ieri l'assessore al Lavoro e ricerca Roberto Cosolini, che ha sottolineato che si tratta di fondi previsti dalla legge regionale 26 sull'Innovazione.

I progetti presentati sono stati 80, ma solo 36 sono risultati finanziabili. A spartirsi la fetta più consistente delle risorse sono i due atenei regionali di Trieste e Udine, rispettivamente con 10 e 9 proposte giudicate idonee. Ma, più in generale, a fare la parte del leone è la provincia giuliana, che si aggiudica finanziamenti per 23 progetti di ricerca, contro i 13 friulani. Nel complesso i progetti sono tutti di «altissima qualità – ha affermato Cosolini – ed evidenziano l'alto livello del sistema universitario e della ricerca in Friuli Venezia Giulia. Sono importanti anche perché molti sono direttamente legati al tessuto imprenditoriale regionale». L'Università di Trieste, dunque, si posiziona in cima alla lista per numero di progetti innovativi destinati al finanziamento. Tra questi compaiono quello per creare una rete regionale per lo sviluppo di nuovi agenti terapeutici antinfettivi e quello del laboratorio Nanocenter sulle nuove strategie nanotecnologiche antitumorali. Un gruppo di ricerca studierà poi le interazioni tra gli azionamenti di propulsione e il sistema elettrico di grandi navi da crociera, un altro team tenterà di sviluppare impianti per la produzione di energia elettrica a bassissimo impatto ambientale, e infine un altro ancora per individuare i meccanismi per l'innovazione nel processo siderurgico. Ma ad aggiudicarsi parte dei fondi sono anche altri istituti scientifici triestini, a partire dalla Sissa (4 progetti, tra cui uno per studi sulle lesioni del midollo spinale), l'Icgeb (2 progetti, tra cui quello per individuare nuove tecnologie per l'utilizzo delle cellule di midollo osseo per la rigenerazione cardiaca) e poi, con una proposta approvata ciascuno, il Cnr, l'Ogs, il Cbm, la Fondazione Callerio, l'Ictp, il Lncib e il Fondo per lo studio delle malattie del fegato.

Elisa Coloni

Un laboratorio scientifico a Trieste

La caduta dei confini mette in apprensione un settore che in regione assorbe il lavoro di 31mila imprese

Artigiani triestini allarmati: «Imprese slovene a caccia di clienti, il pericolo sta crescendo»

TRIESTE «Con la caduta dei confini Trieste rischia di soffrire la concorrenza delle imprese artigiane slovene: è una situazione che rischia di diventare pericolosa e preoccupante»: Dario Bruni, presidente della Confartigianato della provincia di Trieste, ha lanciato ieri l'allarme sui rischi del dopo-Schengen. parlando di un «capoluogo regionale penalizzato da una collocazione geografica molto vicina alla Slovenia».

«Una realtà economica come quella di Trieste – ha proseguito il presidente della Confartigianato di Trieste – non può prescindere da una forte presenza industriale, perciò dobbiamo favorire gli insediamenti di questo settore». La città deve attrezzarsi «cominciando a bonificare le aree che ancor oggi sono inagibili» perché inquinate. Bruni ha anche ribadito che «il costo delle bonifiche non può essere a carico di chi non ha contribuito a inquinare», indicando in una «estensione dell'agevolazione sul prezzo della benzina, oggi limitata ai privati, anche a favore delle imprese, una delle carte che si devono giocare in questa fase storica».

I rischi del dopo Schengen preoccupano un settore che in regione assorbe il lavoro di 31 mila imprese attive, che rappresentano quasi un terzo della forza complessiva delle aziende del Friuli Venezia Giulia e danno lavoro a circa 85 mila dipendenti, originando il 13 per cento del pil regionale, corrispondente a 4 miliardi di euro. Sono queste le dimensioni del mondo artigiano del Friuli Venezia Giulia. A delinearle è stato ieri Graziano Tilatti, presidente della Federazione regionale della Confartigianato: «Rappresentiamo un comparto fondamentale per l'economia regionale – ha esordito – e puntiamo a fare del 2008 l'anno della piccola e media impresa. Stiamo attraversando una fase di ristrutturazione selettiva del settore – ha aggiunto – perché abbiamo registrato, lo scorso anno, un leggero calo del numero delle imprese attive, nella misura del – 0,7 per cento, comunque inferiore al resto del comparto produttivo del Friuli Venezia Giulia,

Il presidente provinciale Bruni: «Dobbiamo prepararci a fronteggiare una fase difficile»

dove la flessione è stata del –0,9 per cento.

Tutto questo però va letto come dato positivo – ha sottolineato il presidente regionale della Confartigianato – perché ciò significa che scompaiono solo quei pochi che non riescono a stare al passo coi tempi, mentre cresce la grande maggioranza del settore. Sono infatti sempre più diffuse, nell'ambito delle imprese artigiane, forme più complesse e strutturate d'impresa.

«Le società di capitali – ha continuato Tilatti – sono cresciute del 13,4 per cento nel 2007 e addirittura dell'80,5 per cento nell'ultimo triennio». Entrando nel dettaglio dei singoli settori che compongono il mondo artigiano, a manifestare l'espansione più netta è quello edilizio, che sta crescendo al ritmo di + 1,3 per cento all'anno. I servizi alle imprese sono attestati sul + 1 per cento annuale, mentre è stazionario il comparto dei servizi alla persona (- 0,2 per cento su base annua). È in calo invece il settore dei trasporti, - 5,9 per cento nel 2007. Tilatti ha dichiarato che «il mondo dell'artigianato non deve più essere il bersaglio di una facile campagna diffamatoria, che ci indica come i responsabili delle mancate entrate fiscali dello Stato e degli incidenti sul lavoro più frequenti e numerosi. La verità – ha affermato – e i numeri resi noti oggi lo confermano, è che siamo uno dei settori produttivi più importanti per l'intero Friuli Venezia Giulia e, su queste basi, chiederemo un costante e proficuo confronto con le autorità istituzionali. In particolare – ha concluso – vogliamo diventare l'interlocutore abituale dei pubblici amministratori, e lo diciamo adesso che la data del rinnovo del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia si sta avvicinando a grandi passi».

È stato annunciato anche che lunedì, a Sesana, sarà firmato un accordo per una più stretta collaborazione economica fra imprese slovene e italiane, da parte del presidente della Camera dell'artigianato slovena, Miroslav Klun e quello della Confartigianato nazionale, Giorgio Guerrini.

Ugo Salvini

IL CASO

La «Nano»» presentata dall'indiana Tata

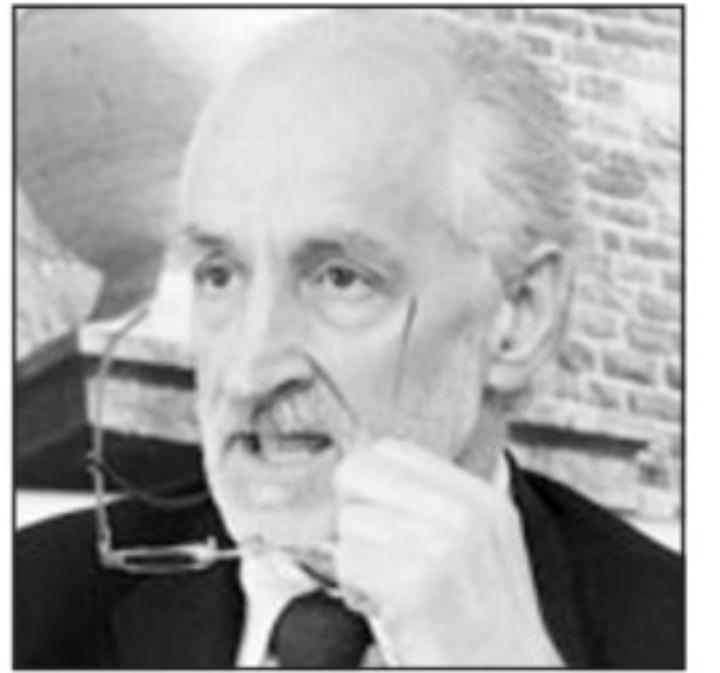
Nano, la macchina meno cara del mondo costerà 1.700 euro

ROMA Arriva Nano, l'utilitaria meno cara del mondo (100mila rupie, pari a 1700 euro) destinata, secondo le intenzioni del costruttore Tata, a rivoluzionare il trasporto in India, garantendo «comfort e sicurezza» a migliaia di famiglie che finora potevano aspirare al massimo a uno scooter. Il multimiliardario Ratan Tata che guida la holding Tata e la sua divisione Tata Motors, ha presentato ieri la nuova nata, battezzata Nano dopo una gestazione di quattro anni Si tratta di una piccola compatta 4 porte lunga 3,1 metri, larga 1,5 metri e alta 1,6 metri, con motore bicilindrico 623 cc, in grado di erogare una potenza di 33 cavalli e arrivare alla velocità massima di 80km/h.

Il 13 e 14 marzo a Cividale l'International Desk Italy

Friuli Venezia Giulia: piano da 71 milioni per rilanciare l'interscambio con i Balcani

ROMA Il Friuli Venezia Giulia e lo sviluppo dei Balcani: un impegno da oltre 71 milioni di euro. Cresce la presenza dell'Italia nei Paesi del Sud Est Europa e arriva il primo bilancio del progetto lanciato nel 2001 con la legge n. 84 e promosso dalla Regione autonoma del Nord Est. La realizzazione dell'articolata iniziativa sarà regolata da un fitto calendario di tavoli internazionali che culmineranno in una conferenza, l'*International Desk-Italy/ South East Europe*, prevista per il 13 e 14 marzo 2008 a Cividale del Friuli. L'iniziativa è promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con Unioncamere nazionale e il sistema delle Camere di Commercio, l'Ice, la Banca Popolare Friuladria e l'Eurispes. «In questo momento - afferma il senatore triestino Milos Budin - il nostro Paese concorre allo sviluppo socio economico dei Balcani, uno sviluppo all'insegna dell'integrazione nell'Unione Europea. Dopo l'adesione di Bulgaria e Romania, la Croazia ha avviato i negoziati per entrare in Europa, mentre paesi candidati sono la Macedonia e la Turchia. Ad ampliamento concluso, la Ue dovrebbe arrivare a 34 paesi, la stabilizzazione è dunque presupposto necessario per risolvere i problemi ancora aperti nell'area balcanica». E a proposito del ruolo strategico intrapreso dalla regione autonoma per l'attuazione dei progetti di sviluppo, il senatore precisa: «Il Friuli Venezia Giulia è storicamente un punto di riferimento dei Paesi Balcani per i rapporti con i Paesi occidentali, è naturale quindi che l'iniziativa abbia preso vita nella nostra regione».

A dare forma al progetto di avviare un percorso che valorizzi la presenza del nostro Paese nei Balcani è una legge approvata nel 2001 per «partecipare alla stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dell'area balcanica». In seguito all'entrata in vigore del provvedimento, dal 2003 ad oggi, sono stati avviati dai ministeri Affari Esteri, Commercio internazionale e Regioni e Province autonome 172 progetti per un valore di 67 milioni di euro. Altri 16 piani di promozione e assistenza alle imprese, proposti dal ministero del Commercio internazionale, e corrispondenti alla cifra di 3,5 milioni di euro, verranno avviati nel corso del 2008. In totale dunque, i progetti sono 188, mentre la cifra complessiva ammonta a 71 milioni di euro. E forse c'è spazio per nuove proposte.

Milos Budin

«Ci sono altre risorse inutilizzate - rivela Federigo Maria Bega, rappresentante dell'Unità tecnico operativa per i Balcani presso la presidenza del Consiglio dei ministri - circa 4-5 milioni di euro a disposizione per avviare eventuali nuovi progetti, nel caso ci fosse una riassegnazione». Intanto, i 172 progetti finanziati e avviati si concentrano per il 62,20% nella regione balcanica, a seguire ci sono Serbia (14,70%), Bosnia ed Erzegovina (7,39%), Croazia, Albania e Romania (tra il 4-5% per ogni paese), e infine, Bulgaria e Macedonia. Mentre le risorse vengono destinate soprattutto all'agricoltura ed allo sviluppo economico (42,18%).

Annalisa D'Aprile

Le Borse perdono quota, recupera l'euro

La Bce non tocca i tassi europei Preoccupazione per i salari Trichet: rischi per l'inflazione

FRANCOFORTE La Bce ha deciso di restare ferma sui tassi di interesse, ma ha suonato l'allarme sui prossimi rinnovi salariali in programma, anche nel settore pubblico, in diversi grandi paesi europei. Il tasso di rifinanziamento dell'Eurozona resta confermato, dopo la riunione di ieri del consiglio direttivo, al 4%, livello al quale si trova da inizio giugno 2007, quando la Bce ha deciso l'ultimo aumento di un quarto di punto per un totale, da quanto è iniziata nel dicembre 2005 la stretta monetaria, di 200 punti base. Nella conferenza stampa conclusiva, il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, ha voluto inviare un messaggio «forte» alle parti sociali, concentrandosi sui rischi di «una spirale prezzi-salari», conseguenza dell'attuale fiammata inflazionistica (3,1% il tasso annuo registrato nell'eurozona in novembre e dicembre) a fronte di una crescita che appare in rallentamento per gli effetti della crisi creditizia e di prospettive esterne meno favorevoli.

La Bce, ha detto Trichet, «non tollererà» questo tipo di effetti secondari e tutti - lavoratori, governi, imprenditori, sindacati - devono essere coscienti delle conseguenze che questo comporterebbe». Trichet ha spiegato che sui prezzi continuano a prevalere rischi di un peggioramento, dovuti non solo al caro-greggio e agli aumenti delle materie prime ma, da ultimo, anche ai prodotti alimentari e agli effetti di alcune decisioni sulle tasse indirette prese da alcuni governi europei. L'inflazione resterà al di sopra del 2%, il tetto fissato dalla Bce per garantire la stabilità dei prezzi nel medio termine, «per un periodo più lungo rispetto a quanto preventivato».

Le parti sociali non pensino per ora di poter definire i rinnovi sull'andamento dell'inflazione in questi mesi, ha sottolineato Trichet, perchè «una volta esaurita questa fiammata, si tornerà a giudicare le cose sulla base della soglia definita dalla Bce».

Borse giù, recupera l'euro. Le Borse europee hanno chiuso in rosso dopo la decisione della Bce di lasciare i tassi di interesse invariati al 4%. A pesare sui listini sono però soprattutto le parole del numero uno

Jean-Claude Trichet

dell'Eurotower, Jean-Claude Trichet, che ha insistito sulla necessità di fronteggiare i rischi al rialzo dell'inflazione, a partire dal pericolo di un aumento dei salari, facendo capire che di tagli per ora non se ne parla. L'indice Ftse 100 a Londra ha perso lo 0,80% a 6.222 punti, il Dax 30 di Francoforte ha lasciato sul terreno lo 0,89% a quota 7.713 e il Cac 40 di Parigi ha ceduto lo 0,64% a 5.400 punti. Il Mibtel a Piazza Affari ha registrato un -0,44% a quota 28.000 e lo Smi di Zurigo è indietreggiato dello 0,59% a 8.290 punti. L'euro ha chiuso in rialzo sulle principali divise ad eccezione del franco. Nel finale la divisa europea ha quotato 1,4740 dollari.

MIBTEL

-0,437%
28000

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,110	19,290
Argento (per Kg.)	315,040	346,030
Sterlina (v.C)	126,530	139,440
Sterlina (n.C)	126,530	139,440
Sterlina (post.74)	126,530	139,440
Marengo Italiano	98,130	111,040
Marengo Svizzero	95,540	108,460
Marengo Francese	95,540	108,460
Marengo Belga	95,540	108,460
Marengo Austriaco	95,540	108,460
20 Marchi	123,950	134,280
20 Dollari St.Gaude	578,430	640,410
Krugerrand	542,280	609,420

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4962,53	-2,171
Bruxelles -bel 20	4051,53	-0,339
Dj Euro Stoxx	394,54	-0,807
Dj Euro Stoxx 50	4237,62	-0,486
Francoforte	7713,09	-0,895
Helsinki	10591,0	-0,895
Johannesburg	27879,8	-1,545
Londra	6222,70	-0,797
Madrid Ibex 35	14524,0	-0,544
Nasdaq Comp (prov.)	2475,21	0,027
New York (prov.)	12775,1	0,312
Oslo-top25	387,97	-3,358
Seul Kospi 200	229,47	-1,316
Singapore Straits T	3311,07	-1,000
Stoccolma	310,99	-1,439
Tokio Nikkey	14388,1	-1,446
Toronto (prov.)	13537,3	-0,314
Vienna Atx	4162,18	-3,072
Zurigo Smi	8290,78	-0,588

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4662
Yen Giapponese	161,0800
Sterlina Inglese	0,7493
Franco Svizzero	1,6294
Corona Svedese	9,4087
Corona Norvegese	7,8390
Corona Danese	7,4478
Dollaro Canadese	1,4787
Dollaro Australiano	1,6611
Fiorino Ungherese	254,1700
Corona Ceca	25,8560
Zloty Polacco	3,5970
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8926
Rand Sudafricano	10,0774
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4429
Corona Islandese	92,4200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6987
Leu Rumeno	3,6800
Dollaro Singapore	2,0994
Corona Slovacca	33,3140
Lira Turca	1,7020
Real Brasiliano	2,5873
Peso Messicano	16,0556

DOLLARO

-0,123%
1,4662

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**3,082**	3,058	0,78
Acea	**14,387**	14,433	-0,32
Acegas-aps	**6,178**	6,258	-1,28
Acotel	**72,89**	74,16	-1,71
Acq. Potab.	**2,892**	3,015	-4,08
Acsm	**1,563**	1,639	-4,64
Actelios	**6,715**	6,194	8,41
Aedes	**2,865**	3,000	-4,50
Aeffe	**2,122**	2,219	-4,37
Aerop. Firenze	**17,450**	17,202	1,44
Aicon	**1,842**	1,762	4,54
Alerion	**0,6593**	0,6531	0,95
Alitalia	**0,7797**	0,7745	0,67
Alleanza	**8,540**	8,588	-0,56
Amplifon	**3,181**	3,087	3,05
Anima	**1,976**	1,962	0,71
Ansaldo Sts	**7,907**	7,985	-0,98
Arena	**0,1208**	0,1264	-4,43
Ascopiave	**1,762**	1,772	-0,56
Astaldi	**4,304**	4,384	-1,82
Atlantia	**24,59**	24,88	-1,17
Auto To-mi	**13,571**	13,511	0,44
Autogrill	**10,396**	10,262	1,31
Azimut H.	**7,778**	7,809	-0,40
B. Bilbao Viz.	**15,137**	15,718	-3,70
B. C.R. Firenze	**6,620**	6,621	-0,02
B. Carige	**3,308**	3,355	-1,40
B. Carige Risp	**3,307**	3,390	-2,45
B. Desio	**6,612**	6,569	0,65
B. Desio R Nc	**6,547**	6,691	-2,15
B. Finnat	**0,8236**	0,8290	-0,65
B. Generali	**6,093**	6,077	0,26
B. Ifis	**8,581**	8,570	0,13
B. Intermobiliare	**6,447**	6,408	0,61
B. Italease	**7,123**	7,326	-2,77
B. Popolare	**14,326**	14,356	-0,21
B. Popolare 10 W	**0,4692**	0,4870	-3,66
B. Profilo	**1,789**	1,777	0,68
B. Santander	**13,483**	13,735	-1,83

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Sard. R Nc	**15,855**	16,040	-1,15
B.P. Etruria E L.	**8,935**	8,876	0,66
B.P. Intra	**10,685**	10,853	-1,55
B.P. Milano	**8,721**	8,617	1,21
B.P. Spoleto	**8,864**	8,581	3,30
Basicnet	**1,865**	1,862	0,16
Bastogi	**0,2978**	0,2939	1,33
Bb Biotech	**50,91**	50,41	0,99
Bca Ifis 08 W	**2,332**	2,411	-3,28
Beghelli	**1,060**	1,048	1,15
Benetton	**9,747**	9,710	0,38
Beni Stabili	**0,6732**	0,6787	-0,81
Bialetti	**1,318**	1,395	-5,52
Biesse	**11,412**	11,615	-1,75
Bioera	**27,30**	27,30	0,00
Bolzoni	**3,751**	3,777	-0,69
Bon. Ferraresi	**35,00**	34,78	0,63
Brembo	**9,578**	9,820	-2,46
Brioschi	**0,4178**	0,4193	-0,36
Bulgari	**8,466**	8,621	-1,80
Buongiorno Spa	**1,785**	1,806	-1,16
Buzzi Unicem	**16,854**	17,038	-1,08
Buzzi Unicem R Nc	**11,250**	11,368	-1,04
C. Artigiano	**3,575**	3,565	0,28
C. Bergam.	**27,51**	27,38	0,47
C. Valtellinese	**8,691**	8,683	0,09
Cad It.	**9,629**	9,694	-0,67
Cairo Comm.	**37,07**	40,04	-7,42
Caltagirone	**5,487**	5,610	-2,19
Caltagirone Ed.	**4,064**	4,143	-1,91
Cam-fin	**1,248**	1,254	-0,48
Campari	**6,227**	6,291	-1,02
Cape Live	**0,8073**	0,7930	1,80
Carraro	**5,339**	5,745	-7,07
Cattolica Ass.	**31,53**	32,32	-2,44
Cdc	**3,459**	3,471	-0,35
Cell Therap	**1,162**	1,205	-3,57
Cembre	**5,948**	5,948	0,00
Cementir	**5,179**	5,262	-1,58

Titolo	€	Prec.	Var %
Cent. Latte To	**3,222**	3,328	-3,19
Chl	**0,4868**	0,4930	-1,26
Ciccolella	**2,607**	2,623	-0,61
Cir	**2,181**	2,205	-1,09
Class	**1,309**	1,301	0,61
Cobra	**5,359**	5,544	-3,34
Cofide	**0,9502**	0,9666	-1,70
Cr. Valtellin. 08 *	**1,478**	1,476	0,14
Cr. Valtellin.09 **	**1,607**	1,631	-1,47
Credem	**8,466**	8,664	-2,29
Cremonini	**2,253**	2,262	-0,40
Crespi	**0,9118**	0,9348	-2,46
Csp	**1,582**	1,686	-6,17
D'amico	**2,640**	2,595	1,73
Dada	**15,039**	15,276	-1,55
Damiani	**3,089**	3,138	-1,56
Danieli	**18,050**	17,844	1,15
Danieli R Nc	**12,962**	12,927	0,27
Data Service	**3,987**	4,047	-1,48
Datalogic	**5,773**	5,727	0,80
De' Longhi	**3,525**	3,555	-0,84
Dea Capital	**1,772**	1,823	-2,80
Diasorin	**12,999**	13,035	-0,28
Digital Bros	**4,671**	4,725	-1,14
Digital M. Techn.	**29,87**	31,20	-4,26
Dmail Gr.	**9,524**	9,782	-2,64
Ducati	**1,109**	1,167	-4,97
Ed. Espresso	**2,591**	2,637	-1,74
Edison	**2,094**	2,146	-2,42
Edison R	**1,993**	1,997	-0,20
Eems	**3,528**	3,653	-3,42
El.En	**25,57**	25,52	0,20
Elica	**3,080**	3,129	-1,57
Emak	**5,077**	5,002	1,50
Enel	**8,155**	8,188	-0,40
Enertad	**2,656**	2,665	-0,34
Engineering I.I.	**27,03**	26,68	1,31
Eni	**25,23**	25,31	-0,32
Enia	**11,280**	11,271	0,08

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	**11,639**	11,829	-1,61
Ergo Previdenza	**3,643**	3,669	-0,71
Esprinet	**6,862**	7,458	-7,99
Eurofly	**2,230**	2,294	-2,79
Eurotech	**4,014**	4,066	-1,28
Eutelia	**2,496**	2,676	-6,73
Everel Group	**0,3558**	0,3577	-0,53
Exprivia	**1,679**	1,663	0,96
Fastweb	**23,87**	23,52	1,49
Fiat	**16,223**	16,231	-0,05
Fiat Priv	**13,211**	13,242	-0,23
Fiat R Nc	**13,243**	13,214	0,22
Fidia	**7,502**	7,651	-1,95
Fiera Milano	**4,209**	4,231	-0,52
Fil. Pollone	**0,6894**	0,6908	-0,20
Finarte C.Aste	**0,4842**	0,5088	-4,83
Finmecc.	**20,29**	20,30	-0,05
Fmr Art'e'	**7,116**	7,219	-1,43
Fondiaria-sai	**25,46**	25,33	0,51
Fondiaria-sai 08 W	**5,710**	5,699	0,19
Fondiaria-sai R Nc	**17,827**	17,733	0,53
Fullsix	**5,713**	5,756	-0,75
Gabetti Prop. S.	**2,100**	2,103	-0,14
Gasplus	**6,846**	6,900	-0,78
Gefran	**4,781**	4,827	-0,95
Gemina	**1,071**	1,001	6,99
Gemina R Nc	**1,020**	0,9500	7,37
Generali	**31,43**	31,27	0,51
Geox	**11,683**	11,889	-1,73
Gewiss	**4,533**	4,573	-0,87
Grandi Viaggi	**1,420**	1,445	-1,73
Granitifiandre	**7,947**	8,268	-3,88
Gruppo Coin	**4,631**	4,611	0,43
Guala Closures	**3,813**	3,873	-1,55
Hera	**2,902**	2,899	0,10
I. Lombarda	**0,1066**	0,1093	-2,47
I.Net	**43,06**	46,51	-7,42
Ifi Priv	**20,21**	20,27	-0,30
Ifil	**5,508**	5,548	-0,72

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil R Nc	**5,008**	5,109	-1,98
Il Sole 24 Ore	**4,713**	4,688	0,53
Ima	**13,375**	13,446	-0,53
Imm. Grande Dis.	**1,803**	1,833	-1,64
Immsi	**1,045**	1,061	-1,51
Impregilo	**4,230**	3,964	6,71
Impregilo R Nc	**9,440**	9,440	0,00
Indesit Comp.	**8,830**	9,154	-3,54
Indesit R Nc	**12,990**	13,000	-0,08
Intek	**0,6150**	0,6529	-5,80
Intek 05-08 W	**0,1052**	0,1031	2,04
Intek R Nc	**0,9403**	0,9700	-3,06
Interpump	**6,332**	6,235	1,56
Intesa Sanp. R Nc	**4,836**	4,816	0,42
Intesa Sanpaolo	**5,193**	5,153	0,78
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0314**	0,0325	-3,38
Invest. E Svil.	**0,1611**	0,1620	-0,56
Ipi Spa	**4,015**	4,042	-0,67
Irce	**2,546**	2,636	-3,41
Iride	**2,527**	2,581	-2,09
Iride 08 W	**0,7638**	0,7830	-2,45
Isagro	**4,595**	4,689	-2,00
It Holding	**0,8763**	0,9433	-7,10
It Way	**7,195**	7,324	-1,76
Italcementi	**13,263**	13,233	0,23
Italcementi R Nc	**9,815**	9,851	-0,37
Italmobiliare	**59,75**	60,14	-0,65
Italmobiliare R Nc	**42,69**	43,14	-1,04
Jolly H.	**25,61**	25,40	0,83
Juventus Fc	**0,9009**	0,8988	0,23
Kaitech	**0,3469**	0,3525	-1,59
Kme Group	**1,191**	1,277	-6,73
Kme Group 09 W	**0,2300**	0,2301	-0,04
Kme Group Rsp	**1,268**	1,331	-4,73
La Doria	**1,492**	1,526	-2,23
Landi Renzo	**2,279**	2,353	-3,14
Lavorwash	**1,577**	1,616	-2,41
Lazio	**0,2750**	0,2760	-0,36
Linificio	**2,880**	2,875	0,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	**22,49**	22,56	-0,31
Luxottica	**18,633**	19,300	-3,46
Maffei	**2,600**	2,635	-1,33
Maire Tecnimont	**3,484**	3,423	1,78
Management E C	**0,7246**	0,7274	-0,38
Marazzi Group	**5,915**	6,180	-4,29
Marcolin	**1,776**	1,769	0,40
Mariella Burani	**16,779**	17,221	-2,57
Marr	**7,091**	7,233	-1,96
Mediacontech	**7,058**	7,236	-2,46
Mediaset	**6,595**	6,561	0,52
Mediobanca	**13,720**	13,695	0,18
Mediolanum	**4,905**	5,033	-2,54
Mediterr. Acque	**3,874**	4,013	-3,46
Meliorbanca	**3,309**	3,376	-1,98
Mid Industry 10 W	**0,8227**	0,8310	-1,00
Mid Industry Cap	**20,50**	21,20	-3,30
Milano Ass	**4,903**	4,821	1,70
Milano Ass R Nc	**4,991**	4,962	0,58
Mirato	**8,218**	8,211	0,09
Mittel	**4,809**	4,876	-1,37
Mondadori	**5,074**	5,020	1,08
Mondo Tv	**9,109**	9,581	-4,93
Monrif	**0,8816**	0,8803	0,15
Monte Paschi Si	**3,412**	3,421	-0,26
Montefibre	**0,5247**	0,5139	2,10
Montefibre R Nc	**0,5046**	0,4937	2,21
Mutuionline	**4,256**	4,192	1,53
Nav. Montanari	**2,215**	2,322	-4,61
Negri Bossi	**0,7236**	0,7448	-2,85
Negri Bossi 10 W	**0,2284**	0,2334	-2,14
Nice	**3,355**	3,412	-1,67
Olidata	**0,8804**	0,8939	-1,51
Omnia Network	**1,651**	1,737	-4,95
Panariagroup I.C.	**3,793**	3,771	0,58
Parmalat	**2,539**	2,559	-0,78
Parmalat 15 W	**1,543**	1,559	-1,03
Permasteelisa	**12,263**	12,560	-2,36
Piaggio	**1,871**	1,902	-1,63

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	**12,852**	12,163	5,66
Pirelli & C R Nc	**0,7404**	0,7401	0,04
Pirelli & C R.E.	**22,49**	22,84	-1,53
Pirelli & C.	**0,6887**	0,6852	0,51
Poligr. Ed.	**1,022**	1,036	-1,35
Poligrafica S.F.	**16,649**	17,855	-6,75
Poltrona Frau	**1,791**	1,907	-6,08
Polynt	**3,560**	3,560	0,00
Premafin	**1,771**	1,811	-2,21
Premuda	**1,424**	1,508	-5,57
Prima Ind.	**27,58**	27,79	-0,76
Prysmian	**14,430**	14,461	-0,21
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,4867**	0,4910	-0,88
Rcs Mediag. R Nc	**2,012**	2,028	-0,79
Rcs Mediagroup	**2,643**	2,660	-0,64
Rdb	**2,963**	3,010	-1,56
Recordati	**6,211**	6,220	-0,14
Reno De Medici	**0,4825**	0,5030	-4,08
Reply	**20,43**	20,17	1,29
Retelit	**0,2176**	0,2269	-4,10
Ricchetti	**1,612**	1,628	-0,98
Risanamento	**2,745**	2,843	-3,45
Roma A.S.	**0,5922**	0,5839	1,42
Sabaf	**21,94**	22,20	-1,17
Sadi Serv.Ind.	**1,930**	1,934	-0,21
Saes G.	**19,479**	19,795	-1,60
Saes G. R Nc	**16,208**	16,762	-3,31
Safilo Group	**1,993**	2,069	-3,67
Saipem	**25,94**	26,48	-2,04
Saipem R	**28,00**	28,00	0,00
Saras	**3,754**	3,797	-1,13
Sat	**11,148**	11,246	-0,87
Save	**10,483**	10,469	0,13
Schiapp.	**0,0445**	0,0453	-1,77
Seat P. G.	**0,2307**	0,2310	-0,13
Seat P. G. R	**0,2251**	0,2288	-1,62
Sias	**9,507**	9,574	-0,70
Sirti	**2,633**	2,632	0,04

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	**2,565**	2,605	-1,54
Snai	**4,221**	4,674	-9,69
Snam Rete Gas	**4,558**	4,512	1,02
Snia	**0,6270**	0,6332	-0,98
Snia 10 W	**0,0305**	0,0295	3,39
Socotherm	**5,423**	5,372	0,95
Sogefi	**4,592**	4,676	-1,80
Sol	**4,610**	4,729	-2,52
Sopaf	**0,4364**	0,4353	0,25
Sorin	**1,246**	1,282	-2,81
Stefanel	**1,972**	1,991	-0,95
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**8,535**	8,728	-2,21
Tas	**20,81**	20,83	-0,10
Tel. I. Media R Nc	**0,1800**	0,1853	-2,86
Telecom I. Media	**0,1942**	0,2030	-4,33
Telecom Italia	**2,059**	2,051	0,39
Telecom Italia R	**1,561**	1,573	-0,76
Tenaris	**13,823**	14,138	-2,23
Terna	**2,895**	2,893	0,07
Tiscali	**1,650**	1,739	-5,12
Tod's	**43,86**	45,45	-3,50
Trevi	**9,658**	10,499	-8,01
Trevisan Comet.	**2,869**	2,817	1,85
Txt E-solutions	**12,431**	12,865	-3,37
Ubi Banca	**17,433**	17,854	-2,36
Uni Land	**0,3558**	0,3540	0,51
Unicredito	**5,546**	5,457	1,63
Unicredito R	**5,749**	5,661	1,55
Unipol	**2,086**	2,113	-1,28
Unipol Priv	**1,921**	1,953	-1,64
V.D. Ventaglio	**0,4486**	0,4690	-4,35
Vianini I.	**3,191**	3,177	0,44
Vianini L.	**9,716**	10,078	-3,59
Vittoria	**10,864**	11,062	-1,79
Zignago Vetro	**4,591**	4,602	-0,24
Zucchi	**3,090**	3,116	-0,83
Zucchi R Nc	**3,240**	3,400	-4,71

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	18,865	-0,79
Alboino Re	7,809	-1,36
Allianz Az.It. L	28,904	-1,
Allianz Az.It. T	28,479	-1,
Allianz Az.Ita. All Star	5,000	-
Arca Az.It.	26,455	-1,04
Aureo Az.It.	24,127	-1,09
Bim Az.It.	9,590	-1,05
Bim Az.Small Cap It.	8,889	-2,16
Bipiemme It.	21,023	-1,25
Bnl Az It. Pmi	6,923	-2,01
Bnl Az.It.	24,409	-1,07
Bpvi Az.It.	6,313	-0,54
Ca-am Mida Az.It.	25,842	-1,19
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,023	-1,86
Capit. Az.Italia	16,612	-1,51
Capit. Sm Cap It.	5,521	-3,11
Capitalgest It.	20,483	-1,35
Capitalgest Small Cap	6,700	-2,2
Carige Az.It.	6,855	-0,9
Carismi Dynamic It.	4,300	-1,31
Ducato Geo It. A	18,531	-0,94
Ducato Geo It. Y	18,531	-0,94
Euromob. Az.It.	26,885	-1,09
Fondersel It.	25,193	-1,1
Fondersel P.M.I.	18,985	-1,86
Fondit. Eq. It.	14,722	-1,21
Generali Capital	64,426	-1,2
Gestielle It.	17,048	-0,89
Gestnord Az.It.	14,004	-0,97
Grifoglobal	12,521	-1,81
Imi It.	28,935	-1,26
Interf.Equity It.	11,366	-1,23
Italfor. It.N Equities	115,290	-0,95
Leonardo Small Caps	11,085	-1,61
Mediolanum R. I. Cre.	21,265	-1,11
Nextam Part. Az.It.	6,265	-1,43
Nextra Az.It.	15,895	-1,21
Nextra Az.It. Din	24,000	-1,34
Nextra Az.Pmi It.	6,076	-2,17
Optima Az.It.	7,463	-0,98
Optima Small Caps It.	7,191	-2,23
Pioneer Az.Crescita	19,400	-1,35
Pioneer Az.It.	22,475	-1,07
Sai It.	24,667	-1,08
Spaolo Az.It.	35,463	-0,93
Spaolo It.N Equityrisk	16,686	-0,85
Spaolo Opportunità It.	5,736	-1,14
Symph.S Az.It.	14,591	-1,1
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,592	-2,07
Systema Az.It.	14,373	-1,05
Ubi Pra. Az.It.	6,836	-1,04
Vegagest Az.It.	8,164	-0,86
Zenit Az.	13,515	-1,84
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,768	-0,36
Alto Az.	20,538	-0,66
Aureo Az.Euro	13,633	-0,99
Bipiemme Euroland	6,069	-1,
Ca-am Mida Az.Euro	6,829	-0,7
Caam Az.Qeuro	17,004	-0,98
Capit. Euro Value	7,247	-0,7
Capit.Im Euro Index	18,529	-1,16
Capitalgest Ff Eurosect.	6,212	-1,08
Ducato Geo Euro Bluec. A	8,176	-0,68
Ducato Geo Euro Bluec. Y	8,176	-0,68
Epsilon Qequity	6,071	-0,98
Intra Az.Area Euro	7,044	-0,83
Leonardo Euro	7,057	-0,91
Spaolo Euro	19,712	-0,89
Symph.S C.Az.Euro	7,130	-0,64
Systema Az.Euro	6,325	-0,92
Ubi Pra. Az.Etico	6,324	-1,16
Ubi Pra. Az.Euro	7,167	-1,02
Vegagest Az.Area Euro	8,981	-0,83
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,589	-0,77
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,070	-
Abn Amro Master Az Eu	7,003	-0,74
Allianz Az.Europa L	18,685	-1,14
Allianz Az.Europa T	18,407	-1,14
Allianz Multieuropa	8,719	-0,31
Anima Europa	5,047	-0,96
Arca Az.Europa	11,690	-0,99
Bim Az.Europa	11,637	-0,53
Bipiemme Europa	15,311	-1,08
Bipiemme Iniziativa Euro	7,931	-1,92
Bnl Az.Euro Crescita	14,291	-0,95
Bnl Az.Europa Div	4,155	-0,69
Bpvi Az.Europa	4,689	-0,87
Caam Europe Equity	4,879	-0,25
Capit. Az.Europa	14,594	-1,18
Capit. Europe Research	7,290	-1,26
Capit. Sm Cap Europe	6,851	-2,91
Capit.Im Britishindex	11,234	-1,65
Capitalgest Europa	8,254	-1,19
Carige Az.Europa	6,849	-1,2
Carismi Dynamic Europe	4,853	-1,
Consultinvest Az.	11,210	-1,49
Ducato Geo Euro Pmi A	22,420	-1,81
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,420	-1,81
Ducato Geo Europa A	12,068	-0,97
Ducato Geo Europa Y	12,068	-0,97
Epsilon Qvalue	6,801	-1,21
Euromob. Europe E. F.	17,863	-1,42
Fms-equity Europe	11,176	-0,9
Fondaco Eu Srieq.Beta	106,148	-0,95
Fondersel Europa	16,184	-1,05
Fondit. Eq. Europe	12,190	-1,05
Generali Europa Value	31,496	-0,88
Gestielle Europa	8,448	-0,83
Gestnord Az.Europa	10,317	-1,25
Grifoeurope Stock	7,697	-0,94
Imi Europe	22,838	-1,06
Interf.Equity Europe	7,998	-1,17
Investitori Europa	6,115	-0,86
Kairos P.Europe Fund	6,718	-1,37
Kairos P.Small Cap Fund	10,845	-1,18
Laurin Eurostock	4,426	-0,92
Mc G.Fdf Europa A	8,087	-0,98
Mc G.Fdf Europa B	4,603	-0,97
Mediolanum Amerigo Vesp	6,953	-0,93
Mediolanum Europa 2000	19,294	-0,62
Nextam Part. Az.Europa	5,826	-1,2
Nextra Az.Europa	4,466	-1,
Nextra Az.Europa Din	20,901	-1,
Nextra Az.Pmi Europa	8,283	-2,46
Optima Az.Europa	3,701	-0,96
Pioneer Az.Europa	18,599	-1,03
Pioneer Az.Val. Europa D	9,158	-0,75
Ras Lux Equity Europe	48,340	-1,14
Sai Europa	12,831	-0,69
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,983	-0,74
Spaolo Europe	9,626	-0,85
Symphonia Ms Europa	6,383	-0,42
Talento Comp.Europa	145,561	-0,33
Unibanca Az.Europa	6,805	-0,96
Vegagest Az.Europa	5,781	-1,23
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,165	0,19

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Amer. L	13,843	1,29
Allianz Az.Amer. T	13,638	1,28
Allianz Multiamer.	5,435	-0,88
Alto Amer. Az.	4,645	1,35
Anima Amer.	5,177	0,25
Arca Az.Amer.	17,204	1,28
Bim Az.Usa	6,198	0,86
Bipiemme Americhe	9,077	1,29
Bnl Az.Amer.	16,266	1,64
Caam Usa Equity	5,198	-0,76
Capit. Az.Usa	4,332	0,19
Capit.Im Us Index A	16,806	1,44
Capit.Im Us Index H	5,205	1,15
Capit.Im Uslcidx A	3,421	1,6
Capit.Im Uslcidx H	4,840	1,34
Capitalgest Amer.	8,477	1,67
Carige Az.Amer.	2,674	1,25
Carismi Dynamic Amer.N	4,416	1,03
Ducato Geo Amer. A	4,706	1,27
Ducato Geo Amer. Y	4,706	1,27
Euromob. Amer. E. F.	14,976	-0,97
Fms-equity Usa	9,077	-0,47
Fondersel Amer.	10,227	-1,
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,828	1,31
Generali Amer. Value	17,930	1,21
Gestielle Amer.	8,148	1,32
Gestnord Az.Amer.	12,685	1,35
Imi West	18,774	1,23
Interf.Eq. Usa H	6,145	1,05
Interf.Eq.Usa	5,602	1,32
Investitori Amer.	3,834	1,21
Kairos M-manageramer	1022,364	-
Kairos P.Us Fund	5,095	1,27
Mc G.Fdf Amer. A	5,964	-1,14
Mc G.Fdf Amer. B	4,765	-1,16
Mediolanum Amer. 2000	10,076	0,71
Mediolanum Cristoforo Co	12,838	0,98
Nextam Part. Az.Amer.	3,511	1,09
Nextra Az.N.Am.	5,557	1,2
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,321	1,15
Nextra Az.Pmi N.Am.	18,268	0,46
Optima Az.Amer.	4,430	1,28
Pioneer Az.Am.	8,868	1,7
Sai Amer.	12,550	1,19
Sopramo S&p 500	4,570	0,93
Spaolo Amer.	9,051	1,3
Symphonia Ms Amer.	4,171	-1,
Systema Az.Usa	4,375	1,23
Talento Comp.Amer.	100,624	-0,59
Ubi Pra. Az.Usa	4,263	1,48
Vegagest Az.Amer.	3,958	0,94
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,023	1,67
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,997	1,32
Allianz Az.Pacif. T	5,906	1,3
Allianz Multipacif.	7,817	0,66
Alto Pacif. Az.	5,344	1,54
Anima Asia	6,289	1,06
Arca Az.Far East	6,308	1,35
Bipiemme Pacif.	5,120	1,29
Caam Pacific Equity	4,868	0,23
Capit. Az.Pacif.	5,255	0,86
Capit.Im Jap.Esindex	0,519	1,96
Capitalgest Asia	13,955	0,82
Carismi Dynamic Pacific	4,595	0,57
Ducato Geo Asia A	7,141	0,35
Ducato Geo Asia Y	7,141	0,35
Ducato Geo Giap. A	3,245	1,6
Ducato Geo Giap. Y	3,245	1,6
Euromob. Tiger Far East	14,884	0,8
Fms-equity Asia	9,444	0,69
Fondersel Oriente	7,158	1,
Fondit. Eq. Jap.	2,894	1,69
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,854	0,1
Generali Pacif.	12,723	1,56
Gestielle Giap.	4,614	1,56
Gestielle Pacif.	14,170	0,25
Gestnord Az.Pacif.	7,669	1,24
Imi East	7,083	1,23
Interf.Eq. Jap. H	3,333	1,28
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,636	-0,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,560	0,14
Interf.Equity Jap.	3,109	1,63
Investitori Far East	5,355	1,02
Kairos M-manager Asia	1300,346	-
Mc G.Fdf Asia A	8,489	0,41
Mc G.Fdf Asia B	4,783	0,4
Mediolanum Fer.Magellano	5,931	0,78
Mediolanum Oriente 2000	8,499	0,88
Nextra Az.Asia	11,480	1,51
Nextra Az.Giap.	3,503	1,89
Nextra Az.Pacif. Din.	4,729	1,66
Optima Az.Far East	3,784	1,28
Pioneer Az.Giap.	4,674	1,23
Pioneer Az.Pacif.	7,312	1,25
Sai Fdf Pacif.	4,371	1,04
Sopramo Nikkei 225	4,361	0,32
Spaolo Pacific	5,915	1,37
Symphonia Ms Asia	5,699	1,08
Talento Comp.Asia	128,818	0,81
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,260	1,41
Vegagest Az.Asia	5,770	0,98
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	11,207	1,01
Allianz Az Paesi Emer T	11,036	1,01
Anima Emerging Markets	8,912	0,34
Arca Az.Paesi Emerg.	10,142	0,76
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,783	0,53
Bnl Az.Emerg.	10,602	1,43
Caam Global Emerging Eq	5,291	0,15
Capit.Im Latinamindex	6,855	0,06
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,132	1,42
Ducato Geo Paesiem. A	6,511	0,62
Ducato Geo Paesiem. Y	6,511	0,62
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,995	0,45
Fms-equity Gl Em Mkt	13,285	0,54
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,067	0,82
Gestielle Em. Markets	14,843	0,95
Gestnord Az.Paesi Em.	10,183	0,71
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,895	0,79
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,731	-0,03
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,809	-0,03
Nextra Az.Paesi Emer	9,582	1,2
Pepite Bric	5,000	-
Pioneer Az.Am. Lat.	17,528	0,65
Pioneer Az.Paesi Em.	13,441	1,05
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,028	0,34
Spaolo Mercati Emerg.	14,309	0,81
Symphonia Ms P. Emer.	13,244	0,3
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,848	0,83
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,479	0,35
Allianz Az.Glob L	3,697	0,33
Allianz Az.Glob T	3,640	0,3
Allianz Multi90	4,289	-0,35
Alto Int. Az.	4,677	0,43
Anima Fondo Trading	14,454	0,1
Arca 27 Az.Est.	12,712	0,47
Arca Cinquest.-comp.E	4,039	0,42
Arca Multimanag Val Cop	4,299	0,28
Aureo Az.Glob.	11,105	0,49

Fondi	€	v.%
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,821	-0,27
Bancoposta Az.Int.	3,995	0,5
Bim Az.Glob.	4,546	0,29
Bipiemme Glob.	21,414	0,48
Bipiemme Valore	5,201	0,6
Bipiemme&co. Comp.90	4,542	0,51
Bpvi Az.Int.	3,894	0,46
Ca-am Mida Az.Int.	3,211	0,12
Caam Az.Sr	4,071	0,05
Caam Global Equity	4,736	-0,48
Capit. Az.Int.	4,771	-0,15
Capit. Bds Arccrescita	6,640	-0,58
Capit.Im Universalind	39,211	0,45
Capital It.	86,950	-0,13
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,812	-0,08
Carige Az.Int.	6,915	0,44
Civ Forum Iulii Az.	5,519	-0,36
Consultinvest Global	4,872	-0,04
Ducato Geo Glob. A	24,758	-0,04
Ducato Geo Glob. Y	24,758	-0,04
Ducato Mul.Gl. Eq. A	4,270	-0,3
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	4,270	-0,3
Fideuram Az.	14,533	0,46
Fondit. Global	118,329	0,23
Generali Global	13,327	0,56
Gestielle Int.	18,407	0,4
Gestnord Az Trend Set	3,131	0,8
Grifoglobal Int.	8,208	0,24
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,313	0,33
Interf.Equity World	10,004	0,01
Interf.Global	59,900	0,2
Intra Az.Int.	6,040	0,13
Italfor. Global Equities	23,350	0,43
Kairos M-manager Glob	1230,038	-
Magna Graecia Az.	6,421	0,53
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,688	-0,79
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,835	-0,78
Med. Elite 95 L	6,061	-0,59
Med. Elite 95 S	11,821	-0,59
Mediolanum Borse Int.	16,353	0,08
Mediolanum Top 100	13,242	0,27
Nextam Part. Az.Int.	4,891	0,18
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,354	-1,16
Nextra Port.Mul.Eq.	3,842	-0,41
Nextra Az.Inter.	15,434	0,39
Nextra Az.Pmi Int.	13,452	-0,48
Open Fund Rit.Ass Var4	3,656	-
Optima Az.Int.	5,158	0,47
Pepite	4,823	-1,17
Pepite Fondi	5,000	-
Sai Glob.	10,407	0,38
Sai Linea Aggressiva	4,624	-0,56
Sofidsim Blue Chips	7,014	0,03
Spaolo Az.Int.	11,181	0,45
Spaolo Global Eq. Risk	12,274	0,46
Spaolo Soluzione 7	8,456	0,09
Spaolo Strategie 90	7,600	-0,5
Symph.S Az.Inter	7,260	0,17
Symphonia Ms Vivace	5,619	-0,32
Systema Az.Glob.	4,612	0,28
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,448	0,88
Ubi Pra. Az.Globali	5,108	0,45
Ubi Pra. Privilege 5	6,687	-0,42
Valori Resp. Az.	4,681	-0,19
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	13,073	2,32
Capit.Im Easterneureq	10,944	-0,5
Capit.Im India Index	8,987	0,44
Capitalgest Giap.	3,240	1,28
Euromob. Jap. Equity F.	3,182	1,82
Generali Jap.	2,738	2,09
Gestielle Cina	11,091	1,83
Gestielle East Europe	18,129	-0,54
Gestielle India	7,434	0,28
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,574	-0,31
Capit.Im Globdefensiv	6,579	0,8
Ducato Etico Geo A	3,723	0,4
Ducato Etico Geo Y	3,723	0,4
Evolution Eq Gl	48,531	-
Evolution Equity	48,865	-
Gestielle Etico Az.	5,506	0,29
Spaolo Az.Int. Etico	6,728	0,19
Systema Az.Crescita Atti	3,908	0,21
Systema Az.Valore Attivo	5,572	0,31
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	14,321	-0,82
Italfor. Raw Mat.&en.	7,270	-0,27
Nextra Az.Enmatprime	10,438	0,34
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,935	-2,05
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,932	-0,05
Interf.Eq Cons. Staples	14,965	-1,5
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,995	-2,86
Nextra Az.Beni Cons.	7,010	-0,1
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,680	0,75
Euromob. Green E. F.	8,962	1,77
Gestielle Pharma	2,927	1,49
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,129	0,54
Italfor. Healthcare	4,000	1,78
Nextra Az.Ph-biotech	6,320	1,77
Spaolo Salute E Amb.	15,179	1,6
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,926	0,28
Fondit. Euro Financials	9,953	-0,86
Gestielle World Financia	4,114	0,32
Interf.Eq.Eu Financials	9,582	-1,09
Italfor. Banks & Ins. C.	6,330	0,32
Nextra Az.Finanza	6,767	0,39
Spaolo Finance	24,302	0,41
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,742	1,22
Euromob. Hi-tech E. F.	11,196	-1,05
Gestielle Tecnologia	1,842	1,21
Nextra Az.Tec.Avan.	3,318	1,25
Spaolo High Tech	4,227	1,32
Zenit High Tech	1,558	0,97
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,043	0,07
Italfor. Tmt	4,090	0,74
Nextra Az.Telecomu.	11,129	-0,29
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,206	-0,12
Capit.Im Global Tmt	1,936	0,73
Ducato Immobiliare A	10,100	1,15
Ducato Immobiliare Y	10,100	1,15
Euromob. Real Estate Eq.	6,855	0,66
Fondit. Euro Cyclicals	12,490	-2,04
Fondit. Euro Defensive	13,702	-0,12
Fondit. Euro T.M.T.	6,803	-1,08
Fondit. U.S. T.M.T.	2,735	1,64
Gestielle World Utilitie	6,195	0,67
Inter.Int.Sec.New Ec	34,929	0,76
Interf.Eq.Eu T.T.	8,678	-1,07
Optima Tecnologia	2,883	0,77
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,451	0,34

Fondi	€	v.%
Arca Multimanag Val Cop	4,473	0,22
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,297	-0,76
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,678	-0,26
Bipiemme&co. Comp.70	4,773	0,44
Capit. Bds Arcenergia	6,323	-0,36
Ducato Mix 50-100 A	4,267	0,42
Ducato Mix 50-100 Y	4,267	0,42
Ducato Mul.Equity50-100	4,646	-0,39
Ducato Mul.Equity50-100	4,646	-0,39
Euromob. Multibal. Risk	40,417	-0,56
Gestielle Gl. Asset 4	5,161	0,49
Imindustria	13,708	0,01
Nextra Team 5	4,480	-0,38
Spaolo Soluzione 6	21,471	0,18
Spaolo Strategie 70	7,075	-0,41
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,628	0,21
Ubi Pra. Privilege 4	6,360	-0,3
Ubs Strategy Xtra Growth	9,793	-
Vitamin Allocaz.80	6,152	-0,89
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,117	0,21
Allianz F70 L	27,864	0,11
Allianz F70 T	27,465	0,11
Allianz Multi50	5,135	-0,16
Alto Bil.	16,858	-0,12
Arca Bb	32,838	0,07
Arca Cinquest.-comp.C	4,807	0,25
Arca Multimanag Val Cop	4,716	0,21
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,249	-0,56
Azimut Bil.	24,847	-0,36
Azimut Bil.Int.	6,790	0,24
Bancoposta Mix 2	6,015	-0,07
Bim Bil.	23,083	-0,12
Bipiemme Int.	12,533	0,34
Bipiemme&co. Comp.50	5,286	-0,11
Capit. Allocaz.50	20,303	-0,33
Capit. Bds Arcequil.	6,083	-0,28
Capit. Etico 40eqglob	5,284	0,36
Capitalgest Bil.	19,800	-0,22
Carige Bil.Euro	6,399	-0,36
Consultinvest Bil.	5,741	-0,35
Ducato Mix 30-70 A	4,539	0,4
Ducato Mix 30-70 Y	4,539	0,4
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,718	-0,25
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,718	-0,25
Epsilon Dlongrun	6,501	-0,28
Euromob. Capitalfit	30,655	-0,49
Evolution Balanc	50,404	-
Fideuram Performance	11,645	0,39
Fondersel	46,717	-0,25
Generali Rend	27,214	0,28
Gestielle Global Asset 3	11,554	0,43
Gestnord Bil.Euro	15,896	-0,52
Grifocapital	19,583	-0,19
Imi Capital	32,622	-0,07
Mc G.Fdf Bil.A	6,510	-0,05
Mc G.Fdf Bil.B	4,883	-0,04
Med. Elite 60 L	5,723	-0,37
Med. Elite 60 S	11,093	-0,38
Mobiliare Re	4,665	-0,43
Nextam Part. Bil.	5,984	-0,27
Nextra Bil.Inter.	8,807	-0,25
Nextra Bilan.Euro	38,125	-0,33
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,343	-
Sai Bil.	3,837	0,21
Sai Linea Dinamica	4,787	-0,35
Spaolo Soluzione 4	6,232	0,23
Spaolo Soluzione 5	25,907	0,22
Spaolo Strategie 50	6,549	-0,32
Symph.S Pat.Glob.	5,429	-0,07
Symphonia Ms Largo	5,675	-0,25
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,464	0,26
Ubi Pra. Privilege 3	6,016	-0,22
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,955	-
Valori Resp. Bil.	6,175	-0,08
Vegagest Sintesidinamico	5,827	0,02
Vitamin Allocaz.60	6,032	-0,61
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,328	0,1
Allianz Multi20	5,661	-
Arca Cinquest.-comp.A	5,331	0,17
Arca Cinquest.-comp.B	5,070	0,22
Arca Multimanag Val Cop	4,787	0,21
Arca Multimanag Val Cop	4,994	0,18
Arca Te	15,499	0,3
Aureo Ff 1cl. Valore	5,049	-0,32
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,428	-0,02
Azimut Protezione	7,365	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,573	-0,11
Bil.Eq.Ital.	5,688	-0,39
Bipiemme Mix	5,980	-0,17
Bipiemme Visconteo	33,194	-0,27
Bipiemme&co. Comp.30	5,313	-0,08
Bnl Protezione	20,707	-0,03
Caam Qbalanced	9,004	-0,17
Capit. Allocaz.30	11,079	0,41
Capit. Bds Arcetico	5,138	-0,23
Capit. Bds Arcopport.	5,748	-0,09
Capit. Etico Euro Bl	5,401	-
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,261	-0,23
Ducato Mix 10-50 A	4,816	0,44
Ducato Mix 10-50 Y	4,816	0,44
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,682	-0,3
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,682	-0,3
Euromob. Multibal. Def.	6,561	-0,08
Gestielle Global Asset 2	11,588	0,36
Med. Elite 30 L	5,394	-0,31
Med. Elite 30 S	10,487	-0,32
Spaolo Soluzione 3	7,038	0,23
Spaolo Strategie 30	5,785	-0,19
Symphonia Ms Adagio	5,664	-0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,835	-0,03
Ubi Pra. Port. Moderato	5,536	0,2
Ubi Pra. Privilege 1	5,534	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,814	-0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	9,942	-
Vegagest Sintesiaudace	5,465	-0,07
Vitamin Allocaz.30	5,685	-0,25
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,527	0,05
Allianz Mon.	14,827	0,09
Alto Mon.	6,715	0,04
Arca Mm	13,634	0,1
Bancoposta Mon.	5,777	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,075	0,05
Bipiemme Mon.	11,389	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,527	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,912	0,09
Bpvi Breve Termine	5,907	0,02
Caam Mon.	6,921	0,04
Capit. Gov Breveterm	8,473	0,09
Capit.Im Euroshorttrm	234,746	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,822	0,06
Carige Mon. Euro	10,998	0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,195	0,08
Consultinvest Mon.	5,187	-0,04
Cr Cento Valore	6,598	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,459	0,05
Ducato Fix Euro Bt A	5,924	0,05
Ducato Fix Euro Bt Y	5,924	0,05
Euromob. Rendifit	7,932	0,05
Fideuram Security	9,212	0,01

Per la Vostra pubblicità su

IL PICCOLO

rivolgetevi alla

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Telefono 040.6728311 - Fax 040.366046

UDINE - Via dei Rizzani, 9 int. 6
Telefono 0432.246611 - Fax 0432.246630

PORDENONE - Via Molinari, 14
Telefono 0434.20432 - Fax 0434.20750

GORIZIA - Corso Italia, 54
Telefono 0481.537291 - Fax 0481.531354

Fondi	€	v.%
Fondersel Redd.	13,412	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,265	0,15
Fondit. Euro Currency	7,576	0,01
Generali Mon. Euro	15,669	0,04
Gestielle Bt Euro	7,171	0,07
Gestielle Cash Cedola	9,030	0,01
Grifocash	6,186	0,05
Imi 2000	16,324	0,01
Interf.Euro Currency	6,396	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,293	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,256	0,06
Intra Obb.Euro Bt	5,324	0,06
Laurinmoney	6,596	0,06
Leonardo Mon.	5,546	0,05
Magna Graecia Monet.	9,185	0,07
Mediolanum Ri. Co.	12,878	0,06
Nextra Euro Mon.	14,684	0,06
Nextra Euro Tas.Var.	6,709	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,435	0,05
Optima Redd. Bt	6,191	0,1
Passadore Mon.	6,703	0,06
Pioneer Monet. Euro	12,351	0,07
Sopramo Pronti Termine	5,084	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,759	0,09
Spaolo Soluzione Cash	9,321	0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,339	0,06
Teodorico Mon.	6,981	0,06
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,712	0,09
Unibanca Mon.	5,365	0,06
Valori Resp. Mon.	5,463	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,478	0,05
Zenit Mon.	6,953	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,403	0,2
Allianz Redd. Euro L	29,302	0,29
Allianz Redd. Euro T	28,890	0,28
Anima Obb.Euro	6,299	0,02
Arca Rr	8,182	0,23
Azimut Fixed Rate	9,365	0,29
Azimut Redd. Euro	14,663	0,21
Bancoposta Obb.Euro	6,234	0,18
Bim Obb.Euro	6,122	0,16
Bipiemme Europe Bond	6,584	0,24
Bnl Obb.Euro M/L T	6,310	0,3
Bpvi Obb.Euro	6,119	0,2
Ca-am Mida Obb.Euro	17,423	0,28
Capit. Eurobb.Mt	6,049	0,15
Capit. Gov Lungoterm	14,497	0,24
Capit. Gov Medioterm	8,529	0,15
Capit.Im Highqualbnd	14,383	0,28
Capitalgest Bond Euro	9,864	0,24
Carige Obb.Euro	10,006	0,08
Carige Obb.Euro Lt	5,067	0,26
Carismi Bond Euro	5,094	0,2
Ducato Fix Euro Mt A	6,862	0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	6,862	0,16
Epsilon Qincome	6,588	0,18
Euromob. Redd.	14,058	0,16
Fondaco Eurogov Beta	105,559	0,18
Fondersel Euro	7,350	0,15
Fondit. Euro B. Long T	6,531	0,42
Fondit. Euro B. Med. T	9,838	0,31
Generali Bond Euro	9,253	0,24
Gestielle Etico Obb.	5,749	0,31
Gestielle Lt Euro	7,269	0,39
Gestielle Mt Cedola	6,356	0,22
Gestielle Mt Euro	13,643	0,21
Imi Rend	8,943	0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,422	0,41
Interf.Euro Bond Med. T	7,373	0,3
Interf.Euro Short Term 1	6,407	0,09
Interf.Euro Short Term 3	10,366	0,19
Intra Obb.Euro	5,335	0,26
Italfor. Euro Bond	7,810	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,483	0,12
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,516	0,22
Itf Gov. Euro All Durati	10,484	0,29
Leonardo Obb.	6,706	0,18
Mediolanum Euromoney	6,508	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,508	0,08
Nextra Bondeuro	6,965	0,27
Nextra Bondeuro Mt	9,671	0,16
Nextra Long Bond E	8,520	0,32
Nextra Sr Bond	5,508	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,823	0,2
Optima Obb.Euro	6,376	0,2
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,203	0,19
Ras Lux B. Europe	52,987	0,13
Sai Eurobb.	11,944	0,24
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,598	0,25
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,588	0,29
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,355	0,23
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,581	0,22
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,070	0,28
Unibanca Obb.Euro	5,379	0,15
Vegagest Obb.Euro	5,934	0,27
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,636	0,34

Fondi	€	v.%
Vrg Coro Redd.	5,119	0,35
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,258	0,1
Bipiemme Corp. Bond	6,704	0,1
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,361	0,22
Capitalgest Bond Corp.	6,621	0,18
Carige Corporate Euro	6,088	0,1
Ducato Etico Fix A	5,134	0,1
Ducato Etico Fix Y	5,134	0,1
Ducato Fix Imprese A	6,075	0,16
Ducato Fix Imprese Y	6,075	0,16
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,605	0,2
Generali Corp. Bond Euro	6,161	0,15
Gestielle Corporate Bond	5,980	0,2
Interf.Euro Corporate Bd	4,516	0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,514	0,18
Nextra Corp. Brevet.	7,621	0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,487	0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,915	0,2
Sai Obb.Corporate	6,001	0,18
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,509	0,15
Spaolo Tasso Var.	6,494	0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,355	-0,65
Ducato Fix High Yeld Y	6,702	-0,48
Ducato Fix High Yield A	6,702	-0,48
Fondit. Bond Eur High Yi	12,381	-0,62
Gestielle High Risk Bond	5,351	-0,63
Interf.Bond Eu High Yiel	6,782	-0,59
Nextra Bondhy Europa	5,998	-0,61
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,117	0,26
Generali Cash Doll.	5,435	0,2
Gestielle Cash $	5,172	0,31
Nextra Cashdoll.	11,267	0,2
Nextra Cashdoll. $	16,527	-0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,484	0,5
Azimut Redd. Usa	5,260	0,19
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,276	0,42
Capit.Im Ushighqbond	22,262	0,37
Capitalgest Bond $	6,036	0,05
Ducato Fix Doll. A	6,530	0,21
Ducato Fix Doll. Y	6,530	0,21
Fondersel Doll.	7,551	0,19
Fondit. Bond Usa	7,189	0,11
Gestielle Bond Dollars	7,673	0,58
Interf.Bond Usa	6,176	0,11
Nextra Bonddoll.	6,950	0,23
Nextra Bonddoll. $	10,195	-0,08
Nordfondo Obb.Doll.	12,049	0,11
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,211	0,08
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,790	0,31
Allianz Redd. Glob L	13,447	0,36
Allianz Redd. Glob T	13,271	0,36
Alpi Obb.Int.	7,195	-
Alto Int.Obb.	5,405	0,24
Arca Bond	10,769	0,3
Aureo Obb.Glob.	7,384	0,16
Azimut Rend. Int.	8,299	0,24
Bim Obb.Glob.	5,360	0,15
Bipiemme Planeta	8,020	0,26
Bpvi Obb.Int.	5,041	0,3
Ca-am Mida Obb.Int.	10,819	0,35
Capit. Gov Lngtrm Int	12,674	0,41
Capit.Im Easteuropebd	5,257	0,13
Capitalgest Global Bond	7,828	0,27
Carige Obb.Int.	4,926	0,22
Carismi Bond Int.	5,042	0,24
Ducato Fix Glob. A	7,620	0,13
Ducato Fix Glob. Y	7,620	0,13
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,981	-0,04
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,981	-0,04
Euromob. Int.Aton. B.	8,614	0,27
Fondersel Int.	11,607	0,19
Generali Bond Int.	12,626	0,21
Gestielle Obb.Int.	5,634	0,37
Imi Bond	13,674	0,29
Italfor. Global Bond	12,290	0,16
Laurin Bond	5,200	0,27
Leonardo Bond	5,227	0,19
Mc G.Fdf Global Bond A	4,989	0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,958	0,1
Mediolanum Intermoney	6,061	0,23
Nextra Bondinter.	7,528	0,28
Optima Obb.Euro Global	6,421	0,17
Sai Obb.Int.	7,594	0,12
Sofidsim Bond	6,374	0,31
Spaolo Obb.Int.	10,311	0,32
Systema Obb.Glob.	6,310	0,3
Ubi Pra. Obb.Globali	4,892	0,33
Vegagest Obb.Int.	4,924	0,29
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,306	-0,11
Italfor. Corporate Bond	14,600	0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,055	0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,604	-0,48
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,248	0,47
Ducato Fix Yen A	3,805	0,37
Fondit. Bond Jap.	7,383	0,39
Interf.Bond Jap.	4,363	0,39
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,220	-0,06
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,269	-0,04
Bnl Obbl Emerg.	18,458	0,06
Capit.Im Emergmktbond	16,213	0,25
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,454	-0,08
Ducato Fix Emerg. A	11,996	-0,03
Ducato Fix Emerg. Y	11,996	-0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,181	0,19
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,829	-0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,876	-0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,152	-0,07
Mc G.Fdf High Yield A	6,657	0,33
Mc G.Fdf High Yield B	4,861	0,33
Nextra Bondem.Vattiv	10,107	0,22
Nextra Bondem.Vcop.	10,088	-0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,061	0,11
Optima Obb.Em. Market	6,299	0,14
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,299	0,04
Vegagest Obb.High Yield	6,320	0,13
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,815	-0,12
Azimut Real Value	5,214	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,553	0,09
Capit. Etico Eurobnd	5,048	0,24
Capit.Im Cash Plus	5,197	-0,02
Capit.Im Corporcoupon	5,022	0,16
Capit.Im Einflnkbnds	5,225	0,27
Capit.Im Euro Abs A	5,020	-
Capit.Im Euro Abs C	4,947	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,732	-0,95
Ducato Fix Convertibili	8,791	-0,64
Ducato Fix Convertibili	8,791	-0,64
Fondit. Inflation Linked	12,911	0,06
Gestielle Global Conv.	6,696	-0,61
Groupama Ibondselfunds	5,328	-
Interf.Inflation Linked	12,642	0,06
Magna Graecia Obb.	6,912	0,33
Mediolanum Ri. Re.	11,676	-0,02
Mediolanum Vasco Degama	10,307	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,471	-0,65
Ras Cedola L	6,073	0,15
Ras Cedola T	5,991	0,15
Ras Lux Short T. Dollar	143,124	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,314	-0,02
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,376	-0,15
Spaolo Obb.Etico	5,109	0,29
Spaolo Redd.	6,004	0,08
Spaolo Strateg. Ob.100	5,778	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,935	0,17
Symph.S Ob.A.Europ	8,499	0,12
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,139	0,27
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,606	0,11
Alto Obb.	8,258	0,13
Anima Fondimpiego	18,465	0,09
Arca Obb.Europa	7,914	0,06
Azimut Contofondo	5,207	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,386	-
Azimut Solidity	7,560	0,12
Bancoposta Mix 1	5,523	0,09
Bim Corporate Mix	5,226	-0,1
Bipiemme Sforzesco	9,061	-0,02
Bnl Per Telethon	5,343	0,23
Ca Multimanag.Difens.	5,262	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,302	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,293	0,02
Capit. Allocaz.10	5,953	0,39
Capit. Impiego Corp	6,602	0,14
Carige Mosaico Obb.Misto	5,319	-0,15
Civ Forum Iulii Rend.	5,218	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,513	0,25
Evolution Bo Enh	49,457	-
Evolution Bond	50,597	-
Fondo Fucino Dynamic	5,002	-0,08
Generali Cash	6,354	0,19
Gestielle Global Asset 1	8,344	0,11
Grifobond	6,903	-0,09
Griforend	7,407	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,278	-
Leonardo 80/20	5,892	-0,25
Nextam Part. Obb.Misto	5,759	0,05
Nextra Equilibrio Sr	7,456	0,2
Nextra Rend.	6,203	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,600	-0,21
Nextra Sr Equity 20	5,884	-0,3
Nordfondo Etico Obmisto	6,194	0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,409	0,11
Sai Linea Prudente	4,818	-0,1
Sai Performance	16,092	0,09
Spaolo Eticveneziaser	5,502	0,07
Spaolo Soluzione 2	6,749	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,860	-0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,916	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,807	0,07
Total Return Obb.	4,871	-0,25
Ubi Pra. Port. Prudente	5,669	0,19
Valori Resp. Ob. Misto	5,485	0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,325	-0,06
Vitamin Allocaz.10	5,495	0,15
Zenit Obb.	7,486	-0,2
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,139	0,11
Bipiemme Risparmio	7,748	0,09
Bnl Target Return Liquid	9,647	0,02
Bond Flessibile	5,239	0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,225	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,612	0,01
Capit. Bondtotalret	7,261	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,535	0,07
Civ Forum Iulii Strategi	5,064	-0,14
Consultinvest High Yield	5,374	-0,09
Consultinvest Redd.	7,243	-0,14
Ducato Fix Rend. A	17,540	0,09
Ducato Fix Rend. Y	17,540	0,09
Euromob. Total Ret Bond	6,175	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,314	0,08
Gestielle Tr Obb.	5,157	0,08
Ritorni Reali	5,239	0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,774	0,17
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,124	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,137	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,013	0,26
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,178	0,21
Vegagest Obb.Flessibile	5,070	0,02
Volterra Tr Obb.	5,053	0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,171	0,04
Allianz Liquidita' A	5,357	0,02
Allianz Liquidita' B	5,430	0,02

Fondi	€	v.%
Anima Liquidità	6,205	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,377	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,492	-
Aureo Liquidità	5,492	0,02
Azimut Garanzia	11,911	-
Bnl Cash	21,263	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,742	-
Capit. Cash	5,974	0,02
Capit. Liquidità	5,989	0,02
Capitalgest Liquidità	6,978	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,058	0,02
Carismi Liquidita'	5,106	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,125	-
Ducato Fix Mon. I	8,155	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,125	-
Epsilon Cash	5,973	0,02
Euromob. Contovivo	11,428	0,02
Euromob. Tesoreria	10,722	0,01
Fideuram Moneta	14,089	0,01
Fondaco Euro Cash	107,658	0,01
Fondersel Cash	8,736	0,01
Fondo Liquidità	7,165	0,01
Generali Liquidità	6,270	0,02
Gestielle Cash Euro	6,866	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,320	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,520	-
Nextam Part. Liquidità	5,546	-0,02
Nextra Tesoreria	7,342	0,03
Nordfondo Liquidità	5,914	0,02
Optima Money	5,901	-
Sai Liquidità	10,984	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,039	0,04
Spaolo Liquidità Cl. B	7,163	0,04
Symph.S Monetaria	7,090	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,398	0,02
Vegagest Mon.	5,705	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,317	0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,805	0,37
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,803	-0,27
8a+ Latemar	4,961	-0,04
Abis Flessibile	5,653	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,097	0,12
Abn Amro Expert A-rt200	5,100	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,047	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,030	0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,936	-0,26
Agora Risk	4,530	-1,39
Agora Selection	4,901	-0,22
Agora Valore Prot.	5,966	-0,03
Agoraflex	6,398	0,19
Alarico Re	5,011	-2,72
Allianz F100 L	4,709	0,21
Allianz F100 T	4,648	0,22
Allianz F15 L	5,289	0,06
Allianz F15 T	5,245	0,04
Allianz F30 L	5,330	-0,04
Allianz F30 T	5,286	-0,04
Alpi Absolute Return	9,434	0,01
Anima Fondattivo	14,227	0,19
Arca Rendimento Assol T3	5,205	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,187	-
Asia Flessibile	6,934	0,84
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,476	-0,07
Aureo Finanza Etica	6,102	0,23
Aureo Plus	5,807	0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,409	-
Azimut Amer.N Trend	9,789	0,67
Azimut European Trend	16,839	-0,74
Azimut Pacific Trend	7,109	1,07
Azimut Str. Trend	5,373	-0,15
Azimut Trend	22,533	-0,25
Azimut Trend It.	21,358	-1,
Banco Posta Extra	5,106	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,184	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,042	-0,06
Bim Flessibile	4,436	-0,78
Bipiemme Flessibile	3,067	-0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,165	0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,203	0,06
Bnl Target Return Cons.	5,470	-
Bnl Target Return Dinam	14,268	-0,04
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,000	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,036	-0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,859	-0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,957	-
Bnpp Equipe Difesa	5,068	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,157	-0,19
Caam Absolute	5,143	-
Caam Equipe 1	5,042	0,08
Caam Equipe 2	5,022	0,1
Caam Equipe 3	5,000	-
Caam Equipe 4	4,913	-0,24
Caam Fogaeqre2 2013	4,921	-
Caam For Gar Due 2013	4,903	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,831	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,717	-
Caam Forgaeqre 13	4,833	-
Caam Formula Gar.2012	5,082	-
Caam Formula Gar.2013	4,793	-
Caam Piu'	5,361	0,04
Caam Private Alfa	4,957	-
Caam Qreturn	5,409	-
Capit. Obiettivo2007	5,537	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,723	0,21
Capit. Obiettivo2015	5,914	0,41
Capit. Total Return	5,291	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,130	0,06
Capit.Im Navdir 20cl C	5,151	0,06
Capit.Im Navdir 35cl A	5,136	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,158	0,02
Capit.Im Navdir 70cl A	5,196	-0,15
Capit.Im Navdir 70cl C	5,215	-0,13
Capitalgest Flex Free	5,132	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,139	-0,29
Capitalgest Flex Free 4	4,986	-0,3
Capitalgest Redd. Più	6,566	-0,58
Capitalgest Risk	6,910	-0,58
Carige Flessibile	5,155	-
Carige Flessibile Piu'	5,073	-
Carismi Absolute Perf.	5,036	-0,02
Carismi Pratico	5,234	0,42
Consultinvest Alto Div.	4,382	-0,48
Cr Cento Premium	5,174	-0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,542	-0,11
Ducato Etico Flex Civita	4,542	-0,11
Ducato Geo Am.Altopot. A	15,269	1,1
Ducato Geo Am.Altopot. Y	15,269	1,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,117	-0,66
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,117	-0,66
Ducato Geo Ita Altopoten	5,012	-0,48
Ducato Geo Ita Altopoten	5,012	-0,48
Ducato Mul.Cash Prem Y	5,041	-0,02
Ducato Mul.Cashprem A	5,041	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,649	-0,09
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,649	-0,09
Epsilon Qreturn	6,149	0,02
Eurizon C Gar 12/12	4,992	-0,18
Eurizon C Total Ret A5	4,960	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,974	-0,16
Eurizon Gar. Mar2013	5,000	-

Fondi	€	v.%
Euromob. Flex Dividend	13,135	-0,55
Euromob. Strategic	3,900	0,08
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,095	0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,757	-0,02
Fms-absolute Return	9,940	0,21
Fondaco Absolutreturn	97,106	-
Fondersel Duemila	101,822	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,572	0,14
Fondit. Flexible Growth	9,663	0,34
Fondit. Flexible Income	8,806	-0,16
Fondit. Flexible Opp.	8,101	-0,12
Fondo Iride	5,356	-
Formula 1 Balanced	7,306	-0,1
Formula 1 Conservative	6,970	-0,06
Formula 1 High Risk	7,602	-0,29
Formula 1 Low Risk	6,878	-0,04
Formula 1 Risk	7,443	-0,23
Generali Medium Risk	5,461	0,05
Generali Risk	5,568	-0,04
Gestielle Ga Plus 1	5,054	-
Gestielle Ga Plus 2	4,984	-
Gestielle Ga Plus 3	4,864	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,346	0,06
Gestielle Tr Glob.	13,142	-0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,652	0,37
Grifoplus	5,227	-0,29
Interf.Flexible Bond	10,050	0,16
Interfund System 100	10,861	0,04
Interfund System 40	10,500	-0,03
Interfund System 80	10,390	-0,28
Interfund System Flex	10,407	-0,02
Intesa Bouquet 2profcons	5,289	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,317	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,459	-0,07
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,553	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,408	-0,04
Intesa Gar.Att-isem06	5,097	-0,12
Intesa Garanzatt-isem06	5,109	0,16
Intesa Garanzatt-itri07	4,980	-0,12
Intesa Garatt 2tri07	4,925	-0,04
Intesa Garatt 3tri07	4,970	-0,06
Intesa Garatt 4tri07	5,024	-
Intesa Premium	5,324	0,04
Intesa Premium Power	5,182	0,04
Intesa Target 2016	4,559	-
Intesa Target 2021	4,665	-
Intesa Target 2026	4,773	-
Intra Assoluto	4,878	-0,25
Intra Flessibile	5,018	-0,18
Investitori Flessibile	6,353	-0,14
It. Fles	5,942	-0,75
Kairos P.Fund	7,172	-0,97
Kairos P.Income Fund	6,414	0,02
M.Gestion Trend Global	5,396	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,010	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,002	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,699	-0,23
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,854	-0,25
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,261	-0,27
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,836	-0,29
Nextam Part. Flessibile	4,622	-0,92
Nextra Obiettivo Crescit	3,121	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,808	0,12
Nextra Team 1	5,765	0,02
Nextra Team 2	5,377	-0,02
Nextra Team 3	4,869	-0,12
Nextra Team 4	4,412	-0,23
Nordest Sic	5,680	0,18
Parit. Orchestra	74,011	-
Pioneer Target Controllo	5,203	0,15
Pioneer Target Equilibri	5,300	0,09
Pioneer Target Sviluppo	24,375	0,37
Profilo Best Funds	6,100	0,03
Profilo Elite Flessibile	5,301	-0,3
Sofia Flex	0,952	-0,63
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,760	0,42
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,824	0,35
Sopramo Contrarian	4,197	0,58
Sopramo Global Macro	4,596	0,55
Sopramo Inflaz.1,5%	4,974	0,22
Sopramo Relative Value	4,599	0,02
Spaolo Garant 06/12	4,892	-0,14
Spaolo Garant 09/12	4,906	-0,14
Spaolo Trend	4,402	0,07
Symph.S. Fortissimo	3,323	0,48
Tank Flessibile	5,799	-0,36
Total Return	4,647	0,24
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,354	0,15
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,939	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,962	0,22
Unibanca Plus	5,132	0,06
Vegagest Flessibile	6,184	0,45
Vegagest Rendimento	4,986	0,16
Volterra Tr Glob.	5,196	0,04
Vrg Coro Rendimento	5,270	-0,34
Zenit Absolute Return	6,425	-0,31
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,550	-2,47
Bpn Un Overl	5,070	-0,59
Cu Vita Allegro	4,880	-1,61
Cu Vita Andante	6,040	-0,33
Cu Vita Balanced	5,560	0,18
Cu Vita E. Equity	6,350	0,32
Cu Vita Eb $ Bond	4,300	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,460	-0,45
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,770	0,42
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,250	-1,57
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,120	0,97
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,150	-1,56
Cu Vita Eurof.Eq	5,080	-
Cu Vita Europe Cf	31,300	-0,29
Cu Vita Global Bond	4,990	-
Cu Vita Global Eq	5,540	-
Cu Vita Jap. Cf	27,580	-0,86
Cu Vita Mosso	5,350	-1,11
Cu Vita Plus	11,962	-0,63
Cu Vita Pres. Eq	5,050	-
Cu Vita Pro. 70	6,980	0,14
Cu Vita Pro. 80	6,510	0,15
Cu Vita Pro. 90	6,140	0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,880	-0,34
Cu Vita Safe Eq	9,950	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,110	-
Ina Val Att	3,957	-0,03
Ina Val Est	0,990	-0,1
Nis Strategic 1	28,490	-1,08
Nv Ina Va At	7,219	-0,1
Rea Cap Eu	12,327	0,24
Rea Imp Em	17,903	-2,19
Rea Imp It	10,717	-2,78
Rea Imp Mon	8,763	-2,54
Reale Bil.Aggres.	7,717	-1,66
Reale Bil.Attiva	9,336	-0,89
Reale Dinam. Prot.	10,777	0,63
Reale L.Garantita	9,727	-0,54
Reale Linea Equilib.	10,416	-0,2
Reale Linea Futuro	9,930	-0,49
Reale Obb.	11,397	0,25
Reale Trasformaz.	8,750	0,59
Sai Alfa2000	5,190	-0,38
Sai Beta2000	4,660	-
Sai Omeg2000	6,810	-
Sai Quota	19,030	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,900	99,930
BTP 15/06/08 2,5%	99,360	99,360
BTP 01/02/08 2,75%	99,940	99,930
BTP 15/09/08 3,5%	99,700	99,720
BTP 01/05/08 5%	100,270	100,270
BTP 15/04/09 3%	98,870	98,880
BTP 01/02/09 3%	98,990	99,000
BTP 15/06/09 3,75%	99,730	99,720
BTP 01/11/09 4,25%	100,620	100,580
BTP 01/05/09 4,5%	100,640	100,640
BTP 15/09/10 0,95%	98,000	97,940
BTP 15/06/10 2,75%	97,350	97,280
BTP 15/01/10 3%	98,320	98,270
BTP 01/03/10 4%	100,260	100,210
BTP 01/08/10 4,5%	101,340	101,300
BTP 01/11/10 5,5%	104,060	104,030
BTP 01/11/11 1,9%	96,020	95,410
BTP 15/03/11 3,5%	98,620	98,570
BTP 15/09/11 3,75%	99,160	99,120
BTP 01/08/11 5,25%	104,170	104,110
BTP 15/09/12 1,85%	100,090	99,970
BTP 15/04/12 4%	99,870	99,870
BTP 15/10/12 4,25%	100,790	100,740
BTP 01/02/12 5%	103,570	103,640
BTP 01/08/13 4,25%	101,040	101,010
BTP 01/02/13 4,75%	103,200	103,180
BTP 15/09/14 2,15%	101,420	101,430
BTP 01/08/14 4,25%	100,900	100,890
BTP 01/08/15 3,75%	97,080	97,020
BTP 01/02/15 4,25%	100,580	100,540
BTP 01/08/16 3,75%	96,180	96,140
BTP 15/09/17 2,1%	99,630	99,620
BTP 01/02/17 4%	97,510	97,470
BTP 01/08/17 5,25%	107,060	107,020
BTP 01/02/18 4%	100,770	100,760
BTP 01/02/19 4,25%	98,370	98,340
BTP 01/02/20 4,5%	99,900	99,910
BTP 01/08/21 3,75%	91,660	91,710
BTP 15/09/23 5,2%	103,130	103,240
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	148,010	148,070
BTP 01/11/26 7,25%	131,140	131,060
BTP 01/11/27 6,5%	121,900	122,100
BTP 01/11/29 5,25%	105,990	106,110
BTP 01/05/31 6%	115,930	116,060
BTP 01/02/33 5,75%	112,790	112,890
BTP 01/08/34 5%	102,040	102,150
BTP 01/02/37 4%	86,520	86,660
BTP 15/09/35 2,35%	97,570	97,620
BTP 01/08/39 5%	101,740	101,870
CCT 01/04/08 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,120
CCT 01/07/08 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/07/09 T.V.	100,190	100,200
CCT 01/04/09 T.V.	100,190	100,200
CCT 01/08/09 T.V.	100,200	100,220
CCT 01/10/09 T.V.	100,260	100,270
CCT 01/07/09 T.V.	100,210	100,320
CCT 31/12/09 T.V.	92,710	92,670
CCT 01/02/10 T.V.	100,310	100,320
CCT 01/06/10 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/11/11 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/03/12 T.V.	100,400	100,410
CCT 01/11/12 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/07/13 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/03/14 T.V.	100,430	100,430
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,520	98,500
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,270	96,260
CTZ 30/06/09 Z.C.	94,450	94,430

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	97,34	0,46
Azimut 04-09 3,15%	124,67	-2,52
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,40	-0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	150,50	0,17
Bca Ifis 04-09 Cv	101,60	0,49
Beni Stabili 06-11 2,5	88,80	-0,91
Bim 05-15	97,31	-1,27
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	145,97	0,79
Sias 2,625% 05/17	99,74	-0,42
Snia 05/10	105,01	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,45	0,17
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,790	9,000
Apulia Pront	0,7445	0,7498
Arkimedica	1,489	1,540
Autostrade Mer.	20,71	21,00
B&c Speakers	3,865	4,073
Biancamano	2,678	2,588
Bioera	10,370	10,489
Borgosesia	1,456	1,470
Borgosesia Rnc	1,965	1,965
Bouty Health	1,262	1,250
Caleffi	3,639	3,652
Cia	0,2920	0,2930
Cogeme Set	4,300	4,508
Conafi Prestito'	2,008	2,006
Cornell Bhn	0,8563	0,8165
Fnm	0,8800	0,8200
Greenvision	22,50	22,50
Iw Bank	2,892	3,096
Kerself	9,563	9,791
Mondo He	1,235	1,300
Monti Ascensori	2,998	2,990
Noemalife	7,370	7,897
Novare	1,200	1,200
Pierrel	8,740	8,575
Piquadro	1,991	1,998
Pop Emilia Romagna	113,00	113,00
Pop.Emilia Romagna	15,050	15,190
Pop.Sondrio	10,000	10,000
Pramac	3,200	3,350
Rcf	1,860	1,904
Rdm Realty	3,096	3,038
Rgi	1,930	1,949
Screen Service Bt	1,180	1,200
Servizi Italia	5,609	5,639
Tamburi	1,954	1,969
Toscana Fin	2,545	2,513
Valsoia	6,100	6,150

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

IL MERCATO DEL LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

I TASSI DISOCCUPAZIONALI PER PROVINCIA

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
UDINE	4,4%	4,0%	3,9%	4,3%	3,5%	3,3%	3,4%
GORIZIA	5,3%	4,7%	4,3%	4,9%	3,4%	4,9%	3,6%
PORDENONE	3,0%	2,7%	1,9%	2,6%	4,2%	3,4%	3,9%
TRIESTE	6,4%	5,3%	5,2%	4,2%	4,8%	6,5%	3,3%

IL LAVORO DIPENDENTE

	LAVORO DIPENDENTE	LAVORO INDIPENDENTE
2006	77,5%	22,5%
Var 2001/2006	+8,6%	-6,4%

LE PREVISIONI SULLA DISOCCUPAZIONE

	2008	2009	2010
FVG	3,5%	3,1%	3,0%
ITALIA	6,3%	6,2%	6,0%

IL LAVORO A TEMPO DETERMINATO

	anno (2005)
FVG	10,5%
ITALIA	12,3%

I PRECARI IN REGIONE

- 35 MILA di cui
- 18 MILA ATIPICI A REDDITO ESCLUSIVO
- 7% DELLA FORZA LAVORO

Cosolini: «Partirà entro l'anno». In Friuli Venezia Giulia in 35mila senza un posto fisso

Un bonus per i precari della ricerca: borse di studio più ricche del 30%

L'assessore al Lavoro Roberto Cosolini

di **Roberta Giani**

TRIESTE La Regione lancia il «bonus» per i ricercatori. Quello che deve aiutare laureati, dottorandi e dottori di ricerca che, nelle università e nei poli scientifici del Friuli Venezia Giulia, non mancano affatto. Anzi. Ma che, come altrove in Italia, vivono nella precarietà e guadagnano assai poco, meno di mille euro al mese, passando da una borsa di studio all'altra.

È Roberto Cosolini, l'assessore con deleghe a lavoro, formazione, ricerca e università, ad annunciare l'innovativo intervento, nell'ambito delle misure anti-precariato. Lo fa, durante la web conference «In diretta con i cittadini» dedicata al mondo dei 35 mila precari del Friuli Venezia Giulia, assicurando che la Regione intende arrotondare più o meno del 30 per cento il reddito di dottorandi e dottori di ricerca che percepiscono solo la borsa di studio e, tavolta, nemmeno quella. «È una misura ancora allo studio. Ma partirà entro il 2008. Il nostro obiettivo - anticipa l'assessore - è quello di sostenere economicamente chi non ha la borsa di studio e garantire un'integrazione del 30% a chi ce l'ha».

Un esempio concreto? «Se un borsista percepisce circa 10-11 mila euro all'anno, con l'intervento regionale puntiamo ad arrivare a 14 mila euro» risponde Cosolini. Subito dopo, in attesa di definire i dettagli, sottolinea la doppia finalità del «bonus»: «Da un lato, consente di alleviare i disagi economici di universitari e ricercatori. Dall'altro, però, può rendere più attrattivo l'intero sistema e richiamare in Friuli Venezia Giulia, grazie alle borse di studio più alte, i giovani più bravi e capaci».

Non basta. Cosolini presenta un secondo intervento a misura di precari con lauree e dottorati: «Vogliamo legare i finanziamenti regionali dei progetti di ricerca al rispetto di parametri che valorizzino i giovani. Ne discuteremo con le università e con i centri di ricerca. Ma, ad esempio, pensiamo di prevedere un numero minimo di giovani ricercatori coinvolti, così come una paga minima...».

Nel corso della diretta on-line, però, l'assessore non si sofferma solo sul mondo dell'università e della ricerca. E affronta la questione scottante del lavoro precario nel suo complesso. A partire dai numeri: ci sono più o meno 35 mila precari in Friuli Venezia Giulia. E rappresentano il 7% della forza lavoro: «Un dato di gran lunga inferiore alla media italiana». 18 mila sono gli atipici a reddito esclusivo, mentre gli altri 17 mila sono lavoratori interinali o a tempo determinato. «Complessivamente - aggiunge Cosolini - i lavoratori flessibili, quelli che non hanno il posto fisso, sono circa 60-70 mila. Ma non tutti, a mio avviso, sono precari: si possono forse considerare tali i dirigenti con contratti di tre anni?».

Dopo i numeri, le politiche attive del lavoro. Cosolini illustra ancora una volta gli interventi con cui la Regione, attuando la legge sul «buon lavoro» approvata nel 2005, contrasta il precariato. Si dilunga sugli incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato. E li conferma anche per il 2008 alla luce degli «ottimi risultati» conseguiti: si è passati dagli 850 lavoratori «stabilizzati» nel periodo 2005-2006 ai quasi 2 mila del 2007.

L'assessore passa quindi al fondo di garanzia che, gestito dal Mediocredito e attivato ad ottobre, punta a facilitare l'accesso al credito dei precari: «Non è stato semplicissimo partire, d'altronde siamo i primi in Italia ad averlo fatto, e nelle settimane d'avvio non sempre è stato facilissimo ottenere tutte le informazioni. Ma, adesso, stiamo andando a regime». Di più: Cosolini vuole estendere le garanzie che la Regione offre agli istituti di credito, quando a bussare per un prestito sono i precari, anche all'acquisto della prima casa. E conta di farlo nel giro di pochi mesi: «Il fondo di Mediocredito interverrà per offrire alle banche le garanzie su quel 20-30% di valore dell'immobile che, solitamente, il mutuo non copre».

Non manca, nel corso della web conference, un pressing dei precari della pubblica amministrazione che invocano, dopo anni e anni di contratti di lavoro interinale o a tempo, l'assunzione. Ma, su questo fronte, Cosolini non concede granché: «Rimango dell'idea che la strada maestra, per entrare nella pubblica amministrazione, è quella dei concorsi».

Oggi la delibera di giunta

Scatta l'aumento di 2300 euro per i mutui casa

TRIESTE La giunta, nella seduta di oggi, varerà l'aumento annunciato, e già deciso in Finanziaria, dei contributi regionali per l'acquisto della prima casa. Il vicepresidente con delega all'Edilizia Gianfranco Moretton porterà infatti all'approvazione la modifica al regolamento sull'edilizia agevolata che prevede, appunto, un incremento del tetto massimo dei contributi concessi alle famiglie.

Da diversi anni, d'altronde, quel tetto era bloccato e arrivava al massimo a 15 mila e 500 euro. Adesso, però, anche per far fronte al «caro mutui», salirà di circa il 15 per cento: le famiglie ammesse al contributo percepiranno quindi, nell'arco di dieci anni, circa 2.300 euro in più.

I fondi necessari per rispondere alla «fame» di alloggi sono già a disposizione nella Finanziaria 2008, approvata a dicembre in consiglio regionale. Dal momento che le domande di contributo per i mutui casa viaggiano sulle 6-7mila all'anno, l'innalzamento del tetto comporta un aggravio annuo per le casse regionali di circa 1,5 milioni di euro.

Ma la decisione è stata assunta anche per dare una risposta alla crescita dei tassi di interesse che, in Italia come in Europa, non accenna a fermarsi. Secondo le ultime rilevazioni, infatti, il costo del denaro è passato dal 3,5 per cento misurato nel luglio 2005 a più del 5 per cento.

Gianfranco Moretton

La Regione, già la scorso anno, ha introdotto delle innovazioni sul fronte dei mutui casa: in particolare, allargando la platea dei potenziali beneficiari, ha alzato i requisiti di reddito. Il tetto massimo dell'Ise è salito da 50.774 euro a 58.900 euro e quello dell'Isee da 25 mila a 29 mila euro. Ancor più recentemente la Regione ha approvato un'altra modifica al regolamento per la concessione dei contributi per l'acquisto della prima casa, allungando i termini (da 15 a 30 giorni) per opporsi e fornire le spiegazioni o i documenti del caso, nel caso in cui Mediocredito valuti negativamente la propria domanda. Tale scelta ha costituito anche una risposta alle polemiche degli scorsi mesi sulle archiviazioni di domande dovute, almeno secondo Alleanza nazionale, a «futili motivi».

Nel corso della giunta odierna, in programma a Resiutta, ci sono altre delibere all'ordine del giorno. L'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero porterà alcune modifiche alle modalità di calcolo delle disponibilità finanziarie impugnabili del Fondo di rotazione per iniziative economiche (Frie), mentre l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego farà approvare lo schema di disegno di legge in materia di demanio marittima sulla base della legge 22 del 2006, che regola il demanio marittimo con finalità turistico-ricreative. L'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop porterà invece due disegni di legge sulla fusione dei Comuni di Campolongo-Tapogliano e Attimis-Faedis. «Spetterà poi al Consiglio regionale - spiega Iacop - la valutazione definitiva sulla fusione tra Attimis e Faedis, dove il voto espresso non è stato univoco».

Elena Orsi

Il «caso marilenghe» tiene banco alla conferenza sul sistema scolastico. Sono 137mila gli iscritti nel 2007-2008

Antonaz: friulano, non c'è silenzio-assenso

Ma i genitori sono obbligati a scegliere entro il 30 gennaio

TRIESTE Piero Colussi, consigliere dei Cittadini per il presidente, lo bacchetta per un presunto appello sull'attivazione della procedura del silenzio-assenso in merito all'insegnamento della lingua friulana. Roberto Molinaro, consigliere dell'Udc, accusa la giunta di Riccardo Illy di «forzature per scopi elettoralistici». Ma Roberto Anzonaz, imperturbabile, ribatte: «Nessun appello, il silenzio-assenso non esiste». E i friulanisti che pensano invece di aver strappato quella facilitazione? «L'articolo 12 avrà pure avuto un parto tormentato ma è molto chiaro: il silenzio-assenso non c'è». Insomma, insiste l'assessore regionale all'Istruzione, le scuole «sono libere di comportarsi come meglio credono». Libere, quindi, «di scegliere il meccanismo che ritengono più opportuno per rilevare se i genitori vogliono avvalersi dell'insegnamento della lingua friulana per i loro figli. Possono dunque anche continuare a comportarsi come hanno fatto finora, ovvero chiedere ai genitori se vogliono che i loro figli svolgano lezioni in friulano».

Roberto Antonaz

Ugo Panetta

La Regione, dunque, «non impone, non può farlo». L'autonomia scolastica «è un dogma, non si tocca». La Regione, però, può almeno auspicare: «È il nostro auspicio è che il meccanismo scelto dalle scuole sia quello di rilevare la volontà di non avvalersi eventualmente del friulano». Che, tuttavia, «è altra cosa dal silenzio-assenso».

Antonaz, nella sede dell'istituto udinese Marinoni, assieme al direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Panetta, nel giorno dell'illustrazione di alcuni dati sul sistema scolastico del Friuli Venezia Giulia in vista della scadenza (30 gennaio) delle domande di iscrizione, vorrebbe parlare d'altro. Ma, inevitabilmente sollecitato dai giornalisti sul tema caldo di una legge che potrebbe essere impugnata a Roma, l'assessore ribadisce «che questo testo è solo il recepimento di una norma nazionale, la 482, già attuata da anni sul territorio e relativa non solo al friulano, ma anche al tedesco e allo sloveno».

«All'atto della preiscrizione alle prime classi della scuola dell'obbligo, perché solo ad essa la legge regionale sul friulano si riferisce – riassume Antonaz –, e poi in corso d'anno all'iscrizione per le classi successive, gli istituti dovranno comunque rilevare l'indicazione dei genitori, sempre all'inizio di ciascun anno scolastico. Ma questo, sia chiaro, vale solo per le aree friulanofone dove c'è già stata l'adesione alla legge regionale del 1996, cioè la stragrande maggioranza della provincia di Udine, una parte di quella di Pordenone e la Destra Isonzo per quella di Gorizia».

È giornata anche di cifre. Antonaz ricorda gli stanziamenti regionali, «600 mila euro per le tre lingue minoritarie, 1,6 milioni per l'inserimento degli alunni stranieri». Panetta, che approva «l'innovazione di una legge come quella che tutela le lingue di minoranza», rileva un calo di iscritti agli istituti tecnici professionali, ricorda la popolazione scolastica del Friuli Venezia Giulia nel 2007-08 (137.302, di cui 23.127 a Trieste e 16.853 a Gorizia) e la percentuale degli alunni stranieri: il 7,85% nel 2006-07, con la punta dell'11,92% in provincia di Pordenone.

Infine, una buona notizia. Pisa (Programme for International Student Assessment), indagine internazionale promossa dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse) per accertare le competenze dei quindicenni scolarizzati nelle aree della comprensione della lettura, della matematica e delle scienze colloca i ragazzi della regione al primo posto in Italia, allo stesso livello dei migliori studenti del mondo, i finlandesi.

Illy condiziona la sua ricandidatura alla soluzione del nodo compartecipazioni, parlamentari al lavoro per l'emendamento

Tributi, dossier di Veltroni a Padoa-Schioppa

Il leader del Pd ha consegnato al ministro il documento sulle pensioni Inps

di Ciro Esposito

TRIESTE Non c'è stato l'annunciato colloquio tra Walter Veltroni e il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa ma il segretario del Partito democratico ieri ha comunque consegnato al ministro il «dossier» sulla compartecipazione del Friuli Venezia Giulia all'Irpef sui redditi delle pensioni Inps. La consegna è avvenuta durante il vertice di maggioranza dell'Unione che si è svolto ieri pomeriggio a Roma. È stato questo dunque il primo passo di quell'intervento politico sul quale si era impegnato lo stesso Veltroni nell'incontro di mercoledì con il segretario regionale del Partito democratico Bruno Zvech.

«Stiamo agendo sul piano politico e su quello istituzionale per risolvere la situazione - dice Zvech -. Abbiamo fatto tutto quello che era possibile fare e a questo punto sono molto fiducioso che la vicenda abbia un esito positivo».

Si profila una blindatura del testo per evitare sorprese in aula

Il diktat di Illy che ha messo in discussione la sua candidatura alle regionali, sta mobilitando tutti i massimi esponenti politici regionali. Una mossa strategica di grande impatto.

Una mossa che, se andrà a buon fine, produrrà benefici a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia e rimpinguerà le casse della Regione nel medio-periodo con 200 milioni di nuove risorse (a fronte degli 80 in tre anni previsti dalla Finanziaria dello Stato).

Sul nodo-pensioni la Giunta regionale ha già presentato ricorso alla Corte Costituzionale contro il comma 5 della Finanziaria nazionale, ritenuto in conflitto con il decreto legislativo che recepisce il protocollo d'accordo Stato-Regione.

Nel comma, si trasferivano al Friuli Venezia Giulia le cifre di 20 milioni per il 2008, 30 per 2009 e 2010 e ulteriori, negli anni successivi, solo in seguito alla ricontrattazione delle competenze regionali. Come dire, se la Regione vuole altre risorse, deve accollarsi nuovi oneri all'amministrazione centrale. Sulla questione sono in prima linea tutti i parlamentari regionali del Pd e in particolare i deputati.

La strada maestra è quella di un emendamento già pronto al decreto «milleproroghe» che entro 60 giorni deve essere convertito in legge dall'aula. L'emendamento dovrà essere presentato entro martedì mattina in commissione Bilancio della Camera dei deputati ma prima i deputati vogliono trovare un accordo con il governo anche nella formulazione definitiva del testo.

«A breve sentirò il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta - spiega il deputato Ivano Strizzolo - anche se in questi giorni gli impegni del governo lasciano pochi spazi. Ma entro martedì ce la faremo. La nostra rincorsa raggiungerà l'obiettivo». Anche sul fronte parlamentare dunque si gioca una partita contro il tempo.

Strizzolo ha già analizzato la situazione con esito positivo con il presidente della commissione Bilancio Lino Duilio e anche Luciano Violante, che presiede la commissione Affari costituzionali (l'analisi degli emendamenti al milleproroghe avviene in seduta congiunta tra i due organi), può giocare un ruolo decisivo nella «blindatura» del dispositivo che risolverebbe la querelle tra il governo e Illy e consentirebbe al presidente di sciogliere le riserve. «Violante conosce perfettamente i termini della questione - sottolinea Pertoldi - e anche il suo apporto potrà essere decisivo per blindare l'emendamento in commissione».

Comunque sul tema della compartecipazione del Friuli Venezia Giulia, Padoa-Schioppa e Veltroni dovrebbero sentirsi nuovamente nei prossimi giorni.

Ma, dicono i parlamentari, non essendoci in gioco partite finanziarie supplementari, almeno fino al 2010, ci sono buone possibilità che il rigoroso ministro dell'Economia dia il via libera.

Il leader del Pd Walter Veltroni

IN BREVE

Gottardo contro il governo

Euroregione, Roma in ritardo

TRIESTE Sulla costituzione delle Euroregioni c'è «una grave inadempienza del governo nazionale»: lo afferma il capogruppo di Forza Italia, nonché presidente del gruppo Ppe al Comitato delle Regioni, Isidoro Gottardo. «A tutt'oggi - sostiene il forzista - il governo italiano non ha ancora reso possibile l'utilizzo della norma europea che consente la creazione dei Gect (Gruppi di cooperazione transfrontaliera), voluti proprio dal Comitato delle Regioni nelle aree confinarie per dare piena attuazione a una politica locale di coesione».

Partirà a Trieste e Udine

Autismo, corso per i genitori

TRIESTE Partirà nei prossimi giorni, a Trieste e a Udine, un corso per insegnare ai genitori di bambini autistici strategie di comunicazione e di comportamento. Il corso si prefigge di formare le famiglie con esempi concreti di tecniche comportamentali e sarà presentato stamattina in Consiglio regionale dal vicepresidente della terza commissione Sanità, Sergio Lupieri, che sponsorizza «un progetto regionale per l'autismo che preveda la realizzazione di un osservatorio e di un tavolo permanente di confronto». Interverranno la presidente di Progetto Autismo Elena Bulfone, il vicepresidente del Centro Servizi Volontariato Andino Castellano e lo psicologo Giovanni Grube.

Ma la Finanziaria statale le abolisce

La «legge Iacop» taglia le circoscrizioni: una ogni 50mila abitanti

TRIESTE Completa il percorso di riforme avviate due anni fa. E si propone come testo unico in materia di autonomie locali. Ma, nei tempi in cui i costi della politica sono decisamente sul banco degli imputati, il disegno di legge regionale a firma di Franco Iacop prova a incidere qua e là, nel segno del risparmio: propone ad esempio un ridimensionamento delle giunte comunali. Al contempo, però, «salva» le circoscrizioni, quelle che la Finanziaria nazionale abolisce tout court, anche se ne riduce il numero.

Franco Iacop

Quel disegno di legge, intitolato «Ordinamento degli enti locali nel Friuli Venezia Giulia», prevede infatti che le circoscrizioni debbano avere almeno 50 mila abitanti nelle città capoluogo di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia. «Attualmente, non avendo il consiglio legiferato in materia, in Friuli Venezia Giulia - ricorda l'assessore alle Autonomie locali - vige la normativa nazionale».

Il disegno di legge, quindi, colma un vuoto. E, a differenza della Finanziaria statale che le abolisce, si limita a ridurre le circoscrizioni, fissando la possibilità per gli statuti comunali delle città capoluogo di prevedere l'istituzione ogni 50.000 abitanti: «Udine, ad esempio, tenendo conto anche dei resti, potrebbe crearne due» spiega Iacop. Meno delle attuali.

Il ddl, però, prevede la possibilità di creare circoscrizioni anche con meno di 50.000 abitanti in presenza di particolari condizioni. «Si può derogare alla previsione nel caso di particolari situazioni dettate da caratteristiche culturali, linguistiche ecc. In questo senso - aggiunge Iacop - Trieste potrebbe costituire la circoscrizione slovena sul Carso».

Il ddl, nei suoi 150 articoli, prende in esame numerosi problemi. Tra questi, la previsione della riduzione degli organi di governo: i comuni sino a 1000 abitanti, ad esempio, possono fare a meno di tutti gli assessori e quindi dell'intera giunta. Al contempo, il disegno di legge mira alla valorizzazione dell'autonomia statutaria e al rafforzamento del ruolo del Consiglio comunale e prevede la «regionalizzazione» dei segretari comunali. Non manca una norma che stabilisce lo «status» degli amministratori locali.

Dopo la riunione del gruppo ristretto Violante incontra Tesini: un altro passo avanti per la bozza

Statuto, venti giorni per concludere

Accelera l'iter della riforma. Zvech: la specialità non è a rischio

TRIESTE L'iter verso l'approvazione dello statuto, quantomeno in commissione Affari costituzionali, ha fatto un passo in avanti.

La riunione del cosiddetto comitato ristretto composto da Violante e dai deputati del Partito democratico ha sciolto ogni riserva sulla possibilità di chiudere la partita in commissione entro fine gennaio o al massimo ai primi di febbraio. Ma soprattutto è stato avviato un metodo per trovare, anche sui punti più controversi, una posizione condivisa dalla maggioranza. Ma nel merito, ed è quanto emerso nella cena di mercoledì a Roma, tra Bruno Zvech i parlamentari e i sottosegretari è che la specialità del Friuli Venezia Giulia non è in discussione.

«Anche sul versante dello Statuto, come sugli altri fronti stiamo facendo un lavoro di squadra - spiega il segretario regionale - e la salvaguardia della specialità della regione è un dato acquisito».

Luciano Violante

Che le cose siano indirizzate, almeno per il momento, verso una soluzione positiva, senza uno stravolgimento cioè della bozza licenziata dal Consiglio regionale è quanto emerso dall'incontro di ieri tra Luciano Violante e il presidente Tesini. Almeno stando al secco commento dell'ex presidente della Camera. «Quello con Tesini è stato un incontro molto positivo e proficuo - dice Violante -. Abbiamo fatto il punto della situazione anche alla luce di quanto emerso nel comitato ristretto. Non è mio costume entrare nei dettagli dei colloqui ma posso dire che è andata molto bene».

Già al termine dell'incontro di mercoledì i deputati Alessandro Maran e Ivano Strizzolo avevano lasciato intendere che si stanno circoscrivendo le divergenze sui punti più controversi. Quelli che riguardano soprattutto le competenze nelle questioni di politica internazionale.

Il deputato del Partito democratico Flavio Pertoldi invece entra nel merito. «Quella di mercoledì - sottolinea - è stata una riunione nella quale abbiamo sviluppato un ragionamento di carattere generale con il presidente Violante e con il ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta. Ma in questo quadro sono emersi degli indirizzi sui quali lavoreremo nei prossimi giorni. In primo luogo è apparso chiaro che la specialità non viene intaccata ma semmai ne uscirà rafforzata. Inoltre anche gli aspetti legati a competenze più forti della Regione in campo internazionale non c'è contrarietà di fondo. Si tratta soltanto di edulcorare alcuni aspetti della bozza licenziata dal Consiglio regionale».

Il presidente Violante, in qualità di relatore, si è impegnato a riformulare il testo base per ridiscuterne con il comitato ristretto il 22 gennaio.

Poi il documento approderà in commissione Affari costituzionali a fine gennaio, o a inizio febbraio, se l'agenda lo consentirà.

ci.es.

Lunedì a Milano la commissaria discuterà con il Senatùr e Calderoli. Lenna difende Tondo e attacca Saro: «Non sta con Forza Italia»

Vertice leghista sul voto 2008: la Dal Lago va da Bossi

TRIESTE Vertice milanese, lunedì, per la Lega. Il commissario regionale del partito, Manuela Dal Lago, incontrerà il leader Umberto Bossi con l'ex ministro Roberto Calderoni. Non è difficile ipotizzare che si parlerà delle elezioni regionali e il tema potrebbe essere la candidatura di Renzo Tondo che due giorni prima verrà investito del ruolo di anti-Illy al parlamentino di Forza Italia. La Dal Lago non conferma ma nemmeno smentisce: «In questo momento nella Lega ci sono tante cose di cui parlare. Può essere che si parli anche di questo, probabilmente si parlerà della situazione in Friuli Venezia Giulia, ma nulla è stato ancora deciso». Intanto, attorno al nome di Renzo Tondo, continuano le polemiche, anche aspre, all'interno di Forza Italia. L'ex coordinatore regionale Vanni Lenna attacca apertamente Ferruccio Saro con una lettera apparsa sul suo blog: «Grazie Ferruccio. Finalmente abbiamo capito da che parte stai. Sicuramente non con Forza Italia» esordisce Lenna, riferendosi alle parole di Saro che in questi giorni si è detto contrario alla scelta di portare avanti il nome di Tondo. «Su Forza Italia - scrive, ancora, Lenna - hai sempre esercitato un potere ricattatorio. Dalle regionali del 2003 alle provinciali di Udine sino alle ultime consultazioni comunali. Hai contrapposto a Forza Italia segmenti "contro del partito" nella deliberata intenzione di far perdere i nostri candidati raccogliendo solo amare delusioni. Ora che finalmente il partito sta per decidere e legittimare il proprio candidato invece di contribuire al suo sostegno, ti preoccupi ancora una volta di procrastinare le scadenze con l'unico risultato di indebolire la candidature di Renzo Tondo». Saro non replica direttamente a Lenna ma riafferma quanto detto negli ultimi giorni: «Oggi il problema è avere una coalizione, una convergenza sul programma e quindi il candidato, sono le regole della politica» sostiene il senatore azzurro che ricorda come «nessuno sia in grado di chiudere un accordo con la Lega e con altri partiti». "Il rischio – ribadisce Saro – è di esporre Tondo ad una fine simile a quella del 2003. Se sono in grado di avere una convergenza sul suo nome nulla in contrario da parte mia, ma se la convergenza non c'è dovranno rivedere tutto». Sulla vicenda interviene anche Alessandro Perelli, vicesegretario regionale del Partito Socialista: «Tondo appartiene a Forza Italia o al nuovo Partito del popolo della libertà? Non vorremmo che gli fosse riservata la parte del "vieni avanti tu che mi vien da ridere"».

r.u.

Manuela Dal Lago

Vanni Lenna

Sciare a Pramollo

...e in Friuli Venezia Giulia

Sole italiano, neve austriaca

A gennaio, il piacere dello sci raggiunge il massimo livello. Salite fino ai 1.600 metri di Nassfeld Pramollo e non ve ne pentirete.

E' il momento più bello per una giornata sulla splendida neve di Pramollo

E' veramente difficile descrivere le emozioni di un weekend con gli sci ai piedi quando gennaio ci regala delle belle giornate di sole. L'aria è pungente ma il sole con la sua calda carezza rimette le cose a posto. Immaginatevi comodamente distesi a rilassare i muscoli dopo un gustoso spuntino e prima di ributtarvi nell'incredibile carosello di 110 chimometri di piste che Nassfeld Pramollo vi offre. Questo è benessere, questa è qualità della vita. Sentire il tono di muscoli che non avevamo usato da un po' di tempo, sedersi a tavola ritrovando un appetito

LA PIU IMPORTANTE AREA SCIISTICA DELLA CARINZIA E' IN ITALIA

che pensavamo fosse solo un ricordo di quando eravamo ragazzi. Sentire il sole sulla pelle e chiudere gli occhi. E' un momento di felicità naturale come raramente capita nella vita in città.
Ma non abbandoniamoci troppo al relax, c'è troppo da divertirsi con una neve compatta, ideale per ognidisciplina, e con piste preparate splendidamente dai bravi addetti di Nassfeld Pramollo. Sole italiano e neve austriaca, sembra che su queste piste l'unione europea stia dando una delle più interessanti dimostrazioni di efficienza.

News dagli altri poli

Una delle novità più attese della stagione è entrata in funzione. Si tratta dalla pista di rientro Lavèt - Canalone, raggiungibile con la fermata intermedia del nuovo impianto funifor Ravascletto - Monte Zoncolan. Sempre qui, inoltre, sono stati aperti i tappeti scuola Madessa. Il comprensorio dello Zoncolan sarà aperto nel weekend quasi nella sua totalità. Per quanto concerne invece Forni di Sopra, sono a disposizione degli sciatori le piste Cimacuta Bis e Davost Sud, rendendo ancora più ampia l'offerta che, a livello di tracciati, sfiora il 100 per cento (gli impianti invece sono tutti funzionanti). Buone notizie anche a Sella Nevea, ove gli appassionati dello sci possono usufruire della Pista Turistica del Canin, della Rifugio Cai 1 e della Gilberti. A Tarvisio saranno inaugurate oggi le nuove piste Priesnig A e Foresta, e la nuova seggiovia biposto Hütte. Nei poli "minori" aperture parziali a Piani di Luzza (2,5 km per il fondo), Pian di Casa (3 km per lo sci nordico) e Pradibosco (600 metri pista da discesa e la manovia).

Prova il Fun Sports Park!

La possibilità di vivere la neve da un'altra prospettiva. Così possiamo definire i parchi gioco esistenti nel grande comprensorio italo austriaco. In particolare troviamo **"Ntc Fun Sports Park"** sul Tressdorfer Alm: qui, grandi e piccini hanno a disposizione tante possibilità, come ad esempio i nuovi "Bikeboard" o "Hammerhead". Chi vuole provare nuove esperienze può scatenarsi anche con i tappeti elastici, giochi gonfiabili, snow tubes, bob, airboard, skifox, snowbike e snowscoot. Nell'area un tappeto trasportatore permette di ripartire continuamente verso tunnel, gommoni per slittare, mini trampolini e tanti altri divertimenti. Per vivere la neve in un modo diverso ma non meno stimolante. Non servono una preparazione specifica o delle attrezzature particolari. Basta portare tanta voglia di divertirsi.

Carving, sci su misura

L'attrezzatura sportiva "del momento, ossia quella attualmente più venduta, è lo sci carving, peraltro da molti anni gettonatissimo dagli sciatori. L'arma segreta di questo atttrezzo è che lo si può scegliere "su misura", in funzione alla sciancratura desiderata che decide il raggio di curva. Inoltre, lo sci carving può soddisfare i gusti di tutte le fasce d'età, dal bambino all'adulto, e di ogni categoria di sciatore, dal principiante a quello più esperto.

Volvo XC 70 auto ufficiale di Nassfeld Pramollo

Eleganza, qualità assoluta, robustezza...sicurezza in tutte le condizioni grazie alla trazione integrale.
La nuova Volvo XC 70 è un mezzo dalle caratteristiche eccezionali capace di offrire un comfort e un'immagine al massimo livello sia in città che durante escursioni invernali in montagna. La potete incontrare a Pramollo oppure provare nelle concessionarie CARNELUTTI di Tavagnacco e Trieste.

La situazione di neve e impianti a Pramollo e in Friuli Venezia Giulia

Località:	Impianti aperti	Km piste fondo aperte	Altezza neve
Passo Pramollo	30 su 30	-	40-70
Forni di Sopra	8 su 8	2 su 13	25-50
Sappada	8 su 10	4 su 25	20-40
Sella Nevea	4 su 7	-	20-60
Tarvisio	10 su 11	3 su 60	30-60
Ravascletto/Zoncolan	9 su 10	-	35-45
Piancavallo	10 su 11	-	30-40
Altri poli	dati non pervenuti		

Il nuovo governo di Zagabria si è impegnato a dare piena attuazione al trattato italo-croato sottoscritto nel 1996

Radin firma l'accordo con Sanader

Dopo il «sì» dell'Unione italiana. Prevista una tutela più concreta per la minoranza

ZAGABRIA Si svolgerà oggi a Zagabria la cerimonia della firma dell'accordo tra il mandatario Ivo Sanader e il deputato italiano al Sabor, Furio Radin. Con l'intesa, il parlamentare connazionale si impegnerà a sostenere il governo di centrodestra, mentre l'esecutivo Sanader porrà in essere diverse misure a favore della Comunità nazionale italiana.

In primo luogo, il documento contempla la piena attuazione dell'Accordo italo–croato del 1996 sulla tutela delle reciproche minoranze nazionali e la possibilità di emendare, entro due anni, la legge elettorale in riferimento all'introduzione del voto aggiuntivo o doppio voto.

Miglioramenti sono previsti nel settore del bilinguismo, della toponomastica, della tutela dell'identità culturale e linguistica dei connazionali. Inoltre si prevede un aumento delle dotazioni a favore dell' Edit, la continuazione della prassi relativa all'esenzione dall'Iva croata per le donazioni dall'Italia e l'introduzione dell'italiano (quale lingua materna) nell'esame di maturità e negli esami nazionali, senza l'aggiunta di una materia in più.

Inoltre si fissa l'inserimento dell' Unione italiana nei progetti transfrontalieri fra Italia, Slovenia e Croazia. Annunciato che alla sottoscrizione dell'accordo fra Sanader e Radin prenderanno parte Maurizio Tremul, presidente della Giunta esecutiva dell' Unione Italiana, i tre vicepresidenti dell'Assemblea, Agnese Superina, Graziano Musizza e Roberto Battelli, nonché la direttrice amministrativa dell'Unione, Orietta Marot.

Ricordiamo che martedì sera a Fiume si era avuta la seduta straordinaria della Giunta esecutiva Ui, presenti pure i componenti della Commissione per gli Affari politici dell'Assemblea Ui.

Nella riunione era stato dato il sostegno al parlamentare Radin per quanto concluso nelle trattative con il premier incaricato Sanader. Da parte sua, Radin aveva dichiarato di non essere del tutto soddisfatto dell' intesa raggiunta con Sanader, specie in relazione al bilinguismo e al doppio voto per i connazionali: «Si tratta comunque della politica dei piccoli passi – così il deputato istriano in conferenza stampa – e in ogni caso il quadro si presenta migliore rispetto al primo accordo con Sanader, firmato quattro anni fa. Prima il partito al potere, l' Accadizeta, non voleva sentir parlare del diritto al voto politico e a quello etnico per gli appartenenti alle minoranze nazionali. Nei prossimi due anni cercheremo di risolvere la questione, a tutto vantaggio dei connazionali».

La proposta è che a tutte le minoranze sia concesso il doppio voto, fatta eccezione per quella più numerosa – la comunità serba – i cui aventi diritto voterebbero le liste partitiche e ai quali sarebbe comunque garantita la presenza al Sabor di tre deputati.

a. m.

Maurizio Tremul

Più dotazioni a favore dell'Edit Donazioni dall'Italia esenti dall'Iva

Il riconfermato premier croato Ivo Sanader

Il deputato italiano al Sabor croato Furio Radin

Sono in tutto 2400 gli abitanti che hanno diritto al transito

Slovenia-Croazia: prime consegne delle chiavi per i confini agricoli

FIUME È incominciata in Croazia e Slovenia la distribuzione delle chiavi per l'apertura delle strade fra i due Paesi che, con l'entrata in vigore del regime di Schengen, sono state chiuse da apposite barriere. La consegna delle chiavi riguarda quei cittadini che, vivendo nelle aree di confine, devono attraversarlo di frequente per motivi di lavoro, di studio o per altre ragioni. Ad avere diritto alle chiavi sono 600 cittadini croati e 1800 cittadini sloveni e finora, stando al ministero degli Interni di Zagabria, a ritirarle sono state 124 persone residenti nella Repubblica di Croazia. Come noto, la linea di frontiera tra le due repubbliche postjugoslave è diventata più rigida all'atto della dissoluzione della defunta Federativa, spaccando in due terreni agricoli, oppure cortili di case d'abitazione, un fenomeno non raro in Istria fino al Medjimurje, passando per la Contea quarnerino–montana. Ne deriva che centinaia di persone debbano quotidianamente varcare il confine croato–sloveno, reso ancora meno permeabile da Schengen, scattato in Slovenia il 21 dicembre scorso. Inoltre non è raro imbattersi in casi dove il cittadino di uno dei due Paesi ha migliori vie di comunicazione con la zona d'oltreconfine che non con il proprio Stato. Le strade locali croato–slovene con la barriera sono 115, in base a quanto deciso dalla Commissione mista permanente per l'attuazione dell'Accordo sulla collaborazione transfrontaliera.

Il provvedimento è stato preso dopo l'allargamento dell'area Schengen

Le autorità slovene hanno così provveduto ad installare 23 rampe nella contea di Fiume, 13 in Istria, 26 nello Zagorje, 21 nel Medjimurje, 11 a testa nelle contee di Karlovac e Varazdin e 10 nella regione di Zagabria. Per quanto riguarda invece i titolari delle chiavi, si tratta di 249 persone della regione quarnerino–montana (la contea di Fiume), 58 della Penisola istriana, 155 del Medjimurje, 55 dello Zagorje, 34 della regione zagabrese, 27 della regione di Karlovac e 26 di quella di Varazdin. In questi giorni si procede pure alla notifica delle persone aventi diritto al lasciapassare agricolo, per cui si prevede l' aumento del numero di cittadini ai quali saranno consegnate le citate chiavi.

L' entrata in vigore della zona di Schengen non ha avuto ripercussioni per i cittadini croati che espatriano nei Paesi dell' Unione Europea con il passaporto. Cambiamenti si sono avuti invece per quei cittadini croati che raggiungono Slovenia, Italia e Ungheria muniti di sola carta d' identità. A queste persone, i poliziotti croati rilasciano un cartoncino con nome e cognome e numero della carta d' identità. I cartoncini vengono timbrati dalle polizie slovena, italiana e magiara, sia all' entrata che all' uscita dall' Ue.

Andrea Marsanich

IL CASO

È un operaio di 25 anni che ha confessato

Spalato: catturato l'uomo che ha ucciso la giovane studentessa

SPALATO Kristina Susnjara conosceva l'uomo che l'avrebbe barbaramente uccisa, gettandone il martoriato corpo in una strada secondaria alle spalle di Almissa (Omis), nella regione di Spalato. È quanto confermato ieri in conferenza stampa dai responsabili della questura spalatina, che hanno ufficializzato la notizia dell'arresto del presunto assassino della studentessa 21.enne di Trilj, scomparsa sabato sera mentre faceva l'autostop per andare a ballare nella discoteca della vicina Sinj. Il corpo della Susnjara, seminudo e ricoperto da una giacca e da un paio di frasche, era stato rinvenuto casualmente martedì da un vecchio che stava cercando il proprio cane.

Anche se la polizia mantiene la bocca cucita – impegnata com'è nello scoprire se vi siano stati eventuali complici dell'omicida – si è ufficiosamente saputo che l'uccisore risponde al nome di Luka Pezelj, 25 anni, occupato presso il cantiere navale Brodosplit di Spalato. Gli investigatori hanno ben presto scoperto che Kristina Susnjara era salita a bordo di una Golf bianca, rinvenuta in un parcheggio di Makarska. Il proprietario della macchina è stato interrogato, confessando che nella notte tra il 5 e il 6 gennaio aveva prestato la Golf a suo fratello. Quindi le forze dell' ordine sono entrate nella casa del presunto omicida, che si è arreso senza opporre resistenza, confessando l'assassinio alla presenza del suo avvocato. Il giovane è sospettato dei reati di omicidio aggravato e tentata violenza carnale.

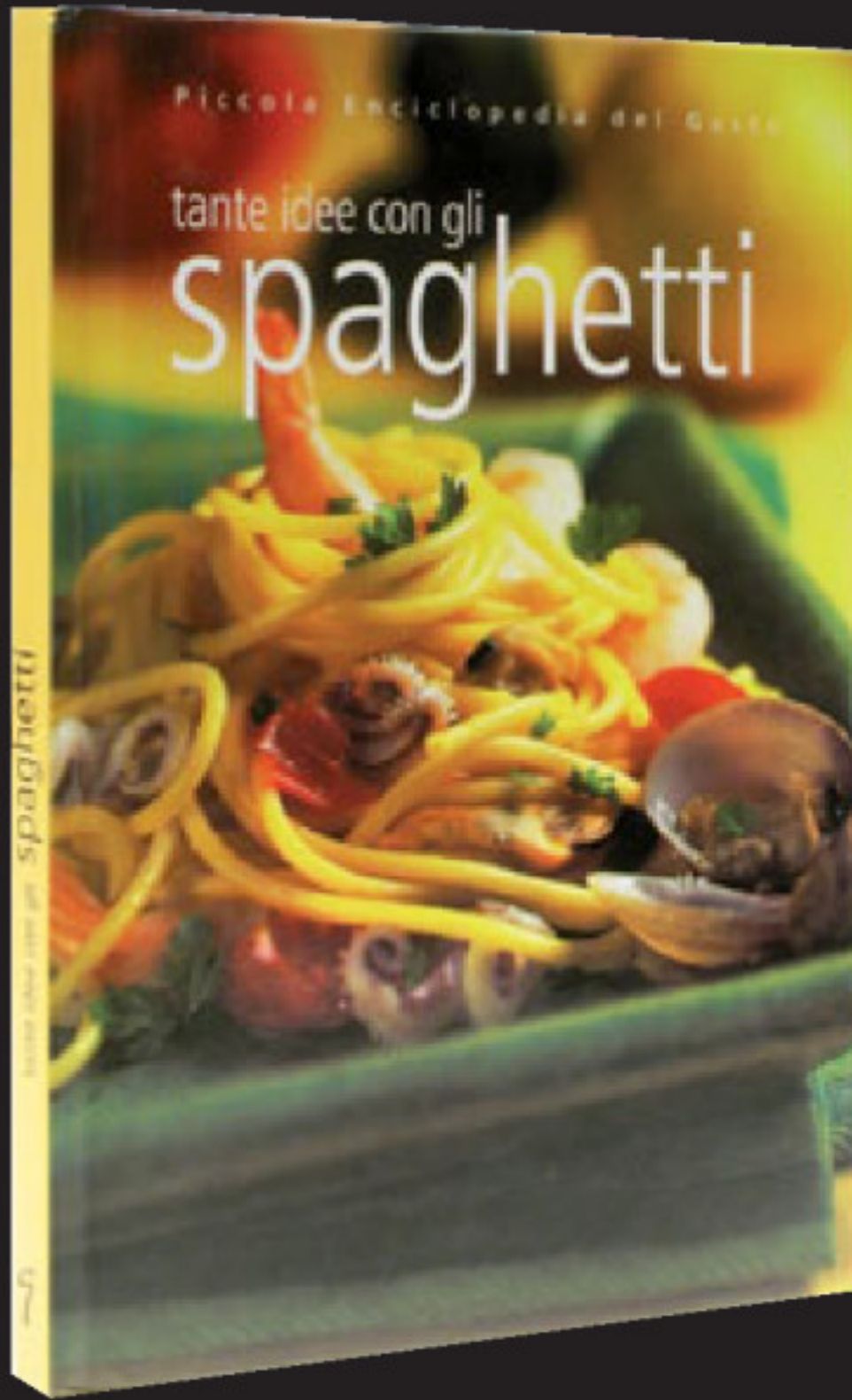
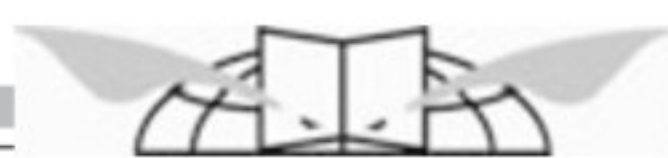
La casa dell'assassino

La sventurata studentessa di Trilj, così la polizia, è stata massacrata con un oggetto contundente, quasi certamente con un utensile dell'automobile. È stata colpita più volte, sia all'interno della vettura che fuori e gli esami autoptici hanno evidenziato che Kristina non è stata violentata. L'assassino ha tentato di farlo, ma la ragazza si è difesa con forza e coraggio, scatenando il raptus omicida del mostro. Sempre da fonti ufficiose si è appreso che la 21.enne conosceva, seppure superficialmente, il suo assassino e infatti aveva accettato senza problemi un passaggio fino a Sinj, ignara del fatto che poco dopo avrebbe perso la vita. Sempre i responsabili della questura spalatina, hanno fatto sapere che - perpetrato il delitto - l'omicida ha messo il cadavere in auto, trasportandolo in una zona distante dieci chilometri e dove è avvenuto il ritrovamento. L'assassino è tornato subito a casa, distruggendo alcuni oggetti della Susnjara, ossia il cellulare, la borsetta e parte dei suoi vestiti.

a. m.

I CAMBI

Kuna 1,00 → 0,1365 €

CROAZIA	BENZINA SUPER	kune/litro 7,76	1,063 €/litro
CROAZIA	BENZINA VERDE	kune/litro 7,93	1,086 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER		euro 1,055
SLOVENIA	SUPERPLUS		euro 1,074
SLOVENIA	PRIMADIESEL		euro 1,072

CULTURA & SPETTACOLI

L'edizione 2008 di Fest - Fiera internazionale dell'editoria scientifica

Sede: il restaurato edificio polifunzionale del Molo IV

Durata: dal 16 al 20 aprile

Invitati: più di 200 ospiti fra cui Piero Angela, Piergiorgio Odifreddi, Patrizio Roversi, Luca Mercalli

Percorsi tematici: Lo sviluppo sostenibile nell'era della conoscenza. Il vento dell'Est: Trieste città-ponte. Passaggio a Sud-Est: la conoscenza nei Paesi come Cina, India, Brasile, Est Europa e Russia. **EticaMente:** gli studi sulla mente e i loro effetti. I media della scienza: il libro, internet, la radio.

Altri eventi:
Street Science: incontri con gli scienziati in Piazza della Borsa.
Meet the Scientist: incontri fra scienziati e studenti del Collegio del Mondo Unito.
Science Show: giochi ed esperimenti di matematica per tutti. Premio Giovanni Maria Pace per il miglior libro di divulgazione scientifica

RASSEGNA *La seconda edizione dal 16 al 20 aprile con incontri, film, spettacoli*

Approda al Molo IV di Trieste «Fest» la fiera della divulgazione scientifica

di Pietro Spirito

TRIESTE Ritorna Fest, la mostra-mercato dedicata all'editoria scientifica in tutte le sue forme, tipologie e prospettive. Dopo la prima edizione del maggio 2007, che ha registrato più di 30 mila presenze, con 110 eventi, 221 relatori, 4100 studenti e oltre 4 mila libri venduti, quest'anno Fest aggiusta il tiro, amplia l'offerta, e punta a diventare uno degli appuntamenti di riferimento non solo del mondo scientifico internazionale ma anche, e soprattutto, del turismo culturale a Trieste e in regione. Con alcune sostanziali novità. Anzitutto la sede: non più nell'ex Pescheria ma al Molo IV, nel grande edificio da poco restaurato come spazio multifunzionale. Poi cambia l'anima stessa della manifestazione: non più solo una fiera-mercato, ma un vero e proprio festival della comunicazione scientifica, con una serie di eventi che vanno dagli incontri a tema scientifico ed editoriale a rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali e performance artistiche, persino fumetti.

L'edizione numero 2 si terrà dal 16 al 20 aprile, costerà intorno al milione di euro, e si svilupperà lungo sette percorsi tematici principali, dallo sviluppo sostenibile nell'era della conoscenza, al ruolo di Trieste come ponte tra l'Europa mediterranea ed Est europeo, fino agli aspetti etici e le ricadute sulla società delle neuroscienze. Un programma ampio, ancora in fase di definizione, che coinvolgerà una squadra allargata di professionisti, enti locali e istituzioni in una convergenza di intenti puntati verso un'unica direzione: lo sviluppo di Trieste come città-riferimento per la scienza e la sua divulgazione, in un momento storico che, soprattutto dopo la caduta dei confini, offre alla città nuove possibilità di rilancio.

Ed è stato questo il filo conduttore della pre-conferenza stampa di presentazione di Fest 2008 ieri nella Sala Mosaico della Regione, l'ente responsabile del progetto. Capocordata degli organizzatori anche per questa seconda edizione è invece la Sissa, la Scuola internazinale superiore di studi avanzati che ha voluto e varato la manifestazione e che adesso intende farne un appuntamento annuale. Preconferenza stampa perché, come ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini presentando l'incontro, «il cantiere di Fest è stato appena aperto, molte cose sono ancora da definire, e una seconda presentazione si terrà in aprile, prima dell'inaugurazione».

Da sinistra, Piergiorgio Odifreddi, Alfredo Castelli, Edoardo Boncinelli

Cosolini si è soffermato su due aspetti in particolare: il carattere diffuso, divulgativo, «di trasmisione del grande potenziale di conoscenza» verso i giovani, gli studenti, e i visitatori non solo triestini ma anche della regione e delle vicine Slovenia e Austria. E la nuova sede, «più vicino al mare, perché conoscenza scientifica e cultura economica sono legate al mare».

Dunque il Molo IV come «nuovo epicentro» della conoscenza, destinato a diventare assieme al vicino Teatro Miela (dove si terranno gli eventi di Fest legati a cinema e teatro) un nuovo polo attrattivo del turismo scientifico-culturale. Vale a dire l'obiettivo principale di Fest sin dall'inizio, ha ricordato Stefano Fantoni, direttore della Sissa e presidente di Fest. Assieme al direttore della manifestazione Pietro Greco (succeduto a Vittorio Bo) Fantoni ha illustrato per sommi capi il lavoro in atto, insistendo sue due punti principali. Da un lato la collaborazione con la truppa di enti entrati a pieno titolo nell'allestimento della fiera/festival: oltre alla Sissa l'Università degli Studi di Trieste (ieri rappresentata dall'archeologa Manuela Montagnari), la Fiera di Trieste (c'era il presidente Fulvio Bronzi), la Camera di commercio (con il presidente Antonio Paoletti), la casa editrice MGS Press (con Carlo Giovanella, *project manager* dell'evento), con il patrocinio di Provincia e Comune, rappresentati ieri rispettivamente dal presidente Maria Teresa Bassa Poropat («questa è la dimostrazione che Trieste sa fare sistema») e dal direttore dei civici musei scientifici Sergio Dolce (che ha ricordato la grande tradizione triestina, sin dall'800, nel campo della comunicazione scientifica). Entro il mese Sissa, Università, Area Science Park, Fiera, Immaginario scientifico, Promotrieste e MGS Press costituiranno la FesTrieste scrl, società consortile autonoma cui sarà affidata la programmazione e la gestione di Fest.

Dietro la fiera dell'editoria scientifica c'è insomma l'intera città, o quasi, comunque uno squadrone che ha fornito un gruppo di lavoro composto da giovani professionisti che per Trieste, ha detto Fantoni, «potrebbero diventare i ragazzi di via Panisperna della comunicazione».

Secondo punto affrontato da Fantoni, quello sempre spinoso dei fondi. La Regione ha già stanziato 650 mila euro, altri fondi arriveranno dagli enti e le istituzioni coivolti, «ma fondamentale - ha detto Fantoni - sarà l'apporto degli sponsor». Alla chiamata hanno già risposto alcuni grandi nomi, dalla Fondazione CRTrieste alle Generali, ma «altri contatti sono in corso», posto che, ha detto sempre il direttore della Sissa, «le sponsorizzazioni rappresentano sì lo strumento per cofinanziare la manifestazione, ma anche per misurare il livello di interesse che la società triestina, regionale e nazionale hanno per Fest».

Pietro Greco, che ha sottolineato il carattere internazionale di Fest (particolare attenzione verrà data alle realtà scientifiche di Asia, Sudamerica e Africa) e la sua funzione di ponte «fra cultura umanistica e scientifica, tra Est e Ovest e Nord e Sud» com'è la vocazione della stessa Trieste», ha illustrato per sommi capi il programma. Che prevede - oltre agli stand degli editori scientifici - almeno 120 eventi, 200 relatori, ospiti quali Piero Angela, Edoardo Boncinelli, Michele Mirabella, Pergiorgio Odifreddi. Ancora aperta invece la caccia al Premio Nobel da invitare, almeno uno, sul cui nome però nessuno si sbilancia.

Piero Angela, tra gli ospiti dell'edizione 2008 di Fest

Fermo restando il ricchissimo programma per le scuole di ogni ordine e grado con laboratori, giochi legati alla comunicazione (per esempio i ragazzi potrenno girare brevi filmati su Fest che poi verranno proiettati su maxischermo), conferenze, e la stessa edizione del Premio Giovanni Maria Pace per il miglior libro di divulgazione scientifica, tra gli eventi in cartellone ce ne sono alcuni già defINti. Per esempio una tavola rotonda su «Scienza e fumetti», con Alfredo Castelli, padre di Martin Mystère, il filosofo della scienza Giulio Giorello, Marco Malaspina e James Kakalios, autore del celebrato «La fisica dei supereroi». Previsti poi incontri con l'astrofisico Franco Pacini e con Etienne-Emile Beaulieu, il padre della Ru 486, meglio nota come pillola dell'aborto. Altre due tavole rotonde saranno dedicate a «Scienza e letteratura» (con la partecipazione dello scrittore Giuseppe O.Longo, del docente e critico Pierpaolo Antonello, degli scrittori Jon Turney e Brian Aldiss), ai cambiamenti climatici (con Filippo Giorgi e Luca Mercalli), a «Evoluzionismo e creazionismo» (con Telmo Pievani delle Bicocca di Milano e Antonio Lazano di Città del Messico). Un appuntamento sarà poi dedicato al ricordo del medico e scrittore triestino Lorenzo Tomatis.

In quanto ai film e agli spettacoli, il programma del Teatro Miela è in via di definizione. Di certo, a cura della Cappella Underground, e visto che uno dei temi portanti di Fest sono le neuroscienze e tutto ciò che riguarda i nostro cervelli, ci sarà una rassegna di cinque film su Frankenstein della casa di produzione Hammer Film, che tra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta ottenne i diritti sul personaggio ideato da Mary Shelley. Ma non saranno le uniche pellicole a essere proiettate: sono previsti altri film a soggetto a carattere scientifico ispirati a neuroscienze e neuroetica.

MOSTRA *Viene inaugurata domani a Trieste la personale del fotografo*

Visioni di Grome alla LipanjePuntin

TRIESTE Una mostra di Renato Grome, romano che vive in Australia, verrà inaugurata domani alla LipanjePuntin Artecontemporanea, in via Diaz 4 a Trieste. La personale, intitolata «Vanitas» e curata da Jonathan Turner, è organizzata con il patrocinio dell'Ambasciata d'Australia.

Renato Grome avvolge i nostri sensi con l'insolente bellezza dei suoi fiori esotici e delle sue piante tropicali. Con i loro colori sgargianti e la sfrontata presentazione d'ogni loro minimo dettaglio, l'artista vuole introdurci in un mondo di fantasie tattili e visive.

Le immagini di Grome sono un inno alla vita e alla sensualità della natura, che ha voluto donarci queste conturbanti compagne di viaggio, abitanti di luoghi misteriosi che rappresentano da sempre quel mai troppo sospirato «buen retiro» dove rifugiarsi dalle convulsioni del nostro disumano quotidiano.

Le foto di Grome provocano una duplice reazione in chi le osserva. Se da un lato l'osservatore percepisce la necessità di lasciarsi catturare da questi esseri dotati di lineamenti inquietanti, metafore di sessualità sfrontate e di malcelate perversioni, dall'altro nasce il desiderio di soffermarsi solo e unicamente su quegli elementi che denotano nell'artista un profondo rispetto per il miracolo della vita e la bellezza che la natura sa quotidianamente regalarci. Voyeurismo o semplice ammirazione per il miracolo della natura.

Una fotografia di Renato Grome in mostra a Trieste

Come scrive Jonathan Turner: «In queste fotografie di fiori esotici, Renato Grome presenta orchidee e altri fiori quali studi botanici sintetici. I petali esplodono di colori - rosa shocking, verde lime, rosso fuoco. Le sue immagini sembrano vibrare di un'ombra eccessiva, i loro dettagli ingranditi e innalzati a una intensità da luce neon. La natura monumentale dei suoi lavori proviene dal suo modo di fotografare i singoli fiori, piante carnivore e cactus, simmetrici e centrali all'immagine, come nella fotografia classica. L'animata emozione sta nel colore fluorescente».

Le sue opere hanno fatto parte di mostre personali e collettive a Boston, Parigi, Melbourne, Stoccolma, Sydney e Tokyo. La mostra resterà aperta fino al primo marzo, dal martedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30 o su appuntament.

NARRATIVA *Un romanzo autobiografico dello scrittore inglese pubblicato da Corbaccio*

Scheinmann, piccoli amori che salvano la vita

MILANO Siamo fatti di Storia. E di tante storie. Siamo figli del nostro tempo, ma anche dei racconti familiari che vengono tramandati di generazione in generazione.

Lo scrittore inglese Danny Scheinmann («Piccoli gesti di amore eroico», Corbaccio, pagg. 390, euro 18,60) ha saputo fondere in romanzo la sua storia personale e il racconto del nonno prigioniero di guerra in Siberia.

«Piccoli gesti di amore eroico» tiene separate, eppure vicine, due vicende apparentemente estranee, fino all'ultimo, sorprendente capitolo conclusivo. Due protagonisti maschili: Leo Deakin che nel 1992 si risveglia in un piccolo ospedale in un luogo imprecisato del Sud America. La sua fidanzata Eleni è morta e Leo, in stato confusionale, non ricorda nulla di quanto è successo. E Moritz Daniecki che nel 1917 percorre a piedi i settemila chilometri di steppa che lo separano dal suo villaggio e da Lotte, l'amore della sua vita. Due uomini che sopravvivono e vivono grazie alla memoria di un amore intenso e profondo.

A leggere la biografia di Danny Scheinmann sembra che ogni suo desiderio si trasformi in realtà di successo. Laureato in Legge alla prestigiosa London School of Economics, ha anche studiato teatro presso l'Università di Strasburgo e francese all'Università di Lione. È stato nel consiglio di amministrazione di una piccola industria farmaceutica. Dal 1995 collabora con il David Pearl Group, una sociatà di consulenza che applica discipline creative al management, grazie alle sue conoscenze di comunicazione non verbale e le sue doti di narratore di storie, che lo hanno portato in giro per il mondo all'interno di vari progetti con i bambini colombiani, vietnamiti e cambogiani. La sua vera passione, però, è il teatro. Ci mancava solo l'avventura di romanziere.

Tutto quello che vuole fare le riesce bene?

«Non mi sono mai chiesto: "Posso fare questa cosa? Ne sono capace?" Una cosa, se mi piace, la faccio a basta. Forse per questo ho fatto tante cose. Forse tutto questo è il risultato di essere sopravvissuto a quel terribile incidente. Ho rivalutato la vita. È troppo breve; bisogna viverla. A parte gli studi legali però tutto il resto è in qualche modo legato alle storie. Io mi sento sempre con una storia addosso: le racconto, le insegno, le interpreto come attore. Le storie per me sono come una ricetta. Mi sento come un cuoco. E dico ai miei tre figli che sto cucinando una nuova storia; dopo lunga cottura ecco che viene fuori».

Lo scrittore inglese Danny Scheinmann

Le storie familiari sembrano molto importanti nella sua vita.

«Penso che ognuno di noi ha una storia. Noi ereditiamo le storie dalle nostre famiglie. Se hai nel tuo passato, qualcosa di straordinario, come è capitato a me, ecco che si cresce in un modo diverso. Penso che se si è nati in Bosnia, o in zone di guerra, le storie tramandate portano ancora odio e ostilità. Così avviene se in famiglia c'è stato un divorzio. Ci saranno probabilmente nei figli difficoltà di relazione e sfiducia nei rapporti con l'altro. Io mi sento fortunato ad avere una storia familiare che mi ha così ispirato. E credo anche che ognuno di noi abbia una storia che sarebbe bello scoprire».

Prima di ritrovare se stessi entrambi i protagonisti vivono l'esperienza dello smarrirsi.

«Quando si guarda alle fiabe tradizionali, prendiamo Hansel e Gretel o Pollicino, vediamo che sono storie terrificanti. Perché si raccontano ai bambini storie così spaventose? Serve a fare le prove generali della vita futura. Hai tuo figlio tra le braccia, al sicuro, mentre stai raccontando. Ma racconti che arriverà una strega e ti porterà lontano nel bosco. Bisogna cercare la via d'uscita e lottare per il felice ritorno a casa. Poi, a diciott'anni, in una situazione problematica, magari fuori casa, quel ragazzo avrà nel cuore il ricordo della possibilità di ritornare, seppure con difficoltà. Se non si raccontano quelle storie ai bambini, non si dà loro questo strumento archetipico. Viceversa avremo adolescenti con aspettative irrealistiche, con l'idea che tutto va sempre bene. "Piccoli gesti di amore eroico" ha la stessa struttura di una fiaba tradizionale».

Elena Dragan

Giuliana De Sio, il 19 gennaio a Gorizia con «Il laureato». A sinistra, Gianfranco Iannuzzo e Daniela Poggi (foto Lepera) in una scena di «Il divo Garry» fino al 20 gennaio al Teatro Bobbio. A destra, Moni Ovadia che ritornerà a fine gennaio al Rossetti di Trieste con «Le storie del Signor Keuner»

TEATRO *Ricchissimo il cartellone di gennaio da Trieste a Pordenone*

Ovadia, De Sio, Poli e De Filippo sui palcoscenici della regione

TRIESTE Attore di successo, carismatico e bizzarro, alle prese con la sua prossima tournée e con una bella crisi di mezza età in una giostra di figure femminili che gli ruotano attorno, attrici, segretarie, spose, ma ossessionato anche dal giovane e squinternato commediografo Roland Maule. Garry Essendine è il personaggio con cui La Contrada ha rialzato ieri il sipario del Teatro Bobbio. Lo incarna Gianfranco Iannuzzo nello spettacolo «Il divo Garry».

«**Il divo Garry**», che resterà in scena al «Bobbio» fino a domenica 20 gennaio, fu scritto da Noël Coward scrisse nel 1939 e viene proposto nell'adattamento di Masolino D'Amico, ha la regia di Francesco Macedonio e le musiche di Massimiliano Forza. Le scene sono di Andrea Stanisci, i costumi di Fabio Bergamo, le luci di Andrea Valentini. Accanto a Iannuzzo, Daniela Poggi. Fra gli altri interpreti spiccano i nomi di due artisti del musical, Davide Calabrese e Alberta Izzo, che si affiancano a Paola Bonesi, Giovanni Boni, Maria Serena Ciano, Adriano Giraldi, Mirko Soldano, Danila Stalteri.

«3MSC» è invece la formula del successo di Federico Moccia. Al Politeama Rossetti è in scena fino a domenica 13 gennaio il musical «**Tre metri sopra il cielo**», versione teatrale del suo omonimo romanzo, edito da Feltrinelli. Immerso nelle musiche di Giovanni Maria Lori e Marcello De Toffoli e proposto da Palazzo Irreale Produzioni in collaborazione con Tribe by Breil, ha un folto cast capitanato da Massimiliano Varrese.

Il musical trascolorerà nel giallo, con «**Delitto perfetto**» di Frederick Knott, tratto dalla commedia omonima e dalla sceneggiatura del film di Alfred Hitchcock. Lo porta in scena dal 16 al 20 gennaio lo Stabile di Calabria, nella traduzione di Masolino D'Amico, con la regia di Geppy Gleijeses, che ne è anche interprete assieme a Marianella Bargilli, Stefano Santospago, Raffaele Pisu.

«**Sei brillanti**» è invece l'omaggio di Paolo Poli ad altrettante firme del giornalismo italiano: Mura, Paola Masino e Irene Brin, Camilla Cederna, Natalia Aspesi, Elena Giannini Belotti. Raccontando con ironia il '900 italiano, Paolo Poli interromperà dopo 12 anni la sua lunga assenza dal Rossetti e sarà in scena dal 22 al 27 gennaio.

Luca De Filippo, il 17 e 18 a Pordenone con «Le voci di dentro» di Eduardo

Due giorni dopo, dal 29 al 31 gennaio, un altro atteso ritorno, quello di Moni Ovadia con «**Le storie del Signor Keuner**» di Bertolt Brecht, uno spettacolo che ha creato condividendo la regia con Roberto Andò, in una produzione di Nuova Scena-Arena del Sole-Teatro Stabile di Bologna, Emilia Romagna Teatro Fondazione in collaborazione con Mittelfest 2006. Allestito in forma di «esposizione», Ovadia vestirà i panni del curatore della mostra e le storie di Keuner saranno lette in video da varie personalità contemporanee come Claudio Magris, Massimo Cacciari, Arnoldo Foà, Gino Strada, Milva e Alessandro Bergonzoni. Il quale sarà al Teatro P.P.Pasolini di Cervignano del Friuli il 30 gennaio, alle ore 21, con «**Nel**». Gennaio riserva al pubblico triestino anche due appuntamenti con il **Pupkin Kabarett**, al Teatro Miela, precisamente il 14 e il 28, alle ore 21.21.

Il Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia, invece, vedrà scorrere il primo mese dell'anno fra musical e danza. Il 16 gennaio, alle ore 20.45, è di scena «**Grease il Musical**», nell'allestimento della Compagnia La Rancia, e il 24 gennaio «**Why be extraordinary when you can be yourself**» di Daniel Ezralow, già passato al Politeama Rossetti. Qualche giorno prima, il 19 gennaio, ci sarà la terza replica regionale di «**Il laureato**» di Terry Johnson, dal romanzo di Charles Webb, per la regia di Teodoro Cassano, che vede protagonista Giuliana De Sio. Il 17 e il 18 gennaio lo spettacolo sarà al Teatro Verdi di Pordenone, dove è atteso anche Luca De Filippo con «**Le voci di dentro**» di Eduardo, per la regia di Francesco Rosi, in scena dal 25 al 27 gennaio. Pure la Sala Prove del teatro pordenonese ha in serbo un appuntamento interessante: «**Il Vangelo secondo Gesù Cristo**» dall'omonimo romanzo di José Saramago, nell'adattamento teatrale di Alessandra Bedino (anche interprete) e del regista Riccardo Sottili. Verrà presentato dal 21 al 23 gennaio.

Il pubblico del Comunale di Monfalcone avrà l'opportunità di assistere, il 14 e 15 gennaio alle ore 20.45, alla messicana di «**L'uomo, la bestia e la virtù**» di Luigi Pirandello, targata Teatro Stabile di Sardegna e Diablogues, con la regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi (molto applaudita nella scorsa stagione della Contrada).

Un grande classico è anche l'autore scelto dalla Compagnia Mauri Sturno, che fino a domenica rivive «**Faust**» di Goethe al Nuovo di Udine. Il disegno registico è di Glauco Mauri, protagonista dell'allestimento assieme a Roberto Sturno. Sotto il segno del thriller si ritroverà il Palamostre di Udine, dove il 19 gennaio va in scena «**Il riscatto**» con il Gloriababbi Teatro. Seguiranno il 24 gennaio i **Klezmatics**, musicisti del Lower East Side di New York che propongono una sonorità klezmer frammista a tradizioni askenazite e ad influenze dell'avanguardia jazz. Il 26 gennaio sarà la volta di «**Post-it**», una «metafora avvolta nel cellophan, fra funerali, trame di film, schiavitù cellulari, frattaglie e interiora», presentata da Teatro Sotterraneo. Infine il 29 gennaio «**1989 - Crolli**», terza tappa di un itinerario storico affrontato dalla regista milanese Serena Sinigaglia.

Maria Cristina Vilardo

Libro e dvd sullo storico allestimento

Esce il carteggio inedito fra Strehler e Lombardo prima della «Tempesta»

ROMA Nelle settimane in cui Roma rende omaggio al Piccolo di Milano e al suo straordinario repertorio con iniziative varie, in particolare al suo principale artefice, il regista Giorgio Strehler, arriva nelle librerie un volume su «La tempesta» di William Shakespeare, uno degli spettacoli storici del teatro pubblico italiano più famoso nel mondo.

Il volume, edito da Donzelli di Roma, riguarda il carteggio (finora rimasto inedito) intercorso tra Strehler e Agostino Lombardo, noto anglista, autore della traduzione, scambio di lettere ed opinioni al tempo in cui si lavorava alla messa in scena del dramma. Non solo parole scritte ma anche immagini fornite da un eccezionale allegato, un Dvd che registra l'intero allestimento, una delle rappresentazioni più memorabili del teatro italiano di tutti i tempi.

Rivive così lo strepitoso allestimento del 1978 sia nelle idee che hanno preceduto la sua nascita e sia nei risultati raggiunti: operazione che onora l'editoria italiana se si pensa al carattere effimero del teatro e alla sua difficoltà nel lasciare in genere segni concreti di documentazione.

Si tratta del lavoro a quattro mani fra il regista e lo studioso al fine di onorare un impegno carico di insolite suggestioni e al tempo stesso irto di scogli. La pubblicazione riporta la testimonianza accurata e preziosa di chiose, varianti, proposte di modifiche, un percorso in fieri che costituisce, data la materia, una avvincente sfida culturale.

Strehler e Lombardo si esaltano nel trovare le soluzioni più efficaci, alla fine entrambi costruiscono una macchina scenica superba, sotto certi aspetti magica, nella quale gli attori non solo si trovano a loro agio ma hanno pure la possibilità... di dare il meglio di sé.

Giorgio Strehler (1921-1997)

Tutto questo viene ora riproposto a trent' anni delle rappresentazioni di «La tempesta», pietra miliare dei nostri palcoscenici, e a dieci anni dalla morte di Strehler, e a due da quella di Lombardo: pertanto una ricostruzione che permette di ritrovare, riga per riga, parola per parola, il lavoro di insigni protagonisti per un insigne progetto.

Dice Rosy Colombo curatore del libro: «quello spettacolo, quel testo, quella lingua appaiono oggi tutt'altro che datati, sono anzi di una qualità e di una attualità sorprendenti».

Tra i pregi della pubblicazione, il confronto diretto fra il testo originale e la versione di Lombardo e la illuminante discussione fra chi Shakespeare lo legge e chi invece lo fa vedere in teatro. Un laboratorio che si presenta al lettore alla maniera di una officina creativa, sintesi di due poli dialettici che rivela la forza che ha il teatro nel mettersi alla prova e nello sbrigliare gli ideali che lo sorreggono.

Il carteggio è di quelli che si leggono tutto d'un fiato per gli affascinanti travestimenti destinati alla scena, tra personaggi buoni e cattivi, tra vecchi e giovani nell'eterno contrasto generazionale.

Il cofanetto che riproduce integralmente lo spettacolo, di cui sono protagonisti Tino Carraro e Giulia Lazzarini, ripreso nel 1981 negli studi della Rai, fornisce un'emozione indimenticabile anche per le scene di Luciano Damiani, anch'egli da poco scomparso.

L'autore del fortunato lavoro teatrale apre oggi la stagione del Ridotto dello Stabile di via Petronio

Erba alla prima della sua «Maratona» in sloveno

Romeo Grebensek e Primoz Forte nella pièce di Erba

TRIESTE Non era un neofita ma nemmeno un habitué della corsa, lo sceneggiatore, regista e attore Edoardo Erba, quando nel 1992 decise di scrivere «Maratona a New York»: un vero e proprio inno degli aficionados della corsa, nel quale vengono messi a fuoco i tic, le fissazioni e le manie di chi intende il «running» come una filosofia di vita. Lo spettacolo, tradotto per la prima volta in sloveno e diretto da Miha Golob, inaugurerà oggi alle 20.30 (con sovratitoli in italiano) la stagione del Ridotto allo Stabile Sloveno di Trieste in via Petronio 4, dove interverrà anche l'autore, Edoardo Erba. «L'idea di questo testo - spiega Erba - è nata durante una vacanza assieme a Claudio Bisio. Vedendo due ragazzi che stavano correndo, siamo stati un po' catturati dalla loro attività e abbiamo deciso di seguirli a ruota. Claudio aveva una certa dimestichezza, mentre per me si trattò di un input nuovo che forse proprio per l'inesperienza sportiva e lo shock subito, mi fece raccontare e descrivere cogliendone i minimi particolari».

La mise en scène della corsa all'aria aperta, dove tutta la storia gira attorno ai due protagonisti che bruciano chilometri e raccontano la loro vita, è stata tradotta finora in 14 lingue in 7 Paesi diversi. Rappresentata nei teatri di tutto il mondo, da Sidney, a Bombay, passando per Boston, Buenos Aires e Rio, è partita ormai 15 anni fa da Parma. «La prima rappresentazione l'avevo diretta da solo e uno dei due interpreti era un Luca Zingaretti, ancora lontano dalla fama, ma che già prometteva molto bene».

Uno dei due personaggi dice ad un certo punto, che bisognerebbe studiare la storia delle olimpiadi, non la tavola pitagorica. Da dove la decisione di dedicare uno spettacolo ad una sfida sportiva? «La corsa rappresenta il rapporto con la fatica. Praticarla è una forma di meditazione, si abbandonano i pensieri e si intraprende un viaggio dentro se stessi. Ci si concentra su ciò che si sta facendo e si dimentica il resto che ci circonda. Accanto a ciò c'è la consapevolezza che viviamo una vita fatta di corsa. La maratona rappresenta una metafora della nostra esistenza, di questo viaggio che ci affascina finché continua e ci rapisce finché si deve raggiungere una meta. Raggiunto il punto d'arrivo, sappiamo che è finita».

I protagonisti sono due amici, due giovani uomini, due sfidanti... due attori. «È la descrizione di un'amicizia virile. Lo sport è competizione e quello praticato tra uomini, anche se amici, diventa sempre una sfida. Trasferire questa sfida sul palcoscenico è stata un'ulteriore scoperta, perché i due interpreti ritrovandosi nella situazione dei due sfidanti, finiscono col diventare amici. Nel teatro ciò non succede molto spesso, perché sul palco scatta sempre la competizione. Ma in questo caso lo sforzo fisico dei due che devono correre per l'intera durata, finisce per avvicinarli. Le due parti sono molto equilibrate e volenti o nolenti si instaura un rapporto di complicità».

Ivana Godnik

Guagnini presenta alla Minerva il romanzo di Renzo S. Crivelli

TRIESTE Oggi, alle ore 18, nella Libreria Minerva di via San Nicolò 20 a Trieste avrà luogo la presentazione del libro «**La regola di Trémaux**», primo romanzo di Renzo S. Crivelli - un thriller di provincia, dove tutti gli intrighi ruotano attorno a una donna - pubblicato da Interlinea edizioni di Novara.

Interverrà con l'autore, docente di Letteratura inglese all'Università di Trieste e tra i massimi studiosi joyciani, anche il professor Elvio Guagnini, docente di Letteratura italiana all'Ateneo triestino.

Il professor Renzo S. Crivelli

MUSICA *Selezioni del collettivo triestino Electrosacher nell'ambito della rassegna «No Xcuses»*

Inaqui Marin alla consolle stasera all'Etnoblog

TRIESTE Oggi alle 22.30, al circolo Etnoblog di Via Madonna del Mare 3, ripartono gli appuntamenti di musica elettronica denominati «No Xcuses». Il protagonista in consolle sarà l'artista spagnolo **Inaqui Marin**, direttamente dalla prestigiosa etichetta Regular di Barcellona. Non mancheranno le selezioni del collettivo triestino Electrosacher. La festa è collegata anche alla riapertura della nuova sede di Ohm Records in via Madonna del mare 1 al primo piano, dove alle 18 ci sarà un aperitivo.

Ohm Records è una label discografica (distribuita nel mondo dalla Soul Seduction), base operativa degli Electrosacher (deejay, compositori, remixatori) e soprattutto negozio di dischi e «luogo d'ascolto» nel cuore della Città Vecchia. «**No Xcuses**» è un progetto ideato dallo staff di Electroblog (Dj Nanou, Electrosacher, Claudio Alvarez) che ogni venerdì porta in città dj set, live, visual con ospiti di livello internazionale. «Questi eventi sono il preludio alla terza edizione del **festival Electroblog**» commentano gli organizzatori.

Lo spagnolo Inaqui Marin oggi a Trieste

Inaqui Marin presenta a Trieste in esclusiva il suo album in uscita. La sua carriera musicale è iniziata nei primi anni '90 con un synth Jupiter e un pc Atari. Animato da profonda passione per tutti gli stili relativi ai suoni elettronici (E.B.M., synth pop, acid...), si dedica alla ricerca e alla sperimentazione attraverso la sintesi e la manipolazione degli stessi. Per l'etichetta Regular realizza «Electro Body Minimal». I suoi live act in cui manipola e rielabora suoni sono davvero molto coinvolgenti e vedono spesso la partecipazione di Jaume (proprietario della Regular e suo amico d'infanzia) alla voce.

Ricky Russo

Poesie in dialetto di Mario Rigutti

TRIESTE Sabato 12 gennaio, alle ore 17.30, all'Antico Caffè San Marco di via Battisti 18 a Trieste, Marina Silvestri, Claudio Grisancich e Claudio H. Martelli presenteranno la silloge poetica in dialetto triestino di Mario Rigutti «**Su e zo de sti scalini**», edita dalla Hammerle nella collana letteraria «Il Nuovo Timavo».

Mario Rigutti, triestino, classe 1926, vive a Firenze. Astronomo, ha diretto l'Osservatorio di Capo di Monte ed è stato Presidente della Società Astronomica Italiana, ha lavorato anche in Canada e in California e condotto cinque spedizioni per l'osservazione di eclissi totali di sole. Ha pubblicato il romanzo autobiografico «Ragazzi senza bandiera» ed è ora alla sua prima prova poetica.

Del Toro vuol dirigere l'ultimo Harry Potter

NEW YORK Sarà una competizione incandescente quella che si è scatenata per aggiudicarsi la regia del film tratto dal settimo e ultimo episodio della saga di Harry Potter («Harry Potter e i doni della morte»). Il primo a candidarsi è stato Guillermo Del Toro, regista visionario di fantasy-horror, che a Mtv News ha confessato di essere un estimatore di colei che ha creato il mito, J.K. Rowling. «Ho comprato il libro per mia figlia e ho pazientemente atteso che lo terminasse per divorarlo a mia volta», ha spiegato il regista, sottolineando che il finale lo ha letteralmente travolto perché «all'altezza dei migliori romanzi di Dickens». Ma ovviamente, da buon regista di horror, Del Toro ha ammesso di essere segretamente attratto dal «lato oscuro» della storia del piccolo Potter, evitando però di svelare l'arcano.

LIRICA *Dedicata al maestro Raffaello de Banfield la prima dell'opera*

Oggi il Teatro Verdi apre il 2008 con «Il Turco in Italia» di Rossini

TRIESTE Il 2008 al Teatro Verdi si apre oggi, alle 20,30, con «Il Turco in Italia» di Gioachino Rossini, che ritorna al Comunale triestino dopo dodici anni, con la regia di Antonio Calenda (che sottolinea la «metateatralità» dell'opera attraverso il personaggio-poeta Prosdocimo, deus-ex-machina della vicenda), e la cui prima rappresentazione sarà dedicata al maestro Raffaello de Banfield, presenti la sorella Maria Luisa de Banfield e la moglie Graziella de Banfield.

In scena, con la direzione del maestro milanese Antonello Allemandi, sarà impegnato un giovane cast in cui figurano nel ruolo di Fiorilla i soprani Alessandra Marianelli, che ha debuttato in questo ruolo quest'estate al Rossini Opera Festival, e Silvia Dalla Benetta che ha debuttato sul palcoscenico del Festival dell'Operetta l'estate scorsa nel «Paese dei campanelli»; i bassi Nicola Olivieri, per la prima volta interprete del ruolo del principe turco Selim, e Roberto Tagliavini; i baritoni Paolo Bordogna e Nicolò Ceriani in quello di Geronio, marito di Fiorilla; i tenori Kenneth Tarver, dalla vocalità di tenore leggero di agilità tipica del timbro rossiniano, al suo debutto sul palcoscenico triestino, e Blagoj Nacoski, interpreti di Don Narciso, cavalier servente di Fiorilla; i baritoni José Fardilha e Bruno Taddia nel ruolo del poeta Prosdocimo; il soprano Giovanna Lanza interprete del ruolo di Zaida e i tenori Daniele Zanfardino e Gianluca Bocchino in alternanza impegnati in quello di Albazar.

Completano la compagine artistica oltre all'Orchestra, il Coro preparato dal M° Lorenzo Fratini e il Corpo di Ballo del Teatro Verdi.

L'ambientazione è curata dallo scenografo Nicola Rubertelli, mentre i costumi sono di Maurizio Millenotti. Nel team che ha curato l'allestimento da citare anche il coreografo Aurelio Gatti e il light designer Daniele Naldi.

Lo spettacolo sarà replicato al Teatro Verdi domani, domenica e il 15, 16, 17 e 18 gennaio 2008 per poi trasferirsi a Pordenone il 23 gennaio al Teatro Verdi e a Udine il 29 gennaio al Nuovo.

A margine delle rappresentazioni del «Turco in Italia», curata dal Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl, sarà visitabile la mostra di manifesti e altro materiale relativo a precedenti allestimenti dell'opera al Verdi di Trieste, mentre nella Sala del Ridotto si potrà accedere agli «Incontri del lunedì», alle ore 18, con chiacchiere e arie dal vivo degli artisti della compagnia di Turco in Italia programmati per lunedì 14 gennaio, cui parteciperanno Alessandra Marianelli, Nicola Olivieri e Paolo Bordogna e lunedì 21 gennaio, cui partecipano Silvia Dalla Benetta, Roberto Tagliavini e Nicolò Ceriani.

Il «Turco in Italia» ritorna in scena al Teatro Verdi dopo dodici anni, diretto dal maestro Antonello Allemandi (a destra)

ALLA RADIO *Nuovi programmi regionali*

La «linguaza» di Cecchelin

TRIESTE «L'auspicio è che la gente riaccenda la radio la domenica mattina, magari spegnendo la tv, per riprendere le abitudini dell'ascolto in famiglia. Perché pur essendo molto ascoltata, la radio ha perso un po' il ruolo che aveva un tempo». Con questo augurio Paola Spinelli, responsabile della Struttura di Programmazione in lingua italiana della Sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, porge l'omaggio alla figura di Angelo Cecchelin, suddiviso in due momenti radiofonici. Quello appunto che si aprirà domenica alle 12.08, con **«Bortolo racconta ancora le sue storie»**, una selezione - a cura di Marisandra Calacione - di scenette tratte da «Cari stornei» e «El Caiccio», in cui la voce indimenticata di Lino Savorani interpreta Bortolo, celeberrimo personaggio di Carpinteri e Faraguna.

L'altra dedica è **«Linguaza, Angelo Cecchelin, vita di un comico anarchico»**, sei episodi scritti da Roberto Curci con il commento musicale di Livio Cecchelin, figlio dell'artista, per la regia di Viviana Olivieri. Andranno in onda a partire da domani, alle ore 12, con l'interpretazione degli attori Gualtiero Giorgini, Maurizio Repetto, Franco Korosec, Maurizio Zacchigna, Paola Bonesi, Mariella Terragni, Adriano Giraldi e Riccardo Maranzana.

La prima puntata narrerà la vena satirica e anticonformista di Cecchelin (1894-1964), osteggiata dalle autorità costituite. Seguirà una puntata sulle radici, l'estrazione popolare e la sintonia con gli «ultimi» della vita. La terza puntata riguarderà l'antifascismo e i problemi con la giustizia; mentre la vita familiare, l'attività professionale, la carriera della sua compagnia saranno il tema della quarta puntata.

Il quinto episodio sarà imperniato sugli episodi emblematici della «scomodità» del personaggio, i suoi bersagli prediletti, e l'ultimo sul processo e la condanna nel dopoguerra, il tramonto umano e artistico.

Angelo Cecchelin (1894-1964)

«Volevamo salvare la memoria di quanto di meglio si è prodotto in passato, - dice Paola Spinelli, - senza però correre il rischio di fare un'operazione di nostalgia, guardando indietro ad una stagione d'oro della Rai oggi costretta a riproporre le opere di allora. È importante questo sceneggiato sulla vita di Cecchelin, un racconto della biografia di un personaggio che ormai molti giovani quasi non conoscono più, neanche qui a Trieste dove tanto ha contato».

Quasi doveroso, dunque, che fosse proprio Trieste a rivalutare Angelo Cecchelin, che, osserva ancora Paola Spinelli, non ha avuto persone in grado di rilanciarlo, com'è avvenuto per altri personaggi che pure si esprimevano in dialetto. «Quando Paolo Rossi fa dei riferimenti a Cecchelin, - conclude - ed è l'unico dei comici nazionali a saper apprezzare la forza di questo artista, si capisce che non si sa di cosa sta parlando. È moderno e nuovo il modo in cui sarà raccontato Cecchelin, con un intreccio tra voce narrante, pezzi d'epoca e altri rifatti, insieme alle scenette di Lino Savorani con Bortolo, una perla dell'archivio storico di questa sede della Rai i cui registi sono in grado anche oggi di produrre a un livello qualitativo alto».

m.c.v.

APPUNTAMENTI

«Amor de tango» a Grado Sacile: Ciccolini in concerto

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Bar Crispi di via Crispi 18 serata di progressive rock con i monfalconesi Phoenix Ash.

Oggi, alle 18, alla Trattoria Sociale di Contovello il «Circolo del cinema Fratello Marx» presenta film «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi. Intervengono: Andrej Papucci, Alessandro Radovini, Gianni Ursini, Alessandro Paronuzzi, Edoardo Kanzian.

Domani, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani la compagnia della Barcaccia presenta la nuova commedia di Pino Roveredo «Mercoledì». regia di Riccardo Fortuna. Repliche il 19 e 20 gennaio.

Domani, alle 21.30, al CaffèTeatro Verdi di Muggia serata con i Fifty&More e i Robles.

Lunedì, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti recital della pianista canadese Angela Hewitt affiancata dal violoncellista Daniel Müller-Schott.

CERVIGNANO Oggi, alle 21, al Teatro Pasolini serata anni '70 di musica e danza con Patrizio e Loretta Fariselli.

GORIZIA Domani, alle 16.30, al Teatro Verdi per la rassegna «Pomeriggi d'inverno» va in scena «La notte illuminata» del Teatro Gioco Vita.

GRADO Oggi, alle 20.45, all'auditorium Biagio Marin, «Amor de tango» con il Balletto di Milano. Musiche di Gardel e Piazzolla negli arrangiamenti di Stefano Bartolucci.

PORDENONE Oggi, alle 21, alla Fazioli Concert Hall di Sacile recital del pianista Aldo Ciccolini. Musiche di Schumann e Mussorgskij.

Oggi, alle 20.45, a Villa Varda di Brugnera concerto della violinista Laura Bortolotto.

Domani, alle 20.45, all'Auditorium Concordia concerto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta dal maestro Eddi De Nadai col soprano Ombretta Macchi.

UDINE Oggi, alle 21.30, «Ai provinciali» di via della Prefettura 3 concerto del trio Zardo-Serafini-Mansutti.

Oggi, alle 16, nella sala Fantoni del «Nuovo» di Udine Giorgio Placereani conduce il quarto appuntamento di «La televisione poco fa», dedicato allo sceneggiato «I promessi sposi», con ospiti Michele Mirabella e Cristina Benussi.

Oggi, alle 22, al Bus del Colvera di Frisanco (Pordenone) musica con i Take Time (due chitarre, bvanjo, piano).

SLOVENIA Oggi all'arena dell'Hit Casinò Park di Nova Gorica ospite d'onore della serata sarà Amanda Lear.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

IO SONO LEGGENDA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Will Smith. Proiezione digitale. Da domani anche alle 15.00.

ARISTON

Cannes 2007:
A MIGHT HEART -
UN CUORE GRANDE 16.30, 18.20, 20.10
di Michael Winterbottom. Rigorosa e sobria ricostruzione del sequestro di Daniel Pearl vissuto dalla parte della moglie del reporter con la toccante straordinaria interpretazione di Angelina Jolie.

FACTORY GIRL 22.00
Warhol cercava la sua musa... Edie lo divenne.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

IO SONO LEGGENDA 16.00, 18.00, 20.00, 21.15, 22.00
con Will Smith. A Cinecity con proiezione digitale - escluso lo spettacolo delle 21.15 (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.15).

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Lino Banfi e molti nomi del calcio moderno, (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.15).

BIANCO E NERO 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
di Cristina Comencini, con Ambra Angiolini e Fabio Volo

HALLOWEEN THE BEGINNING 18.00, 22.00
ispirato al più grande serial killer di tutti i tempi, un film di Rob Zombie (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.50).

LEONI PER AGNELLI 18.45, 20.30, 22.15
di e con Robert Redford, con Tom Cruise, Meryl Streep. (Domenica matinée a 4,50 € ore 13.05).

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 20.05
di David Cronenberg, con Viggo Mortensen, Vincent Cassel e Naomi Watts.

BEE MOVIE 16.05
dai creatori di «Shrek» e «Madagascar». (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50).

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE -
NATIONAL TREASURE 16.30, 19.30, 22.00
L'atteso sequel de «Il mistero dei templari» con Nicolas Cage, Diane Kruger. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45).

NATALE IN CROCIERA 18.15
con Christian De Sica, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker.

LA BUSSOLA D'ORO 16.30
con Nicole Kidman, Daniel Craig. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

UIBÙ FANTASMINO FIFONE 16.05
Il fantasmino più simpatico della storia si è finalmente risvegliato. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.50).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

LUSSURIA -
SEDUZIONE E TRADIMENTO 15.40, 18.25, 21.15
di Ang Lee. Leone d'Oro e Premio Osella alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2007.

CARAMEL 16.30, 18.15, 20.15, 22.10
di Nadine Labaki. In corsa per il Premio Oscar 2008 come miglior film straniero.

FELLINI

www.triestecinema.it

UIBÙ FANTASMINO FIFONE 16.15
Il fantasmino più simpatico della storia si è finalmente risvegliato!

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA 17.50, 20.00, 22.10
di Mike Newell con Javier Bardem e Giovanna Mezzogiorno.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

LEONI PER AGNELLI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Tom Cruise, Robert Redford e Meryl Streep.

BIANCO E NERO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Cristina Comencini con Ambra Angiolini, Fabio Volo e Katia Ricciarelli.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

L'ALLENATORE
NEL PALLONE 2 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Lino Banfi e Anna Falchi.

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage.

LA BUSSOLA D'ORO 18.20, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig. Da domani alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15.

HALLOWEEN THE BEGINNING 18.20, 20.15, 22.15
di John Carpenter e Rob Zombie con Malcolm McDowell.

COME D'INCANTO 16.30
Il mondo fatato delle fiabe Disney.

BEE MOVIE 16.30
dai creatori di «Shrek».

UNA MOGLIE BELLISSIMA 20.15, 22.15
con Leonardo Pieraccioni. (22.15 al Super).

SUPER

GRIDA DI DOLORE 16.00, ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

ALCIONE

ACROSS THE UNIVERSE 17.00
con tutta la musica dei Beatles.

IRINA PALM 21.00
con Marianne Faithfull.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21; dalle 19.30 biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IL TURCO IN ITALIA» di Gioachino Rossini. Prima rappresentazione: oggi, ore 20.30 turno A. Repliche: sabato 12 gennaio, ore 17 turno S; domenica 13 gennaio, ore 16 turno D; martedì 15 gennaio, ore 20.30 turno C; mercoledì 16 gennaio, ore 20.30 turno B; giovedì 17 gennaio, ore 20.30 turno E; venerdì 18 gennaio, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con la compagnia de «IL TURCO IN ITALIA». 14 gennaio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Campagna abbonamenti fino al 20 gennaio.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «TRE METRI SOPRA IL CIELO» tratto dal libro di Federico Moccia. Con Massimiliano Varrese. Regia di Mauro Simone. Turno O. 2 h.

TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30 «IL DIVO GARRY» di Noël Coward, regia di Francesco Macedonio. Con Gianfranco Jannuzzo e la partecipazione di Daniela Poggi. Prima rappresentazione in abbonamento. 2.20'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO RAGAZZI LA CONTRADA

Domenica 13 gennaio ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta IL PAGLIACCIO SARÀ LEI! Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato ore 16.00-19.00.
Info 0432-248418 - www.teatroudine.it

11 gennaio (turno B); 12 gennaio (turno C); 13 gennaio (turno D), ore 20.45. Compagnia Mauri Sturno. FAUST (Abb. Prosa 12; abb. 6 formula A). di J. W. Goethe, con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Lunedì 14 (turno A), martedì 15 gennaio (turno B) ore 20.45: «L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ» di Luigi Pirandello, con Enzo Vetrano e Stefano Randisi.

Mercoledì 16 gennaio ore 20.45: «ANGELA HEWITT» pianoforte; in programma musiche di Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

IO SONO LEGGENDA 17.45, 20.00, 22.10

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 17.50, 20.10, 22.15

LEONI PER AGNELLI 17.40, 20.10, 22.00

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA 17.20, 19.50

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE 20.00, 22.00

NATALE IN CROCIERA 17.30

UNA MOGLIE BELLISSIMA 20.00, 22.00

Lunedì 14 e martedì 15 rassegna cinema d'autore: «AI CONFINI DEL PARADISO» di Fatih Akin, miglior sceneggiatura Festival di Cannes 2007.

GORIZIA

KULTURNI CENTER «L. BRATUZ»

POMERIGGI D'INVERNO. Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 12 gennaio 2008, ore 16.30 Teatro Comunale «G. Verdi» Gorizia-Teatro Gioco Vita (Piacenza): LA NOTTE ILLUMINATA. Biglietti alla cassa. Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481-537280; info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.

KINEMAX

Sala 1
IO SONO LEGGENDA 17.40, 20.00, 22.00

Sala 2
LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 17.45, 20.10, 22.10

Sala 3
L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA 17.20, 19.50

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE 22.10

CORSO

Sala Rossa
LUSSURIA 17.50, 21.30

Sala Blu
L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
IRINA PALM 17.50, 20.00

HALLOWEEN: THE BEGINNING 22.15

«Estovest» torna in Ucraina nuovo confine dell'Europa

«Estovest», il settimanale della Tgr, prodotto dalla Rai di Trieste e curato da Giovanni Marzini e Viviana Valente, si apre domani, alle 11.15 su Raitre, con un nuovo reportage di Massimo Zennaro dall'Ucraina, il nuovo confine d'Europa, una nazione divisa economicamente tra molto ricchi e molto poveri, e quasi priva di middle class, una tra le nazioni più povere del vecchio continente che vanta però tassi di crescita da tigre asiatica.

A Sarajevo la gente è alle prese con una nuova crisi prodotta dall'insicureza e da un'inflazione fuori controllo. Enzo Ragone delinea una situazione dove la comunità internazionale investe nella presenza di forze di interposizione e nell'azione diplomatica, ma dove ci sono anche forti tensioni e ben 3 mila tonnellate di armi sono ancora in mano ai privati.

L'asilo croato «Raggio di sole»

Domani «Estovest» proporrà quindi un servizio di Gabriella Fortuna su un'iniziativa di solidarietà partita dal Friuli e diventata, in Croazia, l'asilo «Raggio di sole». Si tratta della scuola materna di Krijevzi, a nord est di Zagabria, dove si applica il metodo Agazzi e che attualmente è frequentata da 110 bambini. L'asilo «Raggio di Sole» è il risultato della reazione alla guerra di un intero paese friulano, Reana del Roiale, e vive ancora oggi grazie all'apporto di volontari e al coordinamento di Informest.

In sommario quindi un servizio girato a Vienna da Lucio Giudiceandrea, che ha ioncontrato Rudolf Leopold, un medico in pensione che per tutta la vita ha coltivato la passione per l'arte e oggi è uno dei più grandi collezionisti austriaci.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.35
SULL'EMERGENZA RIFIUTI

L'emergenza rifiuti in Campania e i riflessi sulla salute. Se ne parla oggi a «Tv7». Altro tema: la questione aborto in un'intervista a Giuliano Ferrara. Inoltre: Mike Bongiorno racconta la sua vita e un servizio ricorda «Volare» di Modugno che compie 50 anni.

RAIDUE ORE 0.35
IL PREMIO PERSEFONE

«Palcoscenico» presenta oggi il «Premio Persefone», una rassegna dedicata agli spettacoli teatrali inseriti nei palinsesti televisivi dei grandi network nazionali svoltasi ad Agrigento nella suggestiva cornice del Parco Archeologico della Valle dei Templi.

RAIDUE ORE 23.40
PUZZA CONNECTION

Puzza Connection: sul problema della spazzatura in Campania, e delle implicazioni politiche, sanitarie e giudiziarie, si confronteranno il ministro Antonio Di Pietro e il sen. Gianfranco Rotondi nella puntata odierna di «Confronti», condotto da Gigi Moncalvo.

RAITRE ORE 0.55
MELANDRI A «ECONOMIX»

Giovanna Melandri, ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, sarà ospite della puntata odierna di «Economix», il programma di Rai Educational dedicato all'economia. In collegamento ci sarà anche l'economista Tito Boeri.

I FILM DI OGGI

IL PRINCIPE E LA BALLERINA
di e con Laurence Olivier (nella foto) con Marilyn Monroe.
GENERE: COMMEDIA (Gb/Usa, 1957)

RETE 4 16.00

Due leggende del cinema si incontrano per raccontare la divertente storia di Elsie Marina, giovane ballerina americana che nella Londra del 1911 fa perdere la testa al granduca Carlo di Carpazia.

KISS OF THE DRAGON
di Chris Nahon con Jet Li, Bridget Fonda (nella foto) e Ric Young.
GENERE: AZIONE (Francia/Usa, 2001)

ITALIA 1 23.25

Tradito da un collega e accusato di omicidio, un agente governativo cinese in missione a Parigi si lega a una giovane prostituta americana. Ritmo mozzafiato e tanto spettacolo per un film davvero divertente..

A PROPOSITO DI SARAH
di Susab Roher con Kellie Martin (nella foto) e Mary Steenburger.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1998)

CANALE 5 17.05

Una quarantenne mentalmente ritardata vive con la madre e la figlia. Quando la mamma muore, la sua tutela passa alla figlia. Ma la sia non è d'accordo: vorrebbe occuparsene lei perchè teme che il loro futuro venga compromesso.

VENERE IMPERIALE
di Jean Delannoy con Gina Lollobrigida (nella foto). Stephen Boyd e Raymond Pellegrin.
GENERE: BIOGRAFICO (Italia, 1962)

LA 7 14.00

Francia, 1800: l'esistenza dissoluta e gli amori di Paolina Bonaparte, sorella del più celebre Napoleone, nonché protagonista di tutta una serie di scandali. Asettica illustrazione di una vita trasgressiva.

SHAKESPEARE IN LOVE
di John Madden con Gwyneth Paltrow (nella foto), Joseph Fiennes e Geoffrey Rush.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

RETE 4 23.45

Il giovane drammaturgo William Shakespeare attraversa un periodo di crisi creativa. Ritroverà l'ispirazione grazie all'amore per una affascinante nobildonna. Sceneggiatura ad alta precisione e un cast seducente.

SIRENE
di Richard Benjamin con Winona Ryder, Bob Hoskins e Cher (nella foto).
GENERE: COMEMDIA (Usa, 1990)

SKY CINEMA 3 21.00

Stati Unitim primi anni Sessanta. Una madre single si trasferisce di città in città senza alcuna intenzione di mettere radici da nessuna parte. La maggiore dells sue due figlie è una adolescente piena di complessi, che medita di farsi suora.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**

21.10 FILM

> Genitori in trappola
Remake di un film Disney con Linsay Lohan e Dennis Quaid.

23.30 **Tg 1**
23.35 **Tv7**
00.35 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Sottovoce.**
02.15 **E - Cubo.** Con Marianna Madia.
02.50 **SuperStar**
03.30 **Overland 4 - Dal Portogallo alla Cina**
04.15 **Sogni e bisogni**
05.15 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.05 **Tg 2 Costume e società**
06.20 **Alla scoperta della Terra del fuoco**
06.35 **Cercando cercando**
06.40 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Coppa del mondo Supercombinata: slalom maschile Supercombinata: slalom maschile**
14.25 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Streghe.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Piloti.**
19.10 **The Sentinel.**
20.00 **Pyramid.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> E.R.
Medici in prima linea con Fay Hauser e John Mahoney.

22.40 **Medical Investigation.**
23.25 **Tg 2**
23.40 **Confronti.**
00.25 **Tg Parlamento**
00.35 **Premio Persefone.**
01.50 **Tg 2 Costume e società**
02.00 **A che punto è la notte.**
02.40 **Onorevoli acquisti**
02.50 **Tg 2 Dossier Storie.**
03.35 **50 anni di successi**
03.55 **Alaskam anchorage e in barca nella penisola di Valdez**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quasi le sette**
05.50 **Spensieratissima**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.**
10.25 **Coppa del mondo Super combinata: discesa libera maschile**
11.30 **Geo & geo**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.15 **Stargate SG - 1.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Con Andrea Vianello si dibatterà delle nuove tariffe energetiche.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Tintoria Show.**
00.35 **Tg 3**
00.55 **Economix**
01.25 **ApriRai**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.20 **Quincy.**
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
10.30 **Saint Tropez.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Il principe e la ballerina.** Film (commedia '57). Di Laurence Olivier. Con Marilyn Monroe e Laurence Olivier e Sibyl Thorndike e Richard Wattis e Jeremy Spenser.
18.50 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.10 FICTION

> Jane Eyre
Seconda e ultima puntata della fiction Ruth Wilson e Toby Stephens.

23.45 **Shakespeare in Love.** Film (commedia '98). Di John Madden. Con Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes e Geoffrey Rush
02.25 **Tre minuti con Mediashopping**
02.30 **Tv Moda.** Con Jo Squillo
03.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
03.20 **Kiss kiss... bang bang.** Film (commedia '66). Di Duccio Tessari. Con Giuliano Gemma
05.10 **Peste e corna e gocce di storia.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Tg 5 Insieme**
09.00 **La verità nascosta.** Film Tv (drammatico '00). Di Carl Schenkel. Con James Coburn e Lisa Zane
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.**
16.15 **Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **A proposito di Sarah.** Film Tv (drammatico '98). Di Susan Rohrer. Con Mary Steenburgen e Marion Ross e Kellie Martin e Diane Baker e Karen Rauch.
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 VARIETA'

> Zelig
Prima puntata dello show condotto da Claudio Bisio e Vanessa Incontrada.

23.30 **Matrix.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Tom & Jerry Kids**
08.50 **Scooby & Scrappy Show**
09.25 **Happy Days.**
10.30 **Dharma & Greg**
11.00 **Hope & Faith.**
11.25 **Tre minuti con Mediashopping**
11.30 **Prima o poi divorzio!.**
11.55 **Still Standing.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Naruto**
14.30 **What's My Destiny Dragon Ball**
15.00 **Instant Star.**
15.55 **Malcolm.**
16.50 **Ned - Scuola di sopravvivenza.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.10 **The War at Home.**
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 FILM

> Chaos
Action-movie ricco di colpi di scena con Jason Statham e Ryan Philippe.

23.25 **Kiss of the Dragon.** Film (azione '01). Di Chris Nahon. Con Jet Li e Bridget Fonda e Tcheky Karyo e Laurence Ashley.
01.15 **Studio Sport**
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Studio Aperto - La giornata**
02.00 **Tre minuti con Mediashopping**
02.05 **The Box Game**
04.00 **Shopping By Night**
04.25 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Cuore e batticuore.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 **Venere imperiale.** Film (storico '62). Di Jean Delannoy. Con Gina Lollobrigida e Stephen Boyd e Raymond Pellegrin e Micheline Presle.
16.50 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.**
18.00 **Star Trek Enterprise.**
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Crozza Italia Exclusive**

21.00 FILM

> Mission
Un sontuoso dramma storico di Roland Joffé con Robert De Niro.

23.20 **Lorenzo**
23.50 **Tetris.** Con Luca Telese.
00.50 **Tg La7**
01.15 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.40 **The Agency**
03.40 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao
04.40 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.45 **CNN News**

SKY 1

08.10 **Per sesso o per amore.** Film (commedia '05). Di Bertrand Blier. Con Monica Bellucci e Bernard Campan e Gerard Depardieu.
09.45 **Extra Large**
10.05 **Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma.** Film (avventura '06). Di Gore Verbinski. Con Johnny Depp.
12.40 **Extra Large**
12.55 **L'anno senza Babbo Natale.** Film Tv (commedia '06). Di Ron Underwood.
14.30 **Loading Extra**
14.40 **Flags of Our Fathers.** Film (guerra '06). Di Clint Eastwood.
16.45 **Una poltrona per due**
16.55 **Conversazione con Gabriele Muccino**
17.20 **Due fantasmi per Natale.** Film Tv (commedia '05). Di Rom Oliver. Con Tom Arnold e Andre
18.50 **Extra Large**
19.10 **C'era una volta una principessa.** Film Tv (commedia '05). Di Kathleen Marshall.
20.40 **Extra Large**

21.00 FILM

> Pirati dei Caraibi
La maledizione del forziere fantasma con jl bel pirata Johnny Depp.

23.35 **La cena per farli conoscere.** Film (commedia '07). Di Pupi Avati. Con Diego Abatantuono e Vanessa Incontrada.
01.20 **The Business of Strangers.** Film (thriller '01). Di Patrick Stettner.
02.45 **Paradiso + Inferno.** Film (drammatico '05). Di Neil Armfield.
04.30 **Azur e Asmar.** Film (animazione '06). Di Michel Ocelot

SKY 3

08.35 **Extra Large**
08.50 **Il coraggio di cambiare.**
10.15 **Identikit**
10.35 **Saved! - Il paradiso ci aiuta.** Film
12.10 **Extra Large**
12.25 **11 settembre - Tragedia annunciata.**
14.10 **Hollywood Flash**
14.40 **Per una sola estate.** Film
16.25 **Extra Large**
16.50 **Assassinio nel campus.** Film (thriller '01). Di James D. Deck.
18.30 **Identikit**
18.50 **Kiss Me.** Film (commedia '00). Di Robert Iscove.
20.35 **Extra Large**
20.45 **Hollywood Flash**
21.00 **Sirene.** Film (commedia '90). Di Richard Benjamin. Con Cher.
23.00 **The Great Challenge - I figli del vento.** Film (azione '04).
00.40 **Il sapore del sangue.** Film (drammatico '97).

SKY MAX

08.55 **La casa di Cristina.** Film
10.35 **The Guilty - Il colpevole.** Film (thriller '00).
12.30 **D.E.B.S..** Film (azione '04). Di Angela Robinson.
14.05 **Extra Large**
14.30 **Chiamata da uno sconosciuto.** Film (thriller '06).
16.05 **Extra Large**
16.30 **La maschera di Zorro.** Film (avventura '98). Di Martin Campbell. Con Antonio Banderas e Anthony Hopkins e Catherine Zeta - Jones.
18.50 **Rush Hour - Due mine vaganti.** Film (azione '98).
20.35 **Extra Large**
21.00 **Time Bomb - Conto alla rovescia.** Film Tv (drammatico '06). Di Stephen Gyllenhaal. Con Fajer Al - Kaisi e David Arquette.
22.35 **Timeline.** Film (fantascienza '03). Di Richard Donner.
00.35 **Rob - B - Hood.** Film (azione '06).

SKY SPORT

11.00 **Uefa Champion League**
12.00 **Futbol Mundial**
12.30 **Il Rosso e il Nero**
13.00 **Goal Deejay**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Premier League World**
15.05 **Fan Club Roma: Roma-Sampdoria**
15.35 **Fan Club Napoli: Napoli-Torino**
16.05 **Fan Club Lazio: Lazio-Cagliari**
16.30 **Fan Club Palermo: Atalanta-Palermo**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus-Siena**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.05 **Fan Club Inter: Inter-Milan**
18.30 **Inter 100 e lode**
19.00 **Futbol Mundial**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Mondo Gol Weekend**
21.00 **Permette... signora**
21.30 **Il Rosso e il Nero**
22.00 **Inter 100 e lode**
22.30 **Goal Deejay**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Laguna Beach**
14.00 **Lolle.** Con Felicitas Woll.
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **Full Metal Alchemist**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.** Con Katherine Heigl.
21.00 **Pugni in tasca.** Con Mario Adinolfi.
22.00 **Il testimone.** Con Pif.
22.30 **Flash**
22.35 **Celebrity Deathmatch**
23.00 **Little Britain.** Con Matt Lucas.
23.30 **MTV Unplugged**
00.30 **Beck**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale di...**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Stelle e padelle.** Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
24.00 **Seconda pelle**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.50 **A tu per tu**
09.00 **Documentario**
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Don Matteo 5**
11.05 **Musica classica**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Rotocalco ADN Kronos**
12.30 **La provincia ti informa**
12.50 **Il Rossetti**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Pari opportunità**
14.00 **La tv delle libertà**
15.50 **Documentario**
16.15 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.55 **Il notiziario sport**
20.00 **Snaidero**
20.25 **6 minuti con**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Speciale De Banfield**
21.10 **Il borsino**
21.15 **Musica che passione!**
21.30 **Omicidi perfetti...**

Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera-Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Pallacanestro: Eurolega: Union Olimpija - Zalgiris**
17.00 **Fanzine**
17.30 **Archivio d'arte**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **La grande storia dei goal mondiali**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Mappamondo**
23.00 **Spezzoni d'archivio**
23.45 **Pallacanestro: Magazine NLB**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.**
12.50 **Lotto in salotto**
13.30 **NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento**
13.55 **Europa News**
18.45 **Cucinoone**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **6 minuti con il Consiglio del FVG**
20.00 **Ansa Live Europa**
20.05 **Il campionato dei campioni**
21.10 **Rebus**
22.55 **Tg Odeon**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Dark Skies**
01.05 **Lo sport: Stock**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Primo piano Trieste**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.38: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.09: Radio Europa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Zazarazà; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello - Radio2 on my mind; 24.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Pianisti a confronto; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La stanza della musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo di poesia); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Drago Jancar: Il chiarore del Nord - 18.a pt.; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Playlist; 14.40: Rubrica lingustica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 18.30: Un venerdì da Zucconi; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Capital Dj Set; 24.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 24.00: House Nation; 1.30: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.10: Dalla parte dei bambini e ragazzi; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.05: Punto goal; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

Weekend

E-mail: weekend@ilpiccolo.it

Un centro wellness delle strutture termali e alberghiere di Portorose, a due passi da Trieste

La benefica azione delle acque saline calde

Alle terme di Portorose addio stress da inverno

PIRANO Per sottrarsi allo stress quotidiano e alle fredde temperature di gennaio, non c'è niente di meglio che rifugiarsi alle terme a Portorose. Sita nel comune di Pirano, a pochi chilometri sia da Trieste che dal confine con la Croazia, la cittadina si estende lungo una baia naturale, dalle Saline di Sicciole e l'area abitata di Sezza, fino alla Punta di Bernardin, sede dell'omonima struttura alberghiera. La stazione balneare più frequentata e vivace della costa slovena non perde il primato neppure nei mesi invernali in virtù della sua rinomata fama europea di località termale e mondana. La benefica azione delle acque delle saline e dei fanghi nei pressi della cittadina, infatti, sono note sin dal XIX secolo per l'efficacia curativa di patologie della pelle e dei postumi nelle malattie reumatiche.

Negli ultimi anni, l'offerta dei numerosi hotel e centri wellness prosperati sul lungomare Obala e dintorni si è notevolmente arricchita e dai trattamenti prettamente terapeutici si spazia fino ai più moderni pacchetti benessere. Tra i centri più grandi, noti e apprezzati in tutta Europa, ci sono le Terme & Wellness Palace. Le strutture coprono un'area di 7.500 metri quadrati includendo sei centri. Il Centro Thalasso offre programmi terapeutici di rilassamento e di bellezza che comprendono impacchi di alghe e di fango, drenaggio linfatico con acqua di mare (thalaxion), bagni aromatici, bagni multi-jet, whirlpool anche con acqua marina, massaggi di vario tipo, incluso il massaggio subacqueo.

Il centro termale e ricreativo consiste in un complesso di piscine con acqua terminerale e l'area fitness mentre il centro medico estetico propone trattamenti e programmi di bellezza per la cura completa del viso e del corpo come manicure, pedicure, maschere di fango e di alghe, drenaggio linfatico, la pressoterapia, l'elettrolipolisi, la bonificazione, programmi anti cellulite, dimagranti e dermotonia. Il centro di fisioterapia prevede diversi programmi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione utilizzando specifiche attrezzature e tecnologie sotto la guida di personale qualificato mentre il centro massaggi offre più di 15 diversi tipi di stimolazione che adoperano le più varie tecniche orientali e occidentali e comprendono il massaggio manuale classico, il massaggio plantare riflessologico, il drenaggio linfatico, i massaggi tailandesi, Tuina e Shiatsu, il Thalasso Shiatsu, Ayurveda e diversi massaggi aromatici. Infine l'enorme Sauna Park, unico in Europa, si sviluppa su una superficie di 1.000 metri quadrati con sette diversi tipi di saune (Thalasso, al sale marino, bagno di vapore saraceno e sauna finlandese), diversi luoghi di riposo, bagni e ruscello Kneipp, i whirlpool, la cromoterapia, le cascate massaggio e la particolare grotta gelata.

Ben fornito è anche il Grand Hotel Metropol, il cui motto recita «Mens sana in corpore sano», che include una piscina con acqua di mare, vasche idromassaggio, fontana, cascate, piscina e terrazzo esterni, tre saune finlandesi, una «piscina refrigerante», un bagno turco, un solarium, un salone di bellezza, un'area fitness. Il centro massaggi prevede, tra gli altri, massaggi aromatici e con pietre vulcaniche.

Gli spazi dell'Hotel Bernardin, alla fine della baia, si aprono con una piacevole vista sul mare e includono piscina e idromassaggi al primo piano; solarium, centro massaggi ed estetico, bagno turco e sauna finlandese al secondo. D'estate c'è anche la possibilità di uscire alla piscina esterna e di prendere il sole nel terrazzo che si affaccia proprio sul mare.

Nelle vicinanze di Portorose, alle Terme Krka di Strugnano sono specializzati nella cura di malattie delle vie respiratorie, delle lesioni del sistema locomotorio, delle affezioni reumatiche e dell'osteoporosi. L'equipe professionale è composta da medici specialisti, fisioterapeuti, massaggiatori e infermiere specializzate.

I trattamenti salutari possono essere uniti alle thalassoterapie, a diversi tipi di massaggio e a servizi cosmetici nell'adiacente centro per la cura del viso e del corpo. Nella stessa area, dove si trova anche la Salinera, sorge il parco bioenergetico del Syra Center che continua la tradizione dei metodi curativi naturali.

Cristina Favento

DOVE

Numeri utili delle migliori beauty farm

La sauna finlandese

Questi i principali centri termali e benessere a Portorose e dintorni: Terme & Wellness Palace, GH Palace, tel. +38656965011, fax. +386(0)56969003; e-mail: rec.terme@hoteli-palace.si; Grand Hotel Metropol, Obala 77, tel. +38656907000, fax. +38656707877, web: www.metropolgroup.si; e-mail: sales@metropol-group.si; Terme Krka, Strunjan, 148, tel. +38656764100, fax: +38656782036, web: www.terme-krka.si; e-mail: booking.strunjan@terme-krka.si; Hotel Bernardin, Obala 2, tel: +38656955104, e-mail: booking@h-bernardin.si; fax: +38656746410; web: www.h-bernardin.si; Hotel Piran (Centro Syra), Strunjan 14; tel: +386567631 00; web: www.salinera.si. Per informazioni più approfondite potete consultare il sito www.portoroz.si/IT oppure rivolgervi all'ente per il turismo a Portorose sul lungomare Obala 16, tel: +386(0)56748260; e-mail: info@portoroz.si.

Rarità di Leonardo da Vinci al Castello Sforzesco di Milano

Studio di cavalli di Leonardo da Vinci al Castello Sforzesco

MILANO Prosegue fino al 2 marzo, nella Sala delle Asse del Castello Sforzesco, la mostra dedicata a **Leonardo da Vinci** che testimonia, attraverso rari materiali originali, la passione dell'artista per gli studi sulle proporzioni. Il Maestro fiorentino dedicò numerosi capitoli del suo «Trattato della Pittura» alla figura umana, alla «membrificazione» degli animali e al loro moto, appassionandosi soprattutto alle descrizioni di battaglie e di cavalli in lotta. Curata da Pietro C. Marani e da Maria Teresa Fiorio, con la collaborazione di Martin Kemp e di un corposo comitato scientifico, l'esposizione si concentra su un selezionato numero di opere provenienti da diverse collezioni internazionali. In particolare, si possono ammirare un disegno di Leonardo eccezionalmente concesso in prestito dalle Collezioni Reali di Windsor; il progetto per una Leda delle Civiche Raccolte d'Arte del Castello Sforzesco, attribuito a Leonardo, un'opera conservata dalla Biblioteca Ambrosiana di Milano, un disegno raffigurante un busto di uomo visto di profilo con schema per le misure della testa umana, e uno studio vinciano per il Monumento equestre a Francesco Sforza della Biblioteca Ambrosiana di Milano. Fu proprio questo lavoro a fornire a Leonardo lo stimolo per applicare al cavallo gli schemi e i metodi di rilevazione già adottati per il corpo umano. Questi studi sulla divisione modulare saranno tenuti presenti anche da Albrecht Dürer, del quale è esposto uno studio per un cavallo al trotto proveniente dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia.

Eccezionalmente viene presentato anche un «modello» del cavallo mai esposto prima d'ora, attribuito al Maestro e proveniente da una collezione privata. Fanno da corollario un disegno del Verrocchio, proveniente dal Metropolitan Museum di New York, e antiche copie manoscritte: un gruppo di rarissimi apografi cinquesenteschi del **Trattato leonardesco**, conservati dall'Ente Raccolta Vinciana del Castello Sforzesco e di proprietà privata, alcuni dei quali inediti e finemente illustrati. Tra questi tre Poussin (dall'Ambrosiana di Milano), miniature di epoca sforzesca riproducenti **il «gran cavallo»** di Milano, e una quarantina di edizioni a stampa del testo vinciano, dalle prime edizioni pubblicate a Parigi nel 1651 a quelle sei-settecentesche, talvolta corredate da incisioni su disegni di Stefano della Bella, a quelle ottocentesche, in gran parte provenienti dai fondi antichi dell'Ente Raccolta Vinciana e da collezioni private.

I documenti daranno la misura dell'enorme fortuna goduta dal testo e dai disegni di Leonardo fino alle soglie dell'età contemporanea. La mostra è arricchita, inoltre, da varie riproduzioni, ulteriori disegni e incisioni originali di **Antonio Canova** e stampe di Giuseppe Bossi, con i quali il tema delle proporzioni umane e del cavallo viene riproposto, in pieno clima neoclassico. La scelta dell'allestimento non è casuale poiché la Sala delle Asse già conserva opere murali di Leonardo. La decorazione pittorica della volta, commissionata da Ludovico il Moro, fu progettata dal Maestro fiorentino che ideò un complesso e originale sistema decorativo impreziosito da elementi floreali e dorati.

cri.fa.

MOSTRE

A cura di Pietro Spirito

TRIESTE

- **Strehler privato**
  Al Gopcevich l'archivio e gli oggetti del regista. Orario 9-19 ....Fino al 2 marzo
- **Ettore Sottsass all'ex Pescheria**
  Opere e foto del designer. Orario: 10-19 ....Fino al 2 marzo
- **Veruda al Revoltella**
  Ottanta opere degli amici di Svevo, in primis Veruda. Orario 10-19; il 24 e il 31, orario 10-14 ....Fino al 27 gennaio

GORIZIA

- **Abitare il '700**
  Domani alle 16 e domenica alle 11 e alle 17 visite guidate a palazzo Attems exhibit ....Fino al 24 febbraio

PORDENONE

- **Mirò al Palazzo della Provincia**
  80 opere grafiche dello Sprengel Museum di Hannover ....Fino al 2 marzo

All'Art Gallery 98 artisti Arte relazionale a Trieste Foto-follie di Carnevale

Domani alle 18 al Palazzo Costanzi di Piazza Piccola 2, a Trieste, ceremonia di apertura della prima tappa della dodicesima edizione della **Mostra internazionale d'arte contemporanea**, interante, intitolata «La pace con l'Arte in un mondo senza confini» organizzata dall'Art Gallery 2. Alla rassegna partecipano 98 artisti provenienti da tutta Italia e dall'estero.

● Prorogata fino al 16 febbraio la mostra «**Luigi Spacal**», allo Spazioart di Viale XX Settembre 33 a Trieste. Orari: da gioved' a sabato dalle 17.30 alle 19.30 o su appuntamento telefonando al numero 040775285.

● Domani, alle 20, nella galleria d'arte Milko Bambic in via Prosecco 131 a Opicina (Trieste), vernice della mostra «**Zamrznjeni norcavi cas/Follie di Carnevale: maschere della Slovenia**» di Primož Hieng. Interverranno l'etnologo Janez Bogataj e le maschere originali provenienti da Cerknica. La mostra resterà aperto sino al 5 febbraio. Orario dal lunedì al venerdì 10-12 e 17-19. Dal 2003 l'artista e giornalista lubianese **Primož Hieng** sta svolgendo un'opera consistente di fotografia ducumentaristica nei vari luoghi della Slovenia in cui si organizzano manifestazioni carnevalesche.

● Domani, dalle 15 fino alle 19, si conclude in via S. Caterina, a Trieste, il workshop di arte relazionale condotto dagli artisti del Gruppo 78 Roberta Ciancio la e Massimo Premuda svoltosi in collaborazione con gli educatori dei Poli di Aggregazione Giovanile del Comune di Trieste.

● Fino al 19 gennaio all'Auditorium di via Roma (orario 10-12 e 16-19) a Gorizia si può visitare la mostra «**Theatrum Instrumentorum**. Dalla cetra alla ghironda, gli strumenti per fare musica tra Medioevo e primo Barocco dedicata agli strumenti musicali antichi», organizzata dal Dramsam, Centro Giuliano di Musica Antica di Gorizia, nell'ambito della manifestazione «Quando sonano le cetre». La mostra offre un'originale e godibile visione panoramica sul mondo degli strumenti musicali tra il XII e il XVII secolo.

● Fino al 18 gennaio le opere dell'ottava edizione della mostra d'arte a favore del **Premio della Bontà Hazel Marie Cole** Onlus, sarà visibile alla galleria Rettori Tribbio 2 in piazza Vecchia (feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30) e, dal 19 gennaio al 3 febbraio al Palazzo Veneziano di Malborghetto-Valbruna (Udine), tutti i giorni escluso lunedì 10.30-12.30 e 15-18.

● Fino al 19 gennaio (orario: 7-21) nello storico Caffè Stella Polare di piazza Sant'Antonio 6 a Trieste sono esposte 15 tra le più significative opere grafiche eseguite negli anni Ottanta dall'artista triestino **Claudio Sivini**.

● Alla Factory Art di via Duca d'Aosta 6/a, a Trieste, il 17 gennaio alle 18.30 inaugurazione della mostra di **Giuseppe Torselli** «Pergere Iter - Continuare il viaggio». Fino _23 febbraio. Orario: martedì_sabato 17-20 domenica 11-13.

FILM

A cura di Paolo Lughi

Matrioska di apparenze nel thriller di Cronenberg sulla mafia russa a Parigi

Viggo Mortensen e Naomi Watts in una scena di «La promessa dell'assassino», noir esistenziale di seducente astuzia narrativa diretto da David Cronenberg

Occhiali e abito rigorosamente neri, accento dell'Est nella frase di rito («Sono solo l'autista») per prendere le distanze dagli eccessi del suo capo, Viggo Mortensen dà all'inizio un'immagine quasi caricaturale della mafia russa. Ma il suo personaggio avrà risvolti inaspettati, perché David Cronenberg costruisce con «**La promessa dell'assassino**» (miglior film 2007 per «Ciak») un noir esistenziale di seducente astuzia narrativa. In una Londra plumbea che rimane sullo sfondo, in un ambiente sovratemporale - una «zona morta» tipica di Cronenberg - l'autista-killer Nikolaj (Mortensen) si rivela sempre più abile artefice di una spietata scalata nei gradi della mafia del Volga, qui trapiantata sul Tamigi. E quando entra nei vertici, il suo corpo tatuato di ex detenuto si arricchisce di nuovi simboli, accrescendone implicitamente le abilità e i lati oscuri.

Come altri maestri del cinema dentro ma pure fuori Hollywood (Scorsese con «The Departed» o Spike Lee con «Inside Man»), anche Cronenberg usa i cliché del thriller per rovesciare le attese con un complesso lavoro di scrittura, fondato sulla «matrioska» delle apparenze. Il regista infrange le regole del genere come Mortensen quelle della mafia: e così nel film non ci sono inseguimenti, i russi non tifano per il Chelsea di Abramovich, e la violenza resta per lo più fuori campo. E intanto Cronenberg porta avanti il suo personale discorso sul corpo oggi, anche qui esibito, mutante, sfruttato, martoriato, usando in modo inconsueto la presenza di star come la sognante Naomi Watts, il duro Vincent Cassel e Armin Müller-Stahl, memorabile capo mafia.

Cage nella parodia del Codice da Vinci

Come «Indiana Jones» negli anni '80, anche il «Codice da Vinci» ha prodotto una simpatica parodia con Nicolas Cage e Diane Kruger, giunta alla seconda puntata. «**Il mistero delle pagine perdute**» supera i rischi di ridicolo e déja-vu con un ritmo in crescendo. Ma soprattutto incuriosisce per la trovata di sostituire i misteri cristologici con quelli presidenziali Usa, racchiusi in un libro segreto che forse Hillary od Obama ci sveleranno.

Trionfa il fantasy della Bussola d'oro

«**La bussola d'oro**», il kolossal hollywoodiano che ha incassato di più a Natale, conferma il gradimento del fantasy nel grande pubblico. Questa nuova trilogia, tratta dalla saga di Philip Pullman e targata New Line come «Il Signore degli Anelli», ha due punti di forza. Innanzitutto la strega Nicole Kidman, che recupera per questo ruolo malefico i bei riflessi neri, poi trascurati, degli esordi («Malice», «Da morire»). E poi funziona sullo schermo - grazie a una digitalizzazione finalmente funzionale - la trovata (risalente a Socrate) del «daimon», animale che al nostro fianco completa la nostra identità.

«Caramel» da Oscar Sorpresa libanese

La sorpresa d'autore delle feste è arrivata dal Libano con «**Caramel**», fra i favoriti per l'Oscar al film straniero. Le risorse del cinema povero, si sa, sono le storie d'amore e l'inventiva. Risorse che entrambe abbondano, catturano, commuovono in questa commedia corale femminile, ambientata a Beirut in un salone di bellezza. Le cinque proprietarie hanno diversi caratteri, fisici, problemi, ma li condividono con affetto, pazienza e passione. Per semplicità e schiettezza può sembrare un film neorealista (infatti il cast è preso dalla strada), se non ci fosse soprattutto il lavoro di regia a sottolineare le verità e a infondere emozione. Musiche, movimenti di macchina, improvvise trovate formali (e non un momento di sesso), regalano eleganza e interesse al microcosmo in cui si muovono queste donne insieme incerte e coraggiose. E la sorpresa è che la più bella e giovane delle sciampiste, Layale, è anche la regista Nadine Labaki.

Natale in crociera diverte di meno

Il cinepanettone natalizio di De Sica stavolta diverte meno. «**Natale in crociera**», al di là dei set fascinosi e dell'esuberante fisicità del cast femminile (Hunzinker, Yespica), pesa quasi tutto sulle spalle del grande De Sica. Le cui facce e trovate di recitazione, spinte al massimo del farsesco, alla fine valgono ancora una volta il prezzo del biglietto. Lasciando però l'amaro in bocca per il ricordo di strenne più frizzanti e collettive come «Natale a Miami».

Il regista Rob Zombie genietto della paura

Dopo le feste, sentiamoci tutti più cattivi con «**Halloween. The Beginning**», omaggio al prototipo del moderno horror urbano di John Carpenter. Questo remake ci svela l'origine della furia di Michael Myers. Un bel terreno di sperimentazione per il regista Rob Zombie, nuovo genietto della paura.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

L' accordo di collaborazione tra Trieste e Venezia

CROCIERE	PIATTAFORMA LOGISTICO-PORTUALE	ECONOMIA DEL MARE	AEROPORTI	AUTOSTRADE	AUTOSTRADE: MULTIUTILITY	RICERCA	COLLABORAZIONE POLITICA E AMMINISTRATIVA
incentivazione del traffico marittimo e su rotaia per un'integrazione del turismo croceristico	collaborazione tra i due scali dell'alto Adriatico, con maxi portacontainer a Trieste e feeder a Venezia	incentivazione del traffico marittimo e su rotaia per un'integrazione del turismo croceristico	incentivazione della sinergia tra i due scali di Tessera e Ronchi dei Legionari	collaborazione	sinergia AcegasAps (energia)-Venezia (raccolta rifiuti)	collaborazione tra le realtà scientifiche di Trieste e il network della ricerca creat nel Veneto	possono anche venir promosse riunioni congiunte tra le due giunte comunali

CENTIMETRI.IT

Il sindaco Dipiazza e il suo collega Cacciari hanno siglato in municipio lo storico protocollo d'intesa

Firmato il patto Trieste-Venezia

Sinergie tra i porti, nelle crociere, nella ricerca e tra le multiutility

di **Silvio Maranzana**

Quasi un patto d'acciaio, non un semplice protocollo d'intesa, è stato sancito ieri tra Trieste e Venezia nella solenne cornice dell'aula del Consiglio comunale per mano dei sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari. Un accordo storico che favorirà soprattutto Trieste con il dirottamento in porto di navi da crociera e portacontainer, la collaborazione tra i porti e tra le imprese che operano nel settore dell'economia del mare, ma che si estenderà agli aeroporti, all'autostrada, alle multiutility, ai centri di ricerca fino a prevedere possibili riunioni congiunte tra le due giunte comunali.

Un'intesa bypartisan che, partita da un'iniziativa di Dipiazza e dell'assessore Maurizio Bucci che ne ha messo le premesse assieme all'omologo veneto Enrico Mingardi, è stata poi illustrata nel pomeriggio dallo stesso Cacciari ai vertici del Friuli Venezia Giulia del Partito democratico che hanno affermato di condividerne appieno lo spirito e i contenuti. «Un elefante si è associato a un topolino», ha sottolineato in apertura il presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor intendendo i grandi vantaggi che potranno derivare a Trieste dalla collaborazione con quella che è considerata la più bella città del mondo.

«La collaborazione tra queste due città già legate da rapporti storici, economici e culturali è una strada obbligata prima che essere una scelta - ha commentato Cacciari - perché quest'area è destinata ad aumentare di peso nei traffici internazionali e ha bisogno di un'unica strategia della mobilità». Così per l'autostrada Trieste-Venezia «che sta già diventando una lunga tangenziale intasata», come per gli aeroporti di Ronchi dei Legionari e di Tessera «che devono essere pensati come un aeroporto solo». «L'aeroporto di Venezia - ha specificato Cacciari - si saturerà non appena raggiungerà i 10 milioni di viaggiatori e ciò avverrà molto presto perché il tasso di crescita è del 7, 8 per cento all'anno. Non ha però spazio per espandersi e allora Ronchi deve essere la seconda pista di Tessera, ma i due scali devono essere collegati dall'Alta velocità ferroviaria».

Discorso ancora più immediato per i porti. «Per quanto riguarda le crociere con un milione e mezzo di crocieristi all'anno - ha detto Cacciari - Venezia è già satura. Non si possono far passare navi di 350 metri davanti al Palazzo ducale, si mettono a rischio fondazioni e monumenti. E allora piuttosto che farle arrivare a Marghera, dove si perde il 60 per cento dell'attrattiva, è meglio dirottarle a Trieste e poi fare arrivare i crocieristi a Venezia con un treno, possibilmente veloce».

Regione Veneto, Autorità portuale di Venezia e Venezia terminal passeggeri hanno però già avuto da obiettare a questi dirottamenti. Ma Cacciari è stato ancora più esplicito: «È comprensibile che si voglia trattenere più traffico possibile, ma sulle maxinavi è meglio che decidiamo noi a favore di Trieste prima che un divieto ci venga imposto dall'alto. Proprio per avere il massimo di condivisione però - ha aggiunto - il protocollo prevede su questo specifico punto anche il coinvolgimento delle due società che gestiscono i terminal passeggeri». È in scadenza di mandato invece il presidente dell'Autorità portuale di Venezia ed entro un paio di mesi dovrà essere nominato il successore.

«Apriamo una nuova collaborazione, forse la più importante - ha detto il sindaco Dipiazza - perché Trieste divenga sempre più importante. Dopo la caduta dei confini noi triestini avvertiamo il sapore di una nuova libertà, solo adesso capiamo quanto prima fossimo schiacciati. Adesso dobbiamo batterci perché la Croazia entri prima possibile nell'Unione europea. Frattanto stiamo stringendo collaborazioni anche con Lubiana e con Zagabria che ci permetteranno di diventare più importanti ancora. All'Est ci sono Paesi con complessivi 170 milioni di abitanti e un'economia in crescita che graviteranno su quest'area. L'Adriatico che era una specie di lago diventa un mare di rilievo strategico. Dobbiamo però attrezzarci in fretta per creare macroaree, collaborazioni forti e economie di scala per non farci sfuggire il momento favorevole».

IL DOCUMENTO

Piattaforma logistica dell'Alto Adriatico per attrarre importanti traffici dal Far East

Porti e *multiutilities* sono i passaggi-chiave del protocollo. L'alleanza, anzitutto, mira a una piattaforma logistica-portuale dell'Alto Adriatico attraverso un progetto d'integrazione tra i sistemi portuali di Trieste (con Monfalcone) e Venezia (con Chioggia) incoraggiato da - come recita il documento - «le politiche europee in materia di intrastrutture, l'orientamento preferenziale delle esportazioni dall'Oriente verso il bacino del Mediterraneo, l'apertura dei mercati dell'Europa orientale, una certa saturazione delle capacità dei grandi porti del Nord Europa». Corridoio 5 e domanda dell'Est europeo, dunque, suggeriscono una prospettiva che lo stesso protocollo definisce una «chance probabilmente irripetibile» per la nascita di un sistema dalla «collocazione geografica strategica» «in grado di attrarre nel Nord Adriatico importanti traffici provenienti dal Far East». Gli strumenti - si legge nel documento - riguardano un «risparmio nei tempi di trasporto marittimo (fino a sei giorni) e stradale/ferroviario verso i mercati di riferimento», l'«efficienza nelle operazioni dei terminals non afflitti da congestione», «complementarietà degli assets dei porti di Trieste (fondali) e Venezia (banchine)», fino a un'«integrazione con il sistema interportuale di Cervignano» e l'«utilizzazione del sistema ferroviario connesso al valico di Tarvisio».

Sulle *multiutilities*, quindi, si guarda all'economia di scala «con l'intento di individuare ambiti territoriali ottimali di utenza atti a favorire, anche atraverso potenziali operazioni di aggregazione, il miglioramento degli standard qualitativi del servizio e la riduzione dei costi e dei livelli tariffari a vantaggio dei consumatori».

Bocciata la proposta dell'opposizione

Intesa con Capodistria «no» del centrodestra al consiglio congiunto

La Slovenia entra nell'Ue e l'opposizione chiede la presenza dei colleghi di Capodistria in una seduta del Consiglio comunale. Una richiesta respinta nella riunione dei capigruppo, con il voto contrario compatto della maggioranza sostenuto anche dal sindaco Roberto Dipiazza.

«Dopo la caduta del confine volevamo affrontare - dice Fabio Omero, capogruppo dei Ds - alcuni temi comuni alle due realtà, ma il centrodestra si è opposto con il beneplacito del sindaco, che pochi mesi fa solo grazie al centrosinistra aveva fatto bella figura in un analogo incontro a Sesana (An e parte di Fi non era andata, *ndr*). Dipiazza non è in grado di avere una voce unica nella sua maggioranza». Una polemica che prima ancora dei capigruppo è respinta al mittente dallo stesso Dipiazza: «Ne ho parlato alcune settimane fa con Boris Popovic, ma il sindaco di Capodistria mi ha detto - racconta - che non era assolutamente il caso di fare questa seduta poiché noi affrontiamo i problemi comuni sentendoci ogni settimana». E aggiunge: «Qualcuno che vuole fare politica, rinvangare vecchie questioni come i quadri dell'Istria - sostiene Dipiazza - chiamando l'opposizione di Popovic. Una richiesta fuori luogo».

Quella delle tele istriane, portate a Roma nel corso del secondo conflitto mondiale, è uno dei punti contenute nella richiesta del 31 dicembre scorso presentata dal consigliere comunale Stefano Ukmar (Ds). Una richiesta firmata dagli esponenti del centrosinistra e poi riformulata nella capigruppo da Omero, ammorbidendo il punto della «riconsegna» delle tele istriane (anche nell'opposizione le posizioni divergono) e ribadendo la richiesta di una candidatura di Trieste e Capodistria per i Giochi del Mediterraneo nel 2017, promuovere una collaborazione tra i due porti, sostenere il Corridoio V e una politica energetica comune.

«Se vogliamo discutere una linea della città su questi temi, cominciamo a farlo - dice Alessia Rosolen, capogruppo di An - con le istituzioni competenti e non con soggetti esterni. Sulle tele istriane il parere espresso in passato è chiaro, restano in Italia». Una posizione ribadita anche da Piero Camber, capogruppo di Fi: «La politica internazionale non rientra nei compiti del Comune, ma se Capodistria - dice - chiederà di essere ascoltata saranno nostri ospiti. Sui temi sollevati dall'opposizione presenteremo delle mozioni puntuali. Ad esempio sui Giochi del Mediterraneo è nostra volontà coinvolgere tutta la zona costiera da Venezia a Capodistria».

p.c.

Fabio Omero

Piero Camber

Il primo cittadino lagunare sul caso Napoli: «Un amministratore non può fare il martire per la monnezza»

Cacciari: uno stimolo per l'Euroregione

«Il Pd non deve perdere la guida del Friuli Venezia Giulia»

di **Maddalena Rebecca**

La strada dell'integrazione trasfrontaliera passa necessariamente attraverso strategie operative in grado di affrontare i problemi «dal basso». Ne è convinto Massimo Cacciari che nell'intesa sottoscritta con Trieste vede quindi anche un primo passo fondamentale verso il decollo dell'Euroregione. Perchè, spiega, «tutte queste ingegnerie istituzionali, dalle città metropolitane alle euroregioni, possono avere un futuro solo se ci si muove con interventi concreti».

Il patto siglato ieri può funzionare dunque da stimolo per il progetto dell'Euroregione?

Certamente. Senza interventi dal basso non si va da nessuna parte. Puoi anche avere il miglior disegno istituzionale, ma se poi i porti vanno per conto loro, le autostrade vanno per conto loro e gli aeroporti fanno lo stesso non ottieni alcun risultato. Il rischio è poi di avere il sindaco della città metropolitana e il sindaco della macroregione che non contano assolutamente nulla.

Al momento, però, l'Euroregione è «orfana» della Slovenia.

Ma anche loro andranno in quella direzione per forza. Nel riassetto europeo si arriverà sempre di più ad un'integrazione transfrontaliera tra regioni omogenee. È necessario però che queste cose vengano impostate bene non, appunto, in termini di ingegneria istituzionale, bensì di collaborazione specifica su problemi specifici. Solo così si può pensare di arrivare ad un riassetto di carattere politico. D'altra parte, se parti dal tetto la casa non la costruirai mai.

In primavera qui si svolgeranno le elezioni regionali, forse il primo importante banco di prova per il Pd che dovrà però «fare i conti» con un leader forte e indipendente come Riccardo Illy.

È ovvio che il Pd sosterrà la candidatura del presidente uscente. Illy è una persona che ha una sua autonomia, come tutte le persone intelligenti, e una sua lista, ma di fondo si è mosso, si muove e si muoverà sempre nell'ambito del partito democratico. Più che a Riccardo Illy, quindi, il Pd del Friuli Venezia Giulia deve stare attento a non rischiare di perdere la Regione.

A livello nazionale, il segretario del Pd Walter Veltroni è alle prese con il rebus della legge elettorale, nel tentativo di trovare una soluzione «bipartisan».

Io penso che la bozza Bianco (proporzionale e sbarramento *ndr*) è un po' pasticciata, ma tutto è meglio della situazione attuale. La mia preferenza va da sempre al sistema alla francese, a doppio turno, che sembra non abbia però nessuna possibilità di andare in porto. Mi accontenterei anche di un proporzionale con una soglia di sbarramento molto alta, non sotto il 5%, perchè già questo semplificherebbe il quadro. In ogni caso, dubito fortemente che si riesca ad arrivare ad un accordo.

Napoli e l'emergenza rifiuti. Bassolino doveva dimettersi?

La situazione è scandalosa, non c'è alcun dubbio, ma è comunque troppo facile, strumentale e da "avvoltoi" gettare le croci sugli amministratori. Tuttavia credo che di fronte all'impossibilità di risolvere una questione così drammatica un politico debba dimettersi. Lungi da me credere che Bassolino sia il responsabile. Semplicemente non ce l'ha fatta. E se uno non ce la fa deve andare via, denunciando le ragioni per cui non ce la fa che sono chiare: a Napoli c'è una criminalità organizzata potentissima.

E il sindaco Jervolino?

Non si può chiedere a un sindaco di fare il martire per la "monnezza". Io il martire lo faccio per la resistenza, la patria, la rivoluzione, non per la monnezza. Come dico da anni, la situazione di Napoli si può affrontare solo con l'Esercito. Il Governo l'ha finalmente capito, tardi ma l'ha capito.

Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari (Foto Lasorte)

Il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli

Anche il vescovo e Boniciolli tra le autorità presenti in sala

Alla cerimonia hanno presenziato anche il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli, gli assessori comunali Piero Tononi, Paolo Rovis, Sandra Savino, Carlo Grilli, Massimo Greco e numerosi consiglieri.

Roberto Dipiazza consegna il libro a Massimo Cacciari

E Dipiazza dona a Cacciari libro di Rossetti sul porto franco

Per suggellare la firma dell'accordo, il sindaco Roberto Dipiazza ieri ha donato al collega Massimo Cacciari il volume «Meditazione storico analitica delle franchigie della città e porto franco dall'anno 949 al 1814», opera di Domenico Rossetti stampata a Venezia nel 1815.

Sopra il sindaco Dipiazza, il suo collega veneziano Cacciari e la giunta comunale. A fianco l'aula del consiglio con in prima fila il vescovo Ravignani e la presidente della Provincia Bassa Poropat (Lasorte)

Bassa Poropat (Provincia): i contenuti sono frutti del buon senso. De Gavardo (Promotrieste): cambiamento epocale non solo per il turismo

«Una svolta per far decollare la città»

Peroni (Università): darà risultati importanti. Del Prete (Industriali): ora i comparti dovranno agire

C'è chi, come Maria Teresa Bassa Poropat, ne sottolinea «i contenuti frutto di buon senso, assolutamente condivisibili». Chi, a partire da De Gavardo di Promotrieste, lo saluta come una «svolta epocale e non soltanto per il turismo». E chi infine, come il rettore Peroni e il vicepresidente degli Industriali Del Prete, lo ritiene in grado di produrre ricadute importanti sul piano della ricerca e dell'economia.

Il protocollo d'intesa tra Trieste e Venezia siglato ieri da Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari raccoglie consensi e suscita forti attese in termini di crescita delle opportunità di sviluppo per il nostro territorio.

«È un accordo che parte dall'esigenza, e dalla convenienza, di mettere in relazione le risorse delle due città - osserva la presidente della Provincia -. Un presupposto logico, sul quale non si può non essere d'accordo. Questo approccio dovrebbe diventare un metodo di lavoro, al di là delle appartenenze politiche. Dal punto di vista strategico, le conseguenze più significative arriveranno a livello di porti e aeroporti. Nel primo caso Trieste può offrire i fondali e Venezia le navi, nel secondo i veneti trarrebbero vantaggio dalla possibilità di "trasferire" almeno in parte su Ronchi la sovrabbondanza di passeggeri con cui deve fare i conti. Si tratta di individuare di volta in volta soluzioni che facciano comodo ad entrambi i partner. Se ci pensa bene - conclude Bassa Poropat - non c'è nulla di trascendentale. È un accordo frutto del buon senso, che potrebbe trovare applicazione anche in altri campi d'applicazione, dalla cultura alla ricerca».

Si lascia andare ad entusiasmi ancora maggiori il segretario generale di Promotrieste, Paolo De Gavardo. «Credo che la firma del patto sia un momento davvero storico per la nostra città - spiega -. Avviando collaborazioni con Venezia, noi abbiamo solo da guadagnare, e letteralmente su tutto. Nel mondo non si conosce Trieste. Quando andiamo in giro per promuoverla, dobbiamo spiegare che si trova vicino alla città lagunare. Ora la possibilità di offrire un pacchetto unico con Venezia apre prospettive di crescita incredibili, e non solo per il comparto crocieristico. Pensiamo ad esempio - conclude De Gavardo - al progetto accarezzato una decina di anni fa di portare da noi una parte della Biennale. I contenitori li abbiamo, ora ci viene offerta la possibilità di sfruttarli davvero alla grande. Di fronte a noi abbiamo davvero l'opportunità di progettare una nuova Trieste».

Il rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni

Intravede importanti sviluppi a livello di cooperazione scientifica il rettore dell'Università, Francesco Peroni. «Come Ateneo siamo favorevolissimi a tutte le strategie che possano portare a filosofie di sistema in una dimensione macroregionale - chiarisce Peroni -. Con Ca' Foscari e altre università del Triveneto abbiamo già in piedi importanti collaborazioni, che non potranno che beneficiare del nuovo indirizzo politico delle amministrazioni comunali, decise ad incrementare le dotazioni infrastrutturali e ad avvicinare le due realtà. Per il mondo della ricerca e della scienza - conclude il rettore - la mobilità è una risorsa preziosa: più studenti e docenti si avvicinano al territorio di un'Università, più cresce e si sviluppo l'Università stessa».

Prefigura scenari importanti per l'economia cittadina, infine, Adriano Del Prete, vicepresidente con funzioni di vicario dell'Associazione degli industriali della provincia di Trieste. «Quello siglato ieri è un accordo molto positivo, in grado di portare benefici a tutte le realtà coinvolte. Il traffico crocieristico legato al porto di Venezia e l'affluenza di passeggeri all'aeroporto del capoluogo veneto stanno ormai arrivando al punto di saturazione - osserva Del Prete - A questo punto, diventa logica e fondamentale un'integrazione con le realtà di Trieste e Ronchi dei Legionari che hanno spazi e strutture disponibili». Assindustria, dunque, guarda con grande favore alla concretizzazione di questa intesa formale. «Assistendo alla firma del protocollo - aggiunge Del Prete - si è potuta verificare la sintonia tra i primi cittadini di due città così importanti. Si è trattato ovviamente di un accordo politico che ora impone a tutte le associazioni di categoria l'obbligo morale di agire e di portare nuove idee. L'integrazione tra i due porti - conclude il vicepresidente degli Industriali - va vista con favore anche sotto il piano delle merci per puntare a un autentico "Sistema porto dell'Alto Adriatico"».

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

CALCARA 0403721829 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia villa primoingresso, finiture a scelta, ampia metratura, prossima consegna euro 480.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Ospedale Maggiore, splendido primoingresso, soggiorno / cucina, tre stanze bagno, ripostiglio 128.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Salesiani soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, due bagni, due poggioli. Ottime condizioni 120.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 San Luigi superpanoramico, 115 mq, salone, cucina, due stanze, bagni, poggiolo, cantina euro 265.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Margherita in casetta, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Termoautonomo, arredato euro 110.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Concordia come nuovo, completamente arredato, cucina, stanza matrimoniale, bagno 82.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 splendida villa Strada di Basovizza, salone, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, mansarda, giardino, piscina euro 570.000
www.calcara.it

CASAPROGRAMMA - ad.ze giardino di via Boccaccio: ultimo piano mansardato e luminoso, composto da atrio, tinello con angolo cottura, 2 camere e bagno. Termoautonomo, euro 110.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Carpineto: nel complesso «sporting residence» con campo da tennis condominiale, luminosissimo appartamento al piano alto con ascensore, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio e balcone. Giardino e parcheggio condominiali, box soppalcato, euro 190.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Ospedale Maggiore: piccolo locale fronte strada con porta e vetrina vendesi a euro 25.000 oppure affittasi a euro 400/mese. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - viale Ippodromo: locale d'affari indipendente di circa 400 mq calpestabili, open space, adatto ad attività culturali, ufficio, rappresentanza, palestra, sala da ballo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Carducci: in bel palazzo d'epoca, ottimo appartamento composto da ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, 4 stanze, doppi servizi, balcone e ripostiglio. Buone condizioni. Adatto a uso ufficio/abitazione, euro 215.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Toti: magazzino fronte strada di ca. 50 mq con bagno. Possibilità di realizzare 3 box auto, euro 69.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - zona Costalunga: ultimo piano composto da ampio salone con zona cottura, camera, bagno e ripostiglio esterno. Pari a primo ingresso, definizione immediata, vista mare, euro 99.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - zona Perugino: ultimo piano con ascensore, luminoso e con vista aperta, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, servizi separati e balcone. Zona tranquillissima, ristrutturato, possibilità posto auto in affitto, euro 130.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Pindemonte appartamento di 110 mq in buone condizioni in stabile signorile con doppio ascensore vendesi. Euro 200.000. 0405708690.
(A00)

CASAVIVA Immobiliare Sistiana vendesi splendida villa di 230 mq ottime condizioni, box auto, terrazzi. Prezzo interessante. Termoautonomo. 0405708690.
(A00)

CASAVIVA Immobiliare via Tribel appartamento a schiera 154 mq con poggioli e giardinetto. Due posti auto coperti euro 280.000 tratt. 0405708690.
(A00)

CERCHIAMO in acquisto casa con giardino o appartamento di ampia metratura con terrazzo, possibilmente da restaurare. Tel. 3356623419. (A00)

COSTALUNGA / Valmaura, nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni poggiolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

GALLERY Aurisina elegante villa di salone, quattro stanze, cucina, servizi, tavernazona fitness, terrazze, porticato, splendido parco. Possibilità ampliamento. Euro 580.000 Cod. 637/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Forlanini appartamento vuoto composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone, posti auto. Euro 520.000 più spese. Cod. 494/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento cod. 801/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Stazione, in ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato di salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Informazioni in ufficio. Cod. 259/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Prosecco recentissima bifamiliare di ca. 125 mq su due livelli. Giardino e posti auto, euro 370.000. Cod. 39/P 040213294
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Carsia villa accostata con ampia zona giorno, tre stanze, doppi servizi, giardino ca. 800 mq. Cod. 30/P 040213294
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Galatti, posti mcchina in garage di proprietà da euro 35.000. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Cod. 244/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Revoltella inizio, box auto di buone dimensioni in autorimessa, euro 34.000 Cod. 709/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramicissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino. Informazioni in ufficio. Cod. 370/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca 95 mq ex forno/panetteria. Fronte strada, suddiviso in più vani. Occasione euro 130.000 B.G. 040272500.

PICCOLO attico in zona servita: ingresso, soggiorno, matrimoniale, studio, cucina in muratura, bagno, terrazzone, vista totale a 360 gradi. B.G. 0403498176.

POSTI auto in garage e scoperti vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione. Consegna marzo 2008. B.G. 0403498176.

VIA Udine bassa in zona di forte passaggio: affittasi locale di grande viabilità di ca 60 mq. Adatto ad attività alimentare. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA piazza Dalmazia vendesi locale di ca 50 mq con due vetrine e servizio. Forte passaggio pedonale veicolare. B.G. 0403498176.

Continua in 30.a pagina

Il fratello e la nipote ricordano l'insegnante in pensione che ha perso la vita sul bus ribaltatosi durante un'escursione ad El Alamein

«Seppellirò a Trieste mia sorella morta in Egitto»

Mara Nardi, vittima dell'incidente stradale, conservava ancora forti legami con la città

di **Corrado Barbacini**

«Era un tipo speciale, mia sorella Mara. Amava viaggiare. Ci si sentiva regolarmente al telefono, negli ultimi anni ci siamo visti diverse volte. Lei abitava a Roma da dove si era trasferita molti anni fa».

Le parole commosse sono di Livio Nardi, il fratello dell'insegnante morta nel l'incidente avvenuto in Egitto, nei pressi di El Alamein, lungo la strada che porta ad Alessandria.

Mara Nardi, 76 anni, stava viaggiando assieme a una comitiva di turisti a bordo di un bus che si è ribaltato. Assieme a lei è morta Matilde Azzi di Parma, sua compagna di viaggio.

Mara Nardi era originaria di Capodistria e nel '45 si era trasferita a Trieste. Per anni aveva abitato in via Tibullo 2 a pochi metri dalla casa del fratello che è in via Catullo 1. Ricorda la nipote Elena: «Mio nonno Nicolò era giudice a Capodistria. A Trieste aveva ricoperto il ruolo di procuratore generale. Era molto amico di monsignor Antonio Santin: mio papà e mia zia lo conoscevano bene perchè frequentava la nostra casa».

Dopo aver vissuto a Trieste Mara Nardi aveva deciso di andare ad abitare a Roma dove era stata assunta al ministero degli Esteri come insegnante. «Aveva lavorato all'Asmara, in Eritrea e anche a Istanbul per molto tempo», ricorda ancora la nipote. E aggiunge: «Mia zia era una donna molto attiva, molto energica. Le piaceva essere indipendente e così anche dopo essere andata in pensione aveva preferito rimanere a Roma». Continua: «Qualche mese fa è venuta a Trieste per sbrigare alcune faccende. L'avevo rivista volentieri, dopo tanto tempo».

Ricorda ancora Livio Nardi: «Eravamo fratelli, ci si voleva bene, nonostante la lontananza. La notizia della disgrazia l'ho saputa l'altra sera quando si è presentato a casa un carabiniere...».

L'uomo, su invito del militare, ha subito preso contatto con il ministero degli Esteri. «Ho telefonato a Roma e un funzionario mi ha spiegato cosa era accaduto. Poi mi sono connesso a internet per avere altri particolari. Poveretta, mi dispiace infinitamente...».

Il feretro con le spoglie di Mara Nardi sarà tumulato a Trieste. «Ho preso contatto nel pomeriggio con l'impresa di pompe funebri a Trieste e con la società che si occupa del rientro in Italia della salma. Ma non è ancora stata definita la data dei funerali».

«Era una persona «riservata e per bene», ha ricordato Demetrio Boccanera, l'amministratore del condominio romano dove abitava la professoressa triestina. Ha aggiunto che la Nardi gli aveva detto poco tempo fa di volersi recare in Egitto con un'amica.

La dinamica dell'incidente al pullman turistico, su cui si trovavano 29 italiani, non è ben chiara. Il mezzo è uscito di strada, verso le 16 locali, poco prima del tramonto, e si è ribaltato più volte, a causa dell'alta velocità e dell'asfalto sdrucciolevole per la pioggia, hanno riferito fonti della polizia ad Alessandria.

Nella foto grande, Mara Nardi insieme a monsignor Santin. Nell'immagine a destra Matilde Azzi

La 16enne Meri Perti è ancora ricoverata in terapia intensiva: condizioni stabili

Sciatrice caduta: cresce la speranza

Sono sempre stabili le condizioni di Meri Perti, la sciatrice triestina del Mladina di 16 anni finita contro le reti protettive della pista Alpe Limerza Misconca, sul monte Lussari, dove martedì stava effettuando un allenamento di Super G.

«Ho avuto notizie cautamente ottimistiche», ha detto ieri pomeriggio Tiziana Candoni, professoressa del liceo Bachmann di Tarvisio. La giovane atleta triestina si era trasferita nell'istituto di Tarvisio, accademia regionale degli sport invernali, da poche settimane.

La giovanissima atleta è ricoverata subito dopo il terribile incidente nel reparto di terapia intensiva di Udine. È in coma farmacologico e i medici non hanno sciolto la prognosi.

«Meri è ancora ricoverata in terapia intensiva e ho saputo dal padre che i medici la stanno sottoponendo a ripetuti esami della tac per verificare l'evoluzione dell'ematoma al capo», ha dichiarato Antonio Pasquariello, preside della scuola tarvisiana. Tra qualche giorno, mi hanno detto che inizieranno le procedure per risvegliarla dal coma farmacologico e spero che tutto vada per il meglio».

La sciatrice triestina Meri Perti

I pm chiedono il test anti-droga sui capelli di Lorito e lui si rifiuta

«No, non intendo sottopormi alla prova tricologica».

Il vice questore Carlo Lorito, arrestato lo scorso 16 novembre, ha rifiutato di far analizzare un proprio capello in un Laboratorio specializzato di tossicologia. Glielo avevano proposto i pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito per verificare la presenza o l'assenza di tracce di cocaina. Dire «no» è del tutto lecito in base al Codice di procedura penale e ognuno sceglie la via che più gli aggrada a tutela di se stesso e della propria immagine. Allo stesso tempo i magistrati inquirenti possono interpretare il diniego altrettanto liberamente.

Le analisi proposte all'ex capo della squadre mobili di Trieste e Gorizia e da lui negate nell'esercizio di un diritto che nessuno può violare senza l'assenso dell'interessato, avrebbero infatti potuto far chiarezza non solo su eventuali assunzioni di cocaina, ma anche stabilire alcuni parametri significativi: la quantità media di droga assunta ogni giorno ed anche se il consumo è in aumento o in calo. Il capello che cresce mediamente di un centimetro al mese, viene diviso in due sezioni trasversali. Se la quantità presente nel bulbo è maggiore di quella misurata nella punta, significa che l'assuntore sta aumentando la quantità di droga inalata o iniettata. Se invece nel bulbo ne viene trovata meno che all'estremità opposta, il consumo è in calo. L'inchiesta in cui è coinvolto Lorito, ruota, secondo l'accusa, nel mondo degli spacciatori e degli assuntori di cocaina. Il vicequestore è accusato di corruzione e secondo i pm, avrebbe accettato in dono più volte della polvere bianca da Diego Deste, ora divenuto il suo principale accusatore. In cambio non solo avrebbe chiuso entrambi gli occhi, ma avrebbe anche fornito alcune informazioni sulle indagini, violando così il segreto investigativo. Va ricordato che Lorito si è sempre proclamato innocente ma non si è mai sottoposto agli interrogatori della Procura. Ha preferito tacere, come gli consente il Codice.

c.e.

Carlo Lorito

Per staccarli i ladri hanno spezzato i lucchetti e le catene utilizzando pinze. Poche settimane fa altro raid a Barcola

Rubati tre motori fuoribordo in Sacchetta

Sospetti su una banda che dall'Est fa furti su commissione. Preoccupazione tra i diportisti

I ladri hanno colpito l'altra notte alla darsena della Sacchetta. Hanno rubato tre motori fuoribordo rimuovendoli dalle imbarcazioni. I pezzi rubati valogono circa 8mila euro. Per staccarli hanno spezzato i lucchetti e le catene utilizzando delle pinze.

«Siamo preoccupati. Abbiamo il timore che si tratti dell'azione di una banda che arriva dalla Slovenia e che poi mandi in Croazia i motori rubati», dice il presidente della Società Sacchetta Gianfranco Tracanelli. Spiega: «Non c'è dubbio che si sia trattato di un'azione mirata. Hanno preso i motori e non sono nemmeno entrati nelle cabine. È chiaro che si tratta di una banda specializzata. Che sono venuti a colpo sicuro e ho il timore che presto torneranno. In Sacchetta ci sono settanta barche che non sono certo di lusso. Molta gente si è anche informata per stipulare una polizza assicurativa che copra il furto ma il costo è ritenuto troppo alto. Tempo fa avevamo anche discusso riguardo un progetto per realizzare un sistema di videosorveglianza ma abbiamo dovuto abbandonare l'idea perchè contrastava con la legge sulla privacy. Ripeto: per me torneranno. Con l'apertura dei confini è un gioco da ragazzi...».

Inoltre non esistono guardiani e i gommoni, i motoscafi e le barche a vela sono alla mercè di tutti i malintenzionati. Secondo gli investigatori è probabile che la merce rubata sia destinato all'estero.

Ormai è una vera e propria emergenza che riguarda tutta la provincia e anche l'Isontino. In genere le barche prese di mira sono le più piccole e le meno protette, quelle con i motori foribordo e con la tanica appoggiata sul fondo.

Uno scorcio della Sacchetta

Poche settimane fa i ladri avevano preso di mira il Club del gommone a Barcola rubando eliche in acciaio inossidabile e strumenti di controllo per la navigazione inseriti nelle consolle dei gommoni tirati a riva sui carrelli e coperti da grosse tele cerate. Poi si erano allontanati nelle tenebre. Il valore delle eliche e degli strumenti di navigazione rubati, raggiunge i 15-20mila euro.

Un paio di settimane prima i ladri avevano agito con identiche modalità operative all'interno di un'area di rimessaggio posta sulla sponda del canale industriale di Zaule. E avevano prelevato eliche e strumenti per la navigazione. La scorsa estate erano invece state prese di mira imbarcazioni al Villaggio del Pescatore e soprattutto nei marina di Monfalcone.

c.b.

Gli incidenti con i no global dell'ottobre 2004

Lanciarono uova in via Dante contro il consolato britannico: nove assoluzioni e una multa

Nove assoluzioni, una sola condanna a 100 euro di multa.

Si è concluso in questo modo il processo a dieci giovani «no global» che il 18 ottobre 2004 avevano manifestato sotto la sede del Consolato britannico di via Dante. Erano state lanciate uova contro l'edificio ed erano stati accesi un paio di fumogeni per sottolineare la solidarietà politica dei «disobbedienti» triestini al loro leader Andrea Olivieri, arrestato poche ore prima a Londra nel corso di una manifestazione contro la guerra in Irak.

Dieci giovani erano stati rinviato a giudizio per rispondere di danneggiamento e per aver promosso una manifestazione senza comunicarlo preventivamente al questore.

Al termine di tre udienze impiegate per completare l'istruttoria, l'unica condanna a cento euro di multa ha coinvolto Tania Piccoli. Era stata individuata come lanciatrice di una delle uova finite sulla facciata. Assolti invece David Fisher, Stefano Micheluz, Fabio Pelagalli, Andrea Covacich, Andrea Sangermano, Massimo Cristian, Gabriele Franco, Simone Zucca e Francesco Franciosо.

Per definire le singole responsabilità gli inquirenti si sono serviti delle riprese video di un operatore della televisione privata «Antenna Tre» e di quelle fotografiche di un reporter freelance. Lo aveva dichiarato in aula un ispettore sentito come testimone. Sull'uso di queste immagini digitali avevano aperto il loro fuoco di fila i difensori, gli avvocati Deborah Berton e Luca Maria Ferrucci. A loro parere andavano esibite tutte quelle scattata il 18 ottobre 2004 in via Dante, non solo una piccola selezione effettuata con criteri non definiti dalla legge ed ignota ai pi. La loro strategia difensiva è stata premiata da una massiccia, se non totale, assoluzione.

c.e.

Campo San Giacomo sarà interessato da lavori stradali

Lavori a Campo San Giacomo

Campo San Giacomo sarà chiuso al traffico domenica e lunedì per lavori stradali. Deviazioni per i bus 1, 10 e C.

La disavventura di un diciottenne bloccato dalle forze dell'ordine mentre sfrecciava ben oltre i limiti previsti

A 100 all'ora ai Campi Elisi: perde 20 punti e la patente

Aveva ottenuto la patente solo da pochi mesi, ma ora sarà costretto a rifarla perché, in un solo colpo, ha perso tutti e venti i punti. E' successo a un ragazzo poco più che diciottenne, bloccato l'altro giorno dagli agenti della polizia municipale mentre sfrecciava a 100 chilometri allora in sella alla sua moto in largo Irneri, diretto verso via D'Alviano.

Decisamente pesanti le conseguenze adottate nei suoi confronti. Per i neo patentati, infatti, il codice prevede sanzioni più rigorose. Oltre alla multa di 370 euro e la sospensione da uno a tre mesi, per loro scatta anche il raddoppio della decurtazione dei punti, normalmente dieci, prevista per chi supera il limite consentito di oltre 40 chilometri all'ora. In un'unica volta, quindi, il giovanissimo e spericolato centauro si è visto togliere tutti i punti e notificare l'obbligo di rifare la patente.

Ma non è finita qui. Una volta superati per la seconda volta i necessari esami di guida, l aspirante Valentino Rossi dovrà sottostare ad un'altra limitazione: non mettersi in moto nelle ore notturne per i tre mesi successivi.

Le recenti modifiche apportate al codice della strada hanno introdotto infatti questa singolare novità. «Chiunque superi i limiti massimi di oltre 40 km/h, ma non arrivi oltre i 60 - chiarisce il comma 9 dell'articolo 142 - è sottoposto al provvedimento di inibizione alla guida del veicolo nella fascia oraria che va dalle 22 alle 7 del mattino nei tre mesi successivi alla restituzione della patente di guida».

Un ulteriore divieto che probabilmente convincerà il giovanissimo a non commettere più bravate simili, e a ridurre la velocità nelle strade del centro cittadino.

VISTO DA MARANI

Tragedia al terminal dei traghetti per la Turchia in Riva Traiana: un bulgaro perde la vita mentre aiuta un collega a spostare il camion

Camionista schiacciato in porto da un Tir

Oggi sciopero di due ore: i sindacati chiedono maggiori garanzie di sicurezza sul lavoro

di Corrado Barbacini

È morto schiacciato dal camion mentre stava aiutando un collega a fare manovra. L'infortunio sul lavoro si è verificato in Porto Nuovo. La vittima è un camionista bulgaro, Iliev Atanas Germanov, 44 anni. Era arrivato a Trieste poche ore prima e si sarebbe dovuto imbarcare sul traghetto per la Turchia.

L'incidente si è verificato alle 11.30 nel piazzale utilizzato dalla Samer per organizzare i mezzi prima dell'imbarco. Il Tir condotto da Petrov Cyvben Chobanov, 40 anni, pure bulgaro, collega di lavoro della vittima, stava facendo manovra per entrare nel parcheggio in retromarcia. Iliev Atanas Germanov, si trovava nella parte posteriore del rimorchio. Stava aiutando l'altro a manovrare. Non è chiaro cosa sia accaduto. Certo è che il rimorchio ha proseguito la retromarcia fino a schiacciare Iliev Atanas Germanov.

Un infortunio assurdo, quasi incredibile. Se si pensa che la vittima stava aiutando il collega a manovrare e quindi entrambi erano attenti alle operazioni. Gli investigatori della Stradale che hanno condotto i rilievi di legge hanno ipotizzato che la vittima si sia trovata per pochi istanti in una zona non visibile dalla cabina. Per questo motivo chi era alla guida è stato tratto in inganno e ha proseguito la retromarcia schiacciando il collega.

Petrov Cyvben Chobanov al momento non si sarebbe nemmeno accorto di quello che era appena successo. Ha chiamato il collega e non ricevendo risposta è sceso dalla motrice. Ed è stato a questo punto che ha trovato l'altro riverso sull'asfalto.

Subito è scattato l'allarme. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza del 118. I sanitari hanno cercato di rianimare il camionista. Ma non c'è stato nulla da fare. L'altro che era anche un suo amico ha assistito disperato ai tentativi dei soccorritori. Dopo poco è arrivato il medico legale Fulvio Costantinides che ha attribuito il decesso a un violento trauma al capo. Sarà comunque l'autopsia che dovrebbe essere disposta dal pm Maddalena Chergia a fare ulteriore chiarezza anche per quanto concerne la dinamica.

I rilievi dell'incidente sono stati condotti dalla polizia stradale. Infatti il traffico e i movimenti alòl'intero del piazzale del porto sono soggetti alle regole del Codice della strada. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici dell'antinfortunistica dell'Azienda sanitaria. Il camionista che era alla guida della motrice è stato indagato per omicidio colposo. Sequestrato il mezzo coinvolto.

Intanto le segreterie della Filt, della Fit e della Uilt, hanno proclamato due ore di sciopero generale da effettuarsi oggi alla fine di ogni turno di lavoro. «Le morti sul lavoro - si legge in una nota - non hanno colore, nazionalità e diversità. Sono tutte assurde e non dovrebbero mai accadere. Esprimiamo disappunto, rabbia e angoscia per l'interminabile catena di morti sul lavoro. Con urgenza assieme alle confederazioni abbiamo fatto richiesta al prefetto affinchè convochi il tavolo per pianificare gli interventi di sicurezza in ambito portuale».

Un lenzuolo copre il corpo del camionista

La zona in Riva Traiana dove ha perso la vita ieri il 44enne bulgaro Iliev Atanas Germanov (Foto Sterle)

Difficile definire chi ha causato l'inquinamento: forse è stato il lavaggio della stiva di una megatanker

Chiazza di petrolio in golfo da Grado a Muggia

Imbrattati centinaia di uccelli marini, che però riescono ancora a prendere il volo

Gabbiani neri, svassi neri, strolaghe mezzane nere tra i più colpiti dalla macchia di idrocarburi. Il geologo: «Speriamo che arrivi la bora ad allontanare la massa oleosa»

di Claudio Ernè

Gabbiani neri, svassi neri, strolaghe mezzane nere.

Centinaia di uccelli marini sono imbrattati dal petrolio che dopo anni di assenza, ieri è stato segnalato sulla superficie delle acque del golfo. Da Muggia, a Trieste, da Grignano a Santa Croce e Sistiana ma anche all'isola della Cona, alla foce dell'Isonzo.

«E' una lunga striscia oleosa» spiega l'ornitologo Enrico Benussi che ieri, assieme agli uomini del distaccamento della Forestale di Duino, è uscito in mare con un natante per compiere, come accade ogni anno, il censimento delle popolazioni di uccelli marini. «Ci siamo trovati davanti a centinaia di gabbiani anneriti dal petrolio. Nelle medesime condizioni erano anche gli svassi e le strolaghe. In qualche modo cercavano di pulirsi e, da quanto ho visto, riuscivano ancora ad alzarsi in volo. Da vent'anni non vedevo nel golfo una situazione così pesante».

Gli uomini della Forestale hanno informato la Guardia Costiera dell'inquinamento e una motovedetta è uscita in mare per prelevare alcuni campioni dell'idrocarburo per analizzarli. Sarà una traccia utile per individuarne l'origine. Già ieri l'ipotesi più accreditata coinvolgeva l'equipaggio di una nave che potrebbe aver versato in mare-dopo il lavaggio- il contenuto residuo delle sue cisterne o di qualche serbatoio. Dove sia avvenuto questo versamento è difficile dire: il gioco delle correnti che risalgono la costa istriana potrebbe accreditare una origine lontana sia a livello geografico che temporale. Ieri per l'assenza totale di vento, la superficie del golfo era immobile. Quasi uno specchio con lunghi filamenti neri di idrocarburo.

Questi filamenti, queste strisce oleose, sono state viste dall'equipaggio dell'imbarcazione della Forestale di Duino a circa un miglio e mezzo al largo della linea di costa tra Grignano e Aurisina. Altro petrolio, altre strisce oleose erano presenti nel vallone di Muggia, assieme a decine e decine di gabbiani comuni e gabbiani reali tutti anneriti dall'imbrattamento. Altro petrolio ha invece raggiunto la linea di costa.

«Ho visto una strolaga mezzana tutta imbrattata a pochi metri dal molo Audace, proprio davanti a piazza dell'Unità. Cercava di pulirsi» spiega ancora Enrico Benussi che parla di un inquinamento «non eclatante ma sensibile ed esteso».

L'idrocarburo ha imbrattato anche la popolazione di oche dell'Isola della Cona, la riserva naturale posta alla foce dell'Isonzo. Lì, in questo periodo dell'anno, vivono un migliaia di esemplari che a causa dell'inquinamento hanno il sottocoda annerito e le zampe imbrattate. Il primo allarme, le prime allarmate segnalazioni risalgono a qualche giorno fa, quando Fabio Perco, direttore di quella riserva naturale, aveva notato qualche decina di oche e di anatre con il piumaggio imbrattato.

Ieri la nuova segnalazione che ha coinvolto, grazie all'avvio del censimento delle specie di uccelli acquatici, tutto il golfo di Trieste. Dal Lazzaretto a Duino. «Usciremo in mare tre o quattro volte alle settimana per almeno un altro mese» ha affermato in serata Enrico Benussi. «Vigileremo sugli condizioni delle centinaia di uccelli imbrattati. Per il momento riescono a volare anche perché lo strato oleoso non è particolarmente denso. Le condizioni meterologiche non sono favorevoli ad un allontanamento delle masse oleose. Se però dovesse iniziare a soffiare la bora, potremmo sperare in una rapida riduzione dell'allarme...»

Un gabbiano reale imbrattato di petrolio (Foto di Enrico Benussi)

Per otto ore

Metalmeccanici in sciopero: manifestazione alla Wärtsilä

Anche a Trieste è in programma oggi lo sciopero di otto ore dei lavoratori metalmeccanici. L'astensione del lavoro è stata programmata unitariamente, dopo un lungo periodo di divisioni, da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm ed è stata decisa per il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto da sette mesi e per il fatto che Federmeccanica ha negato il diritto ad assemblee di un'ora sul tema della sicurezza.

Oggi presidi saranno tenuti in alcune aziende della provincia, mentre una conferenza stampa da parte dei tre segretari sindacali di categoria, Antonio Saulle della Fiom-Cgil, Alberto Monticco della Fim-Cisl e Vincenzo Timeo della Uilm, è in programma alle 11 sul piazzale della Wärtsilä, un sito scelto dai sindacati «anche per rilevare come Trieste non è tutta ricerca e porto, ma ha anche una grande industria metalmeccanica, l'unica in Italia a produrre motori di grandi dimensioni».

Gli aumenti salariali richiesti sono di 117 euro mensili, «una richiesta razionale, ma già insufficiente visto il tempo trascorso», viene fatto rilevare. In provincia di Trieste i metalmeccanici sono 25 mila (ma in questo numero sono comprese, ad esempio, anche le piccole autofficine) con una presenza dell'industria che occupa soltanto il 15 per cento del panorama economico locale.

«Una percentuale insufficiente, nonostante una piccola recente ripresa - fanno notare i sindacalisti - e che altera l'equilibrio complessivo del mondo del lavoro». Chiaro che questo equilibrio verrebbe messo ulteriormente in crisi da una possibile chiusura della Ferriera di Servola.

I grandi distributori posti a ridosso della bretella autostradale sono i primi a essere colpiti dalla crisi

Benzina sull'A4, vendite in calo del 50%

La concorrenza slovena si fa sentire. Furlan: «È psicosi, il risparmio non è così alto»

La tendenza dei triestini che si mettono in viaggio è di caricare il serbatoio al di là dei vecchi valichi evitando le tappe di una volta per il pieno tra Sgonico e Duino

di **Piero Rauber**

Una serie di lettori elettronici per la tessera regionale

La corsa verso i distributori d'oltreconfine, con la prospettiva del risparmio sul pieno, sta mettendo in ginocchio i «colossi» del rifornimento attivi tra l'altopiano e il raccordo autostradale, direzione Lisert. Con la fresca abolizione dell'agevolata - combinata alla caduta dei confini e al caro-carburanti di questi giorni, che vede peraltro i prezzi medi del territorio giuliano al top a livello italiano - sempre più triestini optano infatti per un passaggio volante alle pompe slovene, per caricare il serbatoio a tariffe più convenienti, prima di mettersi in viaggio. Questo *trend* è dimostrato dal fatto che, dalla fine del 2007, i grandi impianti collocati all'imbocco della A4 stanno registrando un calo d'affari attorno al 50%. La crisi investe, soprattutto, il nuovo distributore dell'Omv nei pressi del Centro Lanza (il cui volume di vendite calcolato l'anno scorso si aggirava sui due milioni e mezzo di litri tra verde e gasolio) e le tre stazioni presenti sul raccordo Padriciano-Lisert: la Esso «ex Benvenuti» vicina a Sgonico (quattro milioni di litri l'anno), la Total di Sistiana (cinque milioni e 200mila litri) e la successiva Total «ex Agip» di Duino (12 milioni di litri). La riprova che si tratta di una scelta mirata di chi parte viene dal confronto con la flessione degli affari molto più contenuta - sul 10% - registrata ad esempio alla stazione Agip di Duino Sud, che si incontra dopo Lisert tornando verso la città. Per il triestino che rientra ed è a secco di carburante, infatti, il primo obiettivo è arrivare in territorio giuliano, così da poter pagare il pieno con lo sconto regionale di prima fascia.

A lanciare l'allarme sulla crisi dei distributori «in uscita» è Riccardo Furlan, amministratore dell'Area 202 Srl, la società che gestisce l'impianto Omv sul raccordo. «È una situazione molto difficile - dice - aggravata dal fatto che siamo in presenza di una vera e propria psicosi, molto spesso confusa. Gran parte della gente con cui parlo, infatti, ritiene che andando in Slovenia può risparmiare su un pieno di 40 litri sette-otto euro. Non è esatto: con le tariffe concorrenziali applicate in molti impianti triestini, specie in quelli "fai da te" che offrono peraltro lo stesso tipo di servizio in atto oltreconfine, e calcolando dell'attuale sconto regionale di prima fascia (0,256 sulla benzina e 0,183 sul diesel, *ndr*) il risparmio su 40 litri si aggira sui due euro e mezzo per la verde e sull'euro e 80,90 centesimi per il gasolio. Consideriamo poi quei venti chilometri per andare e tornare dal valico ed ecco che siamo lì. In pratica la convenienza si azzera». «Quando esisteva l'agevolata - aggiunge Furlan - il consumatore triestino non badava ovviamente a quali fossero i prezzi pieni applicati nei vari impianti. Poco importava se un litro si pagava 0,70 o 0,75. Ora l'atteggiamento deve cambiare: anche in Italia si può, e non è difficile, rintracciare una pompa che consenta di spendere meno».

Le tabelle sulle tariffe applicate giorno per giorno nei distributori della provincia - disponibili *on-line* sul sito della Regione www.regione.fvg.it al link «prezzi e turni carburanti» - dicono che lo scorso mercoledì la benzina più economica si trovava alla Fly di Sant'Andrea (1,123 al litro considerando lo sconto regionale contro l'1,055 sloveno) mentre quella più cara veniva erogata alla Total di via Brigata Casale (1,420 che diventava 1,164 con lo sconto regionale). Per quanto riguarda il gasolio il prezzo più basso era quello del «fai da te» dell'Agip di Duino Sud (1,116 al litro con lo sconto contro l'1,072 sloveno) mentre il più alto era sempre alla Total di via Brigata Casale (1,358 che diventava 1,175 con lo sconto).

Lunedì gestori in Regione per aumentare gli sconti

Un aumento delle pompe «fai da te» con tariffe più basse, sulla scia delle stazioni di servizio d'oltreconfine. O, in alternativa, puntare di più sulla «carta» del servizio alla clientela, per marcare la differenza con il generalizzato «fai da te» che spopola proprio al di là dei vecchi valichi. E, ancora, l'esposizione dei prezzi al litro già «al netto» dello sconto regionale al posto di quello pieno, o addirittura - è il caso della Total di Sistiana - un «buono» per bere un caffè gratis dopo aver fatto il pieno. Idee, queste, che stanno montando tra i gestori dei distributori triestini e isontini in vista di un incontro con l'amministrazione regionale, previsto per il prossimo lunedì. L'obiettivo numero uno, ad ogni modo, è continuare il pressing sulla Regione affinché il costo del carburante alle pompe italiane si avvicini maggiormente alle tariffe applicate a livello nazionale in Slovenia. Il che può avvenire soltanto con un nuovo ritocco dello sconto di fascia uno, di competenza della giunta Illy, che attualmente (tenendo in considerazione la delibera dello scorso 4 gennaio) abbassa il prezzo pieno di verde e gasolio rispettivamente di 0,256 e 0,183 euro al litro.

pi.ra.

Tassisti sloveni, scoppia la grana della concorrenza sleale in Italia

di **Pietro Comelli**

Non c'è solo la benzina. Un altro campanello d'allarme è scattato dopo la caduta dei confini; riguarda la categoria dei tassisti che temono una «concorrenza sleale» da parte dei colleghi sloveni. Quella di caricare clienti in Italia (nel viaggio di ritorno, oppure a chiamata) per trasportarli in Slovenia. La presenza in città di alcuni taxi con targa straniera, infatti, ha insospettito le organizzazioni di categoria. Già sul piede di guerra nella vicina Gorizia, dove è scoppiata la polemica sull'offerta dei taxi sloveni che ormai oltrepassano l'ex valico di Gorizia-Nova Gorica.

A Trieste la situazione è molto diversa - il centro città non è così vicino - ma i controlli sono già partiti. «Siamo pronti a segnalare alle autorità competenti eventuali violazioni - dice Alessandro Marocco, responsabile della categoria per la Confcommercio - Fino a questo momento non ci sono stati episodi ricorrenti, ma potrebbero accadere». Il timore è che alcuni tassisti sloveni facciano la spola, abbinando al tragitto verso Trieste (un'operazione consentita) il rientro in Slovenia con altri clienti. In quest'ultimo caso scatterebbe la violazione, stando almeno al regolamento comunale.

«Il Comune dispone la possibilità di prelevare il cliente - spiega l'assessore Paolo Rovis - partendo dal territorio in cui opera il taxi, mentre per gli non è permesso. Questo è previsto per gli italiani, anche di un comune limitrofo, e quindi anche per gli sloveni che possono portare un cliente in territorio italiano, ma non caricarne un altro a Trieste per portarlo da qualche altra parte».

Un violazione che, grazie al cellulare, in passato aveva creato un caso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari dove i tassisti locali denunciavano le violazioni di alcuni colleghi. «È vero, succedeva già che alcuni taxi italiani caricavano in un comune che non è il loro - dice Alessandro Marocco - ma proprio per questo è meglio mettere in chiaro subito la questione con gli sloveni che, quando vengono in Italia, devono rispettare le leggi in vigore».

Taxi in attesa dei clienti

A tale proposito la prossima settimana la Confartigianato di Trieste ha in programma un incontro con i tassisti, per evitare che prenda piede quanto denunciato dai colleghi di Gorizia. Dopo la caduta dei confini la «concorrenza sleale» si gioca anche sull'equivoco. Stando a quando denunciato dalla Confartigianato, infatti, i tassisti sloveni non sarebbero tenuti a rispettare il regolamento del Comune di Trieste.

«La vigilanza sarà massima con la polizia municipale preposta a intervenire di fronte alla segnalazione - spiega l'assessore Rovis - di qualsiasi tipo di violazione del regolamento comunale. Non importante se si tratta di tassisti sloveni o di qualsiasi altro comune del territorio nazionale. È proibita la chiamata, il taxi con la licenza può essere fermato per la strada, nei posti riservati oppure contattando il centro radio. Le violazioni non saranno tollerate».

Il presidente della Camera di Commercio: «Il nostro ente sta promuovendo il marketing territoriale»

Paoletti: «Per fronteggiare la concorrenza servono tanta intraprendenza e sinergie»

Maggiore intraprendenza e un sempre più diffuso ricorso a sinergie di mercato. Sono questi, secondo il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, gli ingredienti giusti per permettere a Trieste di affrontare al meglio la concorrenza con la Slovenia.

L'allarme lanciato un paio di giorni or sono dalla Confartigianato provinciale non ha lasciato indifferente il numero uno camerale: «Condivido appieno le preoccupazioni manifestate per ciò che concerne i servizi - spiega Paoletti -. Tuttavia non credo che per ammortizzare gli 8 euro spesi in più su un pieno di benzina da 60 litri rispetto alla Slovenia, le ditte, che non godono dello sconto regionale, pensino di rivalersi sui clienti, imponendo loro dei prezzi più alti». Paoletti amplia poi il raggio dell'analisi: «Bisogna dire che già da anni ci sono aziende slovene che si rivolgono al mercato italiano. Falegnami e idraulici vengono qui, ma allo stesso modo oggi, dopo la caduta dei confini, siamo anche noi a dover guardare alla Slovenia come bacino d'utenza. Ci si trova ormai a lavorare in un unico mercato che ha acquisito due milioni di potenziali clienti in più. Le imprese - prosegue - devono ora essere brave ad arrangiarsi in prima persona, proponendosi. Vediamo già che, per certi prodotti, gli sloveni scelgono di venire a Trieste a fare acquisti. La Camera di commercio, dal canto suo, può solamente far incontrare le diverse realtà, proponendo loro una sorta di marketing territoriale. In pratica, è necessario mettere in piedi delle sinergie, lavorare assieme per avere come obiettivo un nuovo mercato europeo, spostato sempre più a Est».

Ritornando al problema dell'attuale differenza di prezzo della benzina fra Trieste e la vicina Slovenia, Paoletti aggiunge ancora: «So che in Regione si sta lavorando per riuscire ad avere lungo la cosiddetta fascia confinaria lo stesso prezzo praticato dalla Slovenia. Nell'arco di qualche giorno saremo allineati, per cui le preoccupazioni dei cittadini privati possono considerarsi concluse. D'altronde, già adesso il divario per un pieno da 50 litri e di 2,80 euro. Contando la strada da percorrere in più, la differenza si annulla».

ma. un.

Il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti

Il budget per il primo anno di attività dell'Agenzia internazionale per l'ambiente con sede a Trieste

Firmata la convenzione Provincia-Ministero: «Asia» parte con due milioni e mezzo di euro

Oggi in Municipio la Barcellona riceve il San Giusto d'oro

Si svolgerà oggi a mezzogiorno, nella sala del Consiglio comunale, in piazza dell'Unità d'Italia, la cerimonia della consegna del San Giusto d'oro alla cantante lirica Daniela Barcellona.

La manifestazione, incentrata sul tradizionale riconoscimento dei cronisti triestini del Friuli Venezia Giulia a chi onora la città di Trieste in Italia e nel mondo, è giunta alla sua quarantesima edizione.

Daniela Barcellona, una delle più grandi voci della lirica del momento, ritirerà il premio alla presenza delle autorità civili, militari e religiose della città. La cerimonia, a ingresso libero fino a esaurimento dei posti, sarà introdotta dal sindaco Roberto Dipiazza, che ricorderà il significato storico di questo ambito riconoscimento, seguiranno gli interventi del presidente onorario dei cronisti, Giorgio Cesare, e della stessa Daniela Barcellona.

Due milioni e mezzo di euro in entrata a Trieste, per i nuovi programmi di formazione ambientale «made in Italy». E' questo il budget previsto per il primo anno di attività dell'Agenzia per lo sviluppo internazionale dell'ambiente «Asia» creata l'anno scorso a Trieste per fungere da terminale italiano con l'Unesco, nel quadro delle nuove collaborazioni tra l'Italia e le Nazioni Unite sulla tutela dell'ambiente. L'annuncio è stato fatto dalla Provincia di Trieste che ha firmato ieri un'apposita convenzione triennale con il Ministero per l'Ambiente. Il documento conferma inoltre Trieste come sede del nascente programma mondiale sotto l'egida dell'Unesco per la formazione di tecnici ed operatori dei paesi in via di sviluppo (l' Istituto per una Partnership a favore dello Sviluppo Ambientale Iped). Il futuro istituto, proposto dall'Italia qualche anno fa e approvato dall'Unesco, prenderà il posto dell'«Asia» e avrà come finalità la realizzazione di corsi di formazione in materia ambientale e di sviluppo, indirizzate ai decisori politici, ai tecnici e agli esperti dei paesi in via di sviluppo o dei paesi membri dell'Unesco con economie in transizione. L'Iped affiancherà a Trieste il Centro Internazionale di Fisica teorica Ictp, anch'esso collegato all'Unesco, che da piu' di 40 anni si occupa della formazione di scienziati e ricercatori del terzo mondo. «Entro il 12 febbraio Asia dovrà inviare al Ministero un Piano di lavoro che comprenda il dettaglio delle attività definendo le singole fasi operative per il primo anno, prima del subentro effettivo dell'Istituto Iped, che sarà deciso in una riunione il 30 gennaio a Parigi, dal ministro dell'Ambiente e dall'Unesco». Concretamente, il compito di Asia sarà di organizzare sei corsi di alta formazione ambientale all'anno. I partecipanti (circa 25 per corso) saranno accolti a Trieste nella futura sede Asia, che sarà collocata nel comprensorio San Giovanni di Trieste. «Le attività di formazione – ha spiegato Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste riguarderanno sia gli aspetti pratici che quelli teorici e non escluderanno attività sul campo presso impianti industriali, agenzie governative, università, laboratori, parchi e riserve naturali». «Con questa Convenzione - ha sottolineato - si inaugura un importante capitolo per la presenza italiana in uno dei settori dell'assistenza internazionale nei quali più forte è la domanda di servizi da parte dei paesi in via di sviluppo». «Il nuovo documento riconosce e arricchisce anche il ruolo internazionale della città di Trieste» ha commentato Corrado Clini, direttore generale della direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell'Ambiente. Secondo Clini, si tratta quindi di una «grande opportunità" offerta alla città ma anche all'Italia, che dovrà rafforzare però in fretta la sua credibilità nel settore, danneggiata dall'attuale crisi campana dei rifiuti. La nuova convenzione è stata firmata anche dai componenti del Comitato di indirizzo della Fondazione Asia, che rappresentano il Centro internazionale di Fisica teorica, l'Area Science Park, il Ministero dell'Ambiente e la fondazione stessa.

La firma della convenzione

Gabriela Preda

A sinistra l'area del Commissariato di San Sabba dove verrà ospitata anche la nuova caserma della Polstrada in base al progetto appena presentato; a fianco l'attuale caserma a Roiano

Presentato dal Comune il piano plurivolumetrico della nuova caserma. In via Mascagni sorgerà un edificio su quattro piani

La Polstrada lascia Roiano: nascerà un parcheggio

Il trasloco a San Sabba libererà un'area per 300 posti auto, una piazza e un centro civico

È sicuramente la notizia che i roianesi attendevano da tempo con tanta trepidazione. In sede di quarta commissione consiliare comunale, l'ingegner Paolo Pocecco, dell'Area Lavori Pubblici, ha presentato ufficialmente il piano planivolumetrico della nuova caserma della Polizia Stradale che troverà spazio nel comprensorio della Polizia di Stato di San Sabba.

Si tratta del primo passo concreto per il trasferimento della Polstrada dal centro di Roiano. Un provvedimento che permetterà, una volta completato, di consentire la nascita di una nuova e articolata piazza centrale nel congestionato quartiere dei Santi Ermacora e Fortunato. Soprattutto consentirà la costruzione di quel parcheggio sotterraneo a più piani che rappresenta la sola via d'uscita per decongestionare il cuore di una Roiano che da tempo soccombe alle problematiche di viabilità.

Lorenzo Giorgi

«Ringrazio il sindaco per aver rispettato la parola data e per aver avviato un iter virtuoso per cercare di risolvere la "madre" dei problemi di tutti i roianesi – afferma Lorenzo Giorgi, presidente della IV Commissione consiliare e già presidente della Terza Circoscrizione, da anni a conoscenza di tutti i disagi e le precarietà che la mancanza di parcheggi impone a migliaia di concittadini – Il documento che è stato presentato dall'ingegner Pocecco è solo preliminare, ma già tratteggia il futuro della nuova caserma della Polstrada che verrà realizzata nell'ambito del comprensorio della Polizia di Stato di San Sabba. Una costruzione di quattro piano che, oltre a riqualificare parte di un comprensorio oggi sotto utilizzato, consentirà alla Polstrada stessa una maggiore operatività, essendo posto nei pressi della Grande Viabilità anziché in quel *cul de sac* che è il centro di Roiano».

Per tante famiglie di roianesi il nuovo piano planivolumetrico vuol dire soprattutto liberare definitivamente l'area centrale di un rione strozzato nel cemento, privo di spazi aperti e di un'area ampia di parcheggio. Il trasferimento della Polstrada permetterà infatti di dar corpo a un progetto davvero agognato da parte degli abitanti di Roiano: la costruzione di un parcheggio sotterraneo a più piani che, stando ai vecchi propositi, potrà ospitare almeno 300 automobili. Si tratta di una boccata di ossigeno per una popolazione che in buona parte, ogni santo giorno, deve perdere minuti preziosi d'esistenza per rintracciare un angolo di sosta per il proprio mezzo.

«Trasferire la Polstrada – ricorda inoltre Giorgi – vuol dire anche pensare a costruire una nuova piazza, un asilo, la nuova sede del centro civico. Soprattutto togliere una volta per tutte dal centro di uno dei rioni più importanti di Trieste un lungo muro di cinta e il filo spinato. Un anacronismo in una città dove ormai anche gli ultimi confini sono fortunatamente e definitivamente caduti».

Oltre che per il rione di Roiano, il trasloco della caserma della Polstrada comporterà una svolta anche per la popolazione di Valmaura, in particolare i residenti della zona attorno a piazzale Cagni.

Maurizio Lozei

SAN VITO-CAMPI ELISI

La proposta discussa in Circoscrizione vuole trovare una soluzione per evitare l'intasamento del centro

«Un bus-navetta tra piazza Unità e il park di via Carli»

Rivitalizzare l'ampio parcheggio coperto di via Locchi, con entrata in via Carli, mettendolo a disposizione delle persone che lavorano all'interno dei tanti uffici della zona di piazza Unità, sempre più congestionata dal traffico e con la mancanza di spazi sufficienti per le auto. La proposta arriva dai consiglieri di Forza Italia della quarta circoscrizione Stefano Felician e Giulio Trani.

«Premesso che fra pochi mesi la riallocazione di diversi uffici nell'area di piazza Unità genererà una notevole crescita di presenza di persone nell'area – si legge nella mozione - rilevata la mancanza di opportune aree di parcheggio nell'area di piazza Unità, e la contemporanea disponibilità a sistemare i veicoli nelle strutture di parcheggio di via Locchi, a tariffe particolarmente convenienti, impegniamo l'assessore competente a esaminare la possibile soluzione».

Secondo i consiglieri il parcheggio di via Carli è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici, in più la stessa zona di via Locchi potrebbe trarne un beneficio, con un afflusso alle attività commerciali della via e una viabilità più scorrevole nella zona di piazza Unità. Ma non tutto il parlamentino si dichiara favorevole all'idea: la mozione è stata approvata solo dalla maggioranza.

Diverse le motivazioni che hanno spinto l'opposizione ad astenersi. «L'utilizzo del parcheggio di via Locchi come nodo di interscambio tra mezzi privati e pubblici per raggiungere il centro già stato sperimentato in passato senza successo: solo chiudendo il centro al traffico i cittadini inizieranno ad utilizzare i parcheggi di interscambio – spiega Lucia Barbo, capogruppo del Partito Democratico - inoltre l'assessore Bucci il 5 dicembre 2007 dichiarava di star lavorando a una convenzione con Amt proprio per realizzare questo tipo di progetto».

L'ingresso del parcheggio di via Carli

A chiarire la situazione il presidente circoscrizionale. «Si tratta di una richiesta al Comune di studiare la possibilità di predisporre collegamenti navetta con il Park di Via Locchi - precisa Alberto Polacco (An) – per fronteggiare l'esigenza parcheggi che si verrà a creare nella zona di piazza Unità, una volta insediatisi gli uffici della giunta regionale e di Acegas-Aps in Palazzo Modello. La mozione prende anche in considerazione la possibilità di sfruttare altri contenitori posti sul territorio. C'è stato un tavolo di confronto tra gli assessori competenti e il presidente di Amt, per trovare soluzioni di fronte alla probabile maggiore richiesta di parcheggi una volta che dipendenti di Regione e Acegas si saranno insediati. Il bus navetta è stato già sperimentato senza successo ai tempi della giunta Illy, per anni è rimasto inutilizzato, solo con la gestione attuale di Amt si è fatto un lavoro di rilancio della struttura e la soluzione prospettata nella mozione può rivelarsi utile per sfruttare appieno il parcheggio».

Micol Brusaferro

Cantieri dell'AcegasAps a Servola: divieti di sosta e transito in due vie

Partiranno nei prossimi giorni due interventi Acegas-Aps a Servola. Il primo cantiere riguarda salita Ezio De Marchi, vicino al numero civico 1. Per portare a termine l'intervento saranno istituiti il divieto di sosta e fermata e di transito. I lavori dureranno alcuni giorni e si concluderanno comunque entro il 16 febbraio. Tempistica uguale anche per il cantiere previsto in via Di Servola, vicino al civico 79, con divieto di sosta, fermata e transito.

Gli interventi sono necessari per nuovi allacciamenti acqua e gas nella zona. E se i lavori a Servola partiranno a breve sono già iniziati da un paio di giorni invece i lavori in via Raffineria, che comportano una deviazione di tutti i veicoli e dei mezzi della Trieste Trasporti lungo la direttrice viale D'Annunzio, via Oriani. Anche in questo caso si tratta di lavori Acegas-Aps, per effettuare prima gli scavi e quindi la posa delle nuove tubature e degli impianti di acqua e gas.

mi. b.

SAN GIACOMO

Stanziati 3 milioni e 200mila euro

La scuola Slataper verrà risistemata I lavori in due fasi

Con un finanziamento da 3 milioni e 200mila euro, la scuola elementare Slataper di via della Bastia, 2 verrà completamente rimessa in sesto già a partire dai prossimi mesi.

L'istituto di San Giacomo, infatti, è il primo della lista di cantieri scolastici che il Comune aprirà in questo inizio del 2008. Il 5 febbraio scade il termine ultimo per la gara d'appalto del primo lotto dei lavori e, dopo l'apertura delle buste, il cantiere potrà finalmente essere aperto. Una bella notizia per il mondo scolastico cittadino, di cui la fatiscenza dell'edilizia costituisce uno dei maggiori punti critici, in tutte le scuole di ordine e grado. E la primaria di San Giacomo non è da meno: quello di via della Bastia è infatti un imponente e vetusto edificio risalente ai primi anni del Novecento, che già da tempo necessita di un restyling completo.

Il primo lotto da 1 milione e 800 mila euro, interamente finanziati dall'amministrazione municipale grazie all'alienazione di palazzo Modello, porterà al totale rifacimento delle facciate e del tetto, con la sostituzione delle travi in legno. I lavori dovrebbero durare all'incirca un anno e non dovrebbero comportare disagi per l'attività scolastica. L'adeguamento interno, invece, verrà messo a punto con il secondo lotto – attualmente in fase di progettazione –, finanziato, stavolta, con fondi regionali per un milione e 400 mila euro.

Franco Bandelli

Il secondo cantiere vedrà la sistemazione delle strutture interne: l'istituto verrà a messo a norma di sicurezza sia per quanto riguarda la prevenzione antincendio, sia il superamento barriere architettoniche. Inoltre verranno anche rifatti i servizi igienici e sistemate alcune aule. «È questa la strada che il Comune vuole perseguire: non solo effettuare interventi di manutenzione a spot e messa in sicurezza degli immobili, ma dare un prodotto finito ai cittadini con una sistemazione definitiva degli edifici – afferma a proposito l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli -. Dopo la Slataper continueremo su questo cammino con la Filzi Grego, la Manna e la Divisione Julia, che contiamo di appaltare nei prossimi mesi».

Elisa Lenarduzzi

Segnalati da tempo alcuni cedimenti. Chiesto anche il restauro della piazzola antistante il camposanto

I residenti: muri a pezzi al cimitero di Cattinara

I residenti di Cattinara e Longera chiedono al Comune di predisporre in tempi urgenti un restauro ai muri di cinta del cimitero di Cattinara. Lo comunica il consigliere circoscrizionale Edvard Krapez, longerino, che da tempo segue un problema che si trascina già da qualche anno.

Già qualche mese fa diverse famiglie della frazione dell'Ospedale avevano avuto modo di denunciare alcuni cedimenti lungo i vecchi muri di contenimento del camposanto di Cattinara, piccolo cimitero di periferia che continua a essere un punto di riferimento sia per la popolazione locale che per quella del fondovalle longerino. Territorialmente infatti questo cimitero può accogliere defunti che risiedono in un territorio compreso non solo nei dintorni di Cattinara, ma pure nel comprensorio di Longera sino alla frazione di Sottolongera.

«Anche se si tratta di un cimitero di periferia, limitato in spazi e dimensioni – riprende il consigliere – questa struttura rimane affettivamente un importante punto di riferimento per l'utenza di Cattinara e di Longera. Sono anni – sostiene Krapez – che i cittadini devono sopportare tutta una serie di disagi che hanno sicuramente inficiato la fruibilità del sito. Ora è arrivato il momento di riprendere in mano la situazione e di ridargli quella tranquillità, quel decoro e quella sacralità che merita».

Secondo il consigliere, vi sono stati una serie di fatti che di recente hanno precluso il restauro delle mura cimiteriali e della piazzola antistante l'entrata del camposanto, oggi ridotta a una sorta di groviera dissestato. Questo sito è stato utilizzato quale punto d'atterraggio per gli elicotteri del 118 e, successivamente, ha subito danni e forti vibrazioni per i lavori effettuati alla contigua Grande Viabilità, senza contare il gran movimento di mezzi e escavatori lungo la piazzola stessa.

«A quanto consta – insiste Krapez – ora questi lavori risultano ormai conclusi. E dunque il Comune si impegni a risolvere i vecchi e nuovi problemi che riguardano un piccolo cimitero che per le nostre genti custodisce grandi memorie».

m.l.

Sgombri: a dicembre in calo a Duino Aurisina

DUINO AURISINA - LE PRINCIPALI VARIAZIONI SUI PREZZI DEL MESE DI DICEMBRE RISPETTO A NOVEMBRE

	carne tritata mista	Piselli surgelati	Arance	Mele	Cipolla bianca tonda	Insalata gentile	Pomodori	Seppie	Sgombri	Sogliole
Prezzo minimo	2,50 (-28,57%)	1,79 (+32,59%)	0,89 (=)	9,99 (+11,24%)	1,20 (+20,00%)	1,29 (+30,30%)	1,59 (+23,25%)	7,50 (=)	7,80 (+14,71%)	19,80 (-9,17%)
Prezzo medio	7,37 (-1,73%)	3,38 (+4,00%)	1,64 (-12,77%)	1,80 (+2,86%)	1,92 (+7,87%)	2,01 (+4,15%)	2,20 (-8,33%)	9,31 (+7,01%)	9,80 (+2,30%)	24,33 (-17,24%)
Prezzo massimo	9,60 (=)	4,67 (=)	2,40 (-14,29%)	2,49 (-14,14%)	2,59 (+8,37%)	2,59 (+7,92%)	2,80 (-18,84%)	11,90 (+21,43%)	11,80 (-20,81%)	29,80 (-6,29%)
Variazione prezzo prodotto più venduto	-3,69	_____	-19,69%	+5,49%	+7,87%)	+4,15%	-2,18%	+11,49%	-8,14%	-8,90%

Prezzi espressi in euro. La quantità è intesa in 1 chilo di prodotto. (Fra parentesi le variazioni rispetto ai dati rilevati nel corso del mese precedente)
(Fonte: Osservatorio provinciale prezzi al consumo)

L'analisi dell'Osservatorio provinciale ha rilevato che a dicembre non si è verificato il temuto effetto-Natale. In aumento seppie, cipolla bianca e insalata

A Duino calano i prezzi di carne, pesci e arance

Flessione per sgombri e sogliole ma anche per i pomodori: la spesa totale è costata meno

di Matteo Unterweger

DUINO AURISINA A dicembre la spesa dei consumatori a Duino Aurisina è costata meno rispetto a novembre. La tendenza generale viene sottolineata dalla consueta indagine dell'Osservatorio provinciale prezzi al consumo. Le rilevazioni effettuate il mese scorso parlano chiaro: in tutte le voci complessive del paniere da 87 prodotti o servizi utilizzato come ormai abitudine, in effetti, è stato registrato un calo. Si va dai 5,31 euro in meno per il dato globale al minimo (passato da 318,32 euro a 313,03) agli 8,67 che hanno ridotto quello al massimo, precisamente da 611,78 a 603,11. Nel mezzo, si collocano i ribassi del totale medio (-7,89 euro con il 446,18 di dicembre contro il 454,07 di novembre) e dei beni più venduti, -6,55 euro, frutto dei 440,75 dell'ultima indagine che ha corretto verso il basso i 447,30 euro del mese precedente.

CALI A propiziare queste diminuzioni, concretatesi nonostante il periodo natalizio potesse invece indurre a qualche comprensibile rialzo da parte dei commercianti in ragione della prevedibile superiore propensione al consumo della clientela, sono stati in particolare alcuni prodotti. In primis, la carne tritata mista, passata al minimo da 3,50 euro a 2,50: un euro in meno nell'arco di una trentina giorni, per un calo percentuale del 28,57.

Nel campo dell'ortofrutta si segnala il -14,29 per cento, al massimo, delle arance: a dicembre per un chilo sono stati richiesti per l'acquisto al bancone 2,40 euro, in novembre invece 2,80. Al riferimento più oneroso si è palesato un identico andamento per le mele, da 2,90 a 2,49 (-14,14 per cento). Riguardo alla verdura, medesima tendenza per i pomodori, da 3,45 a 2,80 euro (-18,84), pari a un risparmio di 65 centesimi. Infine, venendo al settore ittico, ecco il -20,81 per cento degli sgombri (al massimo): a novembre 14,90 euro, in dicembre 11,80. Notevole pure il -17,24 per cento al dato medio delle sogliole, per un 24,33 che ha corretto il precedente prezzo di 29,40 euro al chilo.

AUMENTI A Duino Aurisina il paniere del mese di dicembre ha mostrato il maggiore incremento sul prezzo al minimo dei piselli surgelati (+32,59 per cento), volati da 1,35 euro a 1,79. Poco sotto il +30,30 per cento dell'insalata gentile: da 0,99 a 1,29 euro. La cipolla bianca tonda ha toccato invece quota 1,20 euro, quando un mese prima era stata segnalata a un euro pieno: nel caso specifico l'aggisutamento è stato del 20 per cento. Quanto al pesce, balzo in avanti delle seppie, il cui prezzo massimo si è attestato a 11,90 mentre il precedente rilevamento lo aveva contenuto entro i 9,80 euro. Singolare è anche il fatto che, al minimo e al medio, gli sgombri abbiano registrato un incremento, in evidente controtendenza con il relativo massimo. Rispettivamente gli aumenti sono stati del 14,71 e del 2,30 per cento. Ciò significa che, nel primo caso, la variazione è stata di un euro secco (da 6,80 a 7,80) mentre nel secondo di soli 22 centesimi (da 9,58 a 9,80).

Nel campo dei servizi, gli unici mutamenti rispetto a novembre si sono avuti sul prezzo medio del pasto al ristorante (con menu fisso) e del taglio capelli donna, più costosi dello 0,72 per cento (da 27,70 a 27,90 euro) e del 2,72 per cento (da 18,38 a 18,88 con un aumento di 50 centesimi tondi).

RAFFRONTO Interessante il confronto sul prezzo complessivo fra i tre comuni oggetto di rilevazione da parte della Provincia (*vedi box*). Duino emerge, sotto il profilo della superiore economicità, per il totale massimo. Va rilevato come, nel caso specifico, non sia stata registrata la voce relativa alle sarde (come avvenuto invece a Trieste e Muggia), che però non avrebbe mutato comunque la sostanza del quadro.

Una cassetta di pomodori in vendita

CONFRONTO

I prezzi al minimo sono i più alti della provincia

DUINO AURISINA Il prezzo minimo complessivo del paniere dell'Osservatorio provinciale si conferma più alto a Duino Aurisina anche in dicembre, se confrontato con quelli di Trieste e Muggia. Con 313,03 euro, infatti, la spesa duinese supera nell'ordine le equivalenti muggesana (299,82) e triestina (287,22). Al massimo, invece, è proprio Duino a brillare per convenienza: 603,11 euro contro i 639,20 di Trieste e i 688,72 di Muggia. Intermedia, invece, la posizione del Comune guidato dal sindaco Giorgio Ret alla voce dei prodotti più venduti: 440,75 euro in totale, mentre Trieste a dicembre si è attestata a 468,85 e Muggia a 426,15.

MUGGIA

Da poco era caposquadra

Protezione civile in lutto per Colarich: oggi l'addio in Duomo

MUGGIA Si svolgeranno oggi le esequie di Giorgio Colarich, da anni volontario della squadra muggesana di Protezione civile, di cui il mese scorso era diventato caposquadra.

Colarich è morto prematuramente lunedì sera, per una grave malattia. Lo ricorda con affetto il collega ma anche amico Ettore Esposito, coordinatore della Protezione civile, assieme ai colleghi volontari. «Era una persona molto attaccata ai figli e alla famiglia, disponibilissima – commenta Esposito -. Si faceva in quattro per aiutarti. E si dava molto da fare nel nostro gruppo di Protezione civile. Ci teneva molto a questa attività, perché ci credeva. Ad alcuni sembrava volesse strafare, ma non era così. Alcuni non lo hanno capito e apprezzato subito. Ora ci accorgeremo che non c'è più. Ci mancherà».

Giorgio Colarich

Colarich, classe 1955, era in pensionamento da qualche anno dopo avere lavorato nei cantieri e come impiegato civile in Questura.

Dal 1996 faceva parte della squadra muggesana di Protezione civile.

Esposito aggiunge: «Ha partecipato alle missioni di soccorso a Sarno e nel Molise. Assieme alla nostra squadra ha fornito supporto logistico a Roma in occasione delle esequie di Papa Giovanni Paolo II». «È stato anche un assiduo membro del nostro gruppo d'intervento antincendio boschivo. Non si è perso un incendio – scherza Esposito -. Lo scorso dicembre era stato nominato caposquadra».

Le esequie si terranno oggi in mattinata a Trieste per poi arrivare, dopo le 10.30, nel Duomo a Muggia. Alla fine della cerimonia, la Protezione civile e la vedova di Giorgio hanno organizzato una bicchierata nella sede della squadra, per ricordarlo tutti assieme.

Solo due impianti simili sono in costruzione nel mondo. La struttura sorgerà in aree non edificabili ma si rinuncerà ad altre ora cementificabili

A Basovizza un nuovo laser lungo 360 metri

Lunedì il progetto di Area Science Park all'esame del Consiglio comunale: quasi certo il «sì»

BASOVIZZA La Sesta commissione consiliare del Comune, presieduta da Roberto Sasco, ha analizzato ieri la variante al Piano particolareggiato dell'Area Science Park di Basovizza, dove sarà costruito un innovativo tipo di strumentazione laser, che si chiamerà «Fermi@Elettra». Al momento, nel centro di ricerca è in corso la realizzazione di apparecchiature innovative rispetto a quelle esistenti, di per sé già molto avanzate.

In seguito all'ammodernamento dell'Acceleratore circolare di particelle Elettra è emersa la possibilità di utilizzare l'acceleratore lineare, presente nelle complesso scientifico, per assemblare un rivoluzionario laser a elettroni liberi. Si tratterà di uno dei primi dispositivi di questo genere al mondo, dato che al momento solo altri due progetti, oltre a quello triestino, sono in fase di realizzazione. Una volta completato, il laser produrrà lampi di luce brevissimi e ravvicinati, con un'intensità miliardi di volte maggiore di quella emessa dal Sole, ma concentrata in uno spazio piccolissimo, così da rendere possibile lo studio dei materiali analizzati in tempi confrontabili con i loro movimenti e, quindi, di osservarne sia le proprietà statiche, sia quelle dinamiche. Il macchinario avrà una lunghezza complessiva di 360 metri e solo la sua parte centrale sarà composta dall'Acceleratore lineare Linac». Per potere costruire i laboratori, gran parte dei quali si trova nel sottosuolo, deve essere chiesta l'approvazione dell'amministrazione cittadina, che affronterà la questione nel corso della riunione del Consiglio comunale di lunedì prossimo. All'incontro di ieri hanno partecipato, oltre ai membri della commissione e i tecnici comunali, anche i vicepresidenti di Area Science Park Francesco Russo e Giovanni Comelli. «Il nuovo strumento svilupperà un'intensità di radiazione 10 miliardi di volte superiore a quella di "Elettra", in un tempo pari a un milionesimo di miliardesimo di secondo – ha spiegato Comelli -, offrendo possibilità di studio rivoluzionarie. Si riuscirà, a esempio, a ricostruire la struttura atomica di proteine anche da campioni molto piccoli». Il progetto di costruzione prevede l'utilizzo di alcune aree al momento non edificabili, che saranno rese tali rinunciando all'utilizzo di altre porzioni del comprensorio scientifico, nelle quali è possibile costruire. I lavori prevedono, inoltre, l'allargamento del parcheggio pubblico nelle vicinanze del Centro di ricerca, come onere di urbanizzazione. «L'intervento è importantissimo in quanto permette l'ulteriore potenziamento dell'impianto "Elettra", che manterrà un ruolo di leadership mondiale in questo tipo di ricerche scientifiche – ha dichiarato Sasco -. Sono studi avanzati applicati alla bioingegneria, sulle nanotecnologie e sulla biologia applicata, che rientrano nella vasta offerta scientifica che ormai rappresenta uno dei baluardi di Trieste e offre grandi potenzialità, come ricadute, per il futuro cittadino». Nel caso il Consiglio comunale dia parere positivo, come quasi sicuramente avverrà, sarà stipulata una convenzione tra Comune e Area Science Park. Successivamente, dopo l'entrata in vigore del nuovo Piano particolareggiato, potranno prendere il via i lavori di costruzione dei nuovi impianti.

Una panoramica dell'Area Science Park di Basovizza

Mattia Assandri

Un momento di una vendemmia

L'amministrazione bissa il successo dell'analoga iniziativa condotta nel 2007 sull'olivicoltura. Lezioni in aula e sul campo da febbraio a maggio

A Muggia corso gratuito di viticoltura aperto anche ai non residenti

MUGGIA Inizia a Muggia un corso base gratuito di formazione su viticoltura ed enologia. Organizzato dal Comune in collaborazione con Provincia e Associazione agricoltori, il corso è aperto a operatori e semplici appassionati, di Muggia ma anche di altre zone.

L'iniziativa segue l'analogo corso, ma riferito all'olivicoltura, tenutosi nel 2007: vi parteciparono quasi 140 iscritti. «Un vero successo» dice l'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani (Pd). Il quale spiega: «Il corso rientra, come quello sull'olivicoltura, nel programma di sviluppo del comparto agricolo, su cui la nostra amministrazione ha sempre puntato. Tra gli obiettivi c'è la diffusione sul territorio della cultura e della coltura della vite, dando al contempo a tutti gli operatori e cittadini interessati al tema quegli elementi di conoscenza teorica e pratica necessari per operare al meglio». Il corso inizierà venerdì 8 febbraio alle 17 alla Sala Millo e si svilupperà fino a maggio in 18 lezioni in aula e due lezioni pratiche sul campo, per un totale di 40 ore. Sarà diviso in tre moduli distinti: coltura e cultura della vite, progettazione e gestione del vigneto, dall'uva al vino, con interventi di esperti.

Oltre a illustrare gli elementi fisiologici della pianta e la sua diffusione sul territorio, saranno affrontate le tecniche di progettazione del vigneto, l'uso dei concimi e dei fitofarmaci, le potature e la manutenzione della vite, le attività di preparazione della cantina, la vendemmia, le analisi organolettiche di mosto e vino, i riferimenti legislativi dell'enologia, le prove di assaggio. Il corso sarà coordinato da Mario Gregori, consulente e collaboratore dell'Associazione agricoltori e le lezioni saranno svolte da Natascia Riggi, esperta nel settore vitivinicolo, e dall'enotecnico Franco Cerniz. «Il corso è aperto a tutti, anche da fuori Muggia. Per questo abbiamo informato anche i Comuni vicini e altri enti regionali – dice Bussani -. Ma ci siamo rivolti anche oltre l'ex confine, al Comune di Capodistria, per cercare forme di cooperazione in questo comparto e anche per questo corso. Auspichiamo infatti in futuro di stringere forti collaborazioni nel settore con i Comuni vicini». Chiunque fosse interessato al corso di viticoltura ed enologia (iscrizioni fino al 31 gennaio) si può rivolgere al Servizio sviluppo economico-Sportello unico per le imprese del Comune di Muggia, piazza della Repubblica 4. Informazioni anche al numero telefonico 040-3360330.

s. re.

A Sgonico di scena al Centro sportivo i canti gospel della tradizione statunitense

SGONICO I canti gospel ispirati alla tradizione religiosa e spiritual statunitense sono da sempre uno dei repertori che trovano maggiore seguito nelle festività di fine e inizio d'anno. A Sgonico, grazie all'impegno del Comune locale, di quello di Monrupino e col sostegno della Provincia, i canti gospel saranno di scena domani, alle 21, alocale Centro sportivo culturale. Gospel, blues e spiritual verranno proposti dai gruppi vocali «Cadmos Ensemble» e «Le Pleiadi» nello spettacolo intitolato «Queens of Christmas». Si tratta di due formazioni femminili che verranno accompagnate dal pianoforte di Gianni Del Zotto e dalle percussioni di Giorgio Fritsch, impegnate a proporre rigorosamente dal vivo un patrimonio di canto spirituale dove l'elemento ritmico e quello emotivo vengono coniugati con risultati coinvolgenti e brillanti.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

PARROCCHIE La chiesa di Basovizza completata e consacrata nel 1862

Santa Maria Maddalena: prima pietra nel Trecento «restyling» 5 secoli dopo

L'esterno della chiesa di Santa Maria Maddalena, consacrata solennemente nel 1862

Fin dal 1336 la località di Basovizza, situata nella zona carsica dominata dal monte Concusso, è sede di una cappella costruita da una confraternita di fedeli e dedicata dal vescovo di Trieste fra' Pace da Vedano a S. Andrea apostolo e a S. Maria Maddalena.

Tale notizia è riportata pure in una bolla del vescovo Pompeo Coronini che il 26 aprile 1633 consacra il nuovo altare della cappella e questo avvenimento è riferito in una tarda trascrizione del documento, allegata a un manoscritto che si conserva nell'archivio parrocchiale.

Nel 1660 l'edificio è sottoposto a vari lavori di restauro e ristrutturazione: fra l'altro viene ampliato nella parte della facciata che viene munita di un campaniletto a vela e di un atrio sormontato dalla statua di S. Maria Maddalena.

Nel 1785 la chiesa, staccata dal vicariato di S. Tomaso di Grozzana, viene costituita cappellania e corredata di un fonte battesimale.

Nel 1855 il Comune di Trieste, che già aveva contribuito all'ampliamento e ai restauri del 1660, delibera la costruzione di una nuova chiesa al posto di quella esistente e il progetto viene affidato all'ingegner Giuseppe Sforzi, che precedentemente aveva disegnato il tempio di S. Giovanni Decollato.

Il 10 novembre 1856 ha luogo la posa della prima pietra e i lavori vengono conclusi in breve tempo, tanto che il 5 novembre dell'anno successivo il vescovo Bartolomeo Legat benedice solennemente l'edificio.

Fra il 1857 e il 1862 l'opera viene completata con la sistemazione di una grande campana (1857), con l'inaugurazione dell'orologio sul campanile (1858), con la costruzione di un pulpito di legno ad opera di un artigiano di Idria (1859), dei confessionali (1860) e di un nuovo altare maggiore in marmi policromi (1861).

Il 27 luglio 1862 il vescovo Legat, alla presenza del magistrato civico, può consacrare solennemente la chiesa in onore di S. Maria Maddalena.

Nel 1864 la cappellania viene istituita a curazia e nel 1892 a parrocchia, diventando in tal modo il centro pastorale anche delle frazioni di Gropada e Padriciano.

La chiesa, a navata unica con un profondo abside pentagonale, presenta una facciata a capanna con un piccolo atrio, al centro del quale si apre il portale sormontato da un timpano e fiancheggiato da due pilastri recanti le scritte «Aedificata 1857» e «Consecrata 1862».

In alto, una finestra centrale dà luce alla cantoria che accoglie l'organo costruito nel 1868 dal bresciano Giovanni Tonali: le pareti interne presentano una decorazione monocromatica a tempera eseguita dal goriziano Clemente Del Neri all'epoca del vescovo Nagl (1903), secondo i canoni della pittura ottocentesca ancora legata ai movimenti romantici dei Nazareni e dei Preraffaelliti.

Dal 1996 la comunità di S. Maria Maddalena di Basovizza è guidata da don Zarko Skerlj. Nato nel 1954 a Tomaj, in Slovenia, all'età di quattordici anni entra nel seminario di Vipacco dove compie una parte della sua formazione. Completa gli studi teologici a Lubiana e il 29 giugno 1980 viene ordinato sacerdote nella basilica di Monte Santo, a pochi chilometri da Gorizia. Trascorre i suoi primi anni come cappellano a Postumia e nel 1983, grazie all'interessamento del vescovo Bellomi, si trasferisce in Italia per assumere la guida della comunità di Caresana.

Don Zarko affianca al lavoro di parroco anche quello di insegnante: infatti insegna religione al liceo scientifico Preseren.

Andrea Di Matteo

Don Skerlj, parroco contadino e cinefilo

Don Skerlj ha molti interessi. Durante il tempo libero si diletta a fare il contadino nella sua casa natale di Tomaj dove aiuta i familiari a coltivare le viti o ad eseguire gli innesti sugli alberi da frutto. Un modo interessante per stare a contatto con la natura e per ricordare il periodo della giovinezza in famiglia.

Don Zarko Skerlj

Il parroco è pure molto sportivo e segue con particolare interesse la pallacanestro, tanto da aver promosso il rifacimento del campo di basket nell'oratorio parrocchiale. Da giovane ha praticato validamente questo sport: l'alta statura suggerisce inequivocabilmente il suo passato di giocatore di questa disciplina che ancor oggi è molto apprezzata dai giovani. Quando il lavoro glielo concede, cerca anche di mantenersi in forma con il nuoto.

Oltre alle discipline sportive, il parroco si interessa di letteratura, approfondendo in particolar modo lo studio di argomenti a contenuto religioso e storico. Ha una vasta biblioteca di testi in sloveno e italiano, fra i quali trova posto un'interessante collezione di libri introvabili di argomenti vari. E' lui stesso autore di due opere: la prima, «Cristo mi ha chiamato», è una tesi di laurea preparata per l'ordinazione. La seconda è una rielaborazione di un testo dedicato al mese mariano ma arricchito con preghiere e canti, in modo che i fedeli possano vivere questo mese più devotamente.

Don Zarko, infine, è un appassionato cinefilo e possiede una nutrita videoteca di film storici, religiosi e di commedie brillanti.

La visita del vescovo Eugenio Ravignani. Sono moltissimi i bambini che fanno capo alla parrocchia e seguono le attività proposte dal parroco, appassionato anche di sport ed ex cestista

Il coro della parrocchia. A Basovizza i fedeli danno vita a tre ensemble: uno giovanile di voci bianche, uno maschile e uno misto, chiamato Lipa

La comunità religiosa, che abbraccia anche Gropada e Padriciano, comprende 1800 fedeli, in prevalenza di lingua slovena

Tre cori e presto un museo di oggetti religiosi antichi

La parrocchia di Santa Maria Maddalena di Basovizza, che dal 1892 comprende anche le frazioni di Gropada e Padriciano, raggiunge complessivamente i milleottocento fedeli. Il parroco segnala che non ci sono casi particolari di povertà, ma sottolinea che le difficoltà causate dall'euro si fanno sentire sempre più anche in questo territorio.

L'area è abitata prevalentemente da gente locale di lingua slovena, tranne che a Padriciano dove si registra un aumento del numero di persone che lasciano la città per trasferirsi in questo lembo dell'altipiano.

Don Zarko non ha nessun collaboratore ecclesiale ma si avvale di numerosi fedeli per portare avanti il suo lavoro.

L'attività oratoriale si svolge nella casa parrocchiale posta dietro il campanile; costruita nel 1964 per volontà di don Mario Zivic, attualmente raggruppa numerosissimi bambini.

La struttura è stata recentemente restaurata con il generoso contributo di vari enti e sponsor privati e l'intervento ha riguardato anche la riqualificazione del campo di basket e di quello di calcio. L'oratorio dispone pure di una grande sala per feste, di alcune aule per l'insegnamento del catechismo e di una cappellina.

Don Skerlj ricorda che a Basovizza ci sono ben tre cori, uno giovanile di voci bianche, uno maschile e quello misto, denominato Lipa; quest'ultimo presenzia regolarmente alle celebrazioni liturgiche, mentre a Padriciano e Gropada i due cori locali si sono fusi fondando il complesso Skala-Slovan.

Ma oltre che occuparsi della parte istituzionale, il parroco cerca anche di mantenere vive le usanze e le tradizioni locali mediante l'allestimento di alcune manifestazioni a tema, in cui i paesani indossano i costumi tipici.

Attualmente sta lavorando per costituire un piccolo museo di oggetti religiosi antichi come libri di preghiera, crocifissi e calici; tutto questo materiale sarà presto esposto in un'area della casa parrocchiale e visibile al pubblico.

a. d. m.

Si sono inventati «D&C Performing arts in the kitchen»: catering creativo per provocare e stimolare palato e occhi

Carlotta e Diego, cucina che fluttua dentro i palloncini

«Un' amica ha pensato bene di presentarci ed eccoci qua». Inizia così il racconto della gustosa storia di amicizia e creatività culinaria di Carlotta Navarra e Diego Pregarz. «D&C Performing Arts in the Kitchen» è il loro nome di battaglia: offrono un servizio catering innovativo, impegnato sia sul fronte della preparazione del cibo sia sullo spazio fisico che le fa da contorno.

«Entrambi abbiamo un grande interesse per la gastronomia - spiega Carlotta - e da subito tra di noi c'è stata grande sintonia». Si sono incontrati tre anni fa e da allora hanno cominciato a cucinare insieme, sfornando catering per privati, aziende e manifestazioni anche fuori Trieste. La cucina è arte, e in quanto tale, comunicazione. Coloro che prendono parte ai catering di Carlotta e Diego diventano protagonisti indiretti delle loro performance culinarie: il cibo diventa veicolo per coinvolgere e far interagire le persone.

Ed ecco spiegato lo slogan del lavoro di D&C: la preparazione del cibo e la sua presentazione sono un tutt'uno, si integrano e si fondono insieme all' ambiente circostante, alle persone coinvolte, all'evento in programma. Ogni situazione diventa lo spunto per mettersi alla prova, provocare, stupire, stimolare il gusto, gli occhi e la creatività. Può essere l'utilizzo di attrezzi come la fiamma ossidrica per cucinare bocconcini di carne a fare la meraviglia dei presenti, oppure palloncini colorati riempiti di cibarie che fluttuano nell'aria, o ancora sfere trasparenti che lasciano intravedere delicate bontà di rose e valeriana, ma per tutte le loro performance l'effetto è sempre lo stesso: ludico e magicamente ironico. «Cerchiamo di interpretare i desideri del committente con idee nuove, diverse dalle classiche fantasie per catering - aggiunge Diego - in questo modo prestiamo interesse a tutto quello che circonda l'evento e lo costituisce per trarne spunto nei piatti».

Ogni proposta è una performance di creatività culinaria, comunicazione visiva, design globale. Tra gli eventi a cui hanno partecipato c'è «Borderline», realizzato da «Nat Spazio Corti» in collaborazione con l'orafo Maurizio Stagni e un enologo delle enoteche Bischoff, in occasione del quale si sono intersecati i confini di arti diverse e affini al tempo stesso. Alla mostra del gioiello contemporaneo di Monfalcone hanno realizzato gioielli di cibo sparsi lungo tutto il percorso espositivo: con i resti di una coda alla vaccinara hanno fatto una collana e con il cuore di un cavolfiore viola si sono inventati un anello. Al Faltwerksalon Salone Gemma, considerato il poco spazio a disposizione per il catering, D&C hanno appeso al soffitto delle forchette trasparenti: illuminate da una lisergica luce blu e sospese dall'alto grazie al filo da pesca, sulle forchette erano infilzate le esche «pronte all'uso». E poi alle serre di villa Revoltella e al Museo Carà di Muggia nell'ambito di Triestefotografia, sempre da «Nat» in collaborazione con Illycaffè per la cena a base di caffè, infine alle selezioni del concorso per giovani stilisti «Its».

«In passato abbiamo anche realizzato pranzi privati - aggiunge Diego - affittavamo casa e cucinavamo con servizio tutto compreso. Si tratta di una tendenza particolarmente diffusa in Francia e Gran Bretagna, ma non in Italia»».

L'atto creativo del catering coinvolge tutti i cinque sensi, stimola una diversa prospettiva nell'approccio al cibo e alla sua funzione: mangiare non significa semplicemente placare la fame ma introdurre nutrimento vitale proveniente dall' esterno, un'energia destinata al funzionamento del corpo e della psiche. «Ognuno di noi porta dentro di sè una serie di insane perversioni - conclude Diego - trasformarle in un sapore piacevole può essere un'idea interessante, per noi e per gli altri».

Linda Dorigo

Carlotta Navarra e Diego Pregarz, i creativi di «D&C»

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.44
	tramonta alle	16.42
LA LUNA:	si leva alle	9.30
	cala alle	20.03

2.a settimana dell'anno, 11 giorni trascorsi, ne rimangono 355.

IL SANTO
San Igino

IL PROVERBIO
Pochi sanno esser vecchi.

■ FARMACIE

Dal 7 al 12 gennaio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Rossetti, 33 tel. 633080
via Mascagni, 2 tel. 820002
Piazzale Monte Re 3/2 Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Rossetti, 33
via Mascagni, 2
piazza della Borsa, 12
piazzale Monte Re 3/2 Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza della Borsa, 12 tel. 367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 9 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 18 STROMBOLI da Venezia a SSL; ore 23 ERNST RICKMERS da Capodistria a Molo VII; ore 23.59 GUILDO da Ravenna a SSL.

PARTENZE
Ore 4 ITAL FLORIDA da Molo VII a Capodistria; ore 12 FRANKOPAN da Siot 4 a ordini; ore 14 TRIDENT HOPE da Siot 1 a ordini; ore 19 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 20 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 20 SUMATRA da AF. Servola a Piombino.

LOTTO

BARI	23	36	69	37	65
CAGLIARI	88	18	42	62	3
FIRENZE	68	19	24	44	40
GENOVA	13	41	73	4	39
MILANO	30	81	12	5	44
NAPOLI	44	89	35	43	50
PALERMO	51	75	46	19	24
ROMA	25	88	44	13	43
TORINO	47	54	3	15	39
VENEZIA	58	7	67	28	84
NAZIONALE	21	65	3	2	12

SuperEnalotto

(Concorso n. 5 del 10/1/2008)

23 25 30 44 51 68 Jolly **58**

Montepremi € **3.031.025,40**
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €**31.600.000,00**
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 6 vincitori con 5 punti € **101.034,18**
Ai 1239 vincitori con 4 punti € **489,26**
Ai 55.606 vincitori con 3 punti € **10,90**

Superstar (N. Superstar 21)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 2 vincitori con 4 punti € **48.926.** Ai 193 vincitori con 3 punti € **1090.** Ai 2401 con 2 punti € **100.** Ai 16.167 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 36.611 vincitori con 0 punti € **5.**

Continuaz. dalla 22.a pagina

CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola/bifamiliare. B.G. 040272500.
(A00)

CERCHIAMO appartamento di ca 150/200 mq unicamente viale XX Settembre, massimo secondo piano con ascensore, anche da rimettere a posto. Definizione immediata con nostri clienti. B.G. 0403498176.
(A00)

CERCHIAMO in acquisto con definizione immediata villa in costiera con accesso mare e accesso macchina. Disponibilità anche cifre importanti. B.G. 0403498176.
(A00)

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 0403498176.
(A00)

TERRENO edificabile con accesso auto impresa di costruzioni locale cerca in Trieste e provincia. 040660081.
(A00)

MMOBILI
AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
3

CASAPROGRAMMA - San Giacomo: scorcio mare, ultimo piano composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno. Termoautonomo. Pari a primo ingresso, euro 490/mese + spese. Tel. 040366544.
(A00)

CASETTA x coppia giovane camera cucina; staccate cameretta bagno; terrazza orto euro 410 mensili 3289432018.
(A00)

GALLERY viale Miramare disponibile da gennaio primingresso rifinitissimo, soggiorno, ang. cottura arredato, due stanze, servizi, cantina, posto auto. Referenziati cod. 807/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY S. Luigi casetta su due livelli da rimodernare soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, soffitta, cortile. Euro 700 Cod. 584/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

Continua in 36.a pagina

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sin. Zoe, la micia Natalina che ha trovato casa e Irina che aspetta...

Al Gilros aspettano questi simpatici cagnolini, insieme al terrier Athos, che i proprietari non possono più accudire

Spitz, Hubert e Shila non hanno ancora trovato un padrone

Nessun animale proposto la scorsa settimana dal Gilros, canile convenzionato, pensione per cani e centro addestramento cani, ha trovato una nuova bella famiglia: Spitz, Hubert, Shila, sono ancora alla struttura, in attesa di una casa dove poter ricevere affetto ed amore che meritano; Hubert difatti è un cagnolino adattissimo alla vita d'appartamento, in quanto molto piccolo di taglia, e, anche se adulto, egli risulta essere molto affettuoso e disponibile al rapporto con l'uomo; dal pelo corto tutto nero, convive con Spitz, maschietto deciso e possessivo, e può andare d'accordo con altri cani.

Shila invece è una femmina di taglia media di circa 15 kg, adulta di un paio d'anni, arrivata un mese fa circa con delle ferite alla zampa anteriore destra; lei ha sofferto l'adattamento alla struttura e il clima freddo di questi periodi, e anche se un pò schiva inizialmente, si affeziona facilmente alle persone; anche lei dal pelo corto color nero, merita un appartamento o una casa con giardino, dove potrebbe fare il cane da guardia avvertitore.

Il Gilros ha raccolto un appello per Athos, American Staffordshire terrier maschio di 4 anni in cerca di una sistemazione, dal fisico possente, dolce ed affettuoso, ma che non può più essere accudito dagli attuali proprietari: per ulteriori info contattate i numeri 346-3522443 Manuela oppure 347-2218877 Francesco.

Si necessita ancore di coperte usate per far passare in maniera migliore questi ultimi mesi di freddo agli ospiti del canile Gilros, chi ne dispone, può consegnarle direttamente alla struttura. Gli istruttori cinofili della struttura sono inoltre disponibili per eventuali problemi da risolvere con il proprio amico cane, e per delle lezioni di educazione di base e/o obbedienza.

Per info: www.villaggiovacanzedelcane.com o tel.040/215081

Orari Gilros: mattino 10-12, pomeriggio 14.30-16.30 su appuntamento, domenica 10.30-11.30.

L'Enpa, invece, ci segnala una dolce micia bianca, Irina, ritrovata vagante e disperata in città durante le feste natalizie. Ora si trova in via Marchesetti e anche lei aspetta di essere adottata.

❶ Athos, il terrier maschio

❷ Hubert cagnolino da appartamento

❸ Shila, schiva ma affettuosa

❹ Kelly, sei anni ma in splendida forma

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei loro beniamini possono inviarle alla e-mail: agenda@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226

MATTINA

Pro Senectute

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Sono aperte le iscrizioni per il corso di conversazione in lingua inglese. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, 16.30: pomeriggio dedicato alle diapositive a cura del sig. Tullio Conti.

Proiezione di Olmi

Oggi alle 18, nella saletta-incontri della Trattoria Sociale di Contovello (Contovello 152 Trieste, tel. 040/225168) il «Circolo del cinema Fratelli Marx» propone il film «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi. Intervengono: Andrej Papucci (responsabile del Circolo Fratelli Marx), Alessandro Radovini (Federazione italiana circoli del cinema), Gianni Ursini (critico), Alessandro Paronuzzi (autore del libro «Sono marxista, di tendenza Groucho») Edoardo Kanzian. Sono aperte le iscrizioni al circolo.

Istituto Campi Elisi

L'Istituto comprensivo «Ai Campi Elisi» presenterà l'organizzazione scolastica e le attività didattiche per le classi prime dell'anno scolastico 2007/2008 secondo il seguente calendario: scuola primaria Elio de Morpurgo oggi alle 17 nell'aula magna della scuola Morpurgo. Le iscrizioni sono già iniziate nella segreteria della stessa scuola. Scuola secondaria di primo grado Lionello Stock, lunedì alle 17 nell'aula magna della scuola Morpurgo. Le iscrizioni si effettuano nella scuola primaria di frequenza dell'alunno.

Convegni Maria Cristina

Oggi alle 17 a cura dell'Associazione Convegni Maria Cristina, nella Sala Baroncini delle Ass. Generali, il prof. don Vincenzo Mercante terrà una conferenza su «Federico II e gli ebrei». All'incontro sono invitate le socie e tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Amici dei musei

Oggi alle ore 17 al Civico Museo Sartorio - Sala Giorgio Costantinides - di Largo Papa Giovanni XXIII, Enrico Lucchese terrà una conferenza su: «Canova, amore e psiche».

Maestri del Lavoro

Oggi alle 17 nella sala del Consiglio presbiterale del Seminario Vescovile in via Besenghi 16, il Consolato provinciale di Trieste dei Maestri del Lavoro riprenderà le riunioni del venerdì aperte a soci e simpatizzanti, con il consueto brindisi di inizio anno.

Coro Liberetà Auser

Il Gruppo Vocale dell'Università delle Liberetà - Auser, diretto dal maestro Gianna Vascotto Ghietti, si esibirà all'Itis oggi alle 16.30. Il programma prevede canti natalizi e canti popolari triestini.

Il libro di Crivelli

Oggi alle 18 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20, presentazione del libro «La regola di Trémaux» di Renzo S. Crivelli (Interlinea edizioni). Interverrà con l'autore, il professor Elvio Guagnini dell'Università di Trieste.

Centro letterario

Oggi alle 17.30 al nuovo ritrovo «Tiffanycafe» di via del Toro 16 (angolo via Ginnastica) il Centro Letterario del F.V.G. invita soci e amici all'incontro artistico-culturale. Tema principale dell'incontro: «Tradizioni e magia della liuteria cremonese» a cura del direttore artistico Rosanna Puppi.

Gruppo teosofico

Questa sera alle 19 nella sede sociale del Gruppo Teosofico Giuliano «Edoardo Bratina» di via E. Toti 3, Galdino Paclich interverrà sull'argomento: «Il pensiero astrologico in Dante Alighieri nella Divina Commedia».

POMERIGGIO

Divisione Julia open day

L'Istituto comprensivo «Divisione Julia» sarà aperto per le visite dei genitori interessati alle iscrizioni per l'a.s. 2008/2009 nelle seguenti date e orari: scuola secondaria di I grado Divisione Julia, viale XX Settembre 26, tel. 040/370560 alle 17; scuola primaria F. Dardi I. C. Divisione Julia, via Giotto 2, tel. 040/370927, domani alle 10.30; scuola infanzia Miela Reina I. C. Divisione Julia, via Polonio 4, tel. 040/370927, martedì 15 gennaio alle 10.30.

ROTARY CLUB TRIESTE

Il docente di Chimica inorganica artefice dell'idea che ha guadagnato a Trieste il Premio per l'innovazione

Jan Kaspar illustra i segreti del progetto «Nanoxer»

Un semplice uso dell'aria quale isolante termico. E' questa l'idea che ha permesso a Trieste di vincere la quinta edizione del Premio nazionale per l'innovazione. Ieri, nel corso di una conviviale del Rotary club di Trieste, Jan Kaspar, professore di Chimica inorganica del Dipartimento di Scienze chimiche dell'Università di Trieste, e artefice del progetto premiato, ne ha brevemente illustrato le caratteristiche. «Il progetto Nanoxer, è questo il suo nome – ha spiegato - sviluppa una tecnologia di sintesi e di nano strutturazione di materiali a base di allumina. Si tratta di utilizzare l'aria, inserendola in una superficie molto porosa. In questa maniera – ha continuato Kaspar, che è stato presentato ai rotariani da Maurizio Fanni, ordinario di Finanza aziendale e docente di Finanza aziendale Internazionale, alla Facoltà di Economia di Trieste – il progetto imprenditoriale "Nanoxer" vuole produrre e commercializzare, con criteri innovativi e su scala industriale, prodotti termicamente isolanti a base di "aerogel", rinforzati con fibre ceramiche. Si tratta – ha aggiunto il docente di Chimica inorganica - di prodotti di nuova generazione. I processi descritti sono efficaci, ad alta scientificità e mettono in chiara luce competenza e professionalità. Nanoxer – ha concluso Kaspar - intende orientarsi verso la creazione di un'impresa "spin off", con brevetto già depositato, con l'obiettivo di ridurre di molto i costi energetici in settori come l'edilizia e la navalmeccanica».

L'Università di Trieste ha potuto partecipare alla competizione scientifica grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste e alla collaborazione della Camera di commercio, di Friulia, di Sviluppo Italia e della Fondazione della Cassa di risparmio di Gorizia. La conviviale è stata importante anche perché nel corso dell'appuntamento è stata presentata, come nuova socia del Rotary club Trieste, Anna Illy. Il suo profilo, come prevede la prassi rotariana, è stato letto da un socio, in questo caso la marchesa Etta Carignani. «Per me – ha detto quest'ultima – è un onore poter presentare Anna Illy, alla quale sono legata anche da profonda amicizia».

u. s.

CERCASI

OCCHIALI. Smarriti occhiali uomo progressivi fusto grigio zona Rive - Barcola. Mancia al rinvenitore. Tel. 040/813246 - 3387088048.

GLI AUGURI

Fabio compie sessant'anni

Fabio, questo bel giovanotto, festeggia oggi sessant'anni. Affettuosi auguri dalla moglie, dal figlio e da tutti i parenti, che lo circondano con affetto

Tanti auguri a Fulvio

Gli anni sono aumentati, i capelli sono diminuiti... A Fulvio, per i suoi sessant'anni, auguri dal figlio Lorenzo, dalla moglie Luciana e da tutti i parenti

ELARGIZIONI

- In memoria dei nonni Caterina (8/1) e Natale Bernich (13/4) per il L anniv. dalla nipote Rita 30 pro Umago Viva.
- In memoria del dott. Ermanno Bossi nel XXI anniv. (11/1) dalla moglie Wally 100 pro Centro oncologico Burlo Garofolo.
- In memoria di Giovanni Giacca dalla moglie Pina e figlia Claudia (11/1) 20 pro Ass. Amici del Cuore Trieste.
- In memoria di Maria Ragusa ved. De Faveri per il compleanno (11/1) dalla figlia PIna 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Rifugio Animali Astad.
- Per il Santo Natale e sereno anno nuovo da Rosaria Panfili 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di don Giuseppe Radole dalla fam. Rosso 30 pro Chiesa parr. «B. Vergine Soccorso».
- In memoria di Elvina Rimbaldo da Lidia Minghi 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Paolo Schiavon dalla mamma 50 pro Chiesa S. Apollinare (Montuzza).
- In memoria dei propri cari defunti dalla fam. Tolusso 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria dei propri cari defunti dalla fam. Sluga-Cantanna 50 pro Frati di Montuzza (mensa dei poveri).
- In memoria dei cari genitori dai figli 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Dalla fam. Predonzani 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da Nilda e Giorgio Zalateo 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria dei propri cari defunti da N.N. 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Anna Balbi da Silvia Rondi 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Mercede e Luciana Baici da Mara Baici 60 pro Ass. Via di Natale.
- In memoria di Graziano Bonazza da Lidia Sain, Orietta e Reginaldo Bevilacqua 50 pro Centro tumori Lovenati, dalle fam. Bencic e Serio 80 pro Fond. Ota, Luchetta, D'Angelo.
- In memoria di Silvana Cividin dalla fam. Bettini 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Licia Clementini in Benedetti dalla fam. Visintini Niceli 100, dalla fam. Visintini Ferrante 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Giuseppina Comelli da Laura Simic Gabborin 20 pro Enpa.
- In memoria di Benita Dalle Aste Visentin dai colleghi di Patrizia e Laura della scuola per l'infanzia Don Chalvien e dell'Azienda Sanitaria Triestina 240 pro Amici dell'Hospice Pineta Onlus.
- In memoria di Nora Devescovi da Maria e Tullio Devescovi 50 pro Villaggio del Fanciullo.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Corso computer: turno C dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Aula A: 9.15-10.05 Lingua inglese (I corso); 10.15-11.05 Lingua inglese (II corso); 11.15-12.05 Lingua inglese (III corso). Aula B: 9-10.40 Lingua spagnola (I corso); 10.45-12.25 Lingia Spagnola (conversazione). Aula C: 9-11 Ricamo (mezzo punto - maglia); 9-11.30 Sbalzo su rame. Aula 16: 9-11 Disegno e pittura. Aula A: 15.30-16.20 Corso teorico di massaggio sportivo, linfodrenaggio decontratturante (inizio corso); 16.30-17.20 Il diritto internazionale: incidenza nello scenario geo-politico come opportunità e vincolo; 17.30-18.30 L'Elettra: novità nella luce di sincrotrone. Aula B: 15.30-16.20 Lingua Francese (I corso); 16.30-17.20 Lingua francese (II corso); 17.30-18.20 Lingua francese (III corso). Aula C: 15.30-17.30 Pittura su stoffa. Aula D: 15.30-17.30 Piccole riparazioni di sartoria. Aula Professori: 17.30-18.20 Introduzione all'esperanto (sospeso). Aula Razore: 15.10-17 Lingua inglese (II corso). Ala 16: 15.30-16.20 Tombolo. Sala Actis: 9-10.30 Ginnastica e ballo.

Sabato 12 gennaio: Sala Actis 9-10.30 Ginnastica e ballo.

La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì. Prenotazioni per esposizione quadri.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Circolo Auser di Melara, via Pasteur 41/d. Ore 9.30-12 Corso di pittura avanzato.

Piscina Altura, via Alpi Giulie n. 2/1: ore 14-15 Aquagym.

Liceo Scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17 Corso di bridge; 15-17 Hobbistica manuale; 15.30-16.30 Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30 Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 16-17 Luca l'Evangelista moderno; 17-18 Musica ed emozioni; 17-19 Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19 Sviluppare la creatività; 17.30-19 Le perle dell'intelletto; 17.30-19 Lingua e cultura spagnola III livello; 17.30-19 (sospeso) Lingua e cultura inglese III livello corso B; 18-19 Mi ascolto e sto bene.

Vandali in via Madonizza

La notte di Capodanno alcuni vandali (teppisti) hanno incendiato i cassonetti di via Madonizza. La mattina seguente, primo gennaio, lo spettacolo era desolante: lamiere contorte, cenere, cartacce dappertutto. La mattina del 3 gennaio tutto era stato ripulito, cassonetti nuovi, strada in perfetto ordine. Una volta tanto un plauso al Comune di Trieste.

Laura Rossetti

Morti sul lavoro

Ho 34 anni e due figli piccoli. Ho letto la cronaca di quanto successo a Torino, nello stabilimento siderurgico ThyssenKrupp, e mi viene da piangere. Sul serio. Per quei poveri operai consumati delle fiamme che non torneranno più a casa e per i loro bambini. Li immagino nelle loro camerette, mentre giocano, aspettando che papà rientri, proprio come fanno i miei figli. Povere mamme... che dovranno spiegare perché papà non ritorna più. Vi prego, facciamo qualcosa! ... e stasera, quando noi fortunati potremo riabbracciare i nostri figli, stringiamoli un po' più forte... illudendoci di trasmettere il nostro affetto a quei bambini di Torino.

Luca Benvenuto

Lettura terapeutica

Egregio signor Corneretto, mai e poi mai vorrei avere alcuna responsabilità dei suoi «profondi sensi di angoscia» e quindi pensando soprattutto alla sua salute Le rispondo immediatamente.

Credo che il confronto e la discussione costituiscono le fondamenta della democrazia, ogni cittadino ha il diritto di esprimere le proprie idee, ogni buon amministratore a mio avviso ha il dovere di rispondere a chi votandolo lo ha eletto ed in particolare a chi invece non avendolo scelto nel segreto dell'urna continua a criticarlo.

Così intendo fare proprio per il grande rispetto che ho nei confronti di tutti. Mi auguro ovviamente che Lei continui invece a leggere la rubrica «Segnalazioni» del Piccolo che come si evince dalla sua lettera è assolutamente terapeutica e fa bene alla salute, soprattutto quando come oggi può leggere una mia risposta.

Franco Bandelli
Assessore ai Lavori Pubblici e Coordinamento Eventi

L'auto rimossa

Vorrei innanzitutto fare alcune precisazioni riguardo l'articolo «Denuncia di furto dell'auto: era in deposito». 1) La sala operativa della Polizia Municipale registra nell'immediatezza tutte le rimozioni effettuate al fine proprio di dare, anche a distanza di tempo l'informazione dell'avvenuta rimozione al proprietario dell'autovettura; dai nostri accertamenti non risulta che la signora abbia contattato la nostra sala operativa in quanto se lo avesse fatto avrebbe potuto avere immediata conferma della rimozione del suo veicolo per la violazione alle norme del Codice della strada.

2) L'art. 397 del regolamento del Codice della strada prevede che l'organo di polizia comunichi all'interessato l'avvenuta rimozione e il luogo del deposito ma detto articolo stabilisce anche che si provveda a tale comunicazione quando ciò sia possibile. Non sussiste alcun termine perentorio né tanto meno vincolante, come del resto non lo ha nemmeno la ditta concessionaria del servizio rimozioni, in questo caso l'Autronica Assistance. È la stessa proprietaria del veicolo, tramite la corrisponenza instauratasi con il legale e il nostro comando, che afferma di essersi assentata da Trieste per più di un mese.

3) La ditta concessionaria Autronica Assistance, è riuscita a rintracciarla telefonicamente appena il 15 giugno ricevendo come risposta che era in procinto di partire per le vacanze e che si sarebbe fatta sentire al suo ritorno, il 5 luglio.

4) Vista la perdurante inerzia della proprietaria, per quanto detto sicuramente a conoscenza della rimozione della sua auto, e per i precisi obblighi che la legge impone, il 29 giugno si provvedeva a inviare formale lettera di diffida a ritirare il veicolo, entro tre mesi previsio pagamento delle spese di rimozione e custodia del veicolo pena l'avvio delle procedure di alienazione come previsto dal Dpr 13 febbraio 2001, n. 189.

5) Anche dopo tale invito la proprietaria non si faceva sentire ma iniziava tramite il suo legale una corrispondenza epistolare con la polizia municipale protattasi fino allo scorso 30 ottobre.

6) La signora quindi irrintracciabile dal 2 aprile, giorno dell'avvenuta rimozione fino al 15 giugno avrebbe potuto o meglio dovuto provvedere al ritiro del veicolo, a pagare le spese di rimozione e custodia e a revisionare il mezzo. Appare sconcertante il fatto che si imputino le spese di revisione del veicolo alla Polizia municipale, quando la mancata revisione è dovuta esclusivamente al disinteresse della signora.

7) In conclusione, è vero che il verbale della violazione per aver sostato in zona di divieto temporaneo per lavori è stato notificato con la dicitura «rimozione non eseguita per motivi tecnici» ma si tratta di un errore meccanografico ininfluente nella vicenda in quanto sia la signora che il suo legale ben sapevano alla data della notifica della rimozione del veicolo.

dott. Sergio Abbate
comandante
della Polizia Municipale

IL CASO

Un lettore di Opicina ha demolito l'asfalto per leggere i dati delle sue forniture

Alla ricerca del contatore perduto

Alcune settimane fa ho letto un articolo scritto dal Presidente della Circoscrizione dell'Altopiano Est, sulla non finita opera di asfaltatura di alcune strade interne di Opicina e dell'abitato di Gropada. Abito in una delle vie di Opicina, con questo problema. L'asfaltatura è stata fatta nel giugno di due anni fa. Come ha detto già l'autore dell'articolo, si tratta della non accessibilità di decine e decine di pozzetti contenenti contatori della fornitura di acqua, valvole di intercettazione, ecc. Le letture dei contatori ancora coperti dall'asfalto non possono essere effettuate, così nelle bollette che ci vengono recapitate periodicamente, già da tempo vengono segnalati soltanto «consumi presunti». Chissà la stangata che ci attende alla fine della storia, magari per perdite di acqua che non possono essere rilevate già da due anni.

Qualche settimana fa, stanco di questa schifosa situazione, ho messo personalmente in luce il mio pozzetto, da solo. Per questo intervento è stato necessario demolire l'asfalto che copriva il chiusino, togliere il chiusino in ghisa dal suo alloggiamento e riporlo al nuovo livello del piano stradale. Il tempo necessario per eseguire tale lavoro è di circa 3 ore abbondanti di un operaio edile, con utilizzo di demolitore, generatore di corrente, adeguata segnaletica, cura per la sicurezza, ecc. Siccome il chiusino si trova sì sulla sede stradale ma ancora di mia proprietà, non ho paura che mi venga il vigile a contestare la mancanza di richiesta di intervento su suolo pubblico. Mi assumo comunque tutta la responsabilità dell'intervento. Rispondetemi, prego, piuttosto: l'impresa che ha eseguito l'asfaltatura è stata pagata? Mi sono stati già tolti i denari (sono un cittadino pagante) per darli a chi non ha finito il proprio lavoro? Prego, non fatelo. Se la ditta è stata già pagata ma è sparita, pregherei che i soldi necessari per il ripristino dei chiusini venissero tolti agli amministratori pubblici che non hanno controllato la fine dei lavori e che permettono un tale modo di portare avanti le opere pubbliche. Non mi attendo scuse, non mi interessano. Delle fognature ad Opicina, un'altra volta (anche queste mai finite).

Dragotin Danev

Un ricordo di Michele Zacchigna

Anno scolastico 1970/71. Neolaureato, neosposato, neopadre, ottengo la mia prima supplenza all'istituto magistrale «Carducci» (allora si chiamava così, oggi «Liceo pedagogico...»). Materie d'insegnamento: italiano e storia. Tra i miei studenti, non molto più giovani di me, si fa notare subito Michele, uno spilungone un po' acerbo ma intelligente, secchione ma simpatico, insomma il classico adolescente di talento e consapevole di sé, che sa già cosa vuole e dove vuole andare. Il giovanotto apprezza da subito che io abbia sostituito, di fatto, il libro di testo di letteratura italiana con «Letteratura e vita nazionale» di Gramsci (miodio, che tempi!) e questo gli dà modo di aguzzare ancor più l'ingegno, di raffinare le capacità critiche. Mi piace. Li vorrei tutti così. Non è possibile. Poi scopriamo radici comuni. Addirittura che siamo nati nella stessa località istriana, che ovviamente i miei conoscono i suoi (il suo cognome Zacchigna, è diffuso in paese). Poi, ancora, che abbiamo avuto disavventure scolastiche simili: che siano dovute alla nostra istrianità? E che è? Ci ha fatto incontrare il destino? Ma no, lui già viaggia, più di me, sulla strada della laicità stringente. L'anno scolastico finisce e così la mia supplenza. Diventiamo amici? Ma no, io ho troppe cose, confuse, per la testa: oltre alla famiglia e la scuola, la politica, la rivoluzione... Michele, lucidamente, una cosa soprattutto: studiare la storia. Ci incontriamo, negli anni successivi, capita, ogni tanto, sempre con piacere, e ci teniamo gratuitamente informati. Seguo così, a distanza, la sua avventura umana, scolastica (per un periodo è apprezzatissimo, insegnante di mia figlia al liceo «Petrarca», passano gli anni), accademica (apprezzatissima mi dicono, un giovane maestro). Ci incontriamo ancora una volta (maledizione, l'ultima!) qualche mese fa, al giardino di S. Andrea poco lontano dalla facoltà dove lui posteggia l'automobile dove io faccio la quotidiana passeggiata del pensionato: ne son passati di anni. Parliamo di tante cose, di crisi grave di questo e di quello e di quell'altro ma conveniamo, come sempre, che bisogna tener duro. Poi lui, salutandoci, improvvisamente (senza false umiltà, so che come insegnante un qualche piccolo merito ce l'ho anch'io ma nessuno me l'ha mai detto prima, così): «Eh, vecchio maestro...».

Si sa, la vechiaia fa brutti scherzi sicché a me, risalendo il viale alberato, mi viene un groppo in gola e sorrido come un ebete. Ciao, caro Michele, non ti dimenticherò.

Gianfranco Sodomaco

L'alcol killer

Attento a destra! Guarda quella macchina! Non prendere quella strada! E il 27 dicembre, io, mio marito e le mie figlie di otto e tredici anni siamo in macchina da cinque minuti e già non vedo l'ora di scendere. Ecco in cosa si trasforma un tragitto quotidiano per una famiglia italiana che spera di arrivare a destinazione prima di incappare in qualche boia legalizzato.

Eh sì perché sto cercando nella mia mente mille ragioni che possano giustificare la voce di chi dai pulpiti costruiti sul rispetto dei diritti civili, chiede l'abolizione della pena di morte e poi gioca alla roulette russa con chi si mette in strada, magari per andare a fare gli auguri di Natale ad amici e parenti.

Non se ne può più del buonismo e del garantismo cosmici e smettiamola di parlare di tutela dei diritti perché le persone comuni normali semplici e oneste insomma la maggior parte di noi, il famoso ormai famigerato italiano medio - specie in via di estinzione - non vuol più essere tutelato in questo modo.

Come io faccio i salti mortali per mantenere l'equilibrio psico-fisico-economico della mia famiglia, così chi si occupa della famiglia Italia dovrebbe chiudersi in una stanza (auspicherei istituzionale) e non uscirne fino a quando non si trova il modo di chiamare le cose e le azioni con il loro nome in modo da non fornire alibi all'«ingiusta giustizia».

Perché chi guida ubriaco o sotto effetto di stupefacenti è un killer a piede libero.

Perchè l'arroganza con cui puntiamo il dito sugli errori degli altri è pari solo all'indifferenza che riserviamo ai familiari delle vittime di questo strano concetto che l'Italia, politico istituzionale, ha del rispetto della vita.

Bisogna avere il coraggio di usare le parole per farsi capire e non per fuggire alle proprie responsabilità. Esistono reati che non debbono trovare vie di fuga verbali: guidare ubriachi o «fatti» ed uccidere è omicidio volontario e se qualcuno dei maghi del garantismo vuole spiegare ad una dodicenne la fortuna che la vita le ha riservato salvandola dalla strage che le ha tolto mamma, papà, sorella e serenità tutto in una volta allora si accomodi perché io, figlia, mamma, moglie e cittadina italiana mi vergogno dell'incapacità genetica di questo Paese di prendere una decisione — forse scomoda per il business dell'alcool - ma che tuteli la vittima e non il carnefice.

Non ho paura a dire che non sono e non sarò complice di questa indifferenza, sono un'italiana che dice basta e chiede anche agli altri di farlo. Non aspettiamo che la sorte ci metta alla prova per dimostrare quanto si sia sull'orlo della rivoluzione costituzionale, ricordiamocelo la prossima volta che avremo la matita in mano e la scheda elettorale davanti!

Paola Marsich
Azione Sociale
con Alessandra Mussolini
Trieste

Emergenza rifiuti

Con i primi piani sulle immondizie di Napoli si poteva notare un grosso topo (pantegana) morto con la pancia all'aria. Uno scrittore, John Steinbeck, con il suo libro scritto nel 1937: «Uomini e Topi» avrebbe parafrasato nel merito. Si narra inoltre che Albert Einstein in un'intervista intorno agli anni '50 avesse detto che se i topi avessero superato una certa dimensione (quale?) l'umanità sarebbe scomparsa per epidemie od altro. Va ricordato che come già molti sanno che la peste viene provocata da un parassita del topo laddove può anche portare alla morte nei casi fulminanti per effetto delle sue complicanze dell'apparato respiratorio, cuore ed intestino. Nel medioevo si ha notizia dal Manzoni che nel 1620 da tale morbo sarebbe sparita mezza Europa d'allora. Ho sentito o letto che in soldi spesi negli ultimi 15 anni si sarebbero potuti costruire una dozzina d'inceneritori, soldi che s'ignora dove siano finiti, ed avrebbero sicuramente risolto il problema. Si continua a blaterare sullo scarico delle responsabilità o su maldicenze, sui tempi o metodi d'adottare invece d'intraprendere una seria battaglia di civiltà, con precise scelte strategiche che risolva definitivamente un problema che non esiste in nessuna altra parte d'Europa.

Riccardo Wagner

Solidarietà all'infermiere

In relazione alla notizia pubblicata riguardante i provvedimenti restrittivi adottati nei confronti di un infermiere, operante alla S.C. Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica, per un'accusa particolarmente odiosa, voglio esprimere la massima solidarietà nei confronti di una persona di cui ho potuto apprezzare da molti anni le qualità umane e professionali, essendo certo che tutte le accuse mosse a suo carico cadranno non appena sarà possibile una disamina più precisa dei fatti. Per meglio delineare il carattere del professionista in questione, ribadisco che, come correttamente riportato dal Piccolo, egli, oltre a svolgere con grande dedizione il difficilissimo mestiere di infermiere in Terapia Intensiva, svolgeva, nel suo tempo libero, attività volontaristica a beneficio della comunità intera presso la Croce Rossa Italiana.

prof. Giorgio Berlot

Falello e il S. Giusto d'oro

Tre le pagine dedicate dal «Piccolo» alla dolorosa scomparsa di Raffaello de Banfield. Doveroso? Più che doveroso, perché il ricordo sarà imperituro: per la sua eccezionale bravura, la sua nobiltà d'animo, la sua incomparabile signorilità. Io, personalmente, non potrò mai dimenticare l'incontro che con lui ho avuto per comunicargli l'assegnazione del San Giusto d'oro dei cronisti giuliani, il massimo premio di una città – Trieste – ai suoi figli migliori. Era il novembre 1973 quando gli portai la notizia, nel suo ufficio di direttore artistico del Teatro Verdi. Si alzò, dirigendosi verso la finestra: nel cielo plumbeo le nuvole sembravano confondersi con il mare agitato. Dopo aver osservato quello spettacolo si voltò verso di me, gli occhi commossi, le braccia alzate. Lo sentii mormorare: «Grazie. Lei oggi mi ha portato un raggio di sole». Io, Falello, lo voglio ricordare così.

Ranieri Ponis

L'ALBUM

La V A del «Volta» ricorda la maturità a vent'anni di distanza

La 5A del «Volta» ha festeggiato i vent'anni dall'esame di maturità. Anche se con qualche assente giustificato, i vecchi compagni di scuola hanno dato vita a un'allegra rimpatriata. Da sinistra, seduti: Massimiliano Kosic, Alessandro Riccardi, Davide Terdossi, Giulio Marc; in piedi Davide Giuliani, Flavio Bavdaz, Arturo Paderno, Mauro Colia, Sergio Pierazzi, Mauro Placer, Giovanni Boschini, Fabrizio Druscovich

FANTASIA

Riscoprire la città attraverso il gioco

di **Raffaele Cadamuro**

Una città da giocare, vista soprattutto dai bambini. E' questo il progetto che Udine porta avanti ormai da alcuni anni e che si è concretizzato in due edizioni di un particolare concorso che ha visto piccoli (e molti «grandi») riscoprire vie e quartieri attraverso il gioco inteso in vasta accezione. Alla seconda edizione, chiusa la scorsa primavera, hanno partecipato le classi delle scuole elementari e medie con proposte di giochi e indagini sull'importanza di spazi adeguati per attività ludiche.

Esce ora il catalogo delle iniziative realizzate e degli elaborati premiati. I lavori offrono un punto di vista diverso, quello dell'infanzia, sulla città, attraverso l'insolita chiave di lettura offerta dal gioco. Rappresentano inoltre un invito per gli adulti a riflettere per riconsiderare i valori del vivere sociale, attraverso la prospettiva rivelata dai bambini. Nella presentazione il sindaco Cecotti sottolinea come "Udine da giocare" è l'espressione del linguaggio con cui i ragazzi interpretano il territorio, l'ambiente, la storia e la cultura della nostra città. Questo concorso si è posto l'obiettivo di stimolare l'apprendimento attraverso il gioco, sancendo il diritto di dedicarsi alle attività ludiche che la Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza promuove e tutela con grande impegno».

In primo piano il gioco vincitore del concorso, «Un castello...per amico», un gioco da tavolo con cd per promuovere la conoscenza del territorio, della storia della città, ma anche delle altre lingue e culture presenti sul territorio urbano. Il progetto ha visto collaborare tre classi diverse, trasformando un lavoro di esplorazione e storia locale in una progettazione collettiva. Il tabellone riprende il centro di Udine, attraversato da diversi percorsi corrispondenti ciascuno a un approfondimento diverso: arte e architettura, parchi e giardini (domande sulle filastrocche di alberi e lingue), sport, cultura, personaggi illustri, musica, enogastronomia, detti e proverbi.

Anche nella scelta degli argomenti attraverso cui registrare la storia locale, la cultura «alta» sposa quella «bassa», con una buona attenzione alla cultura materiale. Il lavoro si distingue inoltre per una grande cura della presentazione e della ricerca, per un'idea di gioco funzionale, per l'ampiezza dei riferimenti. Non mancano i riferimenti ai giochi più classici, come Riciclopoli, plastici sui corsi d'acqua e filastrocche con interessanti giochi di parole. Già pronta nel frattempo la terza edizione del concorso di libera espressione. Dopo i temi «Mi scappa di... giocare» e «Udine da giocare», il Comune di Udine, tramite l'U.S. Animazione sul territorio e il Ludobus, ha scelto come argomento per l'anno 2008-09 «Un mondo di giochi... i giochi e le culture alla scoperta di identità e differenze attraverso il gioco».

Il bando completo sarà diffuso all'inizio dell'anno scolastico 2008/2009.

LA LETTERA

La lingua istro-veneta ha bisogno di tutela

Caduti finalmente i primi di questi insopportabili confini che hanno smembrato la nostra Istria, la fantasia senza più briglie, compressa da oltre mezzo secolo, comincia a volare anche con ali inesperte. Dovrà presto adeguarsi però alla realtà per sconfiggere altri invisibili confini ma altrettanto perniciosi: quelli mentali, psicologici, di rendita anche politica.

Adeguamenti alla realtà si sono già preannunciati seppur mimetizzandosi attraverso argomenti molto importanti anche se datati, tanto datati che i loro veri protagonisti purtroppo non esistono quasi più, ossia i reali beneficiari dei Beni abbandonati.

Ma esistono però altri beni molto più importanti, beni preziosi di cui anche in questi momenti di decollo delle più nobili fantasie non sono stati ricordati da nessuno, tranne che dal nostro piccolo Circolo Istria. E non sono stati menzionati neanche a proposito della salvaguardia e della tutela di lingue e dialetti all'interno della nostra regione. Si è parlato di friulano, di triestino, anche di bisiacco, ma dell'Istro-veneto nessuno ha fatto cenno, lo si è dimenticato.

E in concomitanza con questi storici avvenimenti si è invocata la restituzione dei beni abbandonati ma non del bene più prezioso che possiede un popolo. Quello che costituisce la sua identità. Proprio ora, con la caduta dei confini, si sono create le condizioni per un suo recupero e per la tutela della cultura istro-veneta su tutto il territorio del suo insediamento storico. Essa rappresenta l'anima di un popolo in estinzione.

Assimilati i discendenti di coloro che hanno abbandonato l'Istria residenti nelle diverse regioni italiane o all'estero; minacciato di assimilazione dalle lingue maggioritarie presso coloro che in Istria sono rimasti, l'istroveneto è l'anima di un popolo ostia sacrificale immolata per cui Trieste ha mantenuto la sovranità territoriale italiana e il friulano - che con lo smembramento della regione Venezia Giulia e la costituzione di quella recentissima del Friuli Venezia Giulia - ne ha beneficiato sì da non esser più un dialetto usato in un angolo remoto del più grande Veneto, ma ora lingua di una importante regione.

Con le parlate Cakava, Savrina e Birchina dell'Istria l'istro-veneto ha rappresentato parte importante della storia della civiltà della penisola e anche di quella di Venezia e dell'Adriatico e a tutt'oggi non ha esaurito la sua più importante funzione storica, che è ancora quella di cerniera e ponte tra la civiltà mediterranea e quella mitteleuropea.

Abbiamo dato molto noi istriani e più ancora ci è stato tolto. Giusto allora e opportuno conservare un idioma di grande valore storico e umano oltre che parlare di risarcimento dei beni abbandonati alla terza e forse quarta generazione degli aventi diritto. Parlare ora di beni abbandonati, e non della tutela dell'idioma e della cultura degli istroveneti è quasi voler comperarne l'anima.

Il Circolo Istria si è attivato per attirare l'attenzione e consenso su questo problema e fare in modo che si giunga alla approvazione di una legge. Il senatore Camerini aveva tradotto queste esigenze in una proposta decaduta purtroppo con la fine di quella legislatura.

Il problema, con l'ingresso della Slovenia in Schengen, assume maggior gravità e rischia di frammentare la nostra minoranza in Istria con incalcolabili sofferenze soprattutto per la componente residente nella parte croata della regione.

Livio Dorigo
Presidente Circolo Istria

SPORT

Per assicurarsi Granoche è in atto un'asta sempre più al rialzo fra Parma e Napoli

Serie B: la 20ª giornata

DOMANI 16.00

PARTITE	ARBITRI
Ascoli-Modena	Marelli
Avellino-Bari	Scoditti
Bologna-Mantova	Farina
Chievo-Grosseto	Mazzoleni
Frosinone-Brescia	Pinzani
Lecce-Messina	Tommasi
Piacenza-Cesena	Pantana
Ravenna-Vicenza	Romeo
Rimini-Albinoleffe	Lops
Spezia-Pisa	Rizzoli
Treviso-Triestina	Palanca

CLASSIFICA	
Bologna	39
Lecce	38
Pisa	38
AlbinoLeffe	37
Chievo	37
Mantova	34
Brescia*	33
Rimini	29
Messina	28
Frosinone	26
Ascoli*	25
Modena	24
Triestina	24
Piacenza	22
Grosseto	22
Bari	20
Spezia	18
Avellino	17
Treviso	15
Cesena	14
Ravenna	13
Vicenza	13

*una partita in meno

ANSA-CENTIMETRI

CALCIO SERIE B Dopo un lungo tira e molla il giocatore del Mantova approda finalmente alla Triestina e sarà già disponibile domani

Arrivato Rizzi: «Mi mandano Godeas e Noselli»

Il terzino: «Mi piace partecipare alla fase offensiva, ma resto innanzitutto un difensore»

TRIESTE Dopo tanti giorni di tira e molla, con il borsino del calciomercato che lo dava un giorno più vicino, un altro più lontano alla Triestina, adesso Federico Rizzi è davvero un giocatore alabardato. Il difensore nato a Cremona 27 anni fa (li ha compiuti proprio domenica scorsa), approda alla corte di Maran con la formula del prestito con diritto di riscatto di metà del cartellino a fine stagione. Dopo una lunga avventura nel Pizzighettone, coronata anche da due promozioni (dal Cnd fino alla C1), Rizzi era arrivato a Mantova nella stagione 2006-2007. Lo scorso anno il terzino sinistro ha collezionato 21 presenze in serie B, ma in questa stagione invece ha trovato poco spazio. Nonostante lo scarso impiego con la maglia dei virgiliani, addetti ai lavori che lo hanno visto in azione ne dicono un gran bene. Una volta giunta l'ufficialità dell'operazione, ieri mattina Rizzi si è messo in auto e si è presentato puntuale nel pomeriggio per il suo primo allenamento alabardato. Grazie alle pratiche risolte in tutta fretta, il difensore sarà già disponibile per la trasferta di domani a Treviso: quindi se Maran lo riterrà opportuno, il neo arrivato (che indosserà la maglia numero 23) potrà eventualmente anche andare in panchina.

Godeas ha convinto Rizzi

Arriva in prestito, ma a fine stagione la Triestina potrà riscattarne la metà

Rizzi, con che spirito arriva a Trieste?

Con grande entusiasmo e soprattutto con una gran voglia di mettermi a disposizione della squadra e della società: sinceramente è una scelta della quale sono molto contento, Trieste mi sembra la piazza giusta.

Come mai?

Dico la verità, è Godeas che me ne ha sempre parlato un gran bene, mi ha detto di venirci di corsa perché mi sarei trovato sicuramente a meraviglia. Con lui, fra l'altro, a Mantova ho instaurato davvero un buon rapporto e tra le varie cose si è parlato spesso proprio di Trieste. Ma non è stato il solo, anche Noselli mi ha assicurato che avrei fatto la scelta giusta. Tutto questo, oltre ovviamente alla speranza di trovare più spazio, mi ha convinto a venire alla Triestina.

Già, lo spazio: come mai quest'anno a Mantova solamente 5 presenze?

Purtroppo ho giocato poco, ma quando sono stato impiegato credo di aver fatto bene. Il fatto è che quest'anno è arrivato Balestri dal Torino e ha giocato in pratica sempre lui. Oltre a essere bravo, è uno che non prende squalifiche e non si infortuna mai. Basta guardare la sua carriera. Quindi per me si prospettava un girone di ritorno difficile e invece la mia voglia di giocare è tanta per cui anche questo ha pesato sulla scelta.

Quali sono le sue caratteristiche?

Sono un terzino classico, un mancino puro e ho sempre giocato a sinistra, anche se lo scorso anno con Di Carlo in alcune partite ho fatto anche l'esterno più alto a centrocampo, ma per il resto ho sempre giocato esterno basso.

Dicono che lei sia uno a cui piace spingere sulla fascia.

Sì, è vero, mi piace dare una mano in avanti anche se ovviamente la fase più importante per un terzino resta quella difensiva. Mi hanno sempre insegnato prima a difendere e poi ad attaccare.

Sulla carta il posto se lo dovrà giocare con un terzino esperto come Pesaresi.

Lo so, mi hanno parlato di lui già altri giocatori che lo conoscono. Ma io non faccio sicuramente problemi, vengo a Trieste per giocarmela e cercare di avere più spazio, ma so bene che me lo dovrò meritare con il lavoro. Poi le scelte le dovrà fare il mister.

Cosa si augura per questa sua nuova avventura?

La prima cosa è quella di trovarmi bene, ma sotto questo aspetto non ho dubbi, con il carattere che ho non avrò problemi perché so adattarmi bene con chiunque e dovunque, cosa fondamentale in questo mestiere. È un'esperienza nuova e tutta da scoprire, anche perché prima del Mantova ho giocato solo nel Pizzighettone. Ma ripeto, Godeas mi ha parlato talmente bene di questa città che non avrò problemi. Del resto lui è talmente affezionato a Trieste che ci torna appena possibile, quindi credo che lo rivedrò spesso.

Antonello Rodio

Rizzi nel corso dell'allenamento sostenuto ieri a Opicina (Foto Lasorte)

MERCATO

L'Alabarda insegue Tabbiani Pablo, asta fra Parma e Napoli

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Il mercato ha la saracinesca per metà abbassata: non è chiuso, ma neanche tanto aperto. Tante trattative sono state congelate perchè in questo fine settimana riprendono i campionati di A e B e quindi la parola passa al campo. Tuttavia la Triestina ha espresso un nuovo desiderio: vuole l'esterno destro Luca Tabbiani, classe '79, del Bari. Ed è facile anche capire il motivo di questa richiesta. Lo chiede l'allenatore alabardato che lo considera un giocatore affidabile, con caratteristiche più difensive che offensive anche se in verità fa tutta la fascia. Con Milani, Sgrigna, Tabbiani e Piangerelli si costituirebbe la banda Maran, tutti calciatori di fiducia, che il tecnico ha allenato. Tabbiani potrebbe essere preso a titolo definitivo, ma è un'operazione da rifinire eventualmente la prossima settimana. Per quel ruolo restano in lizza l'ex barese, Kosowski e Trotta.

Tabbiani interessa all'Unione

AFFARE GRANOCHE Continua il testa a testa tra Parma e Napoli. La società emiliana ha provato a rilanciare e il presidente Fantinel è andato a vedere le carte come si usa nelle partite a poker: per avere il bomber uruguagio a giugno il Parma è disposto a mettere subito sul piatto due giovani di sicuro avvenire. Comunque per ora «*parol*». Il Napoli per Granoche offre il tornante Ivano Trotta e Ruben Maldonado. Roberto De Zerbi, invece, non sembra intenzionato a scendere di categoria e sembra inarrivabile anche per l'ingaggio. Piccoli sogni freddi di inizio gennaio. «Non dobbiamo mai perdere di vista la nostra realtà», ammonisce Totò De Falco nei panni di ministro del Tesoro alabardato. «Per i compensi è stato fissato un tetto e se vengono fatte eccezioni rischiamo di scardinare gli equilibri all'interno dello spogliatoio. Maldonado ci piace, ma non ce lo possiamo permettere». Come dire che se arriva un difensore che prende poco meno di 500mila euro all'anno, il giorno dopo in sede c'è la fila di giocatori che chiedono l'aumento a Fantinel. «Dopo Rizzi ci fermiamo un attimo per meditare e per capire...». Ma cosa? «Mah, ci sarà un piccolo assestamento dopo questi arrivi e queste partenze. Magari qualcuno non sarà contento di finire in panchina e dovremo valutare la situazione». Sibillino, ma concreto. Escluso l'arrivo di un'altra punta. «Abbiamo anche Sedivec e Sgrigna, oltre al giovane Orneck da valorizzare».

L'Ascoli offriva all'Unione il difensore Gabriele Cioffi (classe '76), ma la risposta è stata «no, grazie». In cambio difatti voleva capitan Allegretti. Non è il caso. E poi la Triestina cerca un elemento che possa fare il terzino destro e magari anche il massaggiatore... Il Potenza, invece, corre dietro a Nicola Princivalli. A Trieste gioca poco (ma adesso è andato via Rossetti). Domanda da mille dollari: ma perchè uno che qui frequenta l'università, che ha la famiglia, la fidanzata e il mare dovrebbe andare a Potenza? E difatti rimane e non rompe neanche più le scatole come faceva quando era più piccolo. Per Testini il tormentone «va o resta» andrà avanti fino a fine mese, c'è da scommetterci e magari alla fine saluterà la compagnia.

L'ALTRO NEOACQUISTO

L'ex catanese impressionato positivamente da squadra e ambiente e animato da una grande voglia di tornare subito a giocare

Minelli: «Unione, l'ideale per rilanciarmi»

TRIESTE Minelli, per lei potrebbe essere già l'ora del debutto, vero?

Beh, meglio così, del resto ho una grande voglia di giocare dopo tutto questo periodo di inattività a Catania: voglio subito dare una mano in una partita importante, soprattutto alla luce del calendario che ci aspetta.

Come vede la sfida del Tenni?

Non sarà facile, perché troveremo una squadra con una grande voglia di riscatto. Ma non sarà un problema perché alle battaglie della serie B sono abituato, le conosco bene perché prima di Catania ho fatto tre anni e mezzo fra i cadetti tra Verona e Albinoleffe. E quindi so che è un campionato strano, dove basta poco per scendere o salire in classifica.

Il suo bilancio dopo i primi dieci giorni in alabardato?

Ho trovato davvero un bel gruppo, molto affiatato. E grazie alla bella accoglienza l'inserimento sta procedendo velocemente: del resto è una squadra in cui tutti si aiutano tra loro e adesso stanno aiutando anche me. Per quanto riguarda il valore della squadra, l'ho vista bene, ci sono buoni giocatori e soprattutto si cerca di giocare molto il pallone.

Mauro Minelli

L'impatto con il mister?

È uno che pretende molto, ma si fa capire bene quando spiega cosa vuole dai giocatori, con noi si pone sempre in maniera molto propositiva.

Ha detto di aver accettato Trieste in tre secondi: cosa l'ha convinta?

Il mio procuratore mi ha parlato della Triestina come di una società sana con un progetto serio e anche il fatto di voler subito tornare a giocare ha avuto la sua influenza.

E l'ambiente? Molto diverso da Catania?

Sì, credo che Trieste sia una piazza tranquilla e questo è un altro aspetto che ha pesato sulla mia scelta, perché un ambiente senza una grande pressione è l'ideale per ritornare in pista: dopo gli ultimi mesi senza giocare, è ovvio che per me la Triestina è una grande occasione di rilancio, un'opportunità importante per ritornare a giocare con continuità e soprattutto per far bene.

Ma cos'era successo a Catania con Baldini?

Meglio lasciar perdere, io ho già messo tutto alle spalle.

an.ro.

LE ULTIME

A Treviso giocherà nuovamente la coppia d'attacco schierata con l'Avellino

Confermati Granoche e Della Rocca

TRIESTE Anno nuovo, vecchie (e buone) abitudini: come tradizione infatti, Maran ha riservato gran parte della seduta pomeridiana del giovedì alle situazioni da palle inattive: grande attenzione dunque per i calci piazzati, sia punizioni che corner, tutte situazioni che del resto finora hanno portato un buon bottino di reti all'Unione.

Ieri a Opicina intanto, oltre al primo allenamento alabardato del nuovo arrivato Federico Rizzi (che sarà già disponibile per domani e se Maran lo riterrà opportuno potrà andare in panchina a Treviso), si è visto un Lima pienamente recuperato dal problema al polpaccio: l'andorrano ormai si muove bene e con scioltezza, anche se il favorito per far coppia con Kyriazis al centro della difesa resta comunque Minelli. Terzini, ovviamente, saranno Milani a destra e Pesaresi a sinistra.

Si rafforza la possibilità di vedere nuovamente Granoche e Della Rocca in coppia nell'attacco alabardato, mentre non dovrebbero esserci sorprese nel resto della formazione, con centrocampo formato da Piangerelli e Allegretti al centro e Testini e Sgrigna sulle fasce. Ancora presenti ieri a Opicina quelli che dovrebbero essere i prossimi partenti, ovvero Mezzano e Perricone, mentre gli altri sono tutti disponibili a parte Kalambay, colpito da un attacco influenzale, e il solito Gorgone, che ha già cominciato ad allenarsi in questi giorni, ma non sarà pronto prima di metà febbraio.

Stamane, sempre sul campo di Opicina, gli alabardati svolgeranno l'ultima rifinitura prima di partire nel pomeriggio per Treviso. Domani allo stadio Tenni si inizia alle 16, arbitrerà Luca Palanca di Roma.

an. ro.

A sinistra Bonaccorsi che ha ripreso gli allenamenti. Qui sopra Pigato che s'è preso una ginocchiata

BASKET SERIE B2 Dopo un incontro in spogliatoio i giocatori sono arrivati alla conclusione che è giunto il momento di voltare pagina

Muzio: «Fatto un patto per la salvezza»

Il capitano biancorosso: «Finora non siamo riusciti a esprimere tutto il nostro potenziale»

TRIESTE Un patto per la salvezza, stretto tra i giocatori per superare il momento buio e risalire la china di una classifica che, a una giornata dal termine del girone d'andata, vede l'Acegas desolatamente assestata all'ultimo posto. Il derby di Monfalcone doveva essere il punto di partenza della rinascita biancorossa, la netta sconfitta maturata sul parquet della Polifunzionale ha lasciato il segno diventando la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. «Abbiamo sentito la necessità di confrontarci, per una volta tutti assieme, esprimendo le nostre posizioni» racconta Alessandro Muzio. Cosa ci siamo detti? Che le cose non vanno assolutamente bene, che siamo arrabbiati e che questo stato di cose non è accettabile. Non è che tifosi, giornalisti e società puntano il dito su di noi e la squadra non si rende conto della situazione. Stiamo giocando male, siamo ultimi in classifica e non è questa l'immagine che vogliamo dare di noi stessi: per questo ci siamo detti che è arrivato il momento di voltare pagina».

Una dichiarazione di intenti chiara che prescinde dalla ricerca di un traguardo specifico. Muzio non parla di obiettivo salvezza o di play-off, il capitano biancorosso sottolinea solo la necessità di cominciare a vincere per ritrovare quella fiducia indispensabile per superare le difficoltà.

«Abbiamo davanti a noi l'esempio di Monfalcone che dopo una partenza difficile ha infilato una striscia vincente e si è presentata al derby con grande sicurezza. Se stai bene di testa tutto diventa più facile, fai le cose con maggior convinzione. In questo senso dobbiamo sfruttare la chance che ci regala il calendario. Abbiamo davanti a noi le due sfide casalinghe contro Senigallia (PalaTrieste, domenica alle 18 ndr) e Oderzo quindi affrontiamo la trasferta non impossibile di Civitanova Marche. Credo che raccogliere una serie di risultati positivi, costruire mattone dopo mattone, ci consentirebbe di guardare alla continuazione del campionato con un altro spirito».

Tra il dire e il fare, però, ce ne corre. Capire da dove questa squadra possa ripartire per cambiare l'inerzia della stagione non è certamente facile. «Siamo partiti - conclude Muzio - dalla considerazione che mai siamo riusciti a esprimere fino in fondo tutto il nostro potenziale. La consapevolezza che tutti devono riuscire a dare un contributo è la base di partenza, poi ci siamo detti che sarà indispensabile creare durante la settimana determinate sicurezze che poi durante la partita dovranno essere il salvagente a cui appoggiarsi nei momenti di difficoltà. Io sono fiducioso, direi che siamo usciti dallo spogliatoio con una buona unità di intenti e credo che questa coesione ci porterà a migliorare la nostra classifica».

In attesa di capire se la gara contro Senigallia potrà rappresentare davvero la svolta di questo campionato, la squadra sta lavorando in palestra, per una volta, con tutti gli effettivi a disposizione. Mercoledì si è fermato Pigato, che ha preso una ginocchiata ma che fortunatamente ha ripreso senza problemi, è tornato in palestra anche Bonaccorsi che sta lavorando con i compagni per ritrovare il ritmo e la miglior condizione. Difficile dire se Claudio potrà essere a disposizione già nella gara di domenica.

Lorenzo Gatto

Piero Pasini

Alessandro Muzio

FEMMINILE

In serie B1 ultima giornata della prima fase con la Ginnastica che ospita a Chiarbola il Santa Maria di Sala

Tre giocatrici infortunate nel Greif contro Marghera

TRIESTE Per la quattordicesima giornata d'andata del torneo di serie A2, l'Hotel Greif Muggia si accinge ad ospitare al PalAquilinia domani alle 20.30 la Sernavimar Marghera, capolista al pari di Bologna. Una sfida dai contorni della missione impossibile, tanto più dopo gli ultimi sviluppi relativi all'infermeria muggesana, sempre più lungi dallo svuotarsi come ha riferito coach Trani.

Sembrava dovesse essere foriera di buone notizie e invece, la visita al polso sinistro cui si è sottoposta Alessia Fragiacomo ha dato esiti infelici: l'infiammazione costringerà infatti l'ala tiratrice a doversi operare il prossimo mese. Plausibile parlare di stagione finita dunque, così come per Samantha Cergol, che ha visto slittare di trenta giorni l'intervento chirurgico al ginocchio previsto nei giorni scorsi. A completare il desolante quadro le condizioni di Jessica Cergol, che non ha recuperato dai problemi all'adduttore della coscia. Servirà tenerla a riposo il più possibile nelle prossime settimane per non rischiare di perderla per un periodo che potrebbe diventare insostenibilmente lungo per un campionato che non aspetta. Intanto, sotto con Marghera in una gara che ha anche il sapore di amarcord. Il coach è il triestino Nevio Giuliani, già allenatore Interclub per molte stagioni, mentre tra le giocatrici figurano altre due ex: Annalisa Borroni e Marta Poloniato.

In serie B1, spazio nel weekend alle gare di chiusura della prima fase del campionato. Dopo la felice prestazione disputata a Monfalcone, la Sgt è chiamata a ripetersi in un altro scontro diretto utile a racimolare più punti possibili dai quali ripartire nella prossima poule retrocessione, vero e proprio campionato bis caratterizzato da altrettante quattordici giornate. Vi prenderanno parte, oltre a Santa Maria di Sala, Ginnastica Triestina, Scame Monfalcone e Dueville (già avversarie nel corso della prima fase), anche le quattro formazioni classificatesi tra la quinta e l'ottava posizione dell'altro raggruppamento del Nordest. Ritornando al più stretto presente, ospite domani al palasport di via Calvola al consueto orario delle 19 sarà la formazione veneziana di Santa Maria di Sala, capace all'andata di infliggere alle ragazze di Gierardini la più sonora sconfitta della stagione. Ininfluente la differenza canestri, l'imperativo rimane quello di vincere.

Marco Federici

INIZIATIVA

In tutte le discipline

SportGiovani sul sito internet del Piccolo

TRIESTE Le pagine di SportGiovani sbarcano anche sul sito internet del nostro giornale (www.ilpiccolo.it). Visto il successo incontrato da questa nuova iniziativa del Piccolo, i nostri lettori ora avranno l'opportunità di consultarle anche *on line* dove con il tempo sarà costituito una sorta di banca dati sugli articoli e le foto riguardanti l'attività dei giovani. Ma non basta. I lettori e in special modo le società avranno adesso la possibilità di inviarci via mail (da domani a un nuovo indirizzo elettronico che comunicheremo) le foto delle loro squadre e dei loro giocatori. Poi saranno pubblicate sul nostro giornale.

L'iniziativa, comunque, non si ferma ai giovani, ma è estesa a tutti quegli sport definiti impropriamente minori che ogni fine settimana muovono migliaia di praticanti. Come già accade nelle pagine che pubblichiamo a inizio settimana, troveranno spazio lo judo, il karate, il rugby, il football americano, il tiro con l'arco, le bocce, canoa e altre discipline. Naturalmente viene confermato l'impegno nei confronti del calcio, del basket e degli altri sport di primo piano con i servizi sui campionati, le interviste ai piccoli talenti, le schede sulle società e le curiosità.

Pulcino del San Sergio

Da due anni a questa parte, il Piccolo segue tutte le categorie dei giovani dai pulcini agli esordienti, dagli allievi agli juniores senza trascurare i tornei che periodicamente i club cittadini organizzano.

Proprio con la collaborazione delle società e dei genitori dei ragazzi, lo sport giovanile e minore in genere potrà avere sempre maggiore visibilità grazie al nuovo sito su internet.

PALLAMANO

Nell'andata di mercoledì l'ala biancorossa ha preso per mano gli azzurri portandoli a vincere per 25-23 di misura in trasferta sul Belgio

Pass per i mondiali più vicino grazie a Visintin

Per Lo Duca, dt nella Nazionale, non bisogna sottovalutare la gara di domenica al PalaChiarbola

TRIESTE Una vittoria che tiene aperte le porte della qualificazione. La nazionale italiana passa 25-23 in Belgio, comincia con il piede giusto il cammino verso Croazia 2009 e si appresta ad affrontare con grande entusiasmo e giustificata fiducia le sfide contro Belgio e Svizzera in programma a Chiarbola domenica e mercoledì 16 gennaio. Un doppio confronto che verrà presentato ufficialmente dal presidente della Federazione, avvocato Francesco Purromuto, questa mattina nella cornice del Comune di Trieste alla presenza dell'assessore allo sport Paris Lippi e che sarà trasmesso in diretta sugli schermi di Sky.

Buona la prima, dunque, per la nazionale che dopo le positive indicazioni ricevute in preparazione nel corso del torneo delle otto nazioni disputato a fine dicembre a Lignano Sabbiadoro, ha saputo confermarsi in una partita che si è rilevata comunque insidiosa.

Marco Visintin

Giuseppe Lo Duca

«Il Belgio è avversaria da non sottovalutare - conferma il direttore tecnico azzurro Giuseppe Lo Duca - e questo è un dato al quale dobbiamo prestare grande attenzione in vista della gara di ritorno in programma domenica. Essere riusciti a vincere sul loro campo è motivo di soddisfazione pur nella consapevolezza che la squadra avrebbe potuto esprimersi meglio. Bene la difesa, da migliorare l'attacco dove la tensione di questo esordio si è certamente fatta sentire. Tarafino e Skatar, reduce da un infortunio il primo e dagli impegni nel campionato tedesco il secondo, hanno cominciato da poco a lavorare con il gruppo e hanno indubbiamente bisogno di tempo per affinare l'intesa con i compagni».

Nella sfida vinta mercoledì sera in Belgio si è distinto Marco Visintin, bravo a interpretare un ruolo importante nella 5-1 che a inizio ripresa ha messo in difficoltà l'attacco avversario consentendo agli azzurri di piazzare il break e prendere il largo. Un Visintin che rifiuta iriflettori puntando, invece, sulla compattezza della sua squadra.

«Credo che non sia il caso di parlare di singoli - conferma l'ala triestina- perché in quello specifico frangente della partita tutti siamo riusciti a dare qualcosa di importante. Abbiamo preso il largo poi, nel finale, quando loro hanno recuperato abbiamo mostrato il giusto carattere che ci ha permesso di portare a casa la partita. Lo stesso carattere e la stessa voglia che dovremo portare a Chiarbola nelle due sfide casalinghe che ci aspettano nei prossimi giorni».

Sfide che saranno decisive per poter giocarsi tutto nell'ultimo impegno di questo girone previsto per domenica 20 in Svizzera.

In precedenza, domenica alle 18 (diretta su Sky Sport 2) la nazionale di Tedesco sarà in campo nella gara di ritorno contro il Belgio mentre mercoledì 16 (ore 20, diretta su Sky Sport Extra) spazio alla gara d'andata contro la Svizzera.

l.g.

Sci: libera, Miller il più veloce

WENGEN L'americano Bode Miller ha dominato la terza e ultima prova cronometrata per la discesa libera di coppa del mondo, in programma domenica a Wengen, in Svizzera. Migliore italiano è stato Kurt Sulzenbacher, terzo con un ritardo di 1.99 da Miller e pari merito con l'austriaco Klaus Kroell. Il calendario di Coppa prevede oggi a Wengen una super-combinata, seguita domani dallo slalom speciale e domenica dalla discesa. Originariamente la discesa era programmata per domani e lo slalom per domenica. Ma le previsioni meteo negative per sabato hanno spinto a invertire lo slalom con la discesa.

TRIS

Nella corsa del caffè, in programma a Padova, attenzione a Indro Zs

Forever Runner favorito a San Siro

TRIESTE Saranno due ippodromi del Nord, Padova e Milano, a ospitare le due Tris odierne, entrambe riservate ai trottatori. La principale si svolge a San Siro, con 17 cavalli al via, alla pari e sui 1.600 metri. Piacciono soprattutto quelli della seconda fila, a cominciare da Forever Runner, che sbaglia raramente e a Milano va quasi sempre sotto l'1.14. Eclisse Domar è della stessa qualità. Delcon Aa, che parte davanti, fa i parziali per imporsi. **Pronostico base:** Forever Runner (14), Eclisse Domar (16), Delcon Aa (5). **Aggiunte sistemistiche:** Fulgor Del Bar (15), Forbante Dei (17), Chiotoss (13).

La Tris del caffè torna dopo lunga assenza al Breda. Si corre sulla breve, con 18 cavalli di quattro anni al via. **Pronostico base:** Indro Zs (16), Idania Com (18), Iupiter Grif (11). **Aggiunte sistemistiche:** Imera Jet (13), Iarno Sirial (15), Iari Ref (12).

TRIS DI GIOVEDÌ 10

1.a corsa		vincitori	euro
18 16 13		1354	289,43
Quartè:	18-16-13-3	53	2977,04
2.a corsa		**vincitori**	**euro**
5 7 11		2850	112,95

FORMULA UNO

Test driver l'italiano Liuzzi. È stato presentato a Silverstone il primo team indiano-olandese nato dalle ceneri della Spyker

Fisichella e il tedesco Sutil sono i piloti di Force India

SILVERSTONE Finalmente è stata ufficializzata l'ultima «race line-up» per il Mondiale di Formula Uno 2008. La Force India, il primo team di F1 indiano nato dalle ceneri della Spyker, infatti, ha presentato i due piloti ufficiali: Giancarlo Fisichella e Adrian Sutil; mentre Tonio Liuzzi, avrà il ruolo di terzo pilota e test driver. «Attendo con impazienza di correre la prossima stagione con la Force India. Nei test di Jerez, sono rimasto molto impressionato dalla professionalità della squadra e per l'impegno che li vede proiettati a crescere nel futuro. Io spero che la mia esperienza li aiuti a realizzare questi obiettivi» Lo ha detto Giancarlo Fisichella nel corso della presentazione ufficiale del Team indiano-olandese a Silverstone.

«Al contrario di quanto la gente può pensare, questa non era la mia unica occasione, ma la migliore: con i nuovi proprietari e un budget competitivo, penso realmente che la prossima stagione possa essere a noi favorevole. Mi sento motivato e pronto ad aiutare la Force India per ottenere i primi punti in maniera regolare» ha affermato Fisichella. Molto fiducioso, ovviamente, anche il commento di Adrian Sutil. «Sono molto felice di rimanere con Force India per un'altra stagione. C'era dell'interesse per me da parte di altre squadre, ma l'occasione di rimanere con una squadra emergente che ha forti ambizioni è molto positiva per me in questo periodo della mia carriera» ha detto il giovane pilota tedesco. «Inoltre molto sono eccitato del fatto di lavorare insieme a Giancarlo. È un pilota di grande esperienza e ha guidato per una squadra che ha vinto il campionato del mondo, che può soltanto aiutarci, sia il sottoscritto che la Force India ad imparare e crescere».

Giancarlo Fisichella

«Sono molto contento di potere aiutare la Force India nel proprio programma di sviluppo e di test di questa stagione - ha detto, invece, Tonio Liuzzi -. Con l'incremento delle risorse ci sarà un maggiore input ed enfasi nella squadra e il ruolo di test driver sarà cruciale nella fase di progresso. So che posso fare avere un grande ruolo nello sviluppo della squadra e questa è una buona occasione per me per andare avanti» ha concluso il test driver pescarese.

Il giocatore ha però ricevuto un'offerta per tornare in campo

A sinistra la nuova vita del portiere Luigi Turci con i piccoli portieri della Gradese; accanto è a terra dopo una grande parata

L'ex estremo difensore dell'Udinese ha fatto una radicale scelta di vita. Dopo il ritiro allena anche i ragazzini all'isola della Schiusa

Turci cambia sport: da portiere a pivot

E' andato a vivere in laguna e gioca nella Pallacanestro Grado in Promozione

GRADO Lasciare il calcio professionistico a quasi 38 anni per passare (momentaneamente), e dopo aver rinunciato a due anni di contratto, al basket dilettantistico trovando ulteriori stimoli nell'insegnare i principali fondamenti ai piccoli portieri della Gradese calcio.

E' la sintesi di quanto è come sia cambiata la vita del portiere Luigi Turci che da fine dello scorso campionato si è stabilito definitivamente a Grado dove vive con la moglie Lorena e i suoi tre figli uno dei quali, Matteo, gioca con i giovanissimi della Gradese Calcio, ovviamente nel ruolo di portiere.

Aiutato dalla grande fede (è un cristiano praticante), Turci ha preso queste decisioni che se vogliano, per essere insolite, possiamo definire curiose, che però potrebbero non essere definitive. Basta dire che proprio durante il recente periodo di festività una società calcistica di Serie A l'ha contattato per tornare a giocare.

«Non è che abbia intrapreso una nuova carriera e la mia non è una nuova vita come qualcuno ha affermato - precisa Turci fra l'altro ex portiere dell'Udinese e per ultimo del Cesena - ma sono contentissimo dell'esperienza che mi sto facendo col basket che è uno sport... sportivo dove, come mentalità, l'ostruzionismo non esiste».

Turci gioca oggi come pivot con la squadra dell'Associazione Pallacanestro Grado nel campionato di Promozione e assieme ai suoi compagni sta disputando un'ottima stagione, tanto che al momento i lagunari si trovano al primo posto della classifica.

Mediamente Turci gioca 15-20 minuti a partita («sono l'ultimo arrivato, un neofita») ed ha una media di 2,5 punti a partita. Giocando a basket e con un'esperienza professionistica di calcio alle spalle, Turci paragona le due discipline.

«Nel calcio - afferma - esiste il fallo sistematico, la simulazione, la perdita di tempo. Tutto ciò non è possibile nel basket dove si calcola il tempo effettivo, dove hai 24 secondi per andare al tiro e dove, dopo aver oltrepassato la metà campo, non puoi tornare indietro ma andare solamente verso la lunetta, verso l'obiettivo finale che è quello di infilare la palla nel canestro. Senza contare che dopo 5 falli sei fuori gara».

«Recentemente qualcosa è migliorato nel calcio con l'assegnazione di 3 anziché 2 punti per la vittoria e con il divieto del passaggio indietro al portiere ma al giorno d'oggi il calcio favorisce troppo l'ostruzionismo: la palla buttata fuori, i giocatori fermi a terra... il calcio è un grandissimo sport ma non deve essere consentito perdere tempo e l'unica soluzione è quella di sostituire gli attuali 90 minuti con un'ora effettiva di gioco».

Prima di chiudere col calcio attivo (forse) l'ex portiere friulano ci ha ovviamente riflettuto e ponderato e lo stare maggiormente vicino alla famiglia che a Grado ha trovato l'ambiente ideale per tutti, ha sicuramente influito. L'ispirazione l'ha tratta anche dalla Fede.

«La Fede è stata la discriminante della mia vita anche per la carriera; da tutti i punti di vista, lavoro, malattia, rapporti professionali. Il principio è lo stesso. Le speranze che crea sono un toccasana, sono benzina per il nostro motore».

E a proposito di speranze parla dei piccoli portieri della Gradese calcio: «Le speranze - afferma Turci - le devono avere loro; io oggi li vedo più sereni e sicuri di ciò che fanno. Per me è una grande soddisfazione».

«La costituzione degli Stati Uniti dice che chi ha la capacità di agire, ha la responsabilità di agire. E io questo ho e porto avanti grazie anche a mio figlio Matteo che mi ha dato l'input iniziale».

Ma quale sarà il futuro di Turci? Sicuramente in ambito calcistico, almeno è ciò che desidera.

La prima cosa cui tende è quella di partecipare a un corso per Direttore Sportivo che inizierà probabilmente a settembre a Coverciano. Ma intanto arrivano richieste per scendere nuovamente in campo.

«Mi ha fatto molto piacere - dice - che a dicembre scorso mi abbiano (una società di serie A del Nord Italia, ndr) chiesto di tornare a giocare come secondo, come chioccia. Non dico di chi si tratta perché ancora tutto è fattibile ma questo interessamento mi ha fatto veramente piacere. Ci sto facendo un pensierino; magari giocare fino a fine campionato in corso, ma solo se si apre anche qualche altra porta per continuare a operare nel settore tecnico della stessa società. Vedremo».

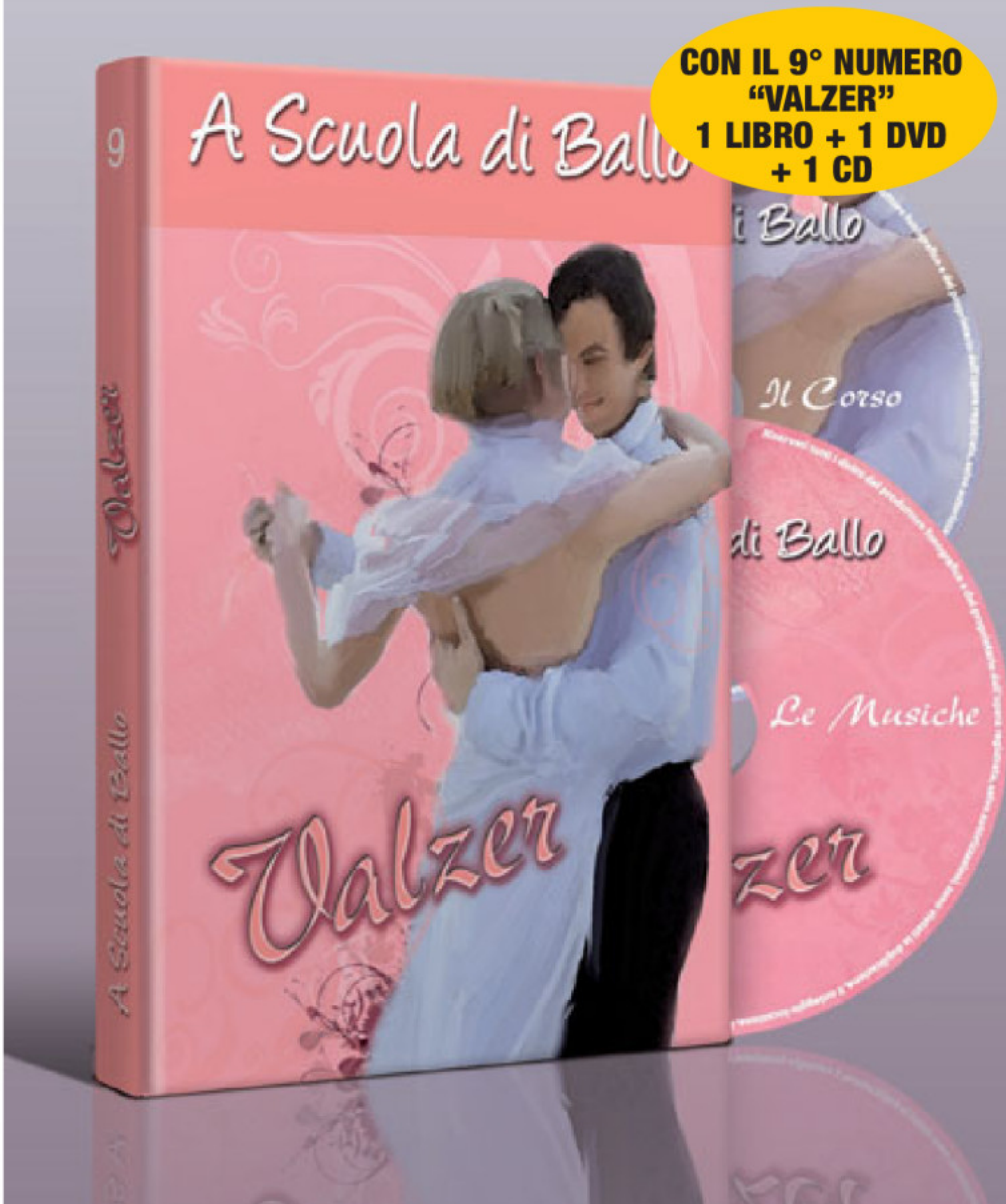
Antonio Boemo

Il portiere con la maglia dell'Udinese

Luigi in un'uscita durante un derby

LA SCHEDA

Sei stagioni all'Udinese

TRIESTE Luigi Turci è nato a Cremona il 27 gennaio 1970. Portiere alto 190 centimetri, ha iniziato con la prima squadra della sua città, nella cui rosa è stato inserito nella stagione 1988/89 (la Cremonese giocava in serie A), senza però fare mai neppure un'apparizione nella massima serie. Venne quindi mandato a farsi le ossa nelle serie inferiori. Nel 1990/1991 difese la porta del Treviso, in serie C2, dove collezionò 33 presenze, subendo 28 reti; l'anno successivo salto di categoria all'Alessandria (C1) dove mise assieme 34 gettoni di presenza con 37 reti subite. Nell'estate 1992 tornò alla base, diventando il portiere titolare della Cremonese, nel frattempo scesa in B. Quell'anno giocò 38 partite, incassando 35 reti ma conquistando, a fine stagione, la promozione in serie A, nella quale esordì il 29 agosto 1993 nella partita Juventus-Cremonese (1-0). Ha difeso la porta grigiorossa per le successive 3 stagioni, sempre in serie A, collezionando complessivamente 96 presenze e subendo 119 reti. Nell'estate 1996 il passaggio all'Udinese, nelle cui file ha militato per 6 stagioni, tutte in A, fino al 2002 quando cedette le chiavi della porta friulana a Morgan De Sanctis. In Friuli 169 presenze complessive e 238 reti subite, poi il trasferimento alla Sampdoria con la cui maglia, anche qui sempre in A, in 3 stagioni ha messo insieme 38 presenze con 33 gol al passivo. Gli ultimi 2 anni di carriera li ha trascorsi a Cesena, in B, coollezionando 64 presenze e subendo 85 reti. Alla fine della scorsa stagione ha appeso gli scarpini al chiodo.

Continuaz. dalla 30.a pagina

GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio di ampia metratura in stabile prestigioso, adatto a studio legale. Euro 2400 mensili. Cod. 656/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
MUGGIA: affittasi locale d'affari adatto a snack bar-degustazione, con bagno, antibagno e due cantine. Climatizzato, come nuovo. Richiesti euro 1.500 mensili trattabili, contratto anni 6 + 6. B.G. 0403498176.
MUGGIA affittasi locale d'affari alle porte di Muggia di ca 110 mq con servizio. Adatto a studio associato, fisioterapista, centro estetico, palestra. Ampie vetrine. Area di parcheggio. B.G. 040272500.
MUGGIA centro: affittasi locale d'affari, di ca 130 mq adatto a palestra, centro estetico. B.G. 040272500.
S. Giusto appartamento luminoso al quarto piano con ascensore, in ottime condizioni, arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralizzato. 550 mese. Cod. 664/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
SAN Giovanni: affittasi perfetto ammobiliato con giardino e posto auto: ingresso, salone, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio. B.G. 0403498176.
VIA dei Porta, affittasi appartamento non ammobiliato: ingresso, cucinotto con tinello, due camere, bagno, poggiolo e cortiletto di proprietà. Sono richiesti euro 480 mensili + spese. B.G. 0403498176.
VIA Rossetti affittasi a euro 950 mensili + spese, bellissimo appartamento ammobiliato in stabile signorile: ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile, tre camere, due bagni. Possibilità di posto auto in garage. B.G. 0403498176.
ZONA tribunale: affittasi ufficio in zona pedonale, ampio ingresso, 8 vani, 3 servizi, poggiolo. Termoautonomo, ascensore. B.G. 0403498176.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ATTENZIONE! Gruppo Sopranciodue Spa, leader nel settore sicurezza sul lavoro (legge 626), cerca 2 agenti vendita anche prima esperienza zona Pn Ud Go e provincia. Portafoglio clienti, formazione e affiancamento. Possibilità di fisso+provvigioni. Per colloquio telefonare allo 0438940020 (lun/merc/ven 8.30-12.30 mart/giov 13-19) oppure inviare curriculum a: vittorioveneto@sopran.it no perditempo. (Fil.cr)

AZIENDA settore nautico assume commessi/e preferibilmente conoscenza lingua slovena e/o croata. Presentarsi con curriculum e foto lunedì 14.01.08 dalle 8.30-12.30 in via del Boveto 10 c/o Motomarine. (A74)
CALL center di Trieste, ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattateci allo 0409869861. (A00)
CERCASI persone con attestato Ota Adest Oss O.S.S.S. disponibilità immediata. Tel. ore ufficio allo 0403490057. (A48)
CERCASI urgentemente impiegata amministrativa, diplomata in ragioneria, provata esperienza contabile. Inviare dettagliato curriculum all'indirizzo personalemtm@yahoo.it.
CONCESSIONARIA pubblicità seleziona agenti automuniti: curriculum @mediatremila.com
IMPRESA costruzioni cerca disegnatore. Richiesta buona conoscenza Autocad. Inviare curriculum vitae via fax allo 0403473339 o via mail info@rg.ts.it. (A82)
INFOLINGUE ricerca docenti inglese in Gorizia. Per colloqui chiamare dalle 9-13 0432486084, invio c.v. fax 0432484170. (A00)
L&E Logistics società operante nel trasporto e stoccaggio di prodotti surgelati, ricerca padroncini e/o trasportatori con automezzi coibentati per il trasporto e la distribuzione di prodotti surgelati. Possibilità di linea e recupero ritorni. Info: 0498703417 fax 0498708077 e-mail 002@logistics-b2b.com. (A00)

NUOVO CENTRO Dentale in Friuli Venezia Giulia ricerca: odontoiatri igienisti/e assistenti dentali, odontotecnici. Per odontoiatri disponibilità minima 2 gg. settimana. Inviare curriculum a job@progettodentaleapollonia.it

PER residenza anziani sita a Pieris (Ud) ricerchiamo con urgenza una assistente qualificata (Oss/Adest/Ota) o con esperienza pregressa nella funzione. Inviare cv al num. di fax 0481470072. (Fil47)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 km 99.000 Gr. Sc. Met Iva esposta Concinnitas Tel. 040307710
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 Nero met Alcantara C. lega Concinnitas Tel. 040307710

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 Gr. met ABS Clima Concinnitas Tel. 040307710
LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 Azzurro met Cerchi Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710, (B00)
LANCIA Y 1.3 Mjet Platino 2006 km 20.000 Nero met T.A. Lega 16" Bose Cruise Pelle Concinnitas Tel. 040307710,
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 55.000 Argento T.A. c/aut Pelle/stoffa PDC G.Traino CD Concinnitas Tel. 040307710 (A00)
MITSUBISHI L 200 2.5 Td Doppia Cabina 2002 km 83.000 Nero Clima autom. Blocco diff. Concinnitas Tel. 04030771 (A00)
OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 Azzurro ABS SS Clima 2 Air bags Concinnitas Tel. 040307710

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel. 040307710
SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 5p 2000 km 155.000 Argento T.A. DSC CD Concinnitas Tel. 040307710
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 km 109.000 Blu met CD Lega Concinnitas Tel. 040307710

GORIZIA autentica massaggiatrice rilassanti, integrali, linfodrenaggi, antistress, molto belli. Un'ora, gradito appuntamento chiama: 3293655195. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

AFFIDATI a Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (FIL47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 10

A.A.A.A.A.A.A. BIONDA caldissima mozzafiato 3283878078. (A88)
A.A.A.A.A.A. GIOVANE studentessa orientale massaggi. Tel. 3891738656. (A8591)

A.A.A.A. GORIZIA bella travolgente spregiudicata molto sensuale, completissima 3385337266. (A90)
A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi. 3296725077. (B00)
A.A.A.A. MONFALCONE, novità ragazza giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE bella bambola, 20enne, molto sensuale completissima. Tel. 3473225346. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE coreana giovane bella bravissima massaggi 3203583780. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi. 3345959117. (A11)
A.A.A.A. TRIESTE novità completissima femminile grossa sorpresa 3284783220.
A.A.A. MONFALCONE Melissa bomba sexy brasiliana, impazzirai, 7.a mis., chiamami. 3290133678. (C00)

A.A.A. TRIESTE bomba sexy bellissima ragazza ungherese 22 anni snellissima completissima 3807561294.
A.A. MONFALCONE super cioccolatina bellissima, 6.a mis. naturale, completissima, notte fonda. 3282136826. (C00)
A. MARIANNA. Focosissima fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alle fine. 3317521352. (A89)
A. TRIESTE prima volta bella 8 misura 25 anni anche sadomaso, 3355787056.

A. TRIESTE ragazza bellissima per massaggi orientali. Tutti giorni anche domenica 334-9801058. (A8392)

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre 3342429116.
CASA Rossa Nova Gorica studio con diverse massaggiatrici. Chiama: 0038641527377 0038651840195. (B00)
GIOVANE ragazza orientale per massaggi. 3292092780 - 3292542118. (A00)
GRADO novità bellissima ragazza bionda tedesca, ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777.
MONELLA trasgressiva 899004182 Capricesex 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil 63)

MONFALCONE, SONO incantevole, disponibilissima, e provocante fragola 6.m 3484819405. (C00)

MONFALCONE DOLCISSIMA Venere nera, alta 1,73, magra, 4 misura padrona, dominatrice 3461837350. (A50)

MONFALCONE PRIMA volta, perla nera bocca carnosa, disponibilissima, 5.a mis. gentilissima 3338826483.

MONFALCONE Stefany novità assoluta, bella, femminile, con grossa sorpresa, stupenda bionda, vuoi provare? Tel. 3472821028. (Fil 7026)
NUOVISSIMA senza limite completissima bocca calda al naturale trasgressiva grossa sorpresa 3478870831. (A69)
SENSUALISSIMA frizzante dominatrice scatena tuoi desideri 6.a misura 3460427897. (A00)
SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni 3465117076. (C00)
TRIESTE, bellissima, bomba sexy, vuoi sognare a occhi aperti ambiente privato 3899945052.

TRIESTE, REGINA dell'amore, 5.a misura, massaggi a più mani, completa 3896489352.

TRIESTE appena arrivata, stupenda bambolina brasiliana di bellezza naturale, piccantissima coccolona. 3384967283.
TRIESTE bellissima bambola 5.a m corpo da sballo completissima con una grossissima sorpresa 3319665511. (A85)
TRIESTE caraibica 5.a misura, faro dei tuoi desideri una realtà. 3314124177. (A00)
TRIESTE Giovanna novità, bella, femminile, con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)
TRIESTE Lady Jessica davvero fantastica 5.a m. completissima grossissima sorpresa 3319665511.
TRIESTE novità bella mulatta snella 19 anni alta 1,75 ti aspetta 3397073934. (A00)

TRIESTE NOVITÀ esotica, bellissima, porcellina, giovanissima, bocca vellutata, disponibilissima, tutti giochi, paziente. 3400927365. (C00)

TRIESTE NUOVA argentina biondissima compiacente piccante fantasiosa giocatrice dolce 6.a misura 3453435770. (A72)

TRIESTE nuovissima incomparabile bambola ventenne 6 snella completissima soddisfare ogni desiderio 3473978935. (A77)
TRIESTE nuovissima ventenne bianca snella bravissima completissima massaggio con grossa sorpresa disponibilissima 3488831940. (A80)
TRIESTE splendida spagnola 6.a misura farò dei tuoi desideri una realtà 3314130989. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014. (Fil 1)

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». 040638525 negozio. (A70)

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse al mattino sulle regioni centro-occidentali anche a carattere di rovescio o temporale. Nevicate intorno ai 1400 m. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e aree appenniniche con precipitazioni sparse sul Lazio; parzialmente nuvoloso sulle altre zone. **SUD E SICILIA:** generalmente nuvoloso con deboli piogge su Campania, Molise e Sicilia centro-meridionale.

DOMANI IN ITALIA

NORD: coperto con precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Nevicate intorno ai 1600 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sulle regioni tirreniche in rapida estensione alle altre regioni. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni al mattino su Campania, Molise e sicilia e dal pomeriggio anche sulle altre regioni.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	4,7	8,0
Umidità		90%
Vento		2 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1025,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	0,2	7,7
Umidità		90%
Vento		3,2 km/h da EX

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	0,2	8,6
Umidità		81%
Vento		12 km/h da N-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	3,0	6,5
Umidità		87%
Vento		1,9 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-0,8	3,2
Umidità		99%
Vento		1,9 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	0,1	7,9
Umidità		79%
Vento		8 km/h da S-O

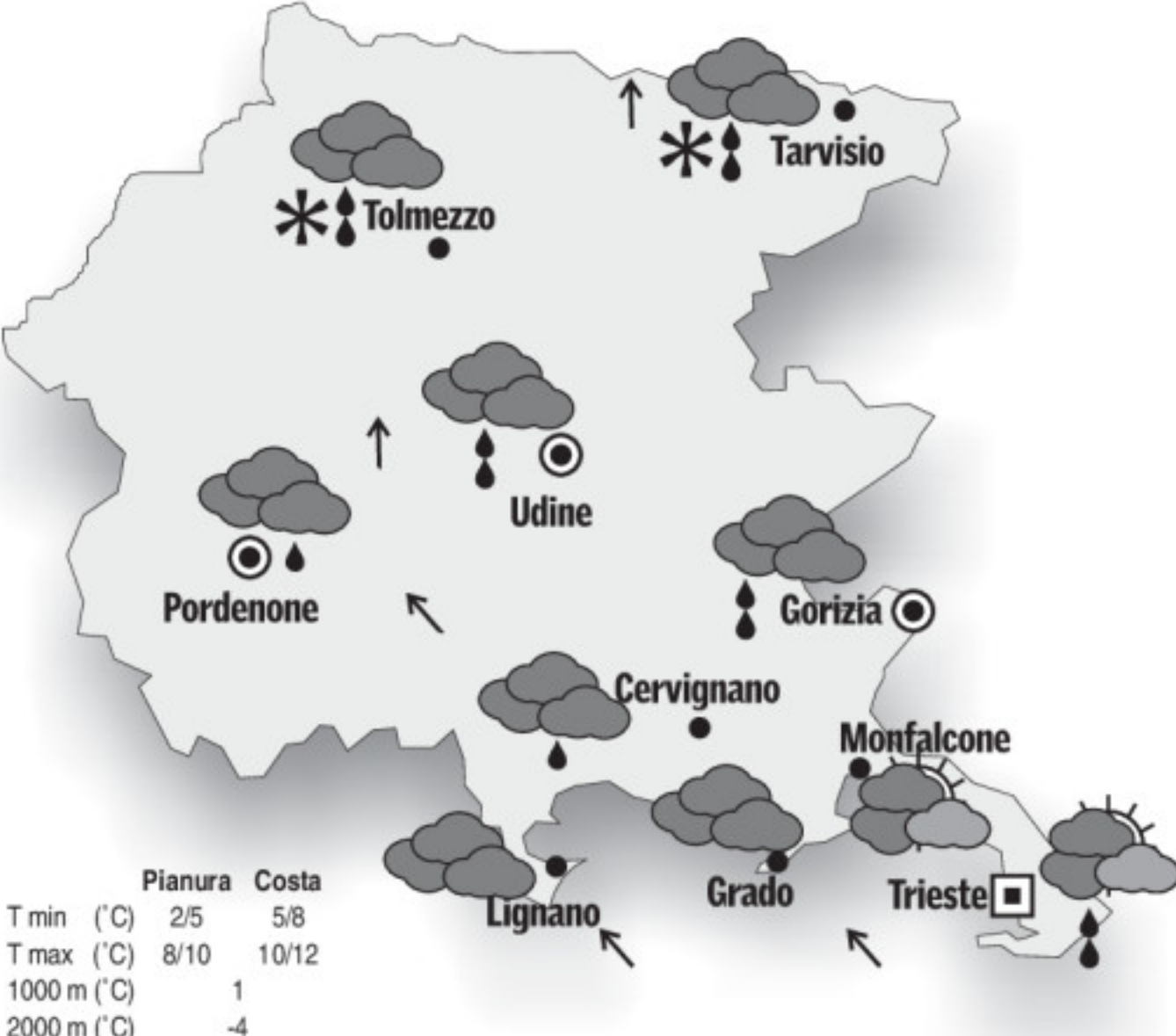
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	0,6	6,9
Umidità		86%
Vento		10 km/h da E-N-E

ITALIA

ALGHERO	8	14
ANCONA	7	7
AOSTA	-8	-5
BARI	8	13
BOLOGNA	5	8
BOLZANO	-4	4
BRESCIA	3	6
CAGLIARI	8	14
CAMPOBASSO	7	10
CATANIA	8	18
FIRENZE	6	11
GENOVA	6	9
IMPERIA	9	11
L'AQUILA	5	10
MESSINA	11	17
MILANO	2	5
NAPOLI	7	13
PALERMO	12	17
PERUGIA	8	10
PESCARA	8	12
PISA	7	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	15
ROMA	11	15
TORINO	-3	7
TREVISO	1	4
VENEZIA	1	5
VERONA	2	6
VICENZA	np	4

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	2/5	5/8
T max (˚C)	8/10	10/12
1000 m (˚C)	1	
2000 m (˚C)	-4	

OGGI. Cielo coperto su tutta la regione con foschie mattutine su pianura e costa. Piogge moderate ad Est e sulle Prealpi, con neve sulle Alpi oltre i 1000 metri. In serata precipitazioni più consistenti con Scirocco che inizierà a soffiare sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	6/9	9/11
T max (˚C)	10/13	13/15
1000 m (˚C)	3	
2000 m (˚C)	-1	

DOMANI. Cielo coperto su tutta la regione con Scirocco forte sulla costa con piogge moderate, temporalesche sul resto della regione. Nevicate intense oltre i 1500 metri con vento forte da sud in quota.

TENDENZA. In mattinata nevicate residue oltre i 1000 m nel Tarvisiano. Pioggia residua e Bora moderata sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Le depressioni presenti sul Nord Europa indirizzano diverse perturbazioni atlantiche verso il continente. Una investe la Scandinavia, Mar Baltico e paesi del Mare del Nord; un'altra interessa l'Inghilterra fino alla penisola Iberica. Venti umidi meridionali ad essa accompagnati causeranno un peggioramento nel corso della giornata di domani.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	9,9	5 nodi S-E	10.32 +23	17.12 -74
MONFALCONE	calmo	9,7	6 nodi E-N-E	10.37 +23	17.17 -74
GRADO	calmo	9,6	5 nodi E	10.57 +19	17.37 -61
PIRANO	calmo	10,1	10 nodi S-E	10.27 +23	17.07 -74

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	17	LUBIANA	1	7
AMSTERDAM	4	9	MADRID	9	11
ATENE	5	13	MALTA	13	17
BARCELLONA	12	16	MONACO	4	8
BELGRADO	-3	4	MOSCA	-10	-12
BERLINO	2	5	NEW YORK	5	10
BONN	3	7	NIZZA	8	13
BRUXELLES	5	8	OSLO	1	2
BUCAREST	-7	-2	PARIGI	3	10
COPENHAGEN	3	5	PRAGA	1	1
FRANCOFORTE	1	7	SALISBURGO	-1	6
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-5	0
HELSINKI	-1	-1	STOCCOLMA	2	4
IL CAIRO	11	18	TUNISI	9	18
ISTANBUL	2	6	VARSAVIA	0	5
KLAGENFURT	-3	5	VIENNA	-1	2
LISBONA	12	17	ZAGABRIA	-2	0
LONDRA	7	9	ZURIGO	-1	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

TORO 21/4 - 20/5

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente interessante. Vita affettiva in qualche caso contraddittoria e confusa. Un po' di svago.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un problema familiare continuerà a preoccuparvi e non vi permetterà di svagarvi. Il vostro desiderio di indipendenza vi creerà qualche problema con chi amate.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non lasciatevi abbattere da una modesta contrarietà, che dovrebbe aguzzare il vostro ingegno. Vi attende una serata molto stimolante e piacevole. Amore felice.

LEONE 23/7 - 22/8

Dal punto di vista economico si può dire che state attraversando un momento eccellente. In amore cercate di essere sempre voi stessi. Non fate programmi per la sera.

VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di muovervi con grande abilità, vi trovate in un momento molto delicato. Gli astri vi rendono impazienti e poco malleabili. Non rinunciate ad un invito.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Qualche problema di lavoro dovuto allo scarso impegno e alla poca concentrazione. Un caro e vecchio amico vi dichiarerà il suo amore. Ne sarete lusingati e felici.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Una vaga inquietudine tenderà a complicare la sfera amorosa che sarà pertanto interessata da momenti di tensione. Li semplificherete solo se saprete controllarli.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Piccole contrarietà, specialmente nelle prime ore del mattino. Non preoccupatevi e procedete come se niente fosse. C'è una tendenza al miglioramento. Trascorrete la sera in casa.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Frenate il lato ansioso del vostro temperamento e date agli avvenimenti della giornata il peso che meritano. Esaminateli a fondo prima di angosciarvi. Siate prudenti.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Gli astri vi stimolano ad agire, a darvi da fare. Reagite alla tendenza che in quest'ultimo periodo vi ha portato ad essere un po' chiusi in voi stessi. Un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Procedete con calma nel lavoro, ma lungo la via maestra. Le stradine laterali non alleviano la fatica e non conducono ai risultati sperati. Non fate troppe promesse.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Uno spot sull'acqua - **4** Agisce in segreto - **8** Cena senza pari - **9** Simbolo del radiante - **12** Si ripetono nell'upupa - **13** Ravenna - **14** Si gioca con 162 carte - **16** Un ritratto ricostruito dalla polizia - **18** Via senza fine - **19** Lo Stato dell'Africa con capitale Ouagadougou - **21** Riguardante un grande filosofo greco - **22** Impronta su monete - **23** Raschiata via - **24** Va da grande a scuola (abbr.) - **25** Aggettivo adatto alla città di Taranto - **26** L'ettaro (simbolo) - **28** Vale undici punti a briscola - **29** Incita il torero - **30** Nilde compianta parlamentare - **32** Il centro d'Italia - **35** Comune del Milanese - **36** Lo invocano i fedeli - **38** Lo si dice rassegnandosi - **39** La bella che inguaiò Sansone.

VERTICALI: 1 Impiegato adibito a lavori di poco conto - **2** Un po' unto **3** Fu soprannominato "the Voice" - **5** Finimondi - **6** Parte dell'encefalo - **7** I confini della Lusitania - **10** Capaci di eliminare una sostanza dannosa alla salute - **11** Una morbida pelle per guanti - **13** Disdire, annullare - **14** Si spengono con un soffio - **15** Monopattino a quattro rotelle - **17** Difficile da scalfire - **20** Fibra ricavata dall'agave - **27** Estremità di aereo - **31** Ripetuto... è un tamburo dei selvaggi - **33** L'attrice Massari - **34** Un grosso serpente - **36** L'annuncia il gallo - **37** Articolo in fila.

INDOVINELLO
La suocera
È di solito grassa da non dire
e molto spesso pure vecchia, ma
è sempre quella che si fa sentire
naturalmente senza serietà.
Gigi d'Armenia

LUCCHETTO (7/6 = 5)
Gli involtini al "bacon"
Non li posso soffrire con il fegato,
e sono dolori pur con la pancetta.
Eppure certo esiste tanta gente
che ne va... folle. Folle veramente!
Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di lettera: *aria, arma.*

Cambio d'antipodo: *vino, doni.*